Anno 99 Numero 291

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Mercoledì 8 Dicembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 550 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) Finanziari, Legali L. 550 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 400 per parola - Ediz. Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedis. senza Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 35; *Congo fr. 35; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia nmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

### Dopo l'improvvisa decisione della Banca federale

# Aspre polemiche negli Stati Uniti per l'aumento del costo del denaro

**Il vice presidente Humphrey « deplora » il rialzo del tasso di sconto, annunciato senza consultare il governo - Johnson non può intervenire legalmente - Il Congresso ordina un'inchiesta parlamentare - Ieri la Borsa di Wall Street ha chiuso in vivace ripresa**

## Le cifre dell'economia americana

Il tasso ufficiale di sconto, negli Stati Uniti (teniamo a guida quello valido per il centro finanziario di New York) era al 3 per cento nel 1962; e già taluno lo giudicava elevato. Rimase a quel livello sino alla metà del '63. Al 3,50 per cento restò per più di un anno; dalla seconda metà del '63 al terzo trimestre del '64. Nell'autunno scorso, un nuovo aumento: 4 per cento. Gli uomini d'affari americani erano preoccupati. Paventavano rallentamento o addirittura recessione. Invece, non accadde nulla. Quel sistema economico continuò a progredire, anche per lo stimolo del conflitto vietnamita, sviluppandosi al tasso del 4,50 per cento all'anno, in moneta a potere di acquisto costante. Anzi, le tensioni interne all'economia americana (le « strozzature » delle quali abbiamo ieri parlato) divennero così evidenti e minacciose, che giorni fa Martin, presidente del Consiglio della riserva federale, decise *motu proprio* di doversi opporre alla « spirale inflazionista », nell'interesse del dollaro e della stabilità monetaria mondiale. Rialzò allora il tasso ufficiale di sconto al 4,50 per cento.

Il resto è noto. Il presidente Johnson vide, in questa deliberazione, la negazione della sua politica: che si esprime in interventi, caso per caso. Convocò al *redde rationem* il Martin ed altri suoi ministri. Ma il « Federal reserve act » parla chiaro. La « responsabilità » del governo della moneta spetta unicamente al Consiglio della riserva federale, che delibera a maggioranza. Di modificazioni si parlerà, se mai, a suo tempo. Quando un'economia (che oggi è surriscaldata) presenterà aspetti migliori. Quando, anche l'Esecutivo — per esempio col presentare il nuovo preventivo per il 1966-'67 — avrà mostrato di preoccuparsi di non inserire, da parte sua, nuove spinte inflazionistiche nel sistema economico.

* *

Ma è per davvero in situazione delicata l'economia americana? Argomentiamo con l'aiuto delle cifre. In dollari a potere di acquisto costante (1964) dieci anni fa il prodotto nazionale lordo degli Stati Uniti era valutato a circa 450 miliardi di dollari. Per il 1965, quello stesso enorme totale si stima a 680 miliardi di dollari, in cifra tonda. Si è dunque di fronte ad un aumento superiore al 50 per cento in un decennio; realizzato da un'economia matura; in più, ottenuto con un *progresso* sostanzialmente *regolare*, nel tempo. S'ebbe una recessione nel 1958. Un'altra più lieve, sul finire del '61 e per ora l'elencazione è finita. Nell'ultimo periodo gli Stati Uniti hanno visto accrescere il loro prodotto nazionale lordo di 10-11 miliardi di dollari, per ogni tre mesi. E, per l'appunto, ad 11 miliardi è stimato l'aumento del reddito lordo, nel terzo trimestre del 1965, sul trimestre precedente. Si direbbe che le fluttuazioni, caratteristiche del sistema americano durante il drammatico periodo fra il 1920 ed il 1940, siano oggi scomparse o quasi. Gli uomini hanno acquisito (sembra) miglior dimestichezza con la risoluzione dei problemi dell'economia aggregata.

* *

In qual modo? In molti modi. Con un miglior governo della moneta; con una più agile strumentazione tributaria e fiscale; mediante provvedimenti diretti di intervento, su singoli rami produttivi; infine con una più elevata forza persuasiva, nei riguardi del mondo del lavoro. I politici, di tutto ciò, si compiacciono. Gli uomini d'affari non sono sempre di questo stesso avviso. Temono l'accrescersi dell'intervento pubblico, nel settore privato. Quanto alle autorità monetarie, esse rivolgono altrove i loro sguardi; traggono da altri motivi, le loro preoccupazioni.

Continuiamo nell'analisi. Il tasso di sviluppo americano (si dice) è costante: e sta bene. I disoccupati sono scesi al 4,2 per cento della forza di lavoro, complessivamente impegnata. Un livello trascurabile, se si considera che almeno un 2,50 per cento è costituito dall'inevitabile disoccupazione frizionale; e che l'America attraversa l'età dell'automazione con enormi investimenti di capitale. La forza di lavoro occupata sfiora oramai i 73 milioni di persone. Gli utili delle società (uno degli indici congiunturali più significativi) hanno raggiunto nuovi vertici. Ed il rendimento degli impieghi, nell'industria manifatturiera, ha toccato il livello massimo, dalla fase coreana: il 13,8 per cento. Nessuna sorpresa che gli investimenti siano più robusti che mai.

Ma vi sono molte ombre, in questo quadro. I prezzi all'ingrosso hanno continuato, specie nel '65, ad aumentare. Il loro indice, su base 1958, era a quota 100, sul finire del '64. In ottobre '65 è a quota 103. Aumentano anche prezzi al consumo e costo della vita, seppure in misura minore. Il bilancio federale era stato presentato al Parlamento, nel gennaio scorso, con un disavanzo previsto di 5 miliardi di dollari. Nonostante entrate assai superiori alle previsioni, si chiuderà con un disavanzo effettivo di 7-8 miliardi. La copertura poi di questo disavanzo, con l'emissione di nuovi titoli, è sempre più onerosa, per il Tesoro. I buoni del Tesoro rendevano in media un 3 per cento (soggetti ad imposte) nel '62. Nel '63, rendevano il 3,50 per cento; ed un buon 4 per cento nel 1964. Superavano persino il saggio di sconto, pochi giorni prima dell'ultima sua variazione.

Come si può essere così ciechi, da non temere l'inflazione, in queste circostanze? argomenta Martin. E McNamara, che è ministro ed uomo politico *pro tempore*, ma che è anche un grande uomo d'affari, aggiunge: ogni aumento generale dei prezzi manifesta inflazione.

* *

Un'ultima constatazione però deve aver fatto superare ogni esitazione, alle autorità monetarie. La bilancia dei pagamenti americana, che aveva chiuso in attivo (di 247 milioni di dollari) il secondo trimestre del '65, ha offerto purtroppo un disavanzo di 487 milioni nel terzo trimestre. In tutto il '65, quella bilancia dei pagamenti si chiuderà con un disavanzo globale di circa 1,7 miliardi di dollari. Inferiore a quello dello scorso anno (3 miliardi) ma ben più elevato di quanto il livello delle riserve auree non conceda, dopo anni di promesse, riguardanti un celere ritorno a conti con l'estero, in pareggio.

Queste sono le cifre che fanno da sfondo alla controversia Johnson-Martin. Forse oggi c'è da rallegrarsi che, cinquant'anni fa, i nostri padri abbiano saggiamente provveduto a rendere la banca centrale « indipendente » dalle autorità governative. Peccato che quei giudizi di valore, negli ultimi anni, siano caduti in disuetudine.

**Ferdinando di Fenizio**

Vedere a pag. 14 la ripresa dei titoli alla Borsa di New York

### La Casa Bianca non vede il pericolo di un'inflazione

(Dal nostro corrispondente)

**Washington, 7 dicembre.**

*La polemica sull'aumento del tasso di sconto da parte della Riserva federale continua oggi in America. Ieri William Martin, il presidente della Riserva, ha negato che ci sia stata « una sfida » all'autorità di Johnson. La Casa Bianca dal canto suo — pur essendo tutt'altro che felice di vedere salire il costo del credito — evita di drammatizzare le cose.*

*William Martin è semplicemente inattaccabile. La legge del 1913 che istituì la Riserva federale — con i compiti grosso modo di una banca centrale — diede ai sette governatori che formano il suo consiglio direttivo un'assoluta indipendenza sia dal governo sia dal Parlamento.*

*Sembra, quindi, che Johnson sarà costretto ad accettare il fatto compiuto. La reazione delle Borse americane non è stata negativa. Dopo alcune ore quasi di panico ieri, oggi i prezzi hanno più che ricuperato le perdite.*

*Un'indicazione di quello che potrà essere l'atteggiamento del governo è venuta oggi dal vice-presidente Humphrey che ha accusato la Riserva federale di non aver saputo coordinare la sua azione con quella delle altre branche dell'esecutivo che si occupano di economia. « E' deplorevole — ha detto Humphrey —* che la Riserva federale abbia deciso di rialzare il tasso di sconto prima che fosse possibile esaminare a fondo il bilancio dello Stato e le prospettive della spesa privata per il 1966 ».

*Il Presidente Johnson non può in questa situazione agire con rapidità. Come s'è detto, la Riserva federale ha deciso nei limiti delle sue autonomie statutarie e il Presidente può forzarle la mano solo per via indiretta, attraverso la pressione dell'opinione pubblica e degli operatori economici, il che gli sarà possibile solo se i suoi consiglieri economici saranno in grado di dimostrare che il pericolo d'inflazione è stato sopravvalutato.*

*La commissione economica del Congresso americano ha ordinato l'apertura di un'inchiesta sull'aumento del tasso di sconto.* **n. c.**

# Vittoria dei calciatori azzurri a Napoli



*La Nazionale italiana di calcio ha sconfitto (3-0) la Scozia a Napoli conquistando il diritto di partecipare ai Campionati del Mondo che avranno luogo l'anno venturo in Inghilterra. All'incontro, che è stato molto combattuto, hanno assistito 80 mila spettatori. Nella foto: Pascutti, a destra, segna la prima rete italiana battendo il portiere Blacklaw; a sinistra, a terra, il terzino scozzese McCreadie ed il centravanti italiano Mazzola* (Telefoto Associated Press - Vedere in 8ª e 9ª pagina i servizi dei nostri inviati ed altre fotografie)

# De Gaulle torna in elicottero a Parigi per preparare la battaglia elettorale

**Tutti i ministri (tranne Couve de Murville, che è a Roma) si riuniscono d'urgenza per discutere la tattica da seguire fino al ballottaggio del 19 dicembre - I giornali gollisti allarmati del primo insuccesso chiedono al Generale di impegnarsi a fondo nella lotta contro Mitterrand**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Parigi, 7 dicembre.**

Il generale De Gaulle è ritornato nel pomeriggio a Parigi in elicottero ed ha ricevuto subito all'Eliseo il primo ministro Georges Pompidou, con il quale ha avuto un colloquio di oltre un'ora. E' facile capire che si è trattato dell'organizzazione della propaganda elettorale per il ballottaggio del 19 dicembre, in cui il Presidente della Repubblica uscente avrà come unico antagonista François Mitterrand.

Che il Generale accetti lealmente la regola del gioco democratico presentandosi al secondo turno, d'accordo con la legge che aveva fatto approvare lui stesso dal popolo francese con il *referendum* del 28 ottobre 1962, nessuno lo mette più in dubbio, benché egli non abbia ancora reso pubblica una sua dichiarazione in proposito. E' stato chiesto a Pompidou se De Gaulle gliene avesse parlato nel corso della visita all'Eliseo, e il Primo Ministro ha risposto: « *Non spetta a me dirvelo* ».

Si crede perciò che il capo dello Stato ne darà l'annunzio nel Consiglio dei ministri, indetto per domattina all'Eliseo, come tutti i mercoledì. L'ordine del giorno, comunicato dall'agenzia ufficiale di informazioni subito dopo l'incontro del Primo Ministro con il Presidente della Repubblica, oltre ad una relazione di politica estera che, nell'assenza di Couve de Murville, verrà fatta dal sottosegretario Habib Deloncle, comprende un resoconto del ministro dell'Interno sulla situazione elettorale dopo il primo turno.

Il ministero dell'Interno ha diramato stasera un comunicato indicando le modalità a cui dovranno sottoporsi i giornalisti per assistere allo spoglio dei risultati « *in occasione del secondo turno di scrutini per l'elezione presidenziale* ». Registriamo infine che tutti i membri del governo, meno Couve de Murville che si trova a Roma, sono stati riuniti oggi a colazione dal ministro delle Informazioni, Alain Peyrefitte, per discutere la tattica da seguire nella campagna elettorale del ballottaggio. Alla colazione assistevano anche i funzionari dell'Eliseo, collaboratori intimi del generale De Gaulle.

Non soltanto, dunque, il generale De Gaulle accetterà lealmente il ballottaggio, ma i suoi ministri hanno deciso di imporgli un atteggiamento meno sprezzante di quello che aveva assunto nella campagna per il primo turno. Consapevoli che, senza De Gaulle, il gollismo non avrebbe nessuna possibilità di sopravvivergli, essi sono risoluti a difendere con ogni mezzo la loro esistenza politica.

Ne dà notizia un giornale ministeriale, *Paris-presse*, in un articolo di prima pagina in cui è detto: « *I gollisti chiedono se il generale De Gaulle farà una vera campagna e risponderà ad ognuno dei colpi del suo avversario... Se egli lascia a François Mitterrand l'iniziativa delle operazioni, la dinamica elettorale giocherà di nuovo contro di lui e in queste condizioni nessuno potrà più garantire ciò che avverrà il 19 dicembre. Questa ipotesi implica che i voti di Lecanuet e Tixier-Vignancour vadano in massa a Mitterrand* ».

E' un'ipotesi che ha scarse probabilità di realizzarsi, pur tenendo conto che si tratta di voti nettamente contrari alla politica gollista, tanto sul piano interno quanto su quello internazionale, e non si possono perciò escludere le sorprese. E' certo, comunque, che l'eventualità di una nuova sconfitta ha seminato il panico nelle file golliste, dove incominciano già a verificarsi le prime defezioni.

Un deputato del partito di maggioranza (Unione per la nuova Repubblica), certo Marius Durbet, per esempio, ha pubblicato nel giornale della sua circoscrizione elettorale un articolo in cui si rivolge al generale De Gaulle in questi termini: « *Bisogna partire, signor Presidente... Il vostro concetto dello Stato è respinto. Il braccio del potere si trova stritolato nell'ingranaggio delle istituzioni stesse che voi avete voluto. La Francia, senza vederci d'altronde molto chiaro, non è più esattamente conforme all'idea che voi ve ne siete sempre fatta* ».

E' un episodio minimo, ma non si può non tenerne conto. Sulla volubilità di una gran parte della rappresentanza parlamentare gollista faceva affidamento Jean Lecanuet, se fosse stato eletto presidente della Repubblica, per formare una sua maggioranza senza bisogno di sciogliere l'attuale Assemblea Nazionale. Ora, forte dei suoi quattro milioni di voti, si prepara a costituire un nuovo partito, il partito democratico, con l'intento di attirarvi anche gli eventuali transfughi del gollismo, in previsione delle elezioni legislative del marzo 1967. Esponenti gollisti che non hanno ancora rotto completamente le relazioni con i loro vecchi partiti, come il radicale Edgar Faure e il democristiano Maurice Schumann, potrebbero essere gli intermediari per l'operazione.

Sono piani a lunga scadenza e di difficile attuazione, ma tutt'altro che impossibili anche se, come tutto lascia prevedere, il generale De Gaulle verrà rieletto il 19 dicembre. E' persuasione generale, infatti, che si tratterà soltanto di una proroga, ma che la liquidazione del gollismo è irrevocabilmente iniziata e non si può perciò accusare gli uomini politici che si preoccupano fin da ora della successione, per assicurare l'avvenire del paese.

Se ciò si avverasse, bisognerebbe d'altronde constatare che gli anni del potere personale sono stati tutt'altro che perduti per la Francia, perché hanno permesso un chiarimento della sua vita pubblica, non immaginabile ai tempi della IV Repubblica. Si arriverebbe infatti ad un sistema bipartitico che porterebbe la Repubblica al livello delle democrazie più moderne e progredite, con un raggruppamento del centro-sinistra di fronte ad uno del centro-destra.

**Sandro Volta**

# Mosca aumenta le spese militari per la «grave situazione nel mondo»

**Annuncio al Soviet Supremo - L'Urss spenderà nel '66 quasi 9500 miliardi di lire (350 miliardi più del '65) - Sacrificati i beni di consumo a vantaggio dell'industria pesante**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Mosca, 7 dicembre.**

L'Unione Sovietica ha deciso di aumentare le spese militari a causa della « *pericolosa situazione internazionale* ». Lo ha annunciato oggi al Soviet Supremo, il Parlamento dell'Urss, il ministro per le Finanze Vassili Garbuzov.

Nell'illustrare il bilancio del 1966, Garbuzov ha spiegato che l'anno prossimo si spenderanno seicento milioni di rubli in più rispetto all'anno in corso, e cioè 13,4 miliardi di rubli complessivi (il rublo, al cambio ufficiale, vale 700 lire): questa cifra corrisponde al 12,8 per cento del bilancio dello Stato sovietico. Le effettive spese militari della Russia sono, però, superiori a quelle dichiarate dal governo sovietico, dato che nella spesa per la difesa vengono convogliati fondi destinati ad altri settori, ed in primo luogo alle ricerche scientifiche.

« *Gli avvenimenti degli ultimi tempi* — ha detto Garbuzov, illustrando l'argomento — *testimoniano della crescente attività delle forze aggressive dell'imperialismo che tentano di accendere nuovi focolai di guerra. Di qui la nostra decisione di aumentare le spese per la difesa* ».

L'annuncio ha lasciato una forte impressione, tanto più che la Russia nell'ultimo biennio aveva ridotto le sue spese militari: nel 1964 la riduzione fu di 600 milioni di rubli, nel '65 è stata di 500 milioni. Si ritiene che all'aumento delle spese abbiano contribuito i programmi sovietici nel campo dei missili. Al pari degli americani, i russi stanno tentando ora di integrare la sicurezza del paese con un sistema di mezzi capaci di intercettare e distruggere, prima ancora che raggiungano gli obiettivi, i missili intercontinentali dell'avversario. E' la cosiddetta « proliferazione verticale » degli armamenti, che costerà ai due paesi somme colossali. All'America questi programmi di riarmo verranno a costare otto miliardi di dollari; per la Russia non si hanno indicazioni di sorta.

Nella stessa riunione del Soviet Supremo il vice presidente del Consiglio Nikolai Baibakov, presidente del *Gosplan* ha annunciato che nel 1966 la produzione industriale della Russia subirà un rallentamento, anche se essa continuerà ad aumentare. Nel 1964, secondo i dati sovietici, la produzione industriale russa aumentò del 7,8 %, per quest'anno si prevedeva un incremento dell'8,1: per l'anno prossimo il tasso di incremento sarà appena del 6,7%. Il rallentamento colpirà in particolare il settore dei beni di consumo: alla promessa di sviluppare i consumi e di assicurare al popolo « *un sempre maggiore benessere* », i governanti russi fanno corrispondere ora un modestissimo incremento di quei generi: appena il 6%.

Più cospicuo resta per il 1966 l'aumento dell'industria pesante che sarà del 6,9 %: la differenza fra i due settori non è enorme, ma si deve tener presente che l'industria pesante è sempre stata molto avvantaggiata rispetto all'industria leggera e a quella dei consumi in particolare.

Unico motivo di relativa consolazione per i russi saranno i più larghi investimenti che il partito e il governo hanno deciso di dedicare all'agricoltura. Per l'agricoltura verranno spesi l'anno prossimo 800 milioni di rubli in più, complessivamente, cioè, 13,2 miliardi. Gli investimenti in agricoltura quindi risultano inferiori alle spese dichiarate per la difesa. Non sarà agevole per i capi sovietici risollevare l'agricoltura dalle sue condizioni disastrose, che hanno costretto Mosca quest'anno ad acquistare più di nove milioni di tonnellate di grano nei paesi occidentali. La meccanizzazione agricola continua ad essere del tutto insufficiente (dodici trattori per ogni mille ettari di terreno coltivato contro i quaranta degli Stati Uniti, quattro mieti-trebbiatrici contro le venticinque degli Stati Uniti).

Domani parlerà al Soviet Supremo il ministro degli Esteri Gromyko, che risponderà (procedura inconsueta per il Parlamento russo) ad una serie di domande postegli dai deputati.

**Massimo Conti**

### Rampe di missili cinesi al confine con il Sikkim

**Nuova Delhi, 7 dicembre.**

*La Cina popolare ha installato alcune batterie di missili anti-aerei (di fabbricazione sovietica) nel Tibet centrale e meridionale; lo hanno reso noto a Gangtok, capitale del Sikkim, fonti di solito bene informate, precisando che tali batterie sono « operative » già da vari mesi.* (Ansa)

# Saragat ha ricevuto il cancelliere Klaus Oggi colloquio Colombo-Couve de Murville

**L'ospite austriaco, accompagnato dal ministro degli Esteri Kreisky, ha parlato dell'Alto Adige: era presente anche Moro - L'incontro a Roma del ministro del Tesoro con il rappresentante francese segna il primo passo verso il superamento della crisi europea**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 7 dicembre.**

Il cancelliere austriaco Josef Klaus ed il ministro degli Esteri Bruno Kreisky, che sono a Roma per partecipare alle cerimonie della chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II, sono stati ricevuti in udienza privata dal presidente della Repubblica Saragat. L'incontro è avvenuto questa sera nello studio presidenziale della palazzina del Quirinale, dove Saragat risiede. Vi hanno partecipato il presidente del Consiglio Aldo Moro e, perdurando l'assenza dalla Capitale del ministro Fanfani, anche il sottosegretario agli Affari Esteri, Lupis.

Nei giorni scorsi, al Palazzo di Vetro a New York, c'era stato uno scambio di vedute fra il cancelliere Klaus e l'on. Fanfani, sulla vertenza dell'Alto Adige. La questione, a quanto si assicura, è stata ripresa, questa sera, nell'incontro del Quirinale, che si è svolto in un'atmosfera cordiale. Si ha ragione di credere che da parte italiana è stato ribadito, con calma e fermezza, il punto di vista secondo cui il governo di Roma è pronto a raggiungere un'intesa nello spirito degli accordi De Gasperi-Grüber, senza per nulla cedere sulle ragioni della democrazia italiana ed il carattere puramente interno del problema.

Risulta che il ministro degli Esteri austriaco Kreisky si incontrerà pure con il vicepresidente del Consiglio onorevole Nenni e con il ministro delle Finanze on. Tremelloni.

Come si ricorderà, nella prima decade dell'agosto scorso, in un'intervista all'organo del psi, l'*Avanti!*, Kreisky sollecitò l'Italia a riprendere le conversazioni diplomatiche per la questione alto-atesina, affermando che i precedenti incontri con il predecessore di Fanfani agli Esteri (ossia Saragat), erano stati « fruttuosi ». Dopo quell'intervista, un comunicato della Farnesina precisò che non l'Austria, ma l'Italia attendeva indicazioni per la ripresa delle conversazioni. E da allora ci sono stati l'incontro Klaus-Fanfani all'Onu e quello di stasera al Quirinale.

Domani nella sua qualità di presidente di turno del Consiglio dei ministri della Comunità europea, Colombo si incontrerà con il ministro degli Esteri francese Couve de Murville. Tema del colloquio è l'esame degli ultimi avvenimenti in seno alla Comunità. Più specificamente, si tratta di vedere se e a quali condizioni la Francia, che diserta le riunioni degli organismi europei dal mese di giugno, può rivedere il proprio atteggiamento.

Colombo svolgerà il suo compito sulla base di un mandato ricevuto il 30 novembre, a Bruxelles, dai rappresentanti d'Italia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo. Egli richiamerà l'attenzione di Couve de Murville sull'importanza della imminente sessione straordinaria del Consiglio dei ministri della Comunità, in cui dovranno essere prese decisioni di grande rilievo, che riguardano, in larga misura, l'avvenire stesso del Mercato comune. Prendere queste decisioni senza la Francia è molto rischioso, rinunciare a decidere finché la Francia non avrà riveduto il proprio atteggiamento sarebbe altrettanto rischioso. L'incarico affidato dai Cinque a Colombo è quello di prospettare alla Francia l'opportunità di accettare la ripresa di un dialogo per trattare i punti controversi.

Qualche speranza sorse il 30 novembre scorso, quando il governo di Parigi, apprese le decisioni di Bruxelles, fece sapere che Couve de Murville avrebbe potuto incontrarsi con Colombo in occasione della venuta a Roma del ministro francese quale capo della delegazione alle cerimonie di chiusura del Concilio. L'andamento delle elezioni presidenziali francesi però, fa prevedere a tutti gli osservatori, stasera, che Couve de Murville non potrà pronunciarsi in nessun senso. Si teme che egli si limiterà a prendere atto di quello che Colombo gli dirà, riservandosi di riferirne a Parigi. E' probabile che sia deciso un nuovo incontro tra Colombo e Couve de Murville subito dopo le elezioni del 19 dicembre in Francia. **v. g.**

# CRONACA CITTADINA

### La popolazione nei primi 11 mesi del '65

## Torino diminuita di 9.631 la cintura cresciuta di 17.771

**Il flusso dell'immigrazione si è soltanto spostato e i problemi (scuole, case, ospedali, strade) sono rimasti immutati - La città costituisce ormai un solo nucleo con i Comuni limitrofi**

**Movimento della popolazione 1° gennaio - 30 giugno 1965**

| | Popolazione al 1° gennaio | Differenza tra nati e morti | Differenza tra immigrati ed emigr. | Popolazione al 30 giugno |
|---|---|---|---|---|
| TORINO CITTA' . . . | 1.116.631 | +2715 | —8982 | 1.110.364 |
| Cintura (23 comuni) . | 295.379 | +1556 | +7176 | 305.111 |
| Rimanenti comuni della provincia (291) . . | 604.596 | + 97 | + 523 | 605.216 |
| Totale provincia Torino | 2.017.606 | +4368 | —1283 | 2.020.691 |
| Vercelli . . . . . . . | 410.296 | — 328 | — 142 | 409.826 |
| Novara . . . . . . . | 479.896 | + 470 | +1328 | 481.694 |
| Cuneo . . . . . . . | 537.042 | — 89 | + 17 | 536.970 |
| Asti . . . . . . . . | 215.939 | — 273 | + 59 | 215.725 |
| Alessandria . . . . | 485.633 | — 630 | + 132 | 485.135 |
| Totale Piemonte . . . | 4.146.412 | +3518 | + 111 | 4.150.041 |

Il primo gennaio di quest'anno Torino contava 1.116.631 abitanti; il primo dicembre scorso gli abitanti risultavano 1.107.000. La perdita di 9631 unità è dovuta al movimento migratorio: in 11 mesi gli emigrati sono stati 48.698 e gli immigrati 32.849, con un passivo di 15.849 unità, compensato soltanto in parte dall'attivo del movimento naturale, cioè dalle nascite che superano i morti.

Fin qui la statistica. Il fenomeno della diminuzione degli abitanti dura ormai dal luglio '64, e a prima vista si sarebbe portati a credere che da 16 mesi ci troviamo di fronte ad un progressivo rimpicciolirsi delle dimensioni della «metropoli», che avrebbe smesso di essere la meta a cui ha condotto, per circa vent'anni, il flusso migratorio dalle zone depresse del Sud e dal Veneto.

Ma questa conclusione, oltre che frettolosa, è miope e sbagliata. La realtà è diversa: malgrado le apparenze, nulla è cambiato in questi 16 mesi di «flessione»: il quadro si è invece allargato ad abbracciare una superficie che esce dai confini geografici di Torino.

Fin dal '51 il progresso economico ha valicato l'area cittadina: alcune centinaia d'industrie hanno trasferito altrove i loro impianti, sia per esigenze di spazio sia per necessità tecniche, non ultima quella dei rapidi e immediati collegamenti. La dislocazione industriale ha avuto caratteristiche diverse: o si è aggiunta a un nucleo più vecchio dello stesso tipo (così le industrie chimiche a Settimo) o è andata a impiantarsi in comuni quasi vergini (Collegno, Beinasco, Grugliasco) determinandone, di colpo, l'espansione.

Torino è in stretta relazione con tutta la provincia, con la quale esiste un vivace scambio giornaliero di mano d'opera. Ma con i 23 comuni della «cintura», che fanno parte del piano intercomunale, Torino è addirittura saldata: dopo averne determinato il rapido progresso riversando su di essi i suoi problemi di espansione, ora forma con loro un tutto unico: dal punto di vista economico, sociale, urbanistico.

Il problema della popolazione, tenendo presente questo importante fattore, cambia aspetto. Il primo di gennaio '65 la cintura aveva una popolazione di 296.379 unità; il primo dicembre di 314.150; l'incremento di 17.771 unità, assai considerevole, è dovuto per la gran parte all'andamento migratorio. Gli immigrati nella cintura sono stati 29.385 e gli emigrati 17.133 con un saldo attivo di 12.252. Una situazione analoga a quella di Torino intorno al '60-'63.

Ma c'è un altro elemento, altrettanto interessante, da considerare. Dei 48.698 emigrati da Torino nel periodo gennaio-dicembre '65, 17.740 (pari al 36 per cento) si sono trasferiti nei comuni della cintura.

Si tratta in sostanza di uno «scambio», nell'ambito intercomunale, alla ricerca di migliore e più conveniente sistemazione. Non è vero che l'immigrazione diretta verso Torino sia cessata: ogni mese arrivano in media 3-4 mila persone. Quanto a quelli che se ne vanno (in media da 4 a 5 mila al mese) il 60 per cento si ferma in Piemonte, e di questi più della metà non va oltre i confini della cintura.

Le questioni di Torino restano quelle di prima: ospedali, scuole, case, strade, ponti. Ma vanno viste in una prospettiva più vasta, come se la popolazione della cintura e della città fossero una cosa sola. Amministrazione comunale e provinciale devono lavorare ormai d'intesa: non si può risolvere il problema di Moncalieri, senza tener conto degli ingressi in città per la radiale e Mirafiori. Non si può creare un ospedale consortile, senza le premesse per il potenziamento dei centri specialistici cittadini. Torino e la cintura costituiscono un unico problema.

### I premi della bontà

**A dieci cittadini benemeriti tra i quali la prof. Luisa Levi Medaglia d'oro all'avv. Dezani**

Il Comitato di coordinamento delle attività assistenziali, riunito dal presidente dell'Eca rag. Brustia, ha assegnato i «premi di bontà» a sei persone, di modeste condizioni economiche, che si sono distinte per opere umanitarie. Riceveranno in dono 100 mila lire ciascuna. Altri quattro cittadini sono stati insigniti di «attestato di benemerenza» per la loro attività nel campo assistenziale e sociale. Riportiamo in breve le motivazioni.

*Giuseppe Chiappetta:* «Addetto al Centro assistenza liberati dal carcere di via Asinari di Bernezzo, si prodiga da anni oltre l'orario, con sacrificio personale, per il recupero degli ex detenuti». — *Prof. Luisa Levi:* «Illustre medico, docente in neuropsichiatria infantile, ha ospitato nella sua casa decine e decine di giovani senza famiglia, dimessi dagli ospedali psichiatrici per aiutarli ad inserirsi nella società. Continua a svolgere la sua opera altamente umanitaria con estremo riserbo, convinta che i suoi pazienti hanno bisogno di particolare affetto».

*Susetta Bonnet Giordano:* «Con il suo coraggio e la sua generosità ha reso possibile l'organizzazione dell'assistenza ai bambini spastici in Torino. Non lesina tempo e fatica per portare l'opera, a cui si è dedicata con tanto amore, ad un livello di moderna funzionalità». — *Giuseppina Gaido ved. Francisco:* «Maestra in pensione di Colleretto Giacosa ha speso tutte le ore che la scuola le lasciava libere nell'assistenza materiale e morale ai diseredati ed agli infermi. Collocata a riposo ha intensificato questa attività».

Premi e attestati verranno consegnati dal sindaco prof. Grosso in Municipio prima di Natale. L'Eca ha deciso di conferire una medaglia d'oro all'ex presidente avv. Mario Dezani per «*l'appassionata attività dedicata all'Ente durante i nove anni della sua amministrazione*».

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 7,2**
**MINIMA + 3,0**

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +4,8; pressione 739,2; umidità 86%; cielo nuvoloso. **Previsioni**: cielo molto nuvoloso. **Temp. a Caselle**: mass. +5,4; min. —0,4; media +3,2

### Allarme e panico in un popoloso quartiere di S. Rita

## Fabbrica di gomma brucia in un cortile Sessanta famiglie salvate dai pompieri

**Le scintille di un motore suscitano il gigantesco rogo: trenta operai fuggono, mentre alte fiamme e una colonna di denso fumo salgono lungo le finestre delle case intorno fino al quarto piano - Madri con bimbi in braccio scendono terrorizzate in strada, una donna soccorsa con la scala esterna - Autorimessa con 350 macchine sgombrata d'urgenza - Crollano muri, ma nessun ferito - Danni per 400 milioni**

Nove distaccamenti di pompieri con 71 uomini sono stati impegnati per tutto il pomeriggio di ieri nello spegnimento dell'incendio di una fabbrica in barriera Santa Rita. Non si sono avuti feriti, ma molto panico fra gli inquilini della casa attigua e minacciata. La fabbrica è la Itep, industria trasformazioni espansi poliuretanici, di via Barletta 117: con una trentina di operai e su un'area di 1200 metri quadrati, produceva imbottiture per automobili, materassi di gomma, ecc.

Tutto materiale infiammabile; per questa ragione gli inquilini dell'edificio — una sessantina di famiglie suddivise su cinque scale e sei piani — avevano presentato un esposto al Comune. Pare che da parte sua il Comune avesse intimato ai responsabili della fabbrica di traslocare; un'altra ingiunzione doveva essere consegnata in questi giorni. Della Itep è direttore Guglielmo Mensio, via Goito 15, il cui padre, Mario, via Cadore 40, svolgeva mansioni di capo fabbrica.

Alle 14,45 un motore elettrico sprizza scintille che vanno ad incendiare i ritagli di materiale a terra. L'operaia Paola Vergnano, che è addetta alla macchina, dà l'allarme. Urla, panico e fuga generale; restano soltanto Mario Mensio e Domenico Ruvolo che danno mano agli estintori e ai sacchetti di sabbia. Un'impresa disperata contro il dilagare delle fiamme. Dopo cinque minuti anche loro devono fuggire, semintossicati.

Intanto sono stati chiamati i pompieri, la gente si assiepa lungo la strada. La fabbrica è tutta dentro al cortile, su un piano solo, e staccata appena cinque metri dallo stabile. Sotto, per tutta l'estensione, c'è l'autosalone Europeo che ha l'ingresso direttamente dalla via e una capacità di 350 automobili. In quel momento in sosta ce ne sono circa trenta. Il gestore Bruno Pastrone chiama gente in aiuto e ad una ad una porta fuori tutte le vetture.

Intanto le fiamme fanno esplodere le vetrate che corrono sulla facciata della bassa costruzione e si sprigionano verso l'alto, lambiscono i terrazzini della casa, fino al quarto piano. Calore insopportabile, fumo intenso, aria irrespirabile, grida degli inquilini. La polizia arriva sul posto in forze: cento agenti, numerosi ufficiali e il questore. Gli agenti salgono le scale, piano per piano, porta per porta, a invitare tutti a scendere. C'è chi segue il consiglio, chi vuole resistere in casa.

I pompieri scaricano valanghe d'acqua, ma il fuoco è protervo, si estende ancora anziché diminuire. Crolla il muro verso il cortile attiguo che è occupato dal deposito di laterizi e cementi dell'impresa Calosso. E' un varco in più che serve ai vigili per scaricare acqua. Alle 15,30 la signora Maria Rivalta, che abita al terzo piano del 125, decide di scendere perché si sente soffocare dal fumo. Esce sul ballatoio e vede le fiamme che entrano attraverso le finestre delle scale. Torna sul balcone che dà sulla strada e invoca aiuto. I pompieri la soccorrono dalla strada alzando una scala «porta».

La folla, trattenuta da agenti e vigili urbani, si va sempre più addensando. Fra i curiosi ci sono anche i trenta operai e gli inquilini; c'è chi piange: ad esempio, l'operaia Carla Stano di 20 anni, abitante a Pianezza, che in casa sua era l'unica a guadagnare e manteneva i genitori e sei fratelli.

Alle 20 ci sono ancora focolai, soltanto alle 22 i pompieri possono andarsene dopo avere lasciato sul posto una squadra di vigilanza. I danni sono ingenti: si calcolano sui 150 milioni per quanto riguarda il materiale e l'attrezzatura della fabbrica; poi c'è la costruzione che praticamente è tutta da rifare perchè pericolante (è stato anche vietato al proprietario del garage di rimettere dentro le automobili); e c'è da riparare la facciata interna della casa che ha tutti i vetri rotti e i serramenti bruciati fino al quarto piano. In totale i danni sono valutati intorno ai 400 milioni di lire.

*Un'inquilina prigioniera delle fiamme salvata dai pompieri con la scala «porta»*

### Dieci milioni del Governo agli operai del Valle Susa

**Disposto dal ministro Taviani**

Il ministro dell'Interno on. Taviani ha disposto ieri l'erogazione di 10 milioni di lire «per un contributo straordinario assistenziale agli operai dipendenti del Cotonificio Valle Susa in occasione delle prossime feste natalizie».

I sindacati domani tengono le assemblee di lavoratori nei centri dove sorgono stabilimenti del Valle Susa per preparare la «marcia del silenzio», in programma per sabato a Torino. La Giunta municipale di Grugliasco «ha deciso di far partecipare una delegazione ufficiale del Comune alla manifestazione indetta per sabato dai sindacati».

Il sindaco ha inviato telegrammi al presidente del Consiglio on. Moro ed ai capi-gruppo parlamentari, «per sollecitare una proroga dell'esercizio provvisorio, e garantire l'intervento della pubblica gestione, tramite l'Iri».

**Orario dei negozi** — Oggi rimarranno aperti fino alle 13 i panettieri, i lattai, i fiorai e i parrucchieri. Chiusi per tutto il giorno gli altri negozi.

**AUTORIPARAZIONI** — Off.: via Montebello 6 (882-186), via Quarto dei Mille 3 (725-725); Elettr.: v. Quartieri 3 (540-888), c. G. Cesare 16 (850-909), v. Galliari 14 (682-792), v. Princ. d'Acaja 42 (770-410).

### Nuovi elementi nel duplice delitto di Moncalieri

## Dove è finito il milione e mezzo che si trovava nella drogheria?

**Lo aveva portato cinque giorni prima un fratello delle vittime - La nipote del droghiere esclude che il Candellero frequentasse il negozio degli zii - Indagini nel Cuneese**

Domani la Procura della Repubblica deciderà sulla sorte di Antonio Candellero: scarcerarlo o arrestarlo per l'omicidio di Francesco e Maria Gallo. Per quanto ne sappiamo, ci sono contro di lui sospetti e indizi, non risulta che ci siano anche prove sicure. E ieri sono emersi alcuni elementi che sembrano giocare in suo favore.

Ieri si è scoperto il movente del delitto: la rapina. Non — come si era finora creduto — la rapina del magro incasso giornaliero di una piccola bottega, ma un «colpo» assai più grosso: un milione e mezzo. Un nostro cronista è andato a Rocca de' Baldi, dove le vittime avevano terra, e dove vivono i loro fratelli. Uno di questi, Spirito Gallo di 61 anni, ha detto: «*Avevo comprato nel '59 quattro giornate di terreno da Francesco e Maria. Glieli pagavo a poco a poco. Gli dovevo ancora un milione e mezzo e a metà novembre Francesco mi ha detto di averne assoluto bisogno*».

Spirito Gallo ha portato questa somma (un assegno circolare) a Moncalieri il mercoledì precedente il delitto. Francesco gli ha spiegato che il denaro gli serviva per prendere fiato, perché era nei debiti. Non risulta che, nei cinque giorni seguenti, il droghiere e la sorella abbiano parlato con qualcuno di questi soldi che avevano in casa. Tanto è vero che finora, a Moncalieri, non se n'è saputo niente. Come avrebbe potuto esserne al corrente un estraneo come Candellero?

Si dice che Candellero non fosse affatto estraneo a Francesco Gallo e frequentasse spesso la drogheria. La nipote Margherita lo esclude. Essa ci ha detto ieri a Rocca de' Baldi: «*Sono stata a Moncalieri dai miei zii dal 1° al 11 novembre. Stavano sempre in negozio. Conosco il Candellero, ma non l'ho mai visto entrare nella drogheria*». Eppure, l'infermiera Moccellin avrebbe detto di aver visto nella drogheria, assai spesso negli ultimi due mesi, un giovane che dalla descrizione potrebbe essere il Candellero. Risponde Margherita con sicurezza: «*La Moccellin veniva raramente nel negozio degli zii. Mandava quasi sempre la figlia. Su chi invece veniva spesso nella drogheria? Quel Leonardo Perucci, che è stato arrestato l'altro giorno*».

Candellero ha abitato dieci anni nella casa accanto alla drogheria. Nella strada lo conoscono tutti. Quando lo vedono passare gli dànno un saluto alla voce. Se fosse andato nella drogheria lo avrebbero notato in parecchi. Eppure, nessuno ricorda di averlo visto. La Moccellin avrebbe detto che il giovane frequentatore della drogheria si comportava sfacciatamente e con troppa familiarità: apriva i barattoli, prendeva caramelle e cioccolato, che mangiava. Allora quel giovane è veramente il Candellero, che ha i denti pieni di carie e che da anni, dicono gli amici, non assaggia dolciumi?

Sembra dunque che vi fosse una rilevante somma nella casa dei Gallo lunedì sera. Ma non è stata trovata nemmeno una lira. Si dice che lunedì sera Candellero — abitualmente senza denaro — avesse alcuni biglietti da mille. Eppure la madre assicura che mercoledì mattina suo figlio le chiese soldi per comprare le sigarette. E finché non venne arrestato, Antonio Candellero mangiò malamente in casa. «*Conosco mio figlio* — dice la madre —. *Se ha soldi in tasca, va alla trattoria, non sta in casa a farsi riscaldare la pastasciutta del giorno prima*». Comunque, nei giorni seguenti il delitto e fino al suo fermo, nessuno ha visto Candellero spendere.

Abbiamo detto a sua madre: «*Nei calzoni che suo figlio indossava lunedì, hanno trovato una macchia di sangue in corrispondenza della tasca*». Ha risposto che sia lei che Antonio soffrono di epistassi — facile emorragia al naso —, spesso trovano un po' di sangue nel fazzoletto dopo soffiato il naso. E il fazzoletto insanguinato in tasca talvolta macchia i calzoni.

Questo è quanto si è appreso ieri. Abbiamo anche saputo che il tenente dei carabinieri Formato è andato in un paese della provincia di Cuneo. Per cercare prove contro il Candellero o per seguire un'altra traccia?

*Spirito Gallo*

### Un ignobile marito

**Rimasto disoccupato, da 5 anni vive sfruttando la moglie Hanno un bimbo di 3 anni**

L'ufficio del buon costume ha arrestato per sfruttamento, istigazione e percosse, l'ignobile marito di una donna sventurata. Le indagini avevano preso l'avvio da una voce raccolta nell'ambiente delle passeggiatrici. Si diceva che una giovane che ogni tanto faceva la sua comparsa in via Gloria fosse accompagnata sul posto dal marito.

Il dott. Satonle predisponeva un servizio di appostamento. Si accertava così che Giovanni Adragna, 31 anni, abitante a Nichelino, giungeva in via Gloria con la moglie Liliana di 23 anni, e la lasciava sul marciapiede alcune ore ritornando a prenderla solo dopo mezzanotte. Il magistrato ha spiccato mandato di cattura e ieri l'Adragna è stato arrestato.

I due si erano sposati nel '58; dopo due anni l'uomo era rimasto disoccupato e aveva pensato di sfruttare la moglie. Hanno un figlio di tre anni. La donna, interrogata dalla polizia, è scoppiata a piangere. «Se non facevo quello che voleva lui — ha detto — mi picchiava».

IN 16ª PAGINA:

**Altre notizie della cronaca**

## L'automobilista non è responsabile se l'amica lo bacia mentre guida

**Il pretore ha assolto un avvocato «vittima» dell'imprevedibile effusione di una bella danese - Il vigile gli aveva contestato la contravvenzione**

Un uomo al volante non può essere responsabile delle improvvise manifestazioni affettuose della donna che gli siede al fianco. Così ha stabilito il pretore dott. Dodero in una causa che ha avuto come protagonisti un professionista torinese, una giovane attrice danese e un vigile urbano.

Il fatto è accaduto alle 23 del 5 novembre '63 in corso Polonia. Era il periodo del salone dell'auto e, malgrado l'ora, il traffico era intenso. L'avv. Nino Trojani, 43 anni, abitante a Moncalieri in via Santa Croce n. 3, con studio nella nostra città in via San Tommaso 29, si era trovato, con la sua spider, al centro di una colonna. Rientrava a Torino dopo aver cenato in compagnia di Kriff Hänshen, di Kolding (Danimarca), una bionda e graziosa attrice cinematografica.

Mentre l'auto si rimetteva in moto, a velocità ridotta, la ragazza, con mossa spontanea e inattesa, si sporgeva verso l'avvocato e gli stampava un bacetto su una guancia, accompagnandolo con una carezza.

Il vigile Carlo Maina, della sezione motociclisti, fermo ai margini della strada contestava all'automobilista la contravvenzione prevista dall'art. 122 del codice stradale «per aver circolato con limitata libertà di movimenti per la sicura effettuazione delle manovre di guida».

L'avv. Trojani respingeva l'accusa e, in seguito, si opponeva al decreto di condanna a 8000 lire di ammenda. Al processo, ieri, il vigile Maina ha confermato che la bella ragazza era «tutta protesa verso l'automobilista», ma l'avvocato Trojani ha ripetuto che il gesto gentile della Hänshen fu improvviso e imprevedibile, ma non gli provocò alcun impedimento nella guida. L'attrice non era presente al dibattito perché impegnata in un film che si sta girando in Danimarca.

Il p. m. Albanese ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove. Il difensore, avv. Trebbi, ha fatto osservare: «Anzitutto manca la prova che le impressioni del vigile siano esatte. E poi non si può pretendere che un uomo al volante impedisca la fuggevole effusione della sua graziosa accompagnatrice. Caso mai, la colpevole sarebbe la ragazza: ma chi si sentirebbe di condannarla?». Il pretore ha assolto l'avv. Trojani perché il fatto non sussiste.

**FARMACIE APERTE OGGI**

*Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:*

C.so Fiume 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 24-26; c. Belgio 160; c. Traiano 24; v. delle Orfane 25; v. Nizza 65; v. Cibrario 88; c. Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vitt. Emanuele 18; v. S. Tommaso e v. Bertola; v. Giolitti 7; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. Unione Sovietica 46; c. Peschiera 295; v. Sacchi 4; c. Francia 1; v. G. Borsi 116; p. Carlina 15; c. G. Cesare 118; c. Sebastopoli 143, v. Berthollet 10.

**Messa per l'Artista** — Oggi, alle 11,30, nella chiesa di Santa Teresa durante la funzione parlerà p. Gandolfo. Eseguirà musiche sacre il violista Moffa con il maestro Surbone.

## Ottantenne perde l'equilibrio e cade sulla stufetta rovente

**La moglie paralitica si trascina sul balcone per invocare aiuto - Gravissimo all'ospedale**

Un uomo di 80 anni è caduto sulla stufa incandescente. Si chiama Renzo Luigi Rosato, fino a qualche anno fa è stato portinaio in un palazzo di via Di Nanni, ora vive con 28 mila lire di pensione in via Crissolo 10, una vecchia casa a due piani. Con lui abita la moglie, Maria, 71 anni: è sempre confinata in una camera al secondo piano, una paralisi le impedisce di muoversi.

Da quando è rimasta vedova è tornata a vivere con i genitori anche la figlia Giuseppina, 52 anni. Ieri pomeriggio era fuori per uno dei servizi con cui contribuisce al bilancio familiare. Il Rosato si trovava in una stanzetta al piano terra, con la porta sul cortile, scaldata da una minuscola stufa a carbone, cilindrica.

Benché sia lucido e arzillo, il pensionato ha le gambe malferme. «Versando il carbone — nella stufa arroventata — ha detto — ho perso l'equilibrio e sono caduto». E' andato a sbattere con la spalla destra contro il metallo incandescente ed è rimasto tramortito. In pochi istanti la giacca ha preso fuoco. Il Rosato è stato avvolto dalle fiamme.

Il dolore lo ha fatto rinvenire: ha cominciato a urlare, tentando di trascinarsi lontano dalla stufa. Le sue grida hanno messo in allarme la moglie che, nell'impossibilità di scendere le scale, ha raggiunto il balcone e si è messa anch'essa a chiamare aiuto. Carponi, il Rosato è riuscito a raggiungere la soglia della stanza e ad aprire la porta: l'aria ha fatto divampare le lingue di fuoco che lo avvolgevano.

Tra i primi accorsi, Saverio Artemma, via Principessa Clotilde 80, operaio Fiat. Racconta: «Un altro aveva già trascinato il vecchio nel cortile. Insieme gli abbiamo strappato di dosso gli abiti in fiamme, poi lo abbiamo deposto sul letto». In pochi minuti sono giunti i vigili del fuoco che hanno spento il principio d'incendio. Il Rosato è stato portato in ambulanza al Maria Vittoria. Ha la spalla destra e parte del torace piagati da ustioni di secondo e terzo grado; forse cadendo si è fratturata la clavicola. La prognosi è riservata.

## Specchio dei tempi

**«Signore, fate ciò che per noi sia un bene» - Vive la France: merci monsieur - Hanno il «coeur in man» (anche se non si vede) - Meglio «padre» che «eccellenza» - Posta dalla Spagna**

*Una lettrice ci scrive da Altare (Savona):*

«Vorrei tanto che tu potessi pubblicare questa mia nella tua tanto cara rubrica, per poter rispondere a quella tanto addolorata signora, che ha perso il figlio quindicenne.

«Gentile signora, la sua lettera mi ha profondamente commossa, e mi ha fatto piangere tanto tanto. Io mi sono sposata col desiderio ardentissimo di avere tanti bei bambini. Con vivo fervore ho invocato Iddio che mi mandasse queste creature, perché io mi sentivo tanto sensibilmente materna, con tutta la mia fede ho pregato e sperato sino all'età in cui cessa ogni speranza. Passarono gli anni e il tempo mi fece conoscere molte cose. Ho conosciuto delle mamme affrante, disperate per i loro figli traviati; ho sentito frasi come queste: "meglio non fosse neppure nato", "almeno Iddio me lo avesse preso quando era ancora piccino"...

«Oggi, mia carissima signora, posso dirle che le vie del Signore sono davvero infinite. Non chiediamo insistenti una grazia, ma diciamo: "Iddio, fate ciò che per noi sia un bene". Presto si avvicina la novena del S. Bambino: vada ancora in qualche chiesetta a pregare, sfoghi il suo immenso dolore nel pianto e vedrà che qualcosa di prodigioso sentirà ancora nel suo cuore. Il suo adorato ragazzo non vuole vedere la sofferenza dei cari genitori, e nella rinnovata fede le parrà di sentire la voce indimenticabile che le dice: "Mamma cara, non soffrire più così perché nella patria celeste io ci *sto tanto tanto bene*". Io pregherò per Lei e suo marito affinché possano ancora vivere dei giorni sereni. A te, "*Specchio dei tempi*", un felicissimo Natale e un fraterno bacio con tanti tanti auguri».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive da Pavignano (Biella):*

«Io, personalmente, vorrei rammentare un episodio lontano nel tempo e tanto vicino al mio cuore per ricordare in questo momento lo spirito del popolo francese.

«Era il 13 dicembre 1917 (giovedì), mi trovavo in un ospedale da campo dopo che il 9 dicembre m'ero accasciato ferito sul Solaroli del Grappa. Vidi passare un reparto di "chasseurs des Alpes" che accorrevano sul Tomba per tamponare una falla prodottasi nel nostro schieramento difensivo. Col mio braccio destro fasciato, mi precipitai fuori dell'ospedale da campo, alzai il braccio rimasto illeso e gridai fortissimo: "Vive la France!". Non solamente il comandante di quel reparto, ma tutti, anche i semplici soldati, si voltarono verso di me ed esclamarono forte: "Merci, monsieur".

«Niente di speciale, penserete voi che mi leggete. Ma lasciatemi soggiungere che io, allora scalcinato caporale, ero avvilito da quel "tu" che mi infliggevano signori anche della mia età, ai quali dovevo dare del "lei" perché erano ufficiali. Quei soldati francesi videro che ero un qualsiasi caporale, eppure mi ringraziarono rispettosamente: "Grazie, signore". Per loro non cessavo d'essere un signore, anche se ero un poveraccio col 65 centesimi al giorno. Consideriamo la nazione amica sotto l'aspetto di quell'episodio che risale a giovedì 13 dicembre 1917, e lasciamo perdere il Generale che non è immortale».

*Ernesto Martiner Bot*

*Una lettrice ci scrive:*

«Caro "*Specchio dei tempi*", non intendo polemizzare sui torinesi e sui milanesi, ma desidero soltanto far presente alla gentile signora di Milano che taccia i torinesi di "chiusi e sospettosi", che noi invece siamo veramente col "coeur in man", e silenziosamente andiamo incontro in modo tangibile agli appelli che tu, generoso "*Specchio dei tempi*", ci lanci tramite la nostra cara "*Stampa*".

«Basta leggere ogni giorno la cronaca cittadina per conoscere con che cuore i torinesi, anche senza sorrisi ed espansioni, vanno incontro, con fatti e non a parole, a chi si trova in necessità di aiuto morale e materiale. Grazie per l'ospitalità e per il bene che ci aiuti a fare».

*Segue la firma*

Ti allego lire 2000, che vorrai destinare come meglio credi. Appena riscuoterò la pensione ne invierò altre, soltanto ti prego di omettere nell'elenco il mio nome e segnare invece N. N.

*Un lettore ci scrive da Perosa Argentina:*

«A me pare che le osservazioni dell'avv. Barbiellini Amidei siano delle considerazioni che possono essere fatte soltanto da un avvocato, cioè da uno che guarda più alle apparenze e alle parole che alla sostanza, perché in pratica, io penso che per noi cattolici sia una cosa per niente irriverente e molto più simpatica chiamare l'arcivescovo di Torino "padre", piuttosto che "eccellenza". I più cordiali saluti».

*Renzo Furlan*

*Una lettrice ci scrive da Elche (Spagna):*

«Mi rivolgo alla direzione de "*La Stampa*" grata se mi si vorrà pubblicare nello "*Specchio dei tempi*" la seguente richiesta: desidero mettermi in corrispondenza con giovani dai 20 ai 25 anni, se possibile studenti, che abbiano la possibilità di scrivere in spagnolo. Anch'io sono una studentessa ed ho 17 anni. Ringrazio sentitamente ed invio tanti cari saluti».

*Elvira Ruiz de Lopo y Antón*
Alfonso XII, n. 30
Elche (Alicante) (Spagna)

### Fondo «Specchio dei tempi»

*Nei mesi di novembre e dicembre abbiamo ricevuto le seguenti offerte:*

In ricordo di Papa Giovanni 1000; In memoria dei miei cari defunti M.B.M. 5000; Un'umile pensionata in onore di Papa Giovanni XXIII perché aiuti e protegga i miei nipoti studenti 1000: A.L. 2000; In onore di Papa Giovanni 1000; Un'abbonata 1000; Monteforte Gaetano in suffragio del mio caro e indimenticabile fratello Luigi 1000; N.N. 5000; Chiedendo protezione per i figli a Papa Giovanni 1000; In memoria di Sbarato Pietro, Sonaglia 5000; N.N. 5000; N.N. 10.000; Bianca Nisi Berni in memoria della cara mamma 5000; B.A. per Papa Giovanni 10.000; Legger Bruno 50.000; Perché Papa Giovanni continui a proteggerci, Pina e Dina 2000; M.B. 13.500; Gli inquilini di corso Tassoni 72-74 in suffragio del cav. Genta Edoardo (residuo corona) 5800; N.G. 2000; Una benefattrice 500; In ringraziamento a Papa Giovanni, Bice 1000; Maria Torre 5000; A.E.W. 1500; N.N. 5000; Enrico ed Elvira 1000.

Iris in memoria dei suoi cari e dell'indimenticabile prof. Arian 20.000; I coinquilini di c. Lecce 31 in memoria di Carrera Giovanni 3000; In onore di Papa Giovanni 5000; Un partigiano della Val Pesio 1000; Ines G. in suffragio della mamma per S. Teresa 1000; In memoria del povero Cavatore Luigi M. P. Firenzuola d'Arda 5000; Enrica Damnotti, Novara 5000; Famiglia Viola, Cuneo 2000; In ringraziamento a S.S. Papa Giovanni XXIII, V.S. 1500; C.M. S. Maurizio, in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; M. Cappelli 5000; In memoria di Papa Giovanni 3000; Classe III F Scuola media «C. Nigra» 10.000; A.B.C. 2000; In memoria di Giovanni XXIII Gusaco Cesarina, Roma 5000; Pastorini 1000; R.C. e L.P.M. in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; N.N.V. Portula 5000; Un lettore 1000; In memoria di Papa Giovanni implorando una grazia, N.N. 2000; Anna 1000; M.V. Ravenna 2000; D.V. Coggiola 2000; A ricordo di Papa Giovanni 1000; N. N. 1000.

Una mamma, Imperia 5000; In onore di Papa Giovanni perché protegga sempre il nostro Antonio 10.000; Dal Giuseppe, Biella 1000; A.S. Lucca 30.000; Gina in memoria del suo Caro scomparso 5000; G.E. in memoria dei suoi defunti 5000; In memoria di Papa Giovanni 1000; F.P. 10.000; In onore di Papa Giovanni, Rosanna e famiglia 2000; G.M. a onore di Papa Giovanni 5000; Amos C.F. Cognetto 10.000; Aiutami Papa Giovanni 2000; Gli inquilini di V. Amerigo Vespucci 30 in memoria della signora Elda Olagnero 20.000; Margherita Pagani in memoria di Elda Olagnero 5000; Ni. Vi. in ringraziamento a Papa Giovanni e S. Rita 2000; M. Ciana 2000.

**Totale L. 343.800.**

*Pubblicheremo domani le altre offerte.*

### Un'oasi di cristianesimo dei primi tempi

# NOMADELFIA

Chi viaggia in zone depresse, arretrate, talvolta si allieta trovando ad un tratto un centro pulito, vivo, con apparenze di sana economia; parla di un'oasi di benessere.

Sarebbe possibile parlare di un'oasi di cristianesimo originario, quale dovette essere inteso dalle prime generazioni — che erano in totale contrasto con il mondo, con le tavole di valori del loro tempo —, entro la prospettiva di un cristianesimo blando, con fede, virtù, penitenze, tutte ragionevoli, tutte bene inquadrate nelle finalità, nelle direttive di marcia della società contemporanea? E' la domanda che mi pongo avendo sotto gli occhi un numero unico, «*Nomadelfia è una proposta*».

Nomadelfia: questo nome è piaciuto anche a Calogero, non certo vicino per sentimenti a ciò che la Nomadelfia reale rappresenta. Un prete cattolico, come don Zeno Saltini, doveva avvertire subito la necessità di una legge, senza di cui ogni conato rischia di restare sterile, ogni generoso sentimento dissolversi nel disordine e nell'anarchia; ma la legge dev'essere quella di scorgere in ogni uomo un fratello, di muovere verso coloro che hanno bisogno di noi: Nomadelfia, legge di fraternità.

Don Zeno Saltini è un prete del Modenese, nato nel 1900, voltosi al sacerdozio negli anni più ancora che di miseria, di confusione morale, che seguirono la prima guerra mondiale; dedicatosi subito per impulso ai ragazzi abbandonati, pericolanti, talora già macchiati da una prima colpa.

Quest'attività sacerdotale instancabile si svolse nello stretto limite di una parrocchia nel Modenese, con l'assenso del parroco titolare e del vescovo di Carpi, battendo quelle ch'erano state le vie di S. Giovanni Bosco e di altri sacerdoti dedicatisi ai fanciulli ed agli adolescenti; con un consenso della popolazione, anche degli agiati, che non mancarono di aiutare.

Ma a mezzo la seconda guerra mondiale sorse la nota nuova ed allarmante: non solo coniugi, ma ragazze, che intendevano adottare, fuori delle vie difficili e spesso impraticabili dell'adozione legale, dei bambini abbandonati, creare vere e proprie famiglie, in cui magari fossero alla pari figli del sangue e figli dell'adozione.

Questo non è nella tradizione italiana. Da noi si amano molto, troppo, i figli, ma debbono essere figli della carne. Una Joséphine Baker che adotta bambini volendoli di razze diverse, americani, asiatici, negri, una Pearl Buck che compie essa pure numerose adozioni e vede volentieri che i suoi adottati concorrano a formare coppie euroasiatiche, sono sconcertanti per la nostra mentalità: in cui paternità e maternità sono terribilmente carnali, e le coppie desiderose di figli che Dio non manda recalcitrano dinanzi all'adozione perché «non si sa di chi sia figlio quello che ci si mette in casa».

Penso che da quella innovazione cominciasse a decrescere il favore; poi la politica, il desiderio di una veste giuridica tradizionale, divise. Don Zeno portò i suoi derelitti nell'ex campo di Fossoli, quello da cui tanti ebrei italiani erano partiti per i campi della morte: lì nacque il nome di Nomadelfia, lì Don Zeno potè realizzare la sua aspirazione di un organismo che si autogoverni, un'assemblea con i pieni poteri.

Il governo aveva in origine concesso il campo di Fossoli, aiutato a conseguire un soccorso internazionale; ma è noto che il favore venne poi meno. L'Italia veleggiava verso il mondo del benessere; dopo aver taciuto negli anni peggiori, riprendevano vigore le voci dell'antica saggezza che ammoniscono che la miseria occorre nasconderla, gli stracci non esporli alla finestra; Nomadelfia ricordava quanti fanciulli fossero abbandonati, alcuni già marchiati dal riformatorio; quelle famiglie artificiali erano una stramberia; quell'aprire le braccia a tutti senza controllare ciò che il bilancio permettesse, portava a contrarre debiti che non si sapeva come pagare. Al tempo di Don Bosco il socialismo era di là da venire; a quello di Don Zeno, è facile ai benpensanti vedere l'infiltrazione comunista dove si battono strade nuove. La prima Nomadelfia finì attraverso le difficoltà finanziarie; Don Zeno non si diede per vinto. C'era nei superiori la preoccupazione che un sacerdote potesse trovarsi esposto a creditori non soddisfatti? Ottenne, in via di grazia, la riduzione allo stato laicale, a togliere questa eventuale ragione di scandalo.

Nella vita, anche episodica, della Chiesa, si verificano molti imprevisti, che paiono essere segni di quel fuoco interiore ch'è al fondo, anche se spesso occultato.

A Grosseto è vescovo mons. Paolo Galeazzi. Ricordo oltre quarant'anni fa don Paolo parroco a Narni; sacerdote ineccepibile, ha la piena fiducia del vescovo, delegato vescovile a certe opere, va spesso a Roma a disimpegnare pratiche con i dicasteri vaticani; ma, al pari di quello che è stato il vescovo di Carpi primo protettore di don Zeno, sacerdote in cui non si avvertono fremiti innovatori, benevolenza per istituti estranei alla tradizione. Nominato vescovo di Grosseto, don Galeazzi appare subito altro uomo; e sarà lui ad aprire la via a don Zeno, che può rivestire l'abito sacerdotale, ridivenire parroco dei suoi diseredati.

Nomadelfia si è trasferita alle porte di Grosseto; e vive con l'appoggio di amici antichi (primeggia tra questi Maria Giovanna Pirelli) e nuovi. Vive cercando di realizzare l'idea di don Zeno: nessun collegio può sostituire la famiglia; dove è venuta meno la famiglia del sangue, occorre costituire famiglie di vocazione; possono esserci famiglie affidate ad una giovane donna che non abbia figli del proprio sangue; ma questa può sposarsi recando nella nuova famiglia i bimbi già a lei affidati, che vivranno come fratelli con quelli ch'ella genererà. Tre o quattro famiglie formano un gruppo familiare, con qualche servizio e soprattutto laboratori in comune; i gruppi familiari (da venti a quaranta persone) si riuniscono in borgate.

Don Zeno aspira all'autosufficienza economica; attività artigianali, piccole aziende agricole; attrezzatura moderna, appena possibile acquisto di macchine; più che le oblazioni sono gradite le commesse di lavoro.

In questo numero unico ora pubblicato, continuo richiamo a Dio («*Tutto il creato ci parla di Dio, in tutte le cose c'è l'impronta di Dio... Centro della Rivelazione è Cristo... In Cristo troviamo la perfezione... La Chiesa è Cristo in terra*»); ma mi colpisce una specie di canto: ci siamo liberati dal vuoto dell'incertezza, perché abbiamo la Chiesa come maestra infallibile; liberati dall'egoismo perché viviamo insieme solidalmente, liberati dalla solitudine facendoci fratelli, liberati dall'avidità del danaro, liberati dal dare un prezzo materiale al lavoro, liberati dall'angoscia di essere corresponsabili di certi delitti sociali e politici, perché ridiamo una famiglia ai figli abbandonati e cerchiamo di redimere i caduti.

Nella civiltà del benessere può anche apparire un transfuga, e mi dicono che in certi paesi sia considerato tale, chi non aspira al maggior grado possibile di ricchezza; nella concezione individualistica ciascuno deve guardare a sé, e sarà una misteriosa armonia economica che dagli sforzi egoistici farà scaturire il vantaggio collettivo.

Può essere saggio nei capi di religione non chiedere agli uomini più di quel che possono dare, non domandare all'egoismo dei singoli rinunce superiori alle loro forze. Ma è certo che nella predicazione di Cristo non c'è accenno a civiltà del benessere, né ad armonie economiche, e neppure all'ideale del cristiano mediocre. La famiglia cellula chiusa, tutti i sacrifici dei genitori solo per i figli generati dalla loro carne. Queste famiglie dell'amore, ove il figlio della carne ed il piccolo abbandonato accolto sono amati del pari, rappresentano uno dei tanti superamenti della natura di cui il cristianesimo abbonda.

Fra tanto cristianesimo edulcorato, smussato, ridotto alla misura dell'uomo medio, pare qui scorgere un'oasi di cristianesimo integrale; con tutto ciò, va da sé, che ha di arrischiato, di pericoloso, di scandaloso anche, per l'uomo della civiltà del benessere.

**A. C. Jemolo**

### IL PETROLIO SCUOTE IL PIU' RIGIDO STATO «RELIGIOSO» DEL MONDO

# L'Arabia saudita, terra santa dell'Islam resta a mezza strada fra Medioevo e presente

**Racchiude nei suoi confini la Mecca e Medina, visitate ogni anno da un milione di pellegrini musulmani: sono proibite agli «infedeli», persino le linee aeree debbono aggirarle - Il Corano è la legge dello Stato, il dogma impone limiti anche alle riforme - Ma le «royalties» del petrolio (un miliardo e mezzo di lire al giorno), i rapporti con gli occidentali, la volontà del nuovo re stanno cambiando molte cose - Nel 1963 fu abolita la schiavitù; quest'anno funziona la televisione, malgrado la rivolta dei conservatori; e le donne velate comperano frigoriferi ed aspirapolvere**

(Dal nostro inviato speciale)
Gedda, dicembre.

*L'aereo sorvola il deserto da due ore, e non avverto mutazioni di colore; tutto sembra dissolversi nell'incandescenza immobile, nel parossismo luminoso che ci avvolge. Alfine, una piccola geometria bianca, un cubetto candido nella divorante vastità gialla. «Stazione di pompaggio, petrolio», dice lo stewart.*

*L'aereo riduce la velocità, punta verso una barriera di pietrose colline color ardesia, perde quota, atterra a Medina. Eccomi nella cintura sacra dell'Islam, nella città che accolse Maometto fuggiasco dalla Mecca. Qui gli arabi hanno incominciato a contare gli anni della loro storia, oltre 600 anni di ritardo sull'era cristiana. Mi domando se avranno superato i quasi sei secoli di ritardo, se il petrolio gli ha davvero fatto compiere balzi giganteschi in ogni settore, anche in quello psicologico, che è sempre il meno elastico agli adattamenti. Cerco di indovinare dove sorge Medina, la sacra; ho scelto questa rotta, inconsueta per un non musulmano, perché pensavo che atterrando avrei rubato dall'alto una visione della città proibita all'infedele. Sotterfugio inutile, ho saputo poi. La città è chiusa dentro il cerchio di aspre, nere colline, e dista dall'aeroporto almeno quaranta chilometri. Per non profanarla con una presenza infedele nemmeno da alcune migliaia di metri nell'alto del cielo (alla guida degli aerei saudiani ci sono piloti americani) l'aereo deve percorrere itinerari labirintici, allungando all'infinito il tragitto verso Gedda.*

*I passeggeri saliti a Medina, ultima tappa del pellegrinaggio ai luoghi santi musulmani, già mi dicono che qui non soltanto i costumi, la religione, le leggi sono diversissime dalle nostre, ma si vive in una dimensione alla quale non è facile accostarsi. Un pakistano pingue di lardo, appena drappeggiato in una succinta clamide bianca, nonostante l'obesità è riuscito ad accucciarsi con le gambe incrociate, all'orientale, sull'esiguo sedile dell'aereo, e prega assorto in un'estasi mistica.*

*Nello stesso momento, altri milioni di musulmani assumevano lo stesso atteggiamento ieratico, la preghiera comune, nelle ore stabilite, cinque volte al giorno, è il mastice che unisce con una forza indistruttibile il mondo musulmano. Possono mutare le ore della preghiera per la disposizione dei meridiani, ma cinque volte al giorno, quasi seicento milioni di uomini, dall'Indonesia al Pakistan, all'Arabia, all'Africa, si inchinano insieme a pronunciare in diverse lingue la stessa professione di fede. Il grasso pakistano si desta dal ieratico stupore soltanto allorché l'aereo urta col carrello la pista di Gedda, e districa con sforzo le gambe dall'incomoda posizione. Ma non ho più tempo di seguirlo, già curioso della folla di arabi lanciati verso lo scalandrone in uno svolazzo di lunghe tuniche bianche e veli candidi tenuti fermi sul capo da due cordoncini neri. Fra loro c'è il signor Abbas Sindi, funzionario del governo venuto ad incontrarmi; con prodigiosa rapidità svolge le complesse pratiche doganali e pochi minuti dopo già circolo per le vie di Gedda.*




*Benché veda questa città per la prima volta, ho la sensazione di conoscerla, avendo preso qualcosa da altre metropoli. Per i grattacieli confitti nel deserto come ricorda Brasilia; per la folla sciamante in bianchi abbigliamenti ed il grigiore opaco del mare, è un po' Bombay; per i molti negozi e le palme lungo i viali e nei giardini dei grandi alberghi è un po' Beyrut. Ma dov'è, dunque, l'Arabia? Il signor Sindi, con gentilezza e fermo scrupolo, mi conduce a visitare scuole modello, ospedali, edifici moderni, mi sospinge in mezzo al traffico frastornante delle vaste strade, come se volesse dimostrarmi che la vera Arabia è soltanto questa, l'Arabia Saudita sbocciata nel deserto durante i pochissimi anni da che il petrolio ha convogliato nelle casse statali circa un miliardo e mezzo di lire al giorno in royalties. Comprendo il suo lodevole zelo; però, benché anche questo mi interessi, c'è un aspetto dell'Arabia Saudita che mi attrae con più veemente intensità, ed è la favolosa Arabia dei racconti, con le sue raffinatezze e la barbara violenza orientale.*

*Accompagnato da una guida, vado a cercarla nel suk, il mercato che allunga i tentacoli delle viuzze contorte e ricoperte da fragili tettoie sotto cui scorre un flotto inarrestabile di folla in perpetuo movimento. Accanto alle lunghe, spesso frivole tuniche bianche maschili, gruppi di donne avvolte in pesanti veli neri che le difendono più di una corazza, hanno sul volto una specie di maschera, come una calza di lana nera con due buchi per gli occhi. E su quella maschera, talvolta illeggiadrita da lustrini e gioielli, come se non fosse difesa bastevole contro i profanatori sguardi dei maschi estranei, ancora un fittissimo velo nero.*

*Queste siepi nere semoventi, che mi evocano medioevali confraternite della buona morte, sostano ondeggiando dinanzi a baracchine di gioiellieri che espongono fin sui marciapiedi montagne di anelli, braccialetti, collane, oppure entrano nella baracchina accanto per comperare il più moderno refrigeratore d'aria, lucidatrici, aspirapolvere, televisori, radio provenienti dai quattro angoli della terra, e nulla colpisce più del contrasto fra l'immobile passato rappresentato da queste donne in corazza nera ed i modernissimi utensili che maneggiano.*

*Con caparbia, e forse ammirevole ostinazione, l'Arabia Saudita ha scelto la posizione più difficile per un paese arricchito improvvisamente; accettare tutto ciò che la civiltà tecnologica può offrire, e nello stesso tempo rimanere ancorata al più chiuso medioevo sociale e religioso. Come possano gli arabi sauditi conciliare una simile antinomia non saprei dire, forse non lo saprebbero dire nemmeno loro; ma è evidente che, continuando il petrolio a impinguare le casse dello Stato, e migliorando la condizione economica della popolazione, la netta separazione fra il mondo dei beni di consumo e il mondo spirituale che ancor oggi si osserva, finirà per scomparire.*

*Dopo anni di sperperi e vita allegra, con l'avvento al trono dell'attuale sovrano, il re Feisal, l'Arabia Saudita cerca di pianificare il suo sviluppo economico con metodi non differenti da quelli impiegati da altri paesi inseriti da più tempo nel progresso tecnologico, preoccupandosi soprattutto di trasformare la società beduina in borghesia, il nomade in operaio specializzato e tecnico. Lo sforzo per finanziare l'istruzione pubblica è dei più imponenti, quasi un quarto del bilancio è speso per costruire scuole.*

*Fra dieci anni, o anche meno, quando i giovani di oggi potranno stabilire con maggior facilità confronti tra il loro e gli altri paesi, come potranno accettare ancora il dogma che il Corano ha previsto tutto, è buono per risolvere ogni aspetto della vita moderna, per regolare i rapporti del lavoro, fra i coniugi, tra padri e figli? Eppure, parlando con gli arabi, si direbbe che non esistano serie minacce al loro sistema di vita, e che possano continuare all'infinito sulla strada finora seguita; basta cercare nella Charia, che è la loro legislazione coranica, dicono, per trovare tutte le spiegazioni dei molti problemi che presenta la società moderna. E se i versetti della Charia si rivelano superati, si lasciano cadere in disuso; non è accaduto così per la schiavitù?*

*Ecco un argomento che ha fatto versare molto inchiostro, spesso con gran voglia di fare del romanzo ad ogni costo. Il Corano ammette la schiavitù e l'Arabia è stato l'ultimo paese ad abolirla; nel 1963, con un decreto reale, gli schiavi sono stati dichiarati liberi. Ma anche in un paese come l'Arabia Saudita talvolta non basta l'ordine del re; alcuni ricchi principi liberarono spontaneamente i loro schiavi, ma altri preferirono tenerseli, rappresentavano un capitale cui non volevano rinunciare. Intervenne lo Stato, che comperò tutti gli schiavi dai vecchi padroni, li pagò ad un giusto prezzo di esproprio, e gli diede la libertà. Dunque, non è vero che il Corano sia assolutamente intangibile, mi dicono alcuni amici arabi, e che anche in Arabia Saudita sia stata introdotta la televisione, dimostra il desiderio dell'attuale classe dirigente di avviare il paese ad un futuro di progresso e benessere che non contraddice affatto il Corano.*

*La televisione, anche coi ridotti programmi che trasmette, è stata la più grossa battaglia vinta da re Feisal. Mettere dinanzi agli occhi di tutto il paese figure umane che si muovono e recitano, è andar contro la volontà di Maometto, che ha vietato la riproduzione della figura umana. Se si ammette la televisione, perché vietare il cinema? dicono gli ultras del modernismo. Proprio per impedire che da una concessione alla civiltà tecnologica possano derivare deviazioni ed eresie, sono insorti gli ultras coranici, insistendo presso il sovrano, che è anche il pontefice dell'Islam, per convincerlo a fermarsi sulla strada delle riforme. Non ottenendo nulla con le buone, hanno tentato con la violenza di distruggere l'antenna della televisione. La polizia ha sparato contro i dimostranti, ed è stato ucciso un principe, considerato il più intransigente puritano della setta wahabita, invaso da furore calvinistico contro ogni concessione al modernismo occidentale.*

*Tanto rumore per impedire innocue trasmissioni televisive potrebbe indurre a pensare che l'Arabia Saudita è un paese ancora sulla soglia del medioevo, e nulla sarebbe più falso. Agiscono oggi in Arabia uomini che si sono formati nelle più celebri università del mondo, capaci nell'amministrazione del paese e, cosa che non guasta, profondamente onesti. Ma vivono in Arabia, cioè in un paese che conserva le più venerate reliquie nelle due città sante dell'Islam.*

*In Marocco la principessa Fauzia può guidare le donne musulmane verso l'emancipazione, in Egitto il presidente Nasser può fare il socialista, ma in Arabia Saudita gli arabi devono essere i più santi di tutti i musulmani, come nella Città del Vaticano gli abitanti devono essere i più rigidi esponenti della cristianità. E l'Arabia Saudita è il Vaticano dei musulmani, ma un Vaticano assai più austero, inflessibile, puritano di quello in cui risiede il successore di Pietro. Ogni anno, durante il mese dei pellegrinaggi, circa un milione di musulmani accorrono dai quattro angoli della terra per inchinarsi dinanzi alla tomba del loro profeta. E' un esodo impressionante, che mette a dura prova l'organizzazione per ricevere tanti pellegrini in così breve tempo. Per un mese Gedda, che normalmente ha una popolazione di circa quattrocentomila abitanti, è invasa dalle turbe dirette alla Mecca, distante una settantina di chilometri.*

*E' comprensibile che essa voglia presentare a questi fedeli il suo volto più composto, più rigidamente islamico, offrendogli nello stesso tempo, grazie al petrolio, un'ospitalità davvero araba. Oltre a ciò, sia pure in ore diverse, per cinque volte ogni giorno, quasi seicento milioni di musulmani si voltano in direzione della Mecca e pregano. Si può ben dire che l'Arabia Saudita è perennemente sotto gli occhi dell'intero mondo islamico.*

**Francesco Rosso**

## Geraldine a New York per una «prima»

*La giovane attrice figlia di Charlie Chaplin ieri alla partenza dall'aeroporto parigino di Orly. Geraldine è diretta a New York dove parteciperà alla presentazione in «prima» mondiale del film «Dottor Zivago» di cui è interprete* (Tel. A. P.)

# Il metodo svedese per combattere la sterilità illustrato a Milano dal suo inventore Gemzell

**La cura è diventata famosa per alcuni risultati troppo brillanti (fino a 7 gemelli per volta) - Ora le dosi sono meglio regolate - Lo scienziato chiarisce che la sua terapia vale soltanto nei casi in cui la mancanza di figli è dovuta a deficienza ormonale della madre - Si usa l'ipofisi estratta ai defunti**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Milano, 7 dicembre.

In questi ultimi anni i giornali di tutto il mondo hanno parlato spesso del professor Carl Gemzell, lo scienziato svedese che ha scoperto un nuovo metodo di cura che guarisce definitivamente tutte le forme di sterilità femminile causate da deficienze ormonali. Tuttavia, fra chi non si intende di medicina, la sua fama, più che all'originalità del metodo, era dovuta ad alcuni risultati, diciamo così troppo brillanti. Molte donne sterili che disperavano di poter mai avere un bambino, dopo essersi sottoposte alla sua cura, avevano avuto gravidanze gemellari, alcune addirittura trigemine o quadrigemine. C'era stato poi il caso straordinario di una donna che, dopo la cura, aveva concepito sette gemelli. Naturalmente non era riuscita a portare a termine la gravidanza, tuttavia una così straordinaria concezione aveva messo a rumore gli ambienti scientifici, aveva destato una vastissima eco fra i profani.

Da allora son passati quattro o cinque anni e in questo periodo di tempo il «dosaggio» è stato perfezionato: la stessa donna che aveva concepito sette gemelli senza riuscire a portare a termine la gravidanza, sottoposta a un secondo ciclo curativo, ha dato felicemente alla luce un bambino che cresce vispo e sanissimo. Un'altra donna, ricorsa quattro volte alla cura, ha avuto quattro gravidanze normali.

Per fare il punto sulla situazione il professor Carl Gemzell, che è direttore dell'Istituto di ostetricia e ginecologia dell'università di Uppsala (Svezia), è venuto in questi giorni in Italia ed oggi, ospite della fondazione Carlo Erba, a Milano, si è intrattenuto sull'argomento con un ristretto gruppo di giornalisti e di scienziati a palazzo Visconti. Fra stucchi, marmi e specchiere, sotto splendidi affreschi che parevano guardarlo sbalorditi, il professore ha illustrato con freddezza scandinavo-scientifica tutti gli aspetti, anche i più delicati, della sua terapia. Prima di tutto, per non suscitare fallaci entusiasmi e cocenti delusioni, ha tenuto a ripetere che la sua cura ha efficacia soltanto nelle forme di sterilità causate da deficienza ormonali, una minoranza rispetto al totale.

Poi è passato alla storia della sua invenzione. L'idea di estrarre dalla ipofisi (la glandola a secrezione interna situata alla base del cervello) di persone appena decedute gli ormoni necessari a ripristinare la fertilità femminile gli venne verso la metà degli anni cinquanta. Altri scienziati prima di lui, sapendo che questa glandola «dirige» la crescita di un individuo, ne avevano estratto l'ormone della crescita, STH. Ora, poiché l'ipofisi presiede anche alle funzioni riproduttive, egli ne dedusse che se ne doveva poter estrarre anche un ormone fertilizzante. Così, infatti, fu. Naturalmente per prima cosa bisognava procurarsi le ipofisi necessarie agli esperimenti, ma questo in Svezia non costituì un problema perché la legge locale, a differenza della nostra, non tutela rigorosamente la intangibilità dei cadaveri, anzi cerca in ogni modo di favorire gli esperimenti scientifici.

Le prove si succedettero per cinque anni e nel 1960 si arrivò al primo risultato positivo: una donna sterile, che non aveva mai conosciuto i cicli, dette felicemente alla luce due gemelli. Oggi, superata la fase «troppo efficace», le donne sterili che si sottopongono alla cura possono sperare in una gravidanza semplice. Ad ogni buon conto, a scanso di sorprese, ancor oggi il professore avverte sempre le sue pazienti: esse hanno 20 probabilità su cento di avere una gravidanza gemellare. Si dà inizio alla terapia se tale eventualità viene serenamente accettata.

La cura è semplice: un primo ciclo di sette iniezioni di ormoni follicolinizzanti, due giorni di pausa, un secondo ciclo di due iniezioni luteinizzanti. Ed è tutto. Ventiquattro ore dopo la prima iniezione del secondo ciclo si verifica immancabilmente l'ovulazione.

Per ricavare la quantità di ormoni indispensabile a curare una sola paziente sono necessarie almeno due glandole ipofisi. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non ha nessuna importanza se le glandole suddette provengano da un uomo o da una donna, da un giovane o da un vecchio, da un sano o da un malato. Qualsiasi ipofisi è in grado di fornire gli ormoni necessari alla cura. Nei paesi scandinavi, in Inghilterra, negli Stati Uniti esistono già da tempo vere e proprie «banche di ipofisi» dove le glandole vengono conservate secondo rigorosi criteri scientifici. Negli Usa ogni anno ne vengono «ammassate» circa 60 mila, in Scandinavia circa sei mila.

**Gaetano Tumiati**

# SPETTACOLI

Vedere in quinta pagina i programmi radio-tv, servizi e rubriche di Spettacoli

## TEATRI E RITROVI

*Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

**Alfieri:** ore 15,30 e 21,15 Gino Bramieri - Marisa Del Frate nella Rivista «Hobbyamente». Ultimi 5 giorni.
**Auditorium di Torino:** venerdì 10 dicembre ore 21 Concerto Inaugurale Stagione Sinfonica. Direttore Mario Rossi; violinista Salvatore Accardo; violoncellista Libero Lana.
**Carignano:** oggi ore 16 e 21,30 «La canssôn d'la piola».
**Conservatorio:** questa sera ore 21,15 I Solisti di Zagabria.
**Gianduia Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Pimpirimpin». Novità assoluta.
**Gobetti - Teatro Stabile:** ore 15,30 e 21,10 «I Fisici» di F. Dürrenmatt. Regia di F. Enriquez. Domani ore 20.

**Alcione:** Riv. Trottolino 15-18-21,15.
**Maffei:** Rivista Ferrero 15-18-21,30.

**Pal. Ghiaccio:** 9-12; 15-18; 21-23.

**Ippodromo di Vinovo:** oggi ore 14 corse al trotto: Premio Napoli, Concorso gettoni d'oro.

**CARIGNANO**
Una novità di
**DARIO FO**
«La colpa è sempre del diavolo»

**CARIGNANO**
Venerdì 10 dicembre debutta la Compagnia
**DARIO FO FRANCA RAME**

**TEATRO ALFIERI**
Oggi ore 15,30 e 21,15
**Gino BRAMIERI**
**Marisa DEL FRATE**
nello spettacolo musicale
**HOBBYAMENTE**
ULTIMI 5 GIORNI

**CONSERVATORIO**
QUESTA SERA ore 21,15
**I SOLISTI** di **ZAGABRIA**
Biglietti: UNIONE MUSICALE Piazza Castello 29 - tel. 544.523

**TEATRO STABILE - TORINO**
**RIDUZIONI SPECIALI PER ABBONATI:**
Teatro Acrobatico Cinese
Dario Fo - Franca Rame
Gabriele Ferzetti
Paola Poli
*Rivolgersi alle Ag. Teatrali*

**GIANDUJA MARIONETTE**
*Via Santa Teresa, 5*
OGGI e DOMANI ore 16
**CAPPUCCETTO ROSSO e «PIMPIRIMPIN»**

**Al Bagatello**, Cavoretto 2, t. 678.978.
**Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.822): 16,30-21 Boccaccio-d'Andrij cant. Tony Frans - Zuzu et Roby.
**Al Nirvana Danze** ore 16-21 I Prinz.
**Apollo Danze:** ore 16-21 Gli Amici.
**Arlecchino:** ore 16 e 21 I Grisbi.
**Augusteo:** ore 16 e 21 orch. Loris.
**Castellino:** ore 16 e 21 Leo Bruni.
**Cicala Danze:** ore 16 e 21 Tonuccio.
**Faro Danze:** ore 21 I Diapason.
**Fortino:** ore 16-21 Louis-Mimmarella.
**Gay Sala:** ore 16,30-21 I Guarente's.
**Gaudio:** ore 16 e 21 G. Stegani.
**Giardino Belle Arti:** 16-21 Chi-co-cha.
**Hollywood:** ore 16 e 21 I Camaleonti.
**La Perla:** ore 16 e 21 Piero Cotto.
**La Serenella:** 16-21 Borgiono-Galassi.
**Las Vegas** (c. Moncalieri 145, tel. 683.666): ore 16 e 21 I Campioni.
**Le Grillon Danze**, Nichelino: ore 21 Complesso I Discoboli.
**Le Roi Dancing:** ore 16 e 21 I King's.
**Massaua Danze:** 16 e 21 orch. Gianfy.
**Principe:** ore 16-21 Luigi Bonzagni.
**Trocadero:** 16-21,15 Gianni Romano.

**Columbia Night Club:** Attrazioni.
**Crazy Club**, Galliari 9, 60.092: 16-21. Patrick Samson et les Pheniciens.
**Las Vegas** (c. Moncalieri 145, tel. 683.666): ore 16-21 I Campioni.
**San Giorgio Valentino** - «Alla Taverna del Camino» Tony Stella ed I Jo.

**Abadan** (Doria 15, 521.563): 16-21.
**Abatjour**, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
**Al Bagatello**, Cavoretto 2, t. 678.978: Musica per sognare e Sala ye-ye.
**Caprice**, Sacchi 16, 521.526: 16-21.
**Centro Club** (p. Castello): 16-21.
**Club 84**, d'Azeglio 9, 60.560: 16-21.
**Holiday**, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
**Lido**, Monc. 422, 697.016: 16-21.
**Los Amigos**, U. Sov. 511, t. 341.087.
**Scotch Whisky** (via Volta 6, telef. 543.713): ore 16 e 21.
**Villa Gay** (c. Moncalieri 62): 16-21.
**Whisky Notte** (v. Pio V, 5): 16-21.

**NUOVO HOLLYWOOD**
Ore 16-21 GRAN SUCCESSO
**Riky Maiocchi** ed **«I Camaleonti»**
Il complesso più gettonato
*PREZZI NORMALI*

**LE ROI**
Oggi ore 16 e 21. Domenica
**RITA PAVONE**

**ARLECCHINO**
Ore 16 e 21
**LUCIANA TURINA**
Vincitrice Festival Castrocaro

**CASTELLINO**
Ore 16 e 21
**LUCIANA TURINA**
Vincitrice Festival Castrocaro

**LOS AMIGOS** cabaret
Da venerdì
**E. JANNACCI**
F. AMODEI - F. ANDREASI

**Trocadero**
Ore 16,15 - 21,15 ultimo giorno
GIANNI ROMANO
Domani debutto di BOB ABRAMS

**CLUB DANZE PRINCIPE**
Ore 16 e 21 trattenimenti con
**LUIGI BONZAGNI**
canta CARLA TELLI

**LA PERLA DANZE**
Ore 16 e 21 supersuccesso di
**PIERO COTTO**

**AUGUSTEO**
Ore 16 - I COBRA
16-21 Clan «AMICI DEL DISCO»
presenta **GLI STRANI**
Chi sarà l'ospite d'onore?

**BAGATELLE**
Bella musica e sala Ye-Ye
**BAGATELLE**

**BOWLING**
DEAGOSTINI
**SNACK - RISTORANTE**
SALONE BANCHETTI
*Via Feletto 25 - tel. 852.900*

**RISTORANTE CENTRALE**
La NUOVA GESTIONE indice per il giorno 8 dicembre una
**CACCIA AL TESORO**
*Via Torino 136 - Nichelino telefono 667.027*

**AL BUE ROSSO**
RISTORANTE
Locale tipico vecchio Piemonte
*Corso Casale 10 - telef. 80.753*

**MASSAUA DANZE**
Ore 16 e 21
**THE SCOTCH**
Complesso GIANFY

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Arte Antica** (Matteotti 40): Catalogo generale - Stampe originali antiche moderne, disegni; 10-12; 16-20.
**Botero** (Botero 15): esp. L. Proverbio
**Galleria Bottoni** (v. C. Alberto 12): personale pittore C. Sismonda.
**Galleria Codebò** - «Il Ridotto»: esposizione Adalberto Campagnoli. Orario: 10-12; 16-19.
**Galleria Gissi** (p. Solferino 2, tel. 524.473): «Mostra omaggio a Spazzapan», dipinti e disegni. Orario: 10-13; 16-20.
**L'Approdo** - Modern Art Gallery: espone Gregorio Calvi (Bogino 17 h).
**La Bussola** (via Po 9): «Omaggio a Luigi Spazzapan»; 10-13; 16-20.
**Narciso** (piazza Carlo Felice 18): Artisti dell'800 italiano e Omaggio a Zandomeneghi.
**S. Diego** (Orfane 7): 100 opere.

**Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «L'arte viva del Giappone» (col. edizione francese, min. 25); «Le 4 stagioni del Giappone» (col. ediz. francese, min. 25); «L'architettura in Giappone» (col. ediz. francese, min. 18); «Canti folkloristici giapponesi» (col. ediz. francese, min. 25).

**Museo dell'Automobile**
INGRESSO GRATUITO
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante

## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Il tormento e l'estasi» Charlton Heston, Rex Harrison, Diane Cilento, Todd-ao, colore de Luxe. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,20.
**Astor:** «Il magnifico irlandese» di Ford, con Rod Taylor, M. Smith, tec.
**Corso:** «Io la conoscevo bene» con S. Sandrelli, N. Manfredi, U. Tognazzi, E. M. Salerno, V. Vendell. Viet. 18.
**Cristallo:** «Operazione Crossbow» con S. Loren, G. Peppard, T. Howard, panavision, metrocolor.
**Doria:** «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. Ultimo ore 22.
**Ideal:** «100.000 dollari per Ringo» Richard Harrison, F. Sancho, tec. sc.
**Lux:** «Una vergine per il principe» Vittorio Gassman, Virna Lisi, tec. sc. Vietato ai minori di anni 18.
**Nazionale:** «2 marines e 1 generale» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, B. Keaton.
**Reposi:** «La carovana dell'Alleluia» Burt Lancaster, Lee Remick, Pamela Tiffin, technicolor, panavision.
**Romano:** «La decima vittima» techn. Marcello Mastroianni, Ursula Andress. Vietato minori anni 18. Orario: 14; 15,30; 17,10; 19; 20,40; 22,35.
**Vittoria:** «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

**Ariston:** «Slalom» di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope.
**Arlecchino:** «Ciao Pussycat» con P. Sellers, P. O'Toole, R. Schneider, Capucine, U. Andress, technicolor.
**Augustus:** «Lord Jim», con Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Daliah Lavi, technic. Orario: 14,20; 16,55; 19,30; 22,20.
**Capitol:** «Giulietta degli spiriti» di F. Fellini, con G. Masina, S. Milo, V. Cortese, S. Koscina, tec. Viet. 14.
**Metropol:** «Una ragazza da sedurre» Rock Hudson, Leslie Caron, techn.
**Torino:** «I 7 magnifici Jerry» technicolor, con Jerry Lewis.

**Alexandra:** «Zorba il greco» scope, Anthony Quinn, Irene Papas.
**Faro:** «Zorba il greco» scope, con Anthony Quinn, Irene Papas.
**Fiamma:** «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. scope, con Spencer Tracy. Or.: 14; 16,40; 19,20; 22,10.
**Gioiello** (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «I tre volti» techn. con Soraya, Alberto Sordi, Richard Harris.
**Hollywood:** «I grandi condottieri» (Sansone contro i Filistei) col. Anton Geesink. 1ª vis. Torino. Ult. 22,30.
**La Perla:** «I grandi condottieri» (Sansone contro i Filistei) colori, con Anton Geesink; segue «Topolino».
**Maffei:** «Sotto l'albero di Natale» Riv. M. Ferrero 15-18-21,30. Film: «Gordon il pirata nero» technicolor.
**Massimo:** «Il compagno don Camillo» Fernandel, G. Cervi, G. Granata. Urzi.
**Orfeo:** «Il grande campione» con Kirk Douglas, Marilyn Maxwell.
**Principe:** «Il grande campione» con Kirk Douglas, Marilyn Maxwell.
**Statuto:** «Il compagno don Camillo» Fernandel, G. Cervi, G. Granata, Urzi.

**Adriano:** «Il magnifico avventuriero» technicolor, Brett Halsey, C. Mori.
**Alcione:** «Spionaggio a Casablanca» Rivista Trottolino 15 - 18 - 21,15.
**Alpi:** «Letti sbagliati» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Viet. 18.

**Regina:** «Operazione Kohinoor, la montagna di luce» tec. 1ª vis. Torino.

**Centrale:** «Per chi suona la campana» techn. G. Cooper, I. Bergman. A. 14.
**Cravesana:** «Pony express» tec. A. 20.
**Milano:** «Fra Diavolo» e «Il leggendario conquistatore».
**Olimpia:** «Duello a Rio Argento» colori, con A. Murphy.
**Po:** «Per un pugno di dollari» colori, C. Eastwood, M. Koch.
**P. Nuova:** «Una sposa per due» e «I corsari del grande fiume».
**S. Felice:** «Fuoco verde» sc. techn. S. Granger, G. Kelly. Apert. 14,30.
**S. Secondo:** «Luce nella piazza» col. scope, O. De Havilland, R. Brazzi.

**Esperia:** «OSS/117 minaccia Bangkok» A. M. Pierangeli, K. Mathews, technicolor.
**Giardino:** «Il nipote picchiatello» con Jerry Lewis, Dean Martin.
**Madonna Rosa:** «I 7 del Texas» in technicolor, con Robert Hunder.
**Mirafiori:** «Il figlio rapito» technicolor, con Joselito.
**S. Rita:** «Il ladro di Damasco» techn. Tony Russell, Luciana Gilly.
**Vittoria:** «Il giorno dopo» C. Robertson, R. Burton, B. Crawford, Remick.

**America** (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Totò d'Arabia agente segreto 008» technicolor, con Totò.
**Araldo:** «Non son degno di te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
**Eliseo:** «Rapina al sole» J. P. Belmondo, Geraldine Chaplin. Viet. anni 18.
**Nuova:** «Gli invincibili fratelli Maciste» techn. sc. U. Davis, R. Lloyd.
**Oratorio:** «Napoletano nel Far West».
**S. Paolo:** «OSS/77 operazione fior di loto» R. Kent, technicolor, scope.

**Artisti:** «Gli indomabili dell'Arizona» G. Ford, H. Fonda, technicolor, scope.
**Belgio:** «Sterminatore dei barbari».
**Corallo:** «I giovani leoni» con Marlon Brando, Dean Martin.
**Eridano:** «Okinawa» technic. scope, Richard Widmark, Jack Palance.
**La Salle:** «Zorro e i 3 moschettieri» colori, scope, con Gordon Scott.
**Oropa:** «Sfida implacabile» technic.
**Rossini:** «Sandokan» scope, colori, Steve Reeves, Geneviève Grad.
**V. Veneto:** «Maciste e la regina di Samar» technicolor.

**Astra:** «4 spie sotto il letto» con L. Ventura, B. Blier, F. Blanche.
**Bernini:** «La notte dell'Iguana» R. Burton, A. Gardner. Viet. anni 18.
**Cibrario:** «Verdi bandiere Allah» tec. sc. Suarez «Messaggio rinnegato» Ford
**Eliso:** «L'uomo di Rio» technicolor, con Jean Paul Belmondo.
**Esedra:** «I leoni di Castiglia» con C. Romero, A. Valli, B. Crawford.
**Massaua:** «Colpo grosso a Galata Bridge» H. Buchholz, S. Koscina, tech.
**Odeon:** «Per un pugno di diamanti» scope, technicolor, con Pierre Brice.
**Star:** «OSS 77 operazione fior di loto» Dominique Boschero, col. sc.

**Adua:** «Minnesota Clay» C. Mitchell.
**Aurora:** «PT 109 posto di combattimento» C. Robertson, colori.
**Brescia:** «I figli del leopardo» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
**Châtillon:** «Jerry 8 e 3/4» technic. con Jerry Lewis.
**Eri-Dan:** «Simbad contro i 7 Saraceni» in technicolor.
**Falchera:** «OSS 117 minaccia Bangkok» R. Hossein, Pierangeli, tech.
**Lantern:** «Per sempre con te» techn.
**Maior:** «La donna del lago» Virna Lisi, Peter Baldwin. Vietato anni 18.
**Nord:** «Maciste nelle miniere di Re Salomone» techn. D. Harrison.
**Nuovo Fortino** (v. Cigna 47): «La doppia vita di Sylvia West» C. Baker. Vietato ai minori di anni 18.
**Oriente:** «Tromboni Fra Diavolo» col.
**Palermo:** «Totò d'Arabia» col. Totò.
**S. Gaetano:** «Leggende di Fra Diavolo» e «4 alla Morgue».
**Sociale:** «Gli indomabili dell'Arizona» Glenn Ford, Henry Fonda. Viet. 14.
**Zenit:** «Venere imperiale» technicolor» con Gina Lollobrigida.

**Baretti:** «Donne maschera ferro» tech.
**Cabiria:** «La rivolta dei 7» col. Tony Russell, M. Serato, F. Lulli.
**Colosseo:** «Il grande campione» sc. K. Douglas, A. Kennedy, R. Roman.
**Continental:** «Agente S 3 S operazione uranio» T. Alder, M. O'Brien, sc. col.
**Fiore** (c. Monc. 241): «La battaglia di Fort Apache» technicolor, con Lex Barker, Guy Madison.
**Ghigo:** «Il nipote picchiatello» techn. Dean Martin, Jerry Lewis.
**Italia:** «Il momento della verità» M. Miguelito, techn. Vietato anni 14.
**Lingotto:** «Zorro nella valle dei fantasmi» e «Reptilicus» technicolor.
**Moderno:** «Sissi e il Granduca» e «Il ranch delle 3 campane» technic. Dorothy Malone, Z. Scott.

**Nizza:** «Silvestro pirata lesto» cartoni animati in technicolor.
**Piemonte:** «I grandi condottieri» tech. A. Geesink, I. Garrani, R. Neri.
**S. Cuore** (Nizza 56): «Pinocchio» di Walt Disney, techn. Apert. ore 14.
**S. Carlo:** «I pirati dell'Amazzonia» B. Rutting, A. Leipnitz, technicolor.
**Spezia:** «La dea del peccato» scope, technicolor, con S. Montiel.

**Diana:** «I giovani leoni» Marlon Brando, D. Martin, M. Clift.
**Dora:** «Letti sbagliati».
**Roma:** «Scappamento aperto».
**Umbria:** «Tesoro lago argento» Barker e «Avventura a Vallechiara» Crick-ok.

**Alba:** «Sfida a Rio Bravo» technic. Guy Madison, Fernando Sancho.
**Ambra:** «Gli indomabili dell'Arizona» G. Ford, H. Fonda, col. Vietato 14.
**Apollo:** «Rapina al sole» J. P. Belmondo, Geraldine Chaplin. Viet. 18.
**Edera:** «Totò d'Arabia» technicolor.
**Luce:** «Il cardinale» con Tom Tryon, Romy Schneider.
**Lucento:** «I misteri della giungla nera» technicolor, con D. Gerkis.
**Lutrario:** «Solo contro tutti» technicolor, scope, con Robert Hunder.
**Massaia:** «Agguato grande fiume».
**Orione:** «Rivolta dei pretoriani».
**Splendor:** «L'arte d'amare» sc. tech. J. Garner, E. Sommer, A. Dickinson.

**BEINASCO**

**Italia:** «Là dove scende il fiume» techn. scope. J. Stewart, R. Hudson.

**VIGONE**

**Excelsior:** «Per un pugno nell'occhio» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.

**Unione Musicale** — Questa sera alle 21,15 al Conservatorio concerto del complesso «I solisti di Zagabria» diretto da Antonio Janigro.

**Arlecchino**
**7 GRANDI ATTORI**
nel film più divertente dell'anno
Peter Sellers - Peter O'Toole
Romy Schneider
Capucine
Paula Prentiss
Woody Allen
Ursula Andress
Ciao Pussycat
TECHNICOLOR

**2ª settimana di successo al CRISTALLO**
METRO GOLDWYN MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
SOPHIA LOREN
GEORGE PEPPARD
TREVOR HOWARD
JOHN MILLS
RICHARD JOHNSON
TOM COURTENAY
**OPERAZIONE CROSSBOW**
JEREMY KEMP - ANTHONY QUAYLE
LILLI PALMER - PAUL HENREID
HELMUT DANTINE - BARBARA RUETING
Diretto da MICHAEL ANDERSON Prodotto da CARLO PONTI
PANAVISION® METROCOLOR
*...il film è grandioso e abile... corre serrato sul filo della suspense, avvincendo l'attenzione dal principio alla fine.*
«STAMPA SERA»
NON E' VIETATO

**AUGUSTUS**
GRANDE SUCCESSO
**Lord Jim**
O'TOOLE MASON JURGENS
HAWKINS WALLACH LUKAS
Una Co-Produzione Columbia Keep Film
Girato in SUPER PANAVISION 70 TECHNICOLOR
Una distribuzione Columbia Pictures

**al LUX: un successo!**
vittorio gassman
virna lisi
**UNA VERGINE PER IL PRINCIPE**
philippe le roy - vittorio caprioli
anna maria guarnieri - maria grazia buccella
tino buazzelli
INGRESSO L. 700

**NON ESITATE!**
IL FILM DEL MOMENTO
È QUELLO CON IL VOSTRO
IDOLO: **RINGO!**
**100'000 DOLLARI PER RINGO**
TECNICOLOR - CINEMASCOPE - E' UN FILM RECORD
**TUTTI al Cinema IDEAL**

**Principe-Orfeo**
★ **Colosseo** ★
OGGI UN SUPERFILM!
**IL grande CAMPIONE**
con Kirk Douglas - R. Roman
M. Maxwell - A. Kennedy
*NON E' VIETATO*

**NUOVO ROMANO**
***FENOMENALE!***
**LA DECIMA VITTIMA**
**MARCELLO MASTROIANNI**
**URSULA ANDRESS**
TECHNICOLOR
Osservate l'orario: riderete di più e starete più comodi
Inizio film: 14 - 15,50 - 17,30 - 19 - 20,40 - 22,35

**al REPOSI** EMOZIONI E RISATE IN UN WESTERN ESPLOSIVO!
**BURT LANCASTER**
LEE REMICK - PAMELA TIFFIN
IN UN FILM DI JOHN STURGES
**LA CAROVANA DELL'ALLELUIA**
DONALD PLEASENCE
BRIAN KEITH
Technicolor
Ultrapanavision 70 mm
6 Piste magnetiche

**al REGINA**
IN 1ª VISIONE PER TORINO
**RICHARD HARRISON**
LA FAVOLOSA STORIA DEL FURTO DEL DIAMANTE PIÙ PREZIOSO DEL MONDO
OPERAZIONE KOHINOOR:
**La montagna di luce**
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

TRAVOLGENTE SUCCESSO DI UN FILM SPETTACOLARE
**HOLLYWOOD - LA PERLA - PIEMONTE**
**I GRANDI CONDOTTIERI**

**SUCCESSO al NAZIONALE**
*NE VEDRETE DELLE BRUTTE E DELLE BELLE, RIDERETE TUTTI QUANTI A CREPAPELLE*
FRANCO FRANCHI CICCIO INGRASSIA
**2 MARINES e 1 GENERALE**
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE NON VIETATO

**al DORIA**
IL FILM DEI 5 PREMI 'OSCAR'
Walt Disney presenta
**Mary Poppins**
TECHNICOLOR®
ULTIMO GIORNO

**AMBROSIO**
CHARLTON HESTON / REX HARRISON
**IL TORMENTO E L'ESTASI**
Michelangelo ha ispirato uno dei piu' bei film che siano mai stati fatti
DIANE CILENTO
TODD-AO Colore De Luxe

**FARO - ALEXANDRA**
AMORE, PASSIONE, TUTTI I NODI DELLA VITA DISSOLTI AL RITMO DEL "SIRTAKI" LA DANZA DI
**ZORBA IL GRECO**

**ASTOR: successo**
DOPO «L'UOMO TRANQUILLO» UN NUOVO E STRAORDINARIO FILM DI JOHN FORD
ROD TAYLOR
un film di JOHN FORD
**IL MAGNIFICO IRLANDESE**
TECHNICOLOR

**ATTENZIONE!!!**
DA VENERDI' 10
**all'IDEAL**
IL NUOVO JAMES BOND
LANG JEFFRIES
**AGENTE X 1-7 OPERAZIONE OCEANO**
TECHNICOLOR

**Domani al DORIA**
ECCEZIONALE «PRIMA»
UN FILM STUPENDO!!!
UN GRANDE REGISTA!!!
**LE OLIMPIADI DI TOKIO**
Regia di KON ICHIKAWA
EASTMANCOLOR SCOPESIZE
...alle Olimpiadi sono insieme tutti i popoli del mondo, non esiste lotta al colore, ma solo al primato e alla vittoria. Ed è la gioia della vittoria, il dolore della sconfitta, oltre alla grandiosità ed alla bellezza dello spettacolo, che viene espressa dal regista del film con immagini di autentica poesia!!!

**I SOLDI**
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
**6 FORMIDABILI ATTORI!**
da venerdì 10 dicembre al **NAZIONALE**
*una irresistibile «commedia all'italiana» piccante, ironica, divertentissima*
**I SOLDI**
ENRICO MARIA SALERNO: li arraffa
SYLVA KOSCINA: li brucia
ALBERTO LIONELLO: li vince
AGNES SPAAK: li mangia
TOMAS MILIAN: li nasconde
BARBARA STEELE: li ruba
*... e vi terrete il conto delle risate!!!*
**I SOLDI**

**VITTORIA: trionfale successo**
AUDREY HEPBURN - REX HARRISON
**MY FAIR LADY**

CONTINUA IL SUCCESSO AL CINEMA
★ **TORINO** ★
JERRY LEWIS in
**i 7 MAGNIFICI JERRY**
TECHNICOLOR

AL CINEMA **CENTRALE** OGGI E DOMANI
**PER CHI SUONA LA CAMPANA**
TECHNICOLOR
GARY COOPER - INGRID BERGMAN

UN ALTRO SUCCESSO
AL SUPERCINEMA
**FIAMMA**
Corso Trapani 57 - Telefono 372-057
I più noti attori comici americani nella più divertente storia mai portata sullo schermo
STANLEY KRAMER presenta
**QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO, PAZZO MONDO**
ULTRA PANAVISION TECHNICOLOR
NON E' VIETATO

**NUOVO FORTINO**
VIA CIGNA 47 - TEL. 486.560
UN AMORE IRRESISTIBILE NATO NEL TORBIDO PASSATO DI UNA DONNA AFFASCINANTE
carroll baker
george maharis
la doppia vita di sylvia west
Vietato ai minori di 18 anni

**IMMINENTE**
NEL PIU' GRANDE CINEMA DI TORINO
JEAN PAUL BELMONDO
URSULA ANDRESS
in un film di
PHILIPPE DE BROCA
**L'UOMO DI HONG KONG**
EASTMANCOLOR

### Grande serata a Milano per la «prima» dell'opera

# «La forza del destino» di Verdi ha aperto la stagione della Scala

## Il melodramma diretto da Gianandrea Gavazzeni con la regìa di Margherita Wallmann - Le festose accoglienze del pubblico a tutti gli interpreti

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Milano, 7 dicembre.**

*La Forza del destino* sta fra le opere di Verdi che i direttori di teatro tengono in serbo nella presente magra. Né fra le prime, riportate talvolta alla ribalta, quasi a documentare il giovanile divenire, né fra le ultime, splendide e gloriose, queste riservate, di varia età, son da giudicare meno felici non per difetti nella forma qua e là tradizionale o rinnovata, né per la mancanza totale dell'ardore e della suggestione propri del canto verdiano, bensì per la discontinuità della sostanziale [illegible] lirica del dramma e per la dispersione in «effetti teatrali» mediocri e plateali.

La minor felicità di tali opere, fra *La Traviata* e *Aida*, è stata attribuita alle condizioni personali e sociali, allo stato della cultura e del teatro in Italia, alle consuetudini ed esigenze del pubblico, alla prepotenza degli impresari, alla mediocrità dei librettisti, eccetera. E certamente l'ambiente in qualche modo influì sul risultato. Sennonché il frequente oscillare fra il compiuto e l'incompiuto denota che, da parte le limitazioni e le difficoltà, la riuscita dipese massimamente dal momento artistico ed estetico dell'operista. Alla parte migliore si è volta, in questa riedizione affidata al maestro Gavazzeni, la più viva attenzione, e ne è stata soddisfatta.

Quando, cessato il posticcio tumulto nell'episodio dell'osteria, ritroviamo Leonora presso la porta del convento, e riannodiamo i fili dell'interrotto dramma, una fra le grandi liriche verdiane palpita: «Madre, pietosa Vergine». «Come un lamento», tale l'intenzione del musicista, l'orchestra inizia il soave e dolente motivo, affannoso senza esasperazione, affettuoso senza sensualità. Esso canta l'angoscia di Leonora, per la quale il convento è un rifugio contro il mondo, non la meta raggiunta da un'anima intensamente religiosa; bellissima preghiera sbocciata improvvisa nell'ansia e nella speranza. Inatteso, il Padre Guardiano reca accenti di mitezza e fermezza. Alle sue melodie, che echeggiano il cantici e di salmi, risponde quella di Leonora, quasi trasumanata, «Più tranquilla l'alma sento». Il dialogo si intreccia e snoda con naturalezza. Alle [illegible] insistenze risponde il «cantabile» bellissimo, «Sull'alba, il piede all'eremo».

Nelle ultime scene Verdi grandeggia. Certamente la «Melodia», quella che Leonora canta sulla soglia del rifugio, è fra le più potenti creazioni di lui. Ma non s'intende melodia in quanto cantilena che carezza l'orecchio e blandisce l'animo. In questo momento musicale è una ricchezza di espressioni inesauribile. Concepita come la più libera delle romanze, alterna di passi melodici e di recitazione, le voci orchestrali riverberano nel ritmo, nella melodiosità, nelle modulazioni, il rinnovato fluire dei sentimenti. L'aspirazione alla pace contrasta con la sfiducia. Il palpito del cuore, l'ansito del respiro, quasi il vaneggiare della mente, modellano la composizione. Leonora invoca Dio, canta la pace, e la pace non è in lei. L'illusione può alleviare un istante la sua angoscia; nuovamente e più fortemente l'assalgono i tremendi ricordi. E con l'immagine paterna torna quella di Alvaro. «L'amai, gli è ver...»; ella ripensa e s'inebria, rivive le ore amorose, le gode come attuali, indimenticabili. «Fatalità» è il grido alto e tremendo, che cupamente riecheggia nella profondità del petto. Non avrà mai tregua. Morire? Ma non è la morte, è la vita senza pace. E nello sconvolgimento dell'anima erompe l'urlo selvaggio della maledizione.

Le catastrofi incalzano. Nella sobrietà della materia sonora è una vita pulsante, una commozione irresistibile. La voce fiebile della morente tocca quanto l'invettiva del superstite. E sulla rovina delle passioni s'eleva la parola del frate: «Non imprecare, umiliati», come alito distaccato da tutto ciò che sia materia e passione, come voce universale di quanto v'è di più puro nell'imo delle umane religioni. Pace è alfine nel cuore di Leonora, nel limite della vita. Essa placa l'angoscia di Alvaro, che solleva lo spirito al cielo. Le passioni hanno arso i corpi e sono cenere. D'ora innanzi Leonora resterà un immacolato ricordo nella tormentata memoria di colui che, sciagurato, le sopravvive.

Se dall'osservazione della commovente consistenza lirica di Leonora e del dramma che in lei s'irraggia passiamo a quella delle altre persone e degli altri momenti la differenza è palese. Certamente, anche i frammenti non necessari hanno un loro valore, sono stilisticamente verdiani, in specie quelli corali, più del solito numerosi. Ma i soldati, i pellegrini, i frati, i mulattieri e i rivendugliolì e simili, che occasionalmente vengono a riempir il palco, servono semmai a dare al pubblico qualche notizia della «situazione», di fatto sono espedienti, che la musica enormemente dilata. Non il loro modo disturba, ma l'intervento. Il tamburreggiante «Rataplan» è in sé un pezzo riuscitissimo, ma almeno la sua lunghezza è fastidiosa a chi segue il filo degli eventi e dei discorsi appassionati. Il coro della Scala, istruito dal maestro Roberto Benaglio, è parso addirittura virtuosistico nella prepotente efficacia, nelle risorse degli accenti imitativi. Ma ciò non poteva attenuare la superfluità.

Contemperare i disuguali elementi è stata la costante mira del maestro Gavazzeni, che tanto ama, e intende e sente, il nostro Ottocento e, in generale, l'opera teatrale. Oltre che al fattore espressivo, armonistico strumentale, che tanto varia, dalla delicatezza anche carezzosa alla violenza perfino chiassosa, egli ha volto la sua competenza e la sensibilità alla reviviscenza delle emozioni dei saldi personaggi, precisandone l'ambito sentimentale e organandone la molteplicità. Lo svolgimento drammatico non aveva soste nella canorità vibrante, modulata, della soprano Ilva Ligabue, Leonora, sì in quella pacata, affettuosa, severa del Padre Guardiano, impersonato da Nicolai Ghiaurov, bella e toccante voce di basso, nitidamente recitante. Pronti a quel che di altamente artistico si riscontra in persone meno caratterizzate, erano cantanti rinomati. Giulietta Simionato (Preziosilla), il tenore Bergonzi (Alvaro), il baritono Capecchi (Melitone).

Anche stavolta Margherita Wallmann ha eccellentemente provveduto alla regia. Presa nota delle prescrizioni sceniche, è venuta attuandole in una serie di autentiche pitture teatrali, che tanto si giovano dei moderni artifici, quanto concorrono alla rievocazione delle usanze proprie di cento anni or sono. Con l'ingegnoso e calcolato uso dei colori, nei costumi e negli ambienti, ella compone quadri che sono per altro [illegible], e scene di gusto verdiano. L'ha finemente secondata Nicola Benois.

**A. Della Corte**

*L'atrio della Scala ieri sera per l'inaugurazione della stagione lirica* (Tel. Ansa)

# Spettacolo di abilità con gli acrobati cinesi

## Il debutto torinese al Palazzo dello Sport - Una deputatessa è la «stella» della compagnia

Non è facile avvicinare gli acrobati cinesi, da ieri sera al Palazzo dello Sport. E non per la lingua. Anche quelli che masticano francese o inglese eludono le domande più innocenti. S'inchinano, sorridono, fanno mille cerimonie, ma poi ti pregano di rivolgerti a «Monsieur le directeur». E il direttore, signor Ko Kun-Ho, è molto spesso occupato.

Ma c'è sempre modo di intendersi. E così si può apprendere che l'arte acrobatica è in Cina assai fiorente. Conta su un vivaio di cinquantamila atleti, una cinquantina dei quali, con dodici musici e gli accompagnatori, formano l'attuale Teatro acrobatico della Repubblica popolare cinese. Vengono da Wouhan, nel cuore della Cina meridionale, da una *troupe* che ha anche una sezione per il circo ed è una delle più importanti del paese. Hanno dagli undici ai trent'anni. Le donne sono meno numerose, diciotto. La «stella» è una signorina dal nome [illegible]cile, Hsia-Kiu-Hous, ma che si può tradurre «Crisantemo d'estate». Oltre che la più brava, è la più famosa: lo scorso anno è stata eletta all'Assemblea popolare nazionale.

«Crisantemo d'estate» ha offerto ieri sera uno dei numeri più avvincenti e più applauditi: con una pila di scodelline di porcellana sul capo, ha compiuto le più graziose e più difficili acrobazie. E subito bisogna aggiungere che tutta la compagnia è di una bravura tanto portentosa da indurre a credere che hanno ragione quando sostengono che l'acrobazia, tenuta in poco conto in Occidente, è una vera e propria arte.

Oltre la perfetta coordinazione, stupisce in questi acrobati ed equilibristi l'apparente [illegible] di ogni sforzo fisico: sia che s'arrampichino sulle pertiche, magari volando dall'una all'altra, sia che con un triplo salto mortale balzino da un trampolino sulle spalle di un compagno sui trampoli, o ancora si alzino in un'oscillante piramide di sei o sette seggiole, sempre si mostrano disinvolti e leggeri. Con quella faccia dipinta, uomini e donne, di un rosso acceso, sembrano tanti bambolotti di gomma.

Alcuni numeri — come i piatti rotanti sulle punte di esilissimi bastoncini — il nostro pubblico già li conosce, ma altri sono davvero nuovissimi. Il programma è folto, sin troppo, ed è vero che la sazietà può ingenerare monotonia.

Quando alla fine gli artisti saltano in quattordici, sedici, diciotto su una sola bicicletta, ogni ombra di stanchezza scompare nel pubblico. Applausi per tutti, si replica sino a domenica.

**a. bl.**

### Il Teatro Stabile di Torino risponde ad Alberto Lupo

La direzione dello Stabile di Torino ha emesso ieri un comunicato per rispondere alle dichiarazioni di Alberto Lupo, in merito alla vertenza sorta sul contratto che lega l'attore al Teatro per la commedia «Tchin Tchin» di Billetdoux.

«L'attore — dice la nota — ha firmato, in data 30 settembre, non già un compromesso ma un regolare contratto con clausole specifiche e vincolative, contratto che lo Stabile di Torino non ha alcuna difficoltà a rendere pubblico.

«L'appendice apposta dall'attore sul contratto, relativa al colloquio con il regista Enriquez, deve ritenersi legata soltanto ad una questione di interpretazione del personaggio. Del resto il colloquio con il regista fu più volte sollecitato. Fu il Lupo a sottrarsi alle richieste di appuntamento».



## Oggi alla TV

**PROGRAMMA NAZIONALE**

10,25: **Città del Vaticano:** Chiusura del Concilio Ecumenico.
14,30: **Livorno:** Italia-Cecoslovacchia di rugby.
17,15: **La tv dei ragazzi:** a) «Martino e Martina»: «Il tempo dei centesimi», racconto con i pupazzi di Federico Giolli; «Il club dei curiosi»; «Viaggio sull'atlante: L'America»; «Comica finale»; b) Il circo di Osaka.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **«I faraoni sommersi»**, documentario.
19,35: **«L'immagine di Maria»**, documentario di Daniel-Rops.
19,55: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«La prova del nove»**, spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno, con Walter Chiari. Terzo incontro del secondo girone: canzoni dialettali e ballabili.
22,15: **«Anteprima»**, settimanale dello spettacolo.
23 —: **Telegiornale.**

**SECONDO PROGRAMMA**

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Un'ombra su Maigret»**, prima puntata del romanzo di Simenon, adattato da Fabbri e Craveri per la Tv, con Gino Cervi. Replica dal Programma Nazionale.
22,25: **Madrid:** Incontro di calcio Spagna-Inghilterra. Telecronista Nicolò Carosio.

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 6,35: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,30: Pagine di musica; 10: Roma: Chiusura del Concilio Vaticano.

13: Giornale radio; 13,30: Musica leggera; 14: Musica operistica; 15: Giornale radio; 15,30: Parata di successi; 15,45: La più bella avventura; 16,45: Concerto sinfonico diretto da K. Bohm; Schubert; 18,15: Un microsolco per voi; 18,35: Album di liriche napoletane; 19,05: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Il sogno di Makar. Radiodramma da un racconto di Korolenko; 21,25: Canzoni e melodie; 22: Omaggio a una città: Trieste; 22,30: New York '65, musica leggera americana; 23: Giornale radio.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 7,30: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: La prima e l'ultima - Music hall; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,30: Orchestre dirette da H. James e T. Rodriguez.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Musiche per due continenti; 15: Aria di casa nostra; 15,30: Concerto in miniatura; 16: Recentissime di casa nostra; 16,38: Dischi dell'ultima ora; 17: La bancarella del disco; 17,30: Livorno: Italia-Cecoslovacchia di rugby; 17,45: Rotocalco musicale; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Da oggi a ieri, fantasia radiofonica; 20,35: Archi in parata; 21: La via dell'oro nero; 21,30: Giornale radio; 21,40: I bau-bau; 22,15: Tempo di danza; 22,30: Giornale radio.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 17: «Il gran teatro del mondo» di Calderon de la Barca; 18,10: Musiche di B. Marcello; 18,45: Musiche di Dittersdorf; 19,30: Concerto di ogni sera; Platti, Beethoven, Satie; 20,40: Musiche di Mozart; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Musiche di Messiaen; 22,10: Italo Svevo; 22,45: La musica oggi.

**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore [illegible]: Roma: Chiusura del Concilio; 18,20: «L'uccello di fuoco» di Strawinsky; 20: Telegiornale; 20,20: Cartoni animati; 20,45: Processo all'antifemminismo.

# Gioielli, toillettes e scollature un piccolo dramma sul palcoscenico

## Il baritono Cappuccilli, colto da un attacco di tracheite, ha dovuto rinunciare alla recita dopo il primo atto

(Nostro servizio particolare)
**Milano, 7 dicembre.**

*Luccicar di automobili che si specchiavano nell'asfalto bagnato, lento incedere di dame impellicciate, e dentro, nel ridotto, sfavillio di luci, di toilettes e di gioielli. Lo splendore della Scala, in occasione della grande prima stagionale di stasera, non raggiungeva quello degli anni opulenti, il 1961 e il 1962, quando la piazza venne illuminata da luci fantasmagoriche, e un ministro consigliò agli agenti del fisco di aprire gli occhi; ma era certamente superiore a quello dell'anno scorso, quando i tecnici della moda notarono, scandalizzati, come molte delle signore presenti non indossassero modelli di sartoria bensì vestiti di boutique.*

*Questo ritorno di fiamma è stato quasi una sorpresa. Il lungo «ponte» festivo — da domenica a mercoledì 8, festa dell'Immacolata — aveva svuotato la città, decongestionando le vie del centro e riportato il traffico alle dimensioni del 1948. E la Scala? La città sembrava snobbarla. I giovani in montagna, le persone mature al mare, gli sportivi a Napoli per la partita, i ricchissimi in crociera in Egitto o in viaggio sulla «Raffaello» per solidarietà con il comandante Riburi, tanto simpatico.*

*Del resto, la prima di stasera non sembrava avere quella drammaticità, quella forza polemica che suscitano l'attesa delle grandi folle. L'opera — «La forza del destino» — era orcinota. E neppur l'ombra di quelle polemiche, di quegli scandali, di quelle regie e di quelle scenografie discutibili e folli che sembrano fatte apposta per buttare olio sul fuoco.*

*Insomma, per la prima del 7 dicembre la Scala, fedele alla tradizione, aveva approntato uno spettacolo di livello, ma piano e regolare; fedele alla tradizione: l'alta borghesia milanese fino a pochi giorni fa aveva finto di ignorarlo. Infine, fedelissimi alla tradizione, coloro che avevano detto che sarebbero andati a Luxor o a Gstaad, all'ultimo momento, attratti dall'irresistibile fascino del teatro milanese, sono restati a casa e alle nove meno cinque, puntualissimi come ogni anno, hanno varcato le soglie del ridotto.*

*La Scala li ha ricompensati nel migliore dei modi. La sala, quando il presidente del Senato, Cesare Merzagora, è entrato nel palco d'onore, presentava lo splendido colpo d'occhio delle grandi occasioni.*

*Negli intervalli, chi si intende di queste cose faceva notare come quest'anno, contrariamente alle aspettative, le teste femminili pettinate ad uovo avessero la meglio sulle capigliature stile «anni ruggenti», e come le scollature tradizionali, che mettono in mostra più o meno ardita, quello che dai tempi di Creta in poi le donne hanno sempre mostrato, prevalgano ancora sulle modernissime «scollature laterali», che tendono a mostrare non il petto o la schiena, ma, chissà perché, le due fiancate della gabbia toracica.*

*Un piccolo dramma ha vissuto sul palcoscenico il baritono Piero Cappuccilli che interpretava la parte di Carlo. Colto da un improvviso attacco di tracheite prima dello spettacolo, ha voluto ugualmente affrontare la prova e ha portato a termine il primo atto. Ma nell'intervallo le sue condizioni non gli consentivano di ripresentarsi: la voce gli si era gravemente abbassata. La direzione della Scala lo ha sostituito con Carlo Meliciani, che era stato tenuto a disposizione.*

*All'inizio del secondo atto dal loggione sono stati lanciati in sala manifestini tricolori con la scritta: Abbasso le agenzie teatrali! Viva la legge Corona!*

*La polizia è intervenuta subito ed ha fermato una decina di persone, tra cui il baritono Zecchillo, che aveva presentato una denuncia alla magistratura contro l'attività «illegale» delle agenzie. Dopo essere stati identificati e diffidati tutti hanno potuto fare ritorno a casa.*

**g. t.**

### CRONACA TELEVISIVA

# Gassman cronista sportivo

## Il popolare attore, con garbo e autorità, intervista gli azzurri dopo la partita - Stasera da Madrid: Spagna - Inghilterra

Diavolo di un Gassman: fa di tutto, con agile balzo e gagliarda disinvoltura scende dalle vette shakespeariane alle bassure dei fumetti comico-eroici, martella con inimitabile accento i versi di Alfieri e poco dopo brontola in tono roco le invettive del gergo romanesco. Ieri ha debuttato come telecronista sportivo nella rubrica «Sprint».

Precisiamo subito: non è stata una prestazione distratta e di favore, un'apparizione di due o tre minuti. Gassman ha «condotto» — per adoperare un termine tecnico — la trasmissione da principio alla fine. L'abbiamo visto sul campo di Napoli, al termine della gara, inseguire col microfono in mano i giocatori esausti e felici: e bisogna dire che è riuscito a fermarli e a intervistarli quasi tutti. Più tardi con tranquillità, li ha avvicinati uno per uno chiedendo impressioni e giudizi. Mai visto un cronista così autorevole: con la barba a punta e i baffi pareva un personaggio dell'Ottocento improvvisamente sbalzato dal suo secolo al nostro. E' stata un'ottima trovata che ha funzionato piacevolmente. Ma quando e come ritornerà Gassman in tv? Non ci sarebbe da stupirsi se una sera lo vedessimo nel telegiornale, dietro un tavolo, mentre legge con voce calda e sonora una sfilza di comunicati.

Per giudicare correttamente «Sprint» occorrerà attendere un'altra volta: quello di ieri era un numero eccezionale che traeva forza da una attualità di enorme interesse e soprattutto da un clima di euforia senza limiti.

**Vedere in settima pagina la critica cinematografica**

* *

Il film «I 400 colpi» di Truffaut è stato il pezzo forte del canale nazionale: un'opera intessuta di sottili e aspre osservazioni, un ritratto acuto e poetico di un bambino che l'indifferenza e l'egoismo degli adulti condannano alla solitudine e alla tristezza.

* *

Stasera (secondo canale ore 22,25) nuovo appuntamento per i tifosi del calcio: sarà infatti trasmessa da Madrid un'altra partita di notevole importanza, Spagna-Inghilterra (telecronista Carosio che dopo la partita di Napoli ha raccolto cappello e cappotto e s'è avventato all'aeroporto alla volta di Madrid). Precederà la partita una delle tante inutili repliche di cui la tv è prodiga: la replica delle inchieste di Maigret con Cervi che tutti hanno già visto, e relativamente da poco, sul primo canale.

Sull'altro fronte avremo «La prova del 9» e la rassegna di cinema e teatro «Anteprima». Segnaliamo alla mattina alle 10,25 la cerimonia della chiusura del Concilio Ecumenico e alle 14,30 da Livorno, in ripresa diretta, l'incontro di rugby Italia - Cecoslovacchia (che costituirà sicuramente un dinamico e acceso spettacolo).

* *

La compagnia televisiva americana CBS ha ufficialmente comunicato che col 31 dicembre 1965 finirà di produrre telefilm con Perry Mason. La fortunata serie, che è stata venduta a più di cinquanta paesi del mondo, durava da oltre nove anni.

**u. bz.**



## ECHI DI CRONACA

**Bonifatto vi può consigliare**
per i regali di Natale, ed il suo assortimento di oggetti regalo per l'ufficio, la casa, la biblioteca, Vi suggeriranno certamente l'idea buona. Provate a visitarci in via Garibaldi 12, via Cernaia 28, corso Regina Margherita 80 e Vi convincerete.

**Riscaldamento: Chiesa**
*Kerosene, nafta, carboni, termosheil subito a domicilio. Tel. 572.152 - 572-067. Chiesa, Torino.*

**Tagliapietra scarpe**
Per le prossime ricorrenze Vi fa i suoi auguri migliori con le sue scarpe ai prezzi più bassi di Torino. Tagliapietra, via Po 1, lato Teatro Regio.

**Un inverno come l'estate**
*Morra - Carboni Kerosene accurato servizio a domicilio Totaldomo Kerosene Re. Telefonare 687.431*

**Scrivanie, librerie**
portalibri svedesi, scrivanie ogni tipo e misure, scarpiere, assortimento sedie. Sacchetto, via Bellezia 8.

**Scienze occulte**
*Vi [illegible] delle predizioni sull'avvenire Medium, chiaroveggente Pedrazzini, G. Cesare 41, t. 284.841 merc. giov. ven.*

**L'assistenza**
è importante per un sempre continuo e perfetto funzionamento degli apparecchi a gas. Acquistate cucine, scaldabagni, stufe nelle Sale Vendita della Propaganda Gas.

**La famiglia persiana Sabet**
*Vi invita a visitare senza impegno i suoi tappeti originali. Prezzi eccezionali. Via Fr. Tommaso 33, primo piano. Telefono 650.221.*

**La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677**
875.575. Bertuzzi Ortes invia «il tecnico subito» e Vi concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazione sino alle 20.45.

**Mobili d'arte Salomone**
*Grandioso assortimento maggiolini, consolles, trumeau, specchiere, riproduzione antichi. Tutto l'arredamento della casa. Corso Trapani 34, telefono 70.279*

**Tappezzerie in carta**
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

**Servetti profumi catalogo 1966**
*E' uscito il nuovo catalogo 1966 della Servetti Profumi. Si tratta di una vera e propria guida di bellezza indispensabile per ogni donna. L'edizione di quest'anno di 350 pagine a colori, è stata arricchita da una pratica agenda giornaliera. Le gentili signore potranno richiedere questo nuovo catalogo direttamente al centro di vendita Servetti in via Rodi dove si può trovare il più grande assortimento di omaggi [illegible].*

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «* **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro e francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La « Pubblicità Stampa S. p. A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.*

**● COMMERCIALI L. 180 per parola**

**A** buone condizioni cedonsi saldatrici elettroniche perfettissimo stato come nuove rara occasione. Telefonare 781-130. A125383

**ACQUISTO** stok materiale elettrico auto. Telefonare 886-486.

**CERCANSI** attrezzati laboratori confezionisti seria signora per lavoro a domicilio. Telefonare 210-584.

**CERCASI** impianto sabbiatura, occasione. Silga, Torino, Mediterraneo 150, telefono 595-398.

**COMPRASI** gru altezza m. 13 kg. 250. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3120 — Torino ». A127592

**MESCOLATORE** a cilindri per gomma e resine 1000×400 visibile funzionante vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3114 — Torino ».

**ROTTAMI** metallici, impianti, attrezzature industriali, materiali ricupero, demolisce, acquista, migliori prezzi, contanti. Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O490

**SOLLEVATORI**, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Siltor, via Nizza 32.

**VENDO** fustellatrice meccanica mm. [illegible] altra piccola. Telefonare 356-901. A127123

**VENDONSI** carri famagnone e due a quattro ruote. Telefonare 732-857.

**VENDONSI** torni lastra macchine tegiliadischi. Telef. 890-338.

**● ARTIGIANATO L. 180 per parola**

**ABILE** capomastro con muratori specializzati convenientemente riparano soprelevano costruiscono. Preventivi. Telefonare 466-178.

**ABILE** ricamatrice a mano accetta lavoro a casa. Telefonare dalle ore 9 alle 13 588-655. A127556

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonare 323-161, 82-875, 950-453. Un operaio è a Vostra disposizione.

**DECORATORE** tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso ovunque. Telefonare 350-569. A127155

**DECORAZIONI** [illegible] stagione. Telefonare 763-635. A128304

**FORTE** provvigione procurando lavoro per telegnameria in genere. Telefonare 482-297. A128277

**IMPIANTI** riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, costruisce ripara. Bosco, telefonare 595-580.

**LACCATURA** mobili veneziano. Telefonare 763-635. A128304

**REFERENZIATA** impresa edile accetterebbe da privati incarichi costruzioni varie eventuali riparazioni stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3136 — Torino». A127936

**● SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.**

**A.A.A.A. MUTUI** ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826.

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203 779-826. 0957

**A. ACQUISTEREI** da privato negozio tabaccheria Torino o vicinanze. Telefonare 791-817. O591

**A. AFFIDASI** gerenza avviatissimo spazioso negozio cartoleria moderno. Rivo, via Mazzini 1. O591

**A. CEDO** licenza pasticceria confetteria arredamento nuovo. Telefonare 391-147 ore pasti.

**A. FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallina, via Andrea Doria 15. O524

**A. PRESTITI** personali immediati a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato, concedonsi minimo 200.000, massimo 3.000.000 ai seguenti costi: dall'1% all'1,60% fisso mensile, rimborso rateale in 10-36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

**A. PRESTITI** su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

**ABBISOGNAMI** finanziamento 8-10 milioni, garantiti da ipoteca proprietà in Torino. Interesse 10%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Torino».

**ACCONCIATURE** avviato cedesi. Telefonare dopo le 19, 389-007.

**ACQUISTO** ferramenta casa moderna ampie vetrine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6543 — Torino ».

**AFFARONE** causa malattia cedo subito officina autoriparazioni attrezzata. Telefonare 877-253.

**AFFARONE** cedesi carrozzeria su corso. Telefonare avvocato 521-931.

**AFFARONE**, cedesi subito in Cuneo, causa malattia, centralissimo avviato negozio fiori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6403 — Torino ».

**ALIMENTARI** grandioso 180.000 giornaliere cedesi 6.200.000 affarone Cubito, Francia 95.

**ANTICIPIAMO** forte reddito a persona disponga capitale liquido, eventualmente titoli, interessante sicuro investimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3162 — Torino ».

**ANZIANI** urge cedere latteria-caffè. Telefonare 238-638. A126428

**AUTORIMESSA** affitto mensile 180 mila, salone vendite, lavaggio, officine, capienza 90 vetture, attuali 71, cedo. Telefonare 798-081.

**AUTORIMESSA** avviata cedesi causa scioglimento società. Telefonare ore pasti 837-188. A126552

**AUTORIMESSA** centrale officina capacità 160 auto cedesi buone condizioni. Telefonare 547-291.

**AUTORIMESSA** zona Statuto, 120 auto completa, alto reddito cede Rag. Satragni, Carmela 26. D847

**AUTORIMESSA** 100 macchine licenza vendita macchine con 4 vetrine privato cede. Telefonare 798-081.

**AUTORIMESSA** 130 auto ottimo forte lavoro cedo 8.000.000 dilazionando. Telefonare 512-677.

**AVVIATA** merceria filati Barriera Milano vendesi causa trasferimento. Telefonare 276-843. A125190

**AVVIATISSIMA** merceria zona S.ta Rita causa salute cedesi. Telefonare 396-210. A127723

**AZIENDA** meccanica ventennale avviatissima, reddito dimostrabile, ottima organizzazione industriale e commerciale, [illegible] dipendenti, scelta clientela, causa scioglimento società cedesi con o senza immobile. Valore complessivo richiesto 290 milioni. Rivolgersi Ing. Giriaudo, tel. 779-071, 655-009. A126185

**BAR** cedesi avviatissimo biliardi zona commercialissima redditizio angolare. Telefonare 679-466.

**BAR** superalcoolici forte incasso zona grande passaggio urge cedere 2.900.000. Telefonare 512-677.

**BOTTIGLIERIA** esportazione superalcoolici (zona Ausiliatrice) 35.000 giornaliere, 3.000.000. Tel. 541-419.

**CEDESI** avviato negozio fiori [illegible] vetrine. Tel. 380-917.

**CAUSA** trasferimento vendo cinematografo vicinanze Torino muri compresi, recentissima costruzione. Richiesta 37.000.000 compreso mutuo. Telefonare ore ufficio 779-442.

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O706

**CEDESI** avviato negozio laboratorio fotografico paraggi piazza Adriano. Telefonare 377-895. A127668

**CEDESI** avviato pastificio, generi pastaio. Telefonare 690-756.

**CEDESI** bar bottiglieria zona Francia causa malattia incasso 50.000 giornaliere. Telefonare 768-931.

**CEDIAMO** lussuoso negozio centralissimo abbigliamento intimo e attrezzature sportive adatto anche articoli. Disevine, Sant'Anselmo 13.

**CEDESI** bar trattoria causa salute zona Moncalieri. Telefono 641-598.

**CEDESI** magazzino vino ingrosso, capacità quintali 400 oppure solo clientela. Telefonare ore pasti 287-525.

**CERCO** autovettura con licenza rimessa. Tel. 688-037.

**CONOSCIUTISSIMA** azienda mobili trent'anni attività cedesi con o senza mobili (ritiro commercio). Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**DROGHERIA** avviatissima, permesso commestibili e bottiglione, zona Statuto, cedesi ritiro commercio. Telefonare 489-715. A126135

**FARMACIA** ai Vignale Monferrato vendesi. Mitissime pretese. Telefonare al 50 Dott. Brambilla, Vignale Monferrato. 27739

**FIORI** avviatissimo urge cedere, eventuale gerenza, causa malattia, retro abitabile frontale Fiat. Telefono 325-603. A137597

**GERENZA** cedo 135.000 bar superalcoolici zona Crocetta, forte incasso, alloggio. Telef. 545-596.

**GRANDE** liquidazione mobili per espansione commercio, via Po 18, Grappio. A127593

**MOBILIFICIO** centro barriera Milano attività quarantennale cedesi convenientemente. Telefonare 850-031.

**OFFICINA** meccanica cedesi ottima posizione. Telefonare 392-311.

**PARRUCCHIERE** [illegible] vendo via S. Pio Quinto 14. A127910

**PETTINATRICE** cedesi 400.000 causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6556 — Torino ».

**OFFRESI** mensili 100.000 apportando 5-6 milioni, lavoro signorile, garanzie sicure. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3153 — Torino ».

**PENSIONE** centralissima 2ª categoria 20 camere nuovo stabile 13.000.000 cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6504 — Torino». A127448

**POLLI** conigli arredatissimo ottima posizione forte incasso cedo 1 milione 800.000. Telefonare 512-677.

**PRESTITI** immediati rateali dipendenti importanti aziende, statali, parastatali, procuriamo convenientemente, riservatezza. Telefonare 538-667, 770-591. A128332

**PROFUMERIA** causa ritiro commercio cedesi gratis unicamente rilievo merce prezzo fatture affarone. Cubito, telef. 765-848. O629

**PRIVATAMENTE** cedo autosalone mq. 200 circa buon reddito anche adatto altri generi. Tel. 685-982.

**REDDITO** 14% rilevando autorimessa centrale avviatissima gestita persone qualificate. Richiesta 16.000.000. Rag. Satragni, Carmela 26.

**RISTORANTE** bar alloggio biliardi, centrale Moncalieri cedesi. Telefonare 676-323 pasti. A126557

**RIVIERA** Ligure Ponente vendesi colonia 170 posti, da completare, con spiaggia propria, cortile. Scrivere: Lastand 5 N, Savona. 27701

**STRAOCCASIONISSIMA** cedo cartoleria giocattoli, incasso 50.000 giornaliere. Telef. 350-123, 352-658.

**SUPERMERCATO** alimentari 160.000 giornaliere zona Nizza cedo 6 milioni dilazionando. Telef. 512-677.

**VENDESI** causa trasferimento negozio acconciature. Telef. 670-643 ore pasti. A127547

**VENDESI** [illegible] seminuova lavori piomberia industriali carpenteria in ferro. Telef. 560-679.

**VENDESI** salone acconciature con retro cucina (centrale). Tel. 874-014

**VENDO** negozio barbiere, posizione ottima. Tel. 543-768. A127832

**VIA** Roma negozio con ammezzato ampio magazzino cedesi. Tel. 518-658

**1.500.000** cedo commestibile occasionissima zona Francia forte incasso. Telefonare 545-596. O568

**● COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A.A.A.A. ACQUISTANSI** alloggetti (contanti). Telefonare 541-419.

**A. ABBISOGNAMI** acquistare privatamente alloggetto Torino pagamento contanti. Telefonare 518-154.

**A. BARRIERA** Milano vendo progetto approvato 90 camere 10 piani occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Torino». O827

**A. CORSO** Grosseto 218 vendonsi 2-3-5 camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 372-631. O733

**A. FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni Vallina, via A. Doria 15.

**A. SETTIMO** e Rivoli vendo terreno industriale fronte strada statale occasione. Tel. 273-571.

**A** chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili pressoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

**A** privato vendesi 3 camere libero e cantina S. Salvario. Tel. 685-914.

**A S. Rita**, via Tripoli, 2 camere tinello cucinino servizi, terrazzo, vendesi 5.800.000 più mutuo. Tratta Gabetti, telefono 578-044.

**A Sanremo**, via Martiri, due camere accessori soleggiate 5.000.000. Telefonare 542-980. A127405

**A** via [illegible], vendiamo alloggi 180-225 mq., pronti subito. Telefonare Acchiardi 547-374. O422

**A 32 km.** Torino vendo direttamente casa otto vani aumentabili 12-14, giardino, ortofrutteto, zona collinare, panoramica, tutti servizi. Tel 754-706.

**ABITABILI** signorili vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino, bellissima posizione, Cascina Vica. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 784-265.

**ACQUISTASI** terreno vincolato, verde agricolo, mq. 15.000 adibirei giuochi campo sportivo, zone: Poralla, Lucento, Madonna di Campagna. Beltramo, telefono 535-912.

**ACQUISTO** affitto negozio vuoto zona commerciale 25-40 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6545 — Torino».

**ACQUISTO** contanti camera sola oppure camera tinello semicentrali. Telefonare 487-055. O371

**AFFARONE** vendesi terreno cintato mq. 4800 con capannone industriale mq. 1000 servizi mq. 800 progetto approvato abitazione 50 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6400 — Torino ». A126349

**AFFIDEREI**, impresa per costruzione villa Pino, pagamento terreno. Telefonare 386-152. A127926

**AL** mare, consegna immediata, alloggi per villeggiature. Minimi 2 milioni 800.000 arredati. Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Tel. 70-191.

**ALASSIO** impresa Cugerone & C. Hanbury 47, telefono 40-426 vende nelle migliori zone alloggi signorili, affitta o vende negozi centralissimi. Mutuo ed ample facilitazioni pagamento. A126559

**ALLA** zona Crocetta, vendesi alloggio quattro camere, servizi, causa partenza. Capelli telefonare [illegible]

**ALLOGGETTO** casa moderna, presso Apollo, due camere, cucina, tinello bagno, libero, 4.800.000 più mutuo. Acchiardi, Settembre 58. O422

**ALLOGGETTO** signorile (piazza Galimberti) camera, cucina, terrazzo, 3.600.000. Torincase 515-318.

**ALLOGGI** corso Tortona 7, signorili 3-4 camere servizi, mutuo. Telefonare 547-476. A127182

**ALLOGGI** nuovissimi, strada Sanvito, alt. 500, tennis, piscina, parco, vista panoramica, vendonsi mutuati. Acchiardi, Settembre 58. O422

**ALLOGGI** ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. Telefonare 280-538.

**ALLOGGI** panoramici convenienti nuovo quartiere paraggi Casinò Sanremo affittasi vendesi dilazioni. Florio, Tadino 15, Milano. 27690

**ALLOGGIO** camera tinello servizi piano rialzato da abitare o da reddito zona Nizza 2.600.000 più 1.600.000 mutuo vendo. Telefonare 519-396. O623

**ALLOGGIO** corso Cairoli fronte Cappuccini panoramicissimo divisibile, vendo 75.000.000. Telef. 775-344.

**ALLOGGIO** nuovissimo, zona Lombardia, 2 camere cucina servizi, affittato 26.000 mensili, vendo 5 milioni 400.000. Telefonare 547-476.

**ALLOGGIO** spazioso libero (Campo Torino) due camere, tinello, 6 milioni 600.000. Torincase 515-318.

**APPARTAMENTI** via San Marino 85, comodi, spaziosi, signorili: 2 camere, cucinetta, servizi, 4.600.000, mutuo 1.500.000; 3 camere, cucinetta, servizi, 5.300.000, mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044. D708

**APPARTAMENTO** con giardino mq. 500, vicinissimo corso Rosselli: 4 camere, salone, cucina, lavanderia, sala giochi, locali vari, terrazzo, garage. Particolarmente adatto professionista con studio laboratorio indipendente. Vendesi 24.000.000. Gabetti 578-044

**ASTI** telef. 57-622 zona panoramica soleggiata privato vende terreno fabbricabile. A126558

**ATTREZZATA** impresa costruisce conto terzi casette, villini locali industriali. Tel. 570-867. A127807

**BARDONECCHIA** vendo signorile alloggio panoramico, due grandi camere, cucina, servizi. Tel. 682-849 oppure 773-202. A127832

**BARRIERA** Milano vendonsi alloggi mutuati prezzi imbattibili, eventualmente mutuo contributo Stato. Telefonare 519-770. O753

**BELLA** villa panoramica tre alloggi servizi 12 locali tutte comodità giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6538 — Torino ». A127751

**BELLISSIMO** camera tinello cucinino (via Martorelli) vendesi convenientemente. Telefonare 850-031.

**CAMERA** cucina accessori termosifone, 2.000.000 rimanenza rateazioni. Zona Bernini. Telefonare 467-971.

**CAMERA** tinello nuovo, dazio corso Orbassano, subito 3.600.000. Telefonare 327-585. A127940

**CASA** camere 30 autorimessa macchine 90 circa, zona piazza Rivoli, privato vende richiesta 125.000.000. Telefonare 795-895, 752-434.

**CASCINA** 50 giornate zona Savigliano vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3024 — Torino».

(Continua a pag. 16)

All'inviato de "La Stampa" l'unica intervista concessa dal Presidente

# «Gli inglesi (mi dice il capo dello Zambia) devono occupare subito la diga di Kariba»

**"Se non lo faranno entro una decina di giorni, ci rivolgeremo agli americani, ai russi, a chiunque voglia aiutarci" Con questo "ultimatum", il Presidente vuol vincere le esitazioni di Londra: prudente, ostile alla violenza, egli pensa che solo l'intervento britannico eviterà all'Africa pericolose avventure - Al confine tra le due Rhodesie la tensione rimane inquietante: dalla grande diga, costruita dagli italiani, dipende la vita economica dello Zambia**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Lusaka**, dicembre.

Avevo ascoltato l'altro ieri l'improvvisa conferenza stampa del presidente dello Zambia, dottor Kenneth David Kaunda, francamente non ero rimasto troppo favorevolmente impressionato. Gli apparecchi della Raf stavano ancora arrivendo su sua precisa richiesta, e già il capo dello Stato, alla maniera di molti suoi colleghi africani, polemizzava violentemente con Londra, accusandola di azione inadeguata, minacciando il ricorso alle forze americane oppure sovietiche. Ma l'uomo che oggi mi riceve nel suo ufficio presidenziale, è tornato ad essere il *leader* unanimemente apprezzato per la sua tenacia, ma anche per il suo equilibrio.

Accordando un'intervista solo all'inviato de *La Stampa* di Torino, tra il centinaio di corrispondenti di quotidiani stranieri presenti a Lusaka, Kaunda ha voluto usare una particolare cortesia al nostro paese: «*La nostra battaglia* (dice) *ha nome Kariba, nome glorioso per l'iniziativa, la tecnica, il lavoro italiani e simbolo di una possibile collaborazione fra Europa e Africa. La vostra è una delle prime fra le nazioni cui ho chiesto esperti e dove ho inviato una missione commerciale, prima ancora dell'indipendenza; e con l'Italia stiamo oggi trattando per rilevanti iniziative industriali; spero di arrivare a risultati positivi, pur se anche in questo campo, come in tutti gli altri, non possono non avvertirsi i deleteri effetti della ribellione rhodesiana*».

Kaunda — quarantuno anni, media statura, espressione inquieta ed intelligente, un *foulard* rosso sotto la sahariana kaki dalle maniche corte — non raccoglie il mio accenno al suo passato. Eppure nella storia della lunga battaglia per l'indipendenza del paese, il suo nome spicca in mezzo a pochi altri: dalle prime leghe del dopoguerra per la tutela degli interessi indigeni, alla formazione del partito che oggi ha l'assoluta maggioranza ed è da lui presieduto, l'*Unip*, alla conquista della piena sovranità per lo Zambia il 24 ottobre '64.

La sua intransigenza aveva portato anche lui nel 1959 in quella Università dei *leaders* africani, che è la prigione politica; ma non mai per la violenza: che egli, figlio di un pastore evangelico indigeno, appassionato ammiratore di Gandhi non ama, anche se ne ammette la necessità in determinati casi. Quest'uomo, cui nessun avversario può muovere accuse (spesso, per i *leaders* di altri paesi africani, non infondate) non dico di disonestà ma di troppa inclinazione per il danaro, i privilegi, i piaceri della vita, e cui tutti devono riconoscere un alto impegno morale, è soprattutto contro ogni razzismo, di parte bianca o nera che sia.

E' su questo piano di elevatezza che va giudicata la sua delusione, amarezza, preoccupazione per la reazione di Londra, a suo giudizio insufficiente, di fronte alla rivolta di Salisbury.

«*La Rhodesia* — mi dice in tono pacato — *è una colonia della Gran Bretagna, la quale di quanto in essa avviene deve conseguentemente rispondere, provvedendo in questo caso a stroncarne la rivolta: cosa che facilmente e rapidamente avrebbe già potuto fare. Rendendoci però conto delle difficoltà di Wilson, siamo disposti a pazientare per la soluzione dell'intero problema: ma a patto che le forze inglesi occupino immediatamente Kariba, alla frontiera dello Zambesi, sia la riva sinistra dello Zambia, sia la destra con le centrali della Rhodesia. Dal complesso degli impianti, proprietà comune ai due paesi, dipende la vita stessa della mia terra*».

Dico improbabile una mossa dei rhodesiani contro Kariba in quanto aggraverebbe la situazione loro, facilitando agli inglesi la decisione di occupare militarmente la diga. Ma Kaunda mi replica:

«*Sono ribelli, e dei ribelli non ci si può fidare; occorre semplicemente ridurli all'obbedienza ed all'ordine. Altrimenti la situazione di fatto sarebbe questa: in seguito alla rivolta della Rhodesia bianca, l'occupazione dello Zambia nero. Io ho insistito per l'intervento della Raf e chiesto anche truppe di terra, non perché stiano in inutile guarnigione a Lusaka, ma perché premano su Salisbury e soprattutto difendano Kariba. Partito il segretario del Commonwealth, Bottomley, continuo in queste ore ad insistere con Malcom MacDonald, rappresentante di Londra nell'Africa centro-orientale, per l'occupazione immediata degli impianti idroelettrici*».

Chiedo che cosa significhi «immediatamente»; mi risponde dopo un momento di meditazione: «*Il governo di Londra ha impiegato una decina di giorni per decidersi ad inviare la Raf; diamogliene un'altra decina per realizzare l'operazione di Kariba*».

In caso contrario, che avverrà? Con i gomiti appoggiati alla grande scrivania, la testa fra le mani, Kaunda tace a lungo prima di rispondere alla mia domanda. «*Chiederemo l'appoggio degli Stati Uniti (stiamo già provvedendo), dei sovietici, di chicchessia, e l'intervento delle forze di paesi africani. E sarebbe un dramma poiché segnerebbe inevitabilmente l'inizio di una paurosa guerra razziale sullo Zambesi, nel Centrafrica, nell'intero Continente*».

Kaunda tace ancora, con lo sguardo fisso, come se evocasse un tragico precipitare di eventi che segnerebbero anche il crollo di tutte le sue idealità; poi si riprende, si alza, sorride: «*Ma ciò non avverrà; gli inglesi sono un po' tardi a muoversi, ma sono realisti, devono pur rendersi conto che nelle linee essenziali il problema è estremamente semplice: una colonia, anzi una parte infima della popolazione di una colonia si è ribellata, non c'è altro da fare che ristabilire l'autorità del legittimo governatore di Salisbury, sir Humphrey Gibbs e della graziosa regina Elisabetta. Ed intanto assicurarsi d'urgenza il controllo nel punto nevralgico: la nostra e* — aggiunge con una forte stretta di mano — *vostra Kariba*».

Stando dunque all'indicazione del Presidente finora non fornita a nessun altro giornalista, dovrebbe ora seguire una decina di giorni di trattative tra Lusaka e Londra.

E' sintomatico che i ministri di trentacinque Stati africani abbiano deciso di rompere le relazioni economiche e sospendere ogni comunicazione con l'Inghilterra: ciò che vuole soprattutto costituire un forte strumento di pressione su Londra.

Da parte «bianca», gli indipendentisti rhodesiani affettano la massima indifferenza per l'intervento della Raf, i cui apparecchi — osservano ironicamente — hanno effettuato l'operazione dello Zambi- guidati dall'*Air Traffic Control* per l'intero Centro-Africa che è a Salisbury. Quanto all'eventuale «operazione Kariba» continuano a ripetere di essere pronti ad opporsi con la forza: se mi è consentito un personale parere, penso che anche in questo caso si tratti di un mezzo di pressione, se non di un *bluff* puro e semplice.

Restano, tuttavia, molti motivi di inquietudine. Merita di essere segnalata la notizia, giunta a Lusaka, secondo la quale aerei da combattimento del Sudafrica sarebbero arrivati nel territorio dell'Africa di Sud-Ovest, un miglio soltanto dalla frontiera dello Zambia: è la prova della fondatezza dei timori di Kaunda, di un allineamento dei bianchi del Sud e degli africani a Nord della linea Angola-Rhodesia-Mozambico, frontiera del continente, possibile campo di battaglia fra due razze?

Possono sembrare ipotesi eccessive, ma non assurde: sia come sia, trovo piacevole il rombo della Raf, i cui apparecchi cominciano ad alzarsi di pattuglia tra gli scrosci d'acqua che coprono la loro insegna argento e azzurra. Siamo in piena estate, è la stagione delle piogge, i fiumi si gonfiano, lo Zambesi si rovescia pauroso giù dalle Cascate Vittoria verso l'immenso lago creato dalla diga contesa di Kariba.

**Giovanni Giovannini**

*Una frontiera divide l'Africa. A nord della linea Mozambico-Rhodesia-Angola (la parte segnata in nero sulla carta) tutti i paesi africani sono indipendenti, con la sola eccezione della Somalia francese e delle piccole colonie spagnole e portoghesi sopra l'Equatore. A sud di quella linea, si trova l'Africa «bianca», dove il potere politico è detenuto dagli europei. Ne fanno parte i grandi possedimenti portoghesi, Angola e Mozambico; i territori sotto amministrazione britannica (Beciuania, Basutoland, Swaziland) abitati quasi interamente da indigeni; le repubbliche della Rhodesia del Nord e del Sudafrica (questa occupa l'Africa del Sud-Ovest). L'Africa degli Stati indigeni si estende su 25 milioni di chilometri quadrati con 260 milioni di abitanti; l'Africa «bianca» su 5 milioni di chilometri quadrati con circa 40 milioni di abitanti fra cui meno di 4 milioni di europei*

SULLO SCHERMO

## *Una storia irlandese raccontata da John Ford*

(*Astor*) — La vicenda del technicolor *Il magnifico irlandese* («Young Cassidy»), sceneggiata da John Whiting, è tratta da «Mirror in my house», autobiografia in sei volumi di Sean O' Casey, ove in terza persona si narra di John Cassidy, un giovane operaio di Dublino che trova nella letteratura e nel teatro una sua arma per combattere la miseria, l'ignoranza e l'odio di classe che infestavano l'Irlanda alla vigilia della prima guerra mondiale.

«Film di John Ford, diretto da Jack Cardiff» si legge nei titoli di testa, il che vuol dire che il primo, ammalatosi durante la lavorazione avviata nella primavera del '59, ha passato la mano al secondo, più noto come operatore che come regista («Figli e amanti»), continuando tuttavia a interessarsi del lavoro, così da poterne rivendicare la paternità. E la mano del maestro si sente spesso nella storia di questo «arrabbiato» avanti lettera; si sente nella squisita ricostruzione della Dublino del 1911, nella calda coerenza del personaggio rude e onesto, sfumato di romantiche perplessità, nella stretta alternanza del dramma e dell'idillio, nelle belle scene d'insurrezione e di violenza, e in due episodi d'amore, fiammante il primo di sensualità, elegiaco il secondo, maestrevolmente toccati.

Nè qualche cedimento nella parte centrale, dove l'azione un poco s'insabbia nelle parole e nelle convenzioni delle biografie filmate, tolgono granché ai pregi d'una pellicola vibrante d'umana simpatia per le persone e le cose, e dove, appunto per questo, la finezza della stesura non diventa mai pretesto calligrafico.

Umile sterratore, ma con superbe intuizioni di riscatto e di giustizia sociale, John vede morire la sorella di stenti e poi la madre di stanchezza; partecipa, con concetti superiori a quelli dei compagni, alle sommosse per l'indipendenza irlandese; si apparta quando conscio di quella superiorità preferisce affidarsi alla battaglia delle idee, alcune delle quali s'era già provato a mettere in carta con quel piacere che è il segno della vocazione. E con le avversità la sua musa cresce: articoli di giornale, libri, drammi lo fanno più e più apprezzare dagli intenditori; ma è anche inevitabile che così sollevandosi, e con coraggioso realismo rappresentando le condizioni dell'Irlanda oppressa, egli perda la comprensione dei suoi compagni di lotta cui pare di essere da lui calunniati, e ch'egli alla fine si ritrovi luminosamente solo, avendo la stessa donna che lo ama capito di essere un di più in una vita come quella, interamente votata a una letteratura d'azione.

La sanguinosa sequenza dello sciopero, l'incontro con la ballerina Daisy, la morte della madre e le complicazioni per il suo funerale, il mesto idillio con la timida libraia, sono fra le pagine migliori di questa «vita» fordianamente esemplare, ottimamente interpretata, nel senso di una corale cordialità, da Rod Taylor, Julie Christie, Maggie Smith, Flora Robson, Michael Redgrave e molti altri.

l. p.

*Vivace dibattito al Gobetti*

## Fisici contro scrittori per l'opera di Dürrenmatt

«I letterati non hanno alcun diritto a parlare di problemi scientifici. Possono divertirci con le loro finzioni di fantasia, non ci dicono nulla di serio». «Gli uomini di scienza hanno una idea cinicamente aristocratica del loro lavoro. Non possono pretendere di avere il monopolio della verità» Queste posizioni estreme riassumono il dibattito che si è svolto ieri pomeriggio al Gobetti, fra uomini di scienza e di teatro su «I fisici» di Dürrenmatt, a cura della rivista «Pianeta» e dello «Stabile» di Torino. Neppure gli organizzatori pensavano che la discussione potesse toccare delle punte polemiche così acute, con uno scontro frontale fra i due gruppi invitati alla tavola rotonda.

I nomi dei partecipanti avevano richiamato un vivacissimo pubblico, che gremiva la sala sotto i riflettori della televisione (il dibattito sarà trasmesso in uno dei prossimi numeri di «Anteprima»). Per il teatro erano il regista Franco Enriquez, che aveva allestito la commedia di Dürrenmatt, l'attore Glauco Mauri e il critico Gianrenzo Morteo; per la scienza il prof. Romolo Deaglio, preside della Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università di Torino, il prof. Mario Verde, ordinario di fisica e il prof. Silvio Ceccato, direttore del centro di cibernetica presso l'università di Milano. Presiedeva l'avv. Carlo Martina, presidente del Tribunale civile e penale di Torino.

L'intervento più polemico è stato quello di Mario Verde: «*Dürrenmatt non pensa solo di dilettarci, ma pretende di porgerci un messaggio di verità* — egli ha detto —. *Questo è un argomentare troppo frettoloso, che noi non possiamo prendere in considerazione. Anzi, lo respingiamo recisamente. I letterati non sono in grado di affrontare il mondo del reale. Noi abbiamo una sola risposta, davanti ad ogni problema. Loro hanno sempre risposte diverse, e contraddittorie. Se i letterati vogliono il nostro consenso non devono avanzare la pretesa di indicarci la strada della verità. Possono solo lenire le nostre fatiche consolandoci con le loro divertenti finzioni che, alla fine di una giornata, ci permettono di dimenticare tante situazioni spiacevoli*».

La durezza dell'attacco ha provocato vivaci reazioni, non solo fra gli esponenti del teatro, sul palcoscenico, ma anche fra il pubblico in sala, che si è diviso nettamente in due parti, con scambi di battute ad alta voce da fila a fila. Il risentimento dei «letterati» è stato espresso da Azelia Arici, che ha chiesto la parola per un intervento personale: «*Mi sono sentita offesa nel vedermi relegata fra coloro che devono solo divertire, e fare i giullari. Perchè questo antagonismo fra uomini di lettere e uomini di scienza?*». La domanda non ha avuto risposta.

g. c.

*LA NOSTRA «AMMIRAGLIA» SULLA ROTTA DI NEW YORK*

# La Raffaello, lasciata Napoli, naviga in Mediterraneo diretta a Gibilterra

**Nella città partenopea sono sbarcati ieri 700-800 passeggeri che avevano scelto la nave per recarsi alla partita di calcio Italia-Scozia - Altri 500 ospiti sono saliti a bordo per raggiungere gli Stati Uniti - Atmosfera allegra e distensiva sul grande transatlantico**

(Dal nostro inviato speciale)
**Da bordo della Raffaello**, 7 dic.

*Stasera la «Raffaello» naviga in pieno Mediterraneo: sotto le stelle fredde e lucenti di un cielo tornato limpido, la nave segue nel buio un cammino a noi ignoto, tracciato sulla carta nautica da un'esile linea retta che punta a Gibilterra, alle Azzorre, a New York. I dati parlano un linguaggio misterioso, da iniziati: latitudine, longitudine, gradi, giri, nodi (otto ore per fare centoventi miglia, ad un aereo bastano trenta minuti).*

*Sul grande quadro elettronico della «centrale di sicurezza», dietro la plancia di comando, si accendono luci gialle e rosse davanti agli occhi di un giovane ufficiale genovese: queste luci segnano il percorso che giù, nel cuore del transatlantico che freme sotto la spinta di un motore da centomila cavalli, le squadre di ronda compiono per prevenire qualsiasi incidente. Se una luce non si accende, scatta l'allarme; le porte tagliafuoco, o le paratie stagne, comandate elettricamente di qui, possono isolare in pochi secondi un focolaio di incendio o una falla che imbarca acqua: «Non è esagerato dire — afferma il capitano — che questa nave è inaffondabile ed ininfiammabile» (il legno, a bordo della «Raffaello», non esiste più, è ovunque sostituito da materie plastiche).*

*La distesa del mare, sotto la luna, pare deserta; eppure i radar individuano nella notte altre navi, ne segnalano velocità e direzione, la centrale radio accetta e scambia messaggi. La vedetta di prua e l'ufficiale di guardia vegliano sul sonno dei passeggeri; il comandante Ribari dorme con un occhio solo, sul suo tavolino accanto al letto c'è il telefono sempre collegato con la plancia di comando.*

*Gli strumenti elettronici danno ad ogni istante, automaticamente, il punto-nave e segnano la rotta: navighiamo a 26 miglia orarie, cinquanta chilometri l'ora, per sud-sud-ovest, non la vediamo ma stiamo costeggiando la Sicilia. Il mare aperto appare con l'intatto fascino dell'avventura.*

*Questa mattina la città aveva accolto la «Raffaello» con la pioggia, una sottile e insistente pioggia su una Napoli animata dalla grande festa sportiva dell'incontro Italia-Scozia e dalla nave si erano subito riversati a terra i settecento-ottocento passeggeri di prima classe, classe cabina e turistica che avevano scelto questo mezzo di trasporto per raggiungere lo stadio calcistico di Fuorigrotta. Per l'ora dell'escursione al Vesuvio ed a Pompei (6250 lire, colazione compresa) la pioggia aveva cessato di cadere e la temperatura consentiva di non indossare il soprabito.*

*I cinquecento passeggeri che dovevano prendere imbarco a Napoli erano saliti soltanto verso le 15, un'ora prima della partenza. Sui moli e sulle banchine, quando la grande e candida nave ha lasciato gli ormeggi, c'era poca gente forse perché la folla era ancora allo stadio e forse perché il clamore e l'interesse attorno all'avventura della «Raffaello», bloccata dall'avaria in Oceano il 31 ottobre scorso, si era già attenuato, fuori dell'ambiente marittimo genovese.*

*Questo verso New York è il sesto viaggio della «Raffaello» (il quinto è quello interrotto) ed appare come una seconda inaugurazione, una specie di prova per dimostrare che nulla ha offuscato la potenza, la sicurezza, il «comfort» di questa nave.*

*Le ripercussioni all'estero sono state discordi (stamane il capitano Ribari diceva: «Bisognerà sentire gli americani, quando arriveremo...») e senza dubbio le discussioni proseguiranno chissà per quanto tempo.* «I lavori di riparazione — dice un comunicato della società "Italia" — comprendevano soltanto il ripristino di quelle parti dell'impianto elettrico sito nel locale macchine di poppa che erano state lese dall'incendio, come macchinari, strumenti di misura, organi di comando e di controllo, cavi, eccetera, nonché l'accurata revisione di tutti gli altri organi non danneggiati. Tali lavori sono stati condotti a termine con rapidità ed ora la "Raffaello" naviga in piena efficienza».

*Per gli ospiti di bordo l'episodio è già dimenticato, la allegria alle feste notturne, a teatro ed ai night clubs è spontanea, la vita della nave è già ritmata ad una tranquilla monotonia che consente i riposi e la saggezza delle lunghe ore di immobilità che invitano alle riflessioni e alle letture.*

*La giornata in Mediterraneo — mentre il sole tramonta in un gioco quasi continuo di colori — annota la comparsa di una nave spagnola in rotta per Piombino, un elicottero militare che compie tre giri di saluto attorno ai fumaioli, l'improvvisa emozione di un branco di delfini che appaiono e scompaiono fra le onde ribollenti, il mare che ingrossa al calare delle ombre della sera (è forse [illegible] ma non si avverte che un prolungato rollio).*

**Giuseppe Mayda**

# CRONACHE DELLO SPORT

## La Nazionale si è qualificata per i "mondiali" di calcio del '66

# Gli azzurri trionfano sulla Scozia: 3 a 0

### A Napoli contava soprattutto il risultato

## Vittoria attesa e meritata ma il gioco può migliorare

**Il nostro successo non è stato mai in dubbio - Troppe volte, però, gli attaccanti azzurri sono apparsi confusi - L'intelligente prova di Rivera - Gli errori di tattica del tecnico scozzese Stein**

*(Dal nostro inviato speciale)* **Napoli, 7 dicembre.**

Una vittoria franca, bella, meritata, senza che il gioco in essa svolto sia assurto ad una levatura degna di notevole menzione. Praticamente il successo degli azzurri non è stato mai in dubbio: materia di discussione essa non ne ha offerto mai, in nessun momento della partita.

A titolo complessivo e riassuntivo basti il dire che in tutti i novanta minuti dell'incontro gli scozzesi hanno sferrato un tiro solo che meriti propriamente la qualifica di pericoloso, verso la metà del secondo tempo, ed esso fu magistralmente deviato sopra la sbarra trasversale per un calcio d'angolo dal portiere nostro Albertosi.

I blu qui a Napoli si sono presentati in campo con una tattica che può essere senz'altro definita come suicida. Stein, il loro commissario tecnico, aveva annunciato ai suoi giocatori la sera prima della partita la formazione con cui essi sarebbero scesi in campo. Questa squadra, quando la si vide scendere in campo, parve ad ognuno la cosa più stramba di questo mondo. Gli attaccanti veri, Gilzean e Martin, erano stati lasciati a casa e il Forrest, che guida la prima linea del Rangers e che è il cannoniere capo della Scozia, era stato confinato all'ala destra. Col numero 9 sulla maglia era comparso Yeats, il centro-mediano del Liverpool.

Era questa una dichiarazione aperta della tattica che la squadra intendeva seguire nel corso dell'incontro. Questa tattica era nè più nè meno che il famigerato «catenaccio». E' il «catenaccio» stesso un'arma distruttrice. In Italia i nostri tecnici l'hanno perfezionata, ne hanno fatto un mezzo di demolizione del gioco di attacco avversario che sarà antipatico fin che si vuole, ma che efficace e in certi casi anche terribile negli effetti che esso può raggiungere, sicuramente lo è.

Ma bisogna saperla adoperare, questa arma. Non basta mandare un uomo dietro i due terzini per credere che tutto sia senz'altro fatto. Questo è stato l'errore principale del commissario tecnico Stein, il quale puntava decisamente al risultato di parità.

Ci siamo diffusi sull'aspetto negativo del gioco degli scozzesi, per il semplice fatto che esso ha costituito la chiave di volta della partita e assieme una delle ragioni principali del risultato col quale la medesima passa alla storia.

L'undici azzurro ha vinto francamente. Il suo successo è stato meritato in pieno, e non può venir discusso da nessuno nè in modo alcuno. Le congratulazioni l'undici azzurro se le merita, perché con questa vittoria la squadra si è assicurato senz'altro il posto per il torneo finale del campionato del mondo che si svolgerà in Inghilterra nel luglio prossimo.

Ma, una volta detto questo, ed una volta smaltita la legittima euforia che ne è derivata, è pure dovere dell'osservatore sereno e severo di dire in termini chiari che l'incontro non è stato di una bellezza esagerata, e che gli italiani non hanno svolto un gioco che si possa definire come di qualità superlativa.

Essi hanno svolto delle azioni belle, e hanno attraversato dei momenti meno favorevoli. Per periodi più o meno lunghi essi sono stati anche tenuti a freno da un avversario che poteva riprendersi ad ogni costo e che non badava tanto per il sottile nel cercare di risalire lo svantaggio in cui era incappato.

Malgrado che gli azzurri guardassero al risultato come a cosa che già avessero nelle mani, l'impresa di vincere assunse, prima della rete di Pascutti, l'aspetto più difficile del previsto. La nostra prima linea sembrava perdersi nella confusione degli uomini che aveva davanti a sé. Al momento in cui Pascutti, venuto a trovarsi con via libera per un balzo di Mazzola che aveva gettato il disordine e l'orgasmo attorno a sé, sospinse la palla a rete, ve ne erano otto o nove, ripetiamo, di oppositori nell'area di rigore scozzese.

La cosa pratica da parte italiana è stata in seguito quella di avere insistito in ogni occasione possibile a giocare sulle ali. Ne è seguito che il gioco ha mantenuto un carattere aperto, quello che è caratteristico delle azioni larghe: in esso gli attaccanti hanno potuto spaziare senza troppi impedimenti. Con tutto ciò, il trio centrale della nostra prima linea, di cose che si possano veramente considerare come di grande rilievo, non ne ha fatte troppe.

Mazzola ed anche Bulgarelli li avevamo già visti sotto luce migliore in altre occasioni. All'attivo di Rivera, che è stato forse un gradino al di sopra dei suoi due compagni di linea, va segnalato il fatto che i suoi schemi ed i suoi tocchi sono stati quelli che hanno servito di base a tutte e tre le reti degli italiani.

Nella prima di esse, suo è stato il centro dalla sinistra che ha spedito di precisione la palla nel punto esatto nel quale Mazzola e Pascutti, che dovevano completare l'opera, si erano intelligentemente portati. Per il secondo punto, al 28' della ripresa, fu sua la mossa che condusse Pascutti a impegnare il portiere scozzese, permettendo così a Facchetti di mandare con un lunghissimo tiro la palla al di sopra della testa di tutti quanti, in fondo alla rete. E la terza e ultima rete nostra, quella segnata da Mora con un basso e potente traversone, fu dovuta direttamente a un preciso passaggio del Rivera stesso.

Colonne della difesa sono stati Salvadore, Rosato e Facchetti. I doveri del critico impongono sempre che si citino, assieme agli uomini e alle cose che hanno brillato di viva luce, gli uomini e le cose che, al confronto, leggermente in ombra sono rimasti. Ma nella occasione speciale un dovere per così dire più grande di tutto e di tutti s'impone: il dovere di avvolgere tutta quanta la squadra in una lode grande e comprensiva.

Non si può chiudere senza tributare pure una aperta lode al pubblico napoletano, il quale ha tenuto nel corso della intera partita un contegno veramente lodevole.

**Vittorio Pozzo**


*Il tiro di Facchetti batte il portiere Blacklaw* (Tel.)

### 80 mila spettatori

ITALIA: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Rosato, Salvadore, Lodetti; Mora, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Pascutti.

SCOZIA: Blacklaw; Provan, McCreadie; Murdoch, McKinnon, Greig; Forrest, Bremner, Yeats, Cooke, Hughes.

Arbitro: Zsolt, della Federazione ungherese.

Spettatori 80 mila per un incasso di circa 115 milioni.


Il difensore Rosato, uno dei migliori degli azzurri, protegge il portiere Albertosi dal deciso intervento dell'attaccante Cooke *(Telefoto)*

### Pascutti, Facchetti e Mora autori delle tre reti dell'Italia

## Vana la serrata difesa scozzese

**All'ultimo momento il «trainer» Stein ha dovuto rinunciare ad Henderson - Il mediano Yeats, schierato come centravanti, è subito arretrato davanti al proprio portiere - Gli scozzesi hanno resistito per 38 minuti, poi il goal di Pascutti ha aperto agli azzurri la strada del successo**

(Dal nostro inviato speciale) **Napoli, 7 dicembre.**

*Pascutti, Facchetti e Mora hanno segnato oggi a Napoli le tre reti che aprono alla Nazionale italiana la strada per la fase conclusiva dei campionati mondiali di calcio. Il quarto responsabile della sconfitta scozzese è nato a Glasgow. E' l'allenatore dei blu, Jock Stein ha «inventato» un assurdo catenaccio, che nessuno si aspettava. Il selezionatore della Scozia, evidentemente puntava ad un pari, in modo da poter giocare le sue carte migliori nella inevitabile «bella», quando avrebbe probabilmente potuto far giocare Law, Baxter e gli altri suoi assi attualmente indisponibili.*

*Per arrivare allo spareggio ha preso però una strada sbagliata. Il tecnico scozzese ha una sola attenuante. Henderson, la piccola e insidiosa ala destra che ad Hampden Park aveva messo talvolta in difficoltà il nostro Facchetti, fin da sabato sera gli aveva confidato di non aver riassorbito un colpo ricevuto in campionato alla gamba sinistra. Anche Henderson dunque era fuori discussione. Il malanno è stato accuratamente tenuto nascosto fino all'ultimo momento.*

*L'arma migliore dei calciatori d'oltre Manica sta nell'impeto ordinato seppure poco fantasioso con cui essi svolgono le loro abituali e geometriche offensive. Data la variante di oggi, tenuto conto che la mezz'ala Bremner era addosso a Rivera, i blu (in maglia bianca come avranno visto i milioni di telespettatori) sono rimasti con un solo attaccante al suo vero posto, il robusto e veloce Hughes.*

*A questo punto sono entrati di scena gli azzurri. Anzi è entrato dapprima in opera il meraviglioso pubblico napoletano. La vittoria dell'Italia sulla Scozia va anche assegnata a gran merito del costante affettuoso incoraggiamento dei tifosi.*

*Gli azzurri tenevano prudentemente arretrato Salvadore alle spalle di Rosato e Lodetti (i quali si sono scambiati il compito di controllare Forrest e Cooke), bloccavano le ali con Burgnich e Facchetti ed usufruivano a metà campo della non serrata marcatura di Rivera e Bulgarelli. Essi hanno iniziato così a macinare azioni. Lo schema era mutevole nel nome degli atleti che lo applicavano. Arretrava un'ala, ora Mora a destra ora l'attivissimo Pascutti sulla sinistra, portandosi dietro un difensore bianco. Nella zona rimasta «vuota» scattavano Rivera o un terzino, in genere Facchetti. Gli scozzesi ammassati davanti a Blacklaw rimanevano in difficoltà ed i goals sono arrivati, i sospiratissimi ed altrettanto meritati goal della vittoria azzurra.*

*Eccone la cadenza. Al 38' del primo tempo, dopo che due o tre palloni partiti dai piedi di Pascutti, dalla deviazione di testa di Mazzola, o dai tocchi di Rivera erano passati a lato della porta scozzese, Rivera appunto si portava fino all'estrema sinistra del campo per effettuare un perfetto cross. Mazzola saltava senza toccare la palla, ma sbilanciando Yeats e McKinnon e mettendo in posizione falsa il portiere.*

*Pascutti, che si era trasferito al centro, controllava la sfera con ammirevole freddezza e la metteva a rete di destro. Lo stadio esplodeva in un boato di applausi. Soltanto la «zona proibita» dove i lavori in corso impedivano l'afflusso di spettatori suscita un curioso effetto. E' davvero impressionante che a cinque anni di distanza ad un'opera pubblica così imponente e grandiosa siano già necessari lavori di restauro.*

*Ma nel giorno di festa dello sport azzurro meglio tornare alla cronaca. Gli scozzesi si sono fatti vivi con un tiro di Greig, uno di Provan ed hanno obbligato Albertosi ad uscire di piede fuori area. Tutto il resto è sotto il segno della pressione azzurra. In inizio di ripresa si è avuta l'unica difficile parata di Albertosi il quale è riuscito a deviare in angolo una staffilata di Murdoch.*

*Quindi un periodo di bonaccia, con i bianchi che non riescono ad organizzarsi e con gli azzurri intenti a difendere il loro esiguo vantaggio. E' il momento più pericoloso per l'Italia. Una disavventura sarebbe sempre possibile.*

*Per fortuna l'incertezza dura poco. Mora e Pascutti, due tra i migliori insieme con Rosato e Salvadore, riprendono a tessere manovre in avanti. Si vede appunto Rosato tentare senza fortuna il tiro. E' allora Facchetti che, al 28', approfitta intelligentemente della libertà concessagli e segna. Azione ancora una volta impostata da Rivera. Questi centra dalla posizione di ala destra (non aveva torto chi vedeva nelle diversioni sulle estreme zone del campo il miglior modo di impiegare questo nostro classico giocatore, ma aveva torto chi lo riteneva poco combattivo, come si è visto).*

*Rivera, dunque, trovava a Pascutti anche ora piantato al centro della prima linea. La nostra ala salta insieme a Blacklaw che però respinge di pugno. La sfera arriva a Facchetti il quale da un venticinque metri la rimanda indietro nell'angolo alto sulla sinistra del portiere («avevo visto che un terzino bianco era caduto addosso a Blacklaw — dirà poi il lungo difensore interista — ed ho tirato a colpo sicuro»).*

*L'Italia ora ha praticamente vinto. Gli azzurri si concedono ancora il lusso di creare una azione-capolavoro Mazzola-Bulgarelli-Rivera-Pascutti, condotta con rara eleganza e poi Mora ha il premio della sua attivissima partita.*

*Quarantaquattresimo minuto una serie di passaggi Rivera-Mazzola-Rivera-Mora porta la nostra ala destra nella posizione ideale per concludere. La stangata a fil di palo dà all'Italia il terzo goal.*

*C'è appena il tempo di portare la palla al centro e già sulle gradinate del San Paolo i giornali accesi come torce anticipano, in un pittoresco scenario, il trionfo della squadra azzurra. Napoli ha vissuto oggi un momento indimenticabile per il calcio italiano.*

**Paolo Bertoldi**

## Un telegramma d'augurio dei figli ha raddoppiato lo slancio di Pascutti

**L'autore del primo goal felice e commosso negli spogliatoi, a gara conclusa - Elogi di Fabbri a Rivera ed a tutti gli azzurri - Amarezza degli scozzesi, privati di alcuni titolari**

*(Dal nostro inviato speciale)* **Napoli, 7 dicembre**

Tre goals alla nazionale di Scozia ed un biglietto di ingresso per le finali dei campionati del mondo, il risultato della partita di Napoli sta in questo riassunto ed è logico che l'ambiente degli azzurri sia in grande euforia. Però nonostante tutte queste notizie liete, i giornalisti devono lottare per forzare i vari blocchi organizzati dai competenti uffici federali e raggiungere gli spogliatoi. Là, in pieno lavoro, s'incontrano i colleghi della radio e della televisione, segno che per alcuni enti c'è il «passaggio libero» anche dove per altri è «vietato». Il perché di tutto questo rimane un mistero, ma a protestare non serve a nulla.

Superato il blocco, incontriamo gli azzurri e primo fra tutti Gianni Rivera, il giocatore più tecnico della rappresentativa italiana, ma forse anche il più fragile. Rivera sorride polemico, è stanco, ma ha egualmente voglia di parlare: «Speriamo solo che questi scozzesi non debbano più piangere sul catenaccio italiano. Mai vista una squadra così chiusa. Un catenaccio eseguito male, ma nelle intenzioni una difesa eguale alle più ermetiche difese italiane».

S'avvicina Ezio Pascutti, il tanto criticato bolognese, autore del primo goal e dell'azione che ha determinato la rete di Facchetti, quella della tranquillità. Pascutti ha gli occhi lucidi di pianto: «Sono contento per i miei figli. Mi hanno mandato un telegramma, è la prima volta da quando gioco al calcio. Un telegramma, eccolo: In bocca al lupo papà. Sandra, Andrea e mamma».

Pascutti rilegge tre volte il messaggio giallo e dice: «Nel primo goal ho avuto la netta sensazione che il terzino fosse in ritardo sul centro di Rivera, mi sono mosso ancora prima che arrivasse la palla, ed il goal è stato facile. Sulla rete di Facchetti la mia azione è stata, diciamo così, di disturbo. Blacklaw ha respinto un primo tiro di Mazzola ripreso poi da Facchetti con una decisa puntata in rete».

Pascutti ha voglia di parlare, vorrebbe dire a tutti la sua gioia, il suo orgoglio. Parla, piange e ride, e mostra a tutti il telegramma di Sandra (quattro anni) e di Andrea (tre anni). E' un azzurro che ha fatto il suo dovere, ma più che altro è un papà felice. Diciamo la verità, questo è un Pascutti «tutto nuovo», una sorpresa per chi lo aveva sempre visto sul campo bravo nel gioco ma troppo deciso nelle proteste.

Uno speciale elogio merita Bruno Mora. Il pubblico di Napoli lo ha capito e lo ha sorretto, e Mora ha disputato la partita più assennata degli ultimi anni. Non per il goal segnato (il terzo suggerimento di Rivera...), ma per l'azione continua ed efficace, per l'aiuto dato ai difensori al momento cruciale, per il costante appoggio alle manovre d'attacco. «Era una partita troppo importante — dice Mora —. Volevamo andare a Londra nel girone finale dei campionati del mondo e sono contento per i miei compagni e per Fabbri, che merita questa soddisfazione».

Già, Fabbri. Dov'è il commissario tecnico? Anche lui sotto i riflettori della tv. E parla: «Che bel pubblico. Napoli ci ha aiutato molto, ringrazio tutti. Voglio pubblicamente complimentarmi con Rivera. C'è chi dice che il ragazzo sia tecnico ma troppo fragile per giocare in Nazionale. Oggi Rivera ha dimostrato di sapere anche combattere».

Gli scozzesi sono delusi, del loro gioco e dei loro giocatori; qualcuno sostiene addirittura che Stein possa incontrare seria opposizione per aver voluto adottare il catenaccio, sistema che in Scozia nessuno aveva mai sognato di applicare. Denis Blanchflower, che ha lasciato da anni la professione del calciatore per diventare giornalista, ha detto: «Mi meraviglio di Stein, perché il catenaccio non si improvvisa».

Logico che negli ambienti scozzesi si sottolinei il fatto delle troppe assenze: mancava Baxter, che della squadra è il cervello, mancava Law, forse l'elemento più estroso, ed all'ultimo momento ha dato forfait anche Henderson. Tutto vero. Tre assenti determinano uno squilibrio tecnico importante. Rendiamo giustizia a Stein, che dopo Glasgow aveva sognato nella qualificazione.

**Giulio Accatino**

### Sivori a Fuorigrotta tifoso soddisfatto

**Napoli, 7 dicembre**

**Ha assistito alla partita confuso tra gli spettatori anche Omar Sivori. In un primo momento l'attaccante italo-argentino aveva deciso di rimanere nella sua casa e di seguire le vicende della gara alla tv. Poi ha mutato idea, è venuto ed ha fatto un tifo aperto per gli azzurri.**

**Ha urlato ai goals, ha incitato tutti e tutto, ha preso parte alla partita come un qualsiasi tifoso di Napoli. Poi ha detto: «Sono contento. Hanno giocato bene Rivera, Salvadore, Rosato e Mora. Ma mi è piaciuta tutta la squadra».**

### Per i campionati mondiali del 1966

## Con l'Italia, quindici già qualificate

**:: Con la vittoria di ieri a Napoli, gli azzurri si sono qualificati per le finali del campionato mondiale di calcio, in programma in Inghilterra dal 12 al 30 luglio 1966. La classifica conclusiva dell'ottavo gruppo eliminatorio, dopo il 3 a 0 di Fuorigrotta, è la seguente:**

| | PARTITE | | | | RETI | | P.TI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | g. | v. | n. | p. | a. | p. | |
| ITALIA . . . . | 6 | 4 | 1 | 1 | 17 | 3 | 9 |
| Scozia . . . . | 6 | 3 | 1 | 2 | 8 | 8 | 7 |
| Polonia . . . . | 6 | 2 | 2 | 2 | 11 | 10 | 6 |
| Finlandia . . . . | 6 | 1 | 0 | 5 | 5 | 20 | 2 |

**:: Delle sedici finaliste dei «mondiali», quindici si sono già qualificate e sono: Brasile (detentore del titolo), Inghilterra (Paese organizzatore). Urss, Spagna, Ungheria, Portogallo, Germania Occidentale, Svizzera, Francia, Italia, Argentina, Uruguay, Cile, Messico, Corea del Nord.**

**:: Lo spareggio Belgio-Bulgaria del 29 dicembre prossimo (in Italia) designerà la sedicesima ed ultima qualificata.**

# CRONACHE DELLO SPORT

# Entusiasmo a Napoli, delusione a Glasgow per le vicende della gara di Fuorigrotta

**La città partenopea paralizzata durante la partita Mortaretti, vetri rotti e cortei nei rioni popolari Quattromila agenti hanno assicurato l'ordine allo stadio - Sequestrati petardi, bottiglie e coltelli**

*(Dal nostro corrispondente)*

Napoli, 7 dicembre.

Giornata di festa oggi per Napoli. La città, per tutto il tempo che allo stadio San Paolo di Fuorigrotta si è disputato l'incontro di calcio Italia-Scozia, ha presentato un aspetto tranquillo: i negozi chiusi, deserte le strade, insolitamente vuoti gli autobus e gli altri mezzi pubblici.

I vigili urbani, cessata la caotica circolazione dei veicoli, sostavano ormai inoperosi con gli orecchi tesi a captare dalle radioline [illegible] la radiocronaca della partita. Agli incroci, le segnalazioni gialle intermittenti erano sufficienti a regolare il traffico delle rare macchine in transito.

I locali pubblici e le abitazioni al piano terreno dei rioni popolari erano gremiti di folla, che si accalcava fin sui marciapiedi. Infatti, attraverso gli apparecchi televisivi hanno assistito al gioco tutti i napoletani che non erano riusciti a procurarsi un biglietto d'ingresso allo Stadio.

Nelle aziende private, negli uffici pubblici e nei cantieri, ove il lavoro lo ha consentito, è stata effettuata soltanto mezza giornata lavorativa. Anche le scuole, per disposizione del Provveditore agli Studi, hanno anticipato l'orario di uscita degli alunni, mentre i turni d'insegnamento pomeridiano sono stati soppressi.

Scene di entusiasmo si sono avute nei rioni della vecchia Napoli allorché la squadra azzurra è andata in vantaggio e la gioia dei tifosi si è manifestata rumorosamente con esplosioni di bombe-carta e mortaretti, che hanno mandato in frantumi i vetri delle abitazioni circostanti. Tali scene si sono ripetute nel secondo tempo, e un po' dovunque, anche alla fine dell'incontro, protraendosi fino a tarda ora della sera. Fiaccolate e cortei sono sfilati per via Toledo e nelle vie adiacenti la Galleria Umberto I, ove i tifosi con bandiere e cartelli hanno inneggiato alla vittoria della squadra azzurra.

Nessun incidente di rilievo ha turbato l'ordine pubblico. Un imponente servizio di sorveglianza era stato predisposto dalla questura, che aveva mobilitato circa quattromila uomini con rinforzi di reparti mobili giunti da Bari e Foggia, seicento carabinieri, nonché cinquecento vigili urbani, dislocati nei pressi del campo San Paolo e nelle strade di accesso alla zona di Fuorigrotta.

Ai cancelli dello stadio è stato rigoroso il servizio di vigilanza per scongiurare il pericolo di sciagure. Gli spettatori sospetti sono stati perquisiti e la polizia ha elevato contravvenzione ad una quarantina di bagarini. I biglietti sequestrati sono stati subito [illegible] in vendita ai botteghini.

Inoltre tre accesi tifosi, trovati in possesso di ordigni esplosivi, sono stati arrestati ed inviati al carcere di Poggioreale insieme con una decina di ladruncoli, sorpresi a rubare nelle auto in sosta. Rilevante il numero degli oggetti contundenti sequestrati durante le perquisizioni, tra l'altro sono stati recuperati oltre cinquecento bottiglie vuote ed un centinaio di coltelli a serramanico.

Tuttavia, nonostante l'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine, l'esodo degli ottantamila e più spettatori dallo stadio San Paolo ha creato notevole intralcio nella circolazione e lo sfollamento da Fuorigrotta si è protratto per oltre tre ore.

**A. Luise**

## Accusé al manager Stein per la tattica degli scozzesi

*(Dal nostro inviato speciale)*

Napoli, 7 dicembre.

Il selezionatore della Nazionale scozzese non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione al termine della dura sconfitta subita a Napoli. Anche i suoi giocatori sono sfilati davanti ai giornalisti in attesa senza quasi aprire bocca.

Solamente Yeats ha confermato di avere indossato per la prima volta nella sua carriera la maglia n. 9, anche se in pratica è stato soltanto un centromediano. Il segretario della Federazione scozzese Allan ha riconosciuto che il successo degli italiani era giusto, anche se un po' troppo pesante tenuto conto dell'incompletezza della squadra bianca.

Se negli spogliatoi si sono avute ben poche parole, a quanto si è appreso più tardi un vivace scambio di idee ha avuto luogo a tu per tu fra il *manager* Stein e l'allenatore McCreay. La tattica e gli uomini utilizzati al San Paolo hanno suscitato una decisa disapprovazione.

La posizione di Stein, il quale, sia detto per inciso, aveva sostituito Jan McColl da poco alla guida degli scozzesi pare sarebbe compromessa.

Secondo altre indiscrezioni il piano degli scozzesi era di difendere lo 0 a 1, dovuto al goal di Pascutti, fino a metà circa della ripresa e di scatenare poi una offensiva finale, basandosi soprattutto su una presunta superiorità di mezzi atletici. Un piano assurdo che è inutile commentare.

**p. b.**

**In Scozia polemiche con la Lega inglese Denis Law dichiara: « Con la formazione al completo non avremmo perso » - I giornali parlano di « tattica difensiva suicida »**

*(Nostro servizio particolare)*

Glasgow, 7 dicembre.

Il tempo oggi in Scozia si è fermato per la partita con l'Italia: alcuni uffici e fabbriche hanno chiuso i battenti per permettere agli impiegati e agli operai di seguire i loro atleti alla televisione, e stasera e domani sera lavoreranno a pieno ritmo per recuperare le ore perdute.

L'eliminazione dalla Coppa del Mondo, sebbene prevista dopo gli incidenti che avevano privato la squadra dell'ex-granata Denis Law, del capitano e laterale sinistro Baxter, del mediocentro McNeill, del portiere Brown, e del mediano del Liverpool Stevenson, ha amareggiato tutti. Per le strade, nei bar e negli uffici e fabbriche di Glasgow questa sera si polemizzava e si recriminava non tanto sulla partita quanto sul « boicottaggio » della Lega inglese, che non aveva lasciato liberi Denis Law e compagni per il ritiro.

L'ex-granata ha concesso soltanto una brevissima intervista. Egli si è detto dispiaciuto che la Scozia non possa partecipare al girone finale dell'anno prossimo a Londra. « Abbiamo in potenza una delle squadre più forti del mondo — ha detto Law — ne sono convinto. Faremmo bella figura anche contro il Brasile e la Russia. Purtroppo gli incontri decisivi con l'Italia sono venuti in un momento molto sfortunato per noi. Io credo che con la formazione al completo non avremmo perso.

« Comunque — ha continuato Law — ha vinto la compagine migliore della giornata: forse il punteggio è stato eccessivo. Auguro naturalmente all'Italia di eccellere nella Coppa del Mondo. Tutto sommato credo che essa avesse come noi diritto a prendervi parte in ogni caso: è una bella nazionale ».

Baxter ha espresso gli stessi concetti, aggiungendo: « Evidentemente il direttore tecnico Stein puntava a un pareggio, nella speranza di disputare poi la "bella" a Parigi con tutti noi a disposizione. Non dubito che in questo caso la Scozia avrebbe raggiunto il girone finale ».

Le prime reazioni della stampa britannica sono risentite. Tutti i giornali della sera scrivono che l'Italia a Napoli ha vinto giustamente. L'*Evening News* accusa però il direttore tecnico Stein di aver adottato « una tattica difensiva suicida » e sostiene che « la prova fornita dagli azzurri non è stata tale da assicurare loro una medaglia l'estate prossima in Inghilterra ».

L'*Evening Standard* ha criticato il « comportamento partigiano della folla » definendo inoltre la prima rete italiana « il frutto di un enorme colpo di fortuna per i padroni di casa e di un tragico errore della difesa scozzese ». Comunque, dice lo stesso giornale, rete più rete meno, il risultato della partita era già stabilito prima del fischio d'inizio. I giornali dicono che Bremner è stato il migliore degli scozzesi, Pascutti il migliore degli italiani.

**Ennio Caretto**



Rivera, a sinistra, e Salvadore intervistati da Vittorio Gassman per la rubrica televisiva « Sprint » a partita appena conclusa, prima di rientrare negli spogliatoi

## Gli azzurri premiati con mezzo milione?

Napoli, 7 dicembre.

Secondo indiscrezioni trapelate negli ambienti degli azzurri, i nostri giocatori verranno forse premiati con mezzo milione a testa per la vittoria con la Scozia.

Gli scozzesi, a loro volta, se si fossero imposti sugli italiani, avrebbero ricevuto una cifra aggirantesi sui nove milioni, da dividere fra i componenti della squadra.

*Coppe e amichevoli*

### Gare e arbitri di oggi

**Coppa Italia**

Fiorentina - Catania: arbitro Motta
Catanzaro - Lazio: Di Tonno (campo neutro di Cosenza)

**Amichevoli**

Mantova-Zarja: Varazzani
Ternana-Torino: D'Agostini
Alessandria-Sampdoria: Vecchiet
Lugano-Inter: Schiller
Salernitana-Napoli: Nobilia
Verona-Juventus: Schinetti
Pro Vercelli-Novara: Politano
Arezzo-Pro Patria: Frullini
Trevigliese-Padova: Cimma
Verbania-Bellinzona: Torelli
Taranto-Foggia: D'Auria
Fiorenzuola - Reggiana: Canova
Treviso - Koege Copenaghen: Bigi
Bari-Varese: Camassi
Via Sauro-Lubiana: Monti
Carrarese-Pisa: non designato
Como-Brescia: Orlando

**Coppa delle Fiere**

Milan - Cuf Barreiro (andata 0-2)
Valencia-Basilea (andata 3-1)
Porto-Hannover (andata 1-5)

# Juventus e Torino in campo oggi a Verona ed a Terni

**Le squadre torinesi giocano in amichevole, in attesa delle gare di domenica in campionato contro Cagliari e Roma**

(b. b.) *La Juventus ed il Torino, in attesa di ricevere il Cagliari allo stadio e di affrontare la Roma all'Olimpico domenica in campionato, si preparano alla dodicesima giornata del torneo disputando oggi in trasferta due interessanti gare amichevoli: i bianconeri giocano a Verona contro i gialloblù, i granata a Terni contro la locale Ternana.*

*La Juventus, partita ieri in pullman dopo aver seguito alla tv la vittoria dell'Italia sulla Scozia, si trova già a Verona. Della comitiva non fa parte il centroavanti Traspedini, non ancora in perfette condizioni. Difficilmente l'attaccante, che continua la preparazione a Torino, verrà impiegato contro il Cagliari. Da Costa, che sta attraversando un periodo di ottima forma, dovrebbe quasi certamente sostituire il titolare al centro della prima linea.*

*A Verona il « trainer » Heriberto Herrera collauderà le condizioni di Del Sol. Nella trasferta odierna sarà impiegato anche il terzino « azzurro » Gori, che ha raggiunto la squadra direttamente da Napoli. L'elenco dei convocati comprende: Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino I, Castano, Mazzia (che sostituisce il nazionale Salvadore), Dell'Omodarme, Del Sol, Da Costa, Cinesinho, Menichelli, Colombo, Sarti e Stacchini.*

*In quanto al Torino, i granata sono partiti ieri mattina in treno giungendo a Terni nella tarda serata. A Firenze, dove la squadra ha fatto tappa per poter seguire in tv la partita internazionale, si sono uniti alla comitiva l'allenatore Rocco, proveniente da Trieste, e il difensore Puja, in arrivo da Vicenza dov'era stato in breve permesso. Da Porta Nuova erano partiti quindici granata e precisamente: Vieri, Poletti, Teneggi, Cereser, Ferretti, Simoni, Ferrini, Orlando, Pestrin, Meroni Schütz, Gualtieri, Gennari, Corni e Moschino.*

*Oltre a questi atleti, Rocco potrà disporre dell'« azzurro » Bolchi che, con Rosato, ha raggiunto Terni da Napoli. Dalla partita il tecnico granata trarrà utili indicazioni circa la formazione con la quale affrontare la Roma. Contro i giallorossi è quasi certo il rientro di Moschino guarito dalla gastrite che lo aveva colpito alla vigilia dell'amichevole con la Zarya ed è possibile il recupero di Simoni convalescente dalla distorsione alla caviglia sinistra. Un'altra novità dovrebbe essere rappresentata dal ritorno di Fossati nell'estrema difesa.*

*Il terzino, rimasto a Torino per la visita di leva, giovedì verrà incluso nella squadra De Martino che gioca ad Alessandria e si unirà ai compagni venerdì o sabato a Roma.*

### I « dilettanti » piemontesi contro i lombardi ad Arona

*I dilettanti piemontesi affrontano i lombardi nella gara di apertura del torneo Zanetti 65-66, riservato alle selezioni regionali. L'incontro è in programma oggi ad Arona. Il selezionatore Tallia ha a disposizione sedici calciatori in rappresentanza di sette squadre.*

* A Cuorgnè prende il via oggi pomeriggio una corsa ciclocampestre riservata ai dilettanti ed allievi Enal; nell'occasione verrà dedicata una strada al giornalista sportivo Carlin Bergoglio.

* L'Alessandria incontra oggi in amichevole al Moccagatta l'undici della Sampdoria.

**Oggi a S. Siro per la Coppa delle Fiere**

# Il Milan contro il Cuf deve rimontare 2 reti

Milano, 7 dicembre.

(l. c.) Partita ad « handicap » del Milan, che affronterà domani per la Coppa delle Fiere, allo stadio di S. Siro i portoghesi del C.U.F. Barreiro con l'assillo di dover rimontare i due goals di scarto incassati nell'incontro di andata.

I rossoneri lotteranno contro gli avversari in vantaggio di due reti e contro la multa proposta dai dirigenti accompagnatori e per ora tenuta in sospeso. Perciò, multa a tutti in caso di eliminazione dalla Coppa « Città delle Fiere », oppure premio (sembra di 150 mila lire a testa) se l'ammissione al turno successivo sarà assicurata.

Il Milan dovrà giocare quindi una partita d'attacco, per distanziare l'undici portoghese di almeno due goals (e allora si renderebbe necessario lo spareggio) o addirittura di tre (e ciò comporterebbe la qualificazione agli ottavi di finale).

Mancheranno ancora i nazionali Rivera, Lodetti e Mora; perciò lo schieramento annunciato da Liedholm è questo: Balzarini; Pelagalli, Trebbi; Santin, Maldini, Schnellinger; Benigni, Maddè, Sormani, Amarildo, Longo. Arbitro: Mootz

### L'incontro Spagna-Inghilterra questa sera in Eurovisione

Oggi dalle 14,30 alle 16, la televisione metterà in onda sul Programma nazionale, l'incontro internazionale di rugby Italia-Cecoslovacchia.

Questa sera alle ore 22,25 sul Secondo canale verrà trasmesso in Eurovisione da Madrid l'incontro di calcio Spagna-Inghilterra.

# Duello Leontine-Oltraggio all'ippodromo di Vinovo

**Oggi nel Premio Napoli - Concorso gettoni d'oro**

(e. r.) Un milione in gettoni d'oro: grossa ricompensa oggi all'ippodromo torinese del trotto per chi saprà indicare i vincitori delle sette corse in programma; l'inizio è fissato per le 14,15; gare animate ed interessanti, solo un palo (la seconda e l'ultima) piuttosto netto in partenza. Incontro equilibrato nel Premio Napoli, maggior moneta della giornata, dove Leontine (S. Milani), dovrà rendere venti metri a Oneto (F. Branchini) ed a Oltraggio (A. Pedrazzani), che partiranno a m. 1600. Compito difficile, ma non impossibile, per la femmina, nei confronti degli avversari fra i quali una scelta è assai ardua.

Nelle altre corse facili i compiti, almeno sulla carta, per Adonis e Bataclava e interessanti i confronti fra Tottenham e Giuncano, fra Metallo, Ohm e Gioberti, fra Nolena e Tolmetta. I favoriti: Premio Sorrento (L. 350 mila, m. 2060; gentlemen; 5 p.): Giuncano-Tottenham; Premio Marechiaro (L. 440 mila, m. 1600; 6 p.): Adonis-Narratore; Premio Posillipo (L. 500.000, m. 2060; 5 p.): Metallo-Ohm; Premio Mergellina (L. 315.000, m. 1600; 8 p.): Nolena-Tolmetta; Premio Napoli (L. 735.000, m. 1600; 3 p.): Leontine-Oltraggio; Premio Vomero (L. 300 mila, m. 2060; 10 p.): Di Lasa-Loveno; Premio Vesuvio (L. 315.000, m. 1600; 8 p.): Bataclava-Zarusca.

# ANNUNCI ECONOMICI

**4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 8)

**CASA** 41 camere, Settimo centro, servizi, ascensore, costruttore vende 900.000 contanti 500.000 mutuo ventennale completamente affittata 3.400.000 anno. Tel. 581-659

**CASETTA** con terreno, adatta pensionati, week-ends, vacanze, vendesi. Telefonare 377-995. A127669

**CAVALCAVIA** corso Francia, 3 camere, cucinotta, servizi 3.600.000 più mutuo 2.100.000. Tel. 578-047.

**CEDESI** su nuova circonvallazione vicinanze Rivoli complesso da adibire a piccolo albergo, ristorante, bar, Whisky-gogo, grande dehors, tutti permessi forte dilazione a persona solvibile. Telef. ore pasti 765-477.

**CENTRALI** via Petrarca 11 vendonsi alloggi negozi laboratori mutui [illegible] 50%. Telefonare 689-682, 651-280, visite 15-17 A126336

**CERCASI** terreno costruzione 50-100 camere pagamento con camere già costruite centrali ultrasignorili. Telefonare 521-784 arch. Lusso.

**COMPLESSO** Mirafiores, corso Unione Sovietica 417; appartamenti 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. Prezzi vantaggiosissimi, comodità pagamento. Gabetti 578-044. O709

**CONTANTI** 1.000.000 mutuo rateazione Laumann vendo muri negozi. Telefonare 753-133. A127567

**CORSO** Agnelli angolo Baltimora conclusione vendite, sconti 4%, appartamenti seminuovi 3 vani, servizi, 5.800.000. Gabetti 578-044.

**CORSO** Montecucco 107 impresa vende ultimi alloggi occupati 2-3 camere servizi negozi buon reddito. Visite ore 15-17. Telefonare 326-968 ore pasti. A126498

**CORSO** Orbassano 203, supervantaggioso affare: 3 camere, soggiorno, cucinino, servizi, 7.900.000. Gabetti 578.044. O709

**CORSO** Traiano 112, appartamenti 3 camere, cucinotta, servizi, 5 milioni 700.000, mutuo. 2 camere, cucinotta, servizi, 3.800.000, mutuo. Gabetti 578-044. O709

**COSTRUENDO** nuovo alloggio cercasi impresa per costruzione ponte, asfaltatura strada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3122 — Torino».

**FACILITAZIONI** pagamento, vendonsi alloggi signorilmente rifiniti. Caprera 151. Telefonare 655-381.

**FINANZIAMENTI** su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborsi cinque anni. Valfina, via Andrea Doria 15. O524

**IMPRESA** vende ultimi appartamenti 2-3-4 camere servizi casa signorile con portici ottime finizioni, corso Traiano 44. Prezzi modici, 35% contanti, 25% mutuo venticinquennale, 40% rateazione quinquennale. Telefonare 325-036. A126775

**INVERNO** estate in condominio Sayonara a Sauze d'Oulx: signorili soleggiati appartamenti 1-2 camere e servizi. Ottime possibilità reddito. Massime facilitazioni pagamento anche totalmente dilazionato. Avir, telefono 489-009, Torino. O443

**LIMONE** vendesi alloggetto arredato complesso residenziale «Quota 1000» autorimesse, tennis, giardini condominiali. Rivolgersi in loco custode. Scrivere dr. Salari, Vittorio Emanuele 51 Bordighera.

**LOCALI** adatti bar-ristorante tavola calda sede sportiva, con alloggio in chalet ampio terrazzo, terreno attiguo in località turistica 20 km. da Torino, vendesi. Telefonare ore pasti 780-228. A125733

**MIRAFIORI** vendonsi ultimi alloggi negozi finitissimi con mutuo, prezzi eccezionali, eventuale mutuo contributo Stato. Telefonare 519-770.

**MULINO** cilindri-palmenti avviatissimo Astigiano affittasi-vendesi. Telefonare 770-034. A127588

**OCCASIONE** privato vende alloggio signorile libero 5 camere, cucina, bagno, via Somis 3 vicinanze piazza Statuto. A127703

**OCCASIONISSIMO** Valtournanche vendesi o affittasi alloggetto ammobiliato. Tel. 757-351. A28342

**OFFERTA** a prezzi eccezionalissimi: 3 camere servizi 4.750.000, muri negozi affittati drogheria, merceria, tintoria, sconto 5%, per ultimissime unità immobiliari frazionamento via Genova 73. Gabetti 578-044.

**OTTIMO** investimento vendo nuova casa signorile esente. Bene affittata centro Rivoli, 1.450.000 camera, 98.000.000. Reddito 7%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6372 — Torino».

**PALAZZINA** in Coazze, Santuario Selvaggio, permuterei con terreno fabbricabile in Torino valore 45 milioni. Telefonare 687-911.

**PALAZZINA** otto locali, strada Volante, giardino, garage, libera, 30 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

**PINO**, bella posizione, terreni per ville vendo, telefonare 541-686, 386-152. A127926

**PINO** vendo terreno progetto approvato comodo filobus, 4.600.000. Tel. 327-585. A127940

**PRESTITI** su appartamenti case, rimborso 5 anni Valfina via A. Doria 15.

**PREZZI** inferiori qualsiasi zona città, corso Giulio Cesare 375, appartamenti 2 camere, cucinotta, servizi, 4.400.000 meno 1.400.000 mutuo. Gabetti 578-044. O709

**PRIVATO** vende alloggetto camera, cucina, servizi zona Francia 2.900.000 compreso mutuo. Telefonare 592-757 ore 18-20.

**PRIVATO** vende alloggi via Oropa 1.500.000 vano più mutuo. Telefono 561-810. A127778

**PRIVATO** vendo Crocetta attico signorile tre camere, cucinino, bagno. Telef. 874-446, 874-546.

**PROPRIETARIO** vende libero alloggio corso Vittorio, Vinzaglio. Telefonare 535-702 ore pasti.

**SANREMO** centralissimo panoramico soleggiato grande appartamento terrazzo autorimessa continolto lunga locazione oppure vendesi. Scrivere: Scarella, Nuvoloni 95.

**SANREMO** vendesi alloggio 3 camere salone cucina veranda doppi servizi riscaldamento centrale ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3051 — Torino». A126760

**SAUZE** d'Oulx stagione estiva ed invernale condominio Sayonara, soleggiamento, ottime finiture, appartamenti da una camera ed oltre. Realizzabile reddito superiore 6%, facilitazioni pagamento anche su intero prezzo. Avir, telef. 489-009, Torino.

**SERIA** impresa acquista terreno paraggi Madama Cristina, S. Paolo. Telefonare 586-596. A127585

**SESTRIERE** alloggetto bellissima posizione tre camere servizi vendo. Telefonare 655-782. O522

**TERRENI** industriali Beinasco Fornaci convenzionati tutti servizi, piccoli grandi lotti. Facilitazioni, concedesi mutuo. Telef. 875-182.

**TERRENI** industriali Trofarello statale Torino-Genova prossimità autostrade. Raccordo ferroviario. Piccoli grandi lotti, tutti servizi, facilitazioni, concedesi mutuo. Telef. 875-182.

**TERRENO** ampio soleggiato possibilità due lotti zona ville Almese, Rubiana, vendesi. Telef. 790-574.

**TERRENO** collina torinese bloccasi mq. 22.000, parziale permuta, veramente affare. Telefonare 70-612.

**TERRENO** fabbricabile, Torino. 50-100 camere, cercasi acquistare urgentemente. Acchiardi, telef. 547-374.

**TERRENO** industriale fronte statale, Torino-Savona mq. 30.000 frazionabili anche piccoli lotti, periferia La Loggia, lire 2000 mq. A richiesta si costruisco capannoni con mutuo 70 per cento, rate mensili pari affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Torino». O473

**TERRENO** Piossasco svendesi lottini villette, servizi, [illegible] 900 mq. dilazioni. Telefonare 673-284.

**TRE** camere cucina termo bagno adiacenze piazza Rivoli vende Rag. Satragni, Cernaia 26. O847

**VALLE AYAS VENDESI PARTE VILLA INDIPENDENTE. NUOVA COSTRUZIONE, 8 CAMERE PIU' SERVIZI, GARAGE. TELEF. 794-513, ORE PASTI. O755**

**VALSALICE** in villa vendonsi alloggi signorili salancino, 3 camere, doppi servizi, garage doppio giardino. Telefonare 519-770. O753

**VENDO** direttamente alloggi [illegible] finiti, Nichelino. [illegible] anticipo resto mutuo rate mensili. Rivolgersi in cantiere. Tel. 668-276, 660-446.

**VIA** Segre San Michele 46, impresa vende direttamente ultimi alloggi tre camere e servizi, autorimesse private. Vendesi o affittasi ampi negozi, bassa fabbricato mq. 300 mutuo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere, telefonare 753-655 ore pasti.

**VIA** Tirreno lussuoso appartamento 2 camere, salone 35 mq., cucina, spogliatoio, bagno, ingresso enorme ripostiglio 11.000.000. Gabetti 578-044. O709

**VIA** Vallero Valerio 2 Lenza, camera, cucina, cantina, termo, Libero 2.800.000. A28134

**VILLA** oppure appartamento mq. 350 acquisto Crocetta precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6531 — Torino». A127708

**5 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A** persona referenziatissima affittansi 1° gennaio alloggio casa signorile Lungo Po, vani cinque, doppi servizi, cantina, garage. Telefonare ore pasti 484-132. A127898

**ADATTO** rappresentanze, abitazione, 4 [illegible] termo particolare servizi, piano rialzato. Telefonare 599-368.

**ADIACENZE** piazza Statuto locale negozio con retro, mq. 60, libero subito affittasi anche per uso magazzino o laboratorio silenzioso. Telefonare 773-757. O661

**AFFITTANSI** alloggi centralissimi e periferici, buone occasioni. Rivolgersi Rubiolo, via Salbertrand 3. O918

**AFFITTANSI** alloggi 18.000, 25.000, 30.000, 40.000 medesimo stabile. Telefonare 769-800.

**AFFITTASI** alloggi nuovi 2 camere grande cucina, via S. Donato 56.

**AFFITTASI** Arcivescovado 3, alloggio od ufficio 4 vani, cucina, [illegible] servizi. Tel. 769-625.

**AFFITTASI** alloggio molto signorile molto tranquillo piani alti metri 120-150 Crocetta, Azeglio, precollina referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6528 — Torino».

**AMMOBILIATO**, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O389

**CERCASI** locale uso officina mq. 80-100 zona Madonna Campagna Lucento. Telefonare 290-490.

**AFFITTASI** magazzini tettoia ed abitazione mq. 2500 divisibili km. 1 cinta daziaria, libero subito. Telefono 280-867. A127104

**AFFITTASI** negozio zona [illegible] mente abitata. Corso Agnelli 78, telefono 366-591. A127500

**AFFITTASI** negozio mq 170 per deposito vendita elettrodomestici o qualsiasi attività commerciale. Visite 8-12 via Benevagienna 20. O849

**AFFITTASI** Piazza Gozzano 12, alloggio 3 vani, cucina. Tel. 769-825.

**AFFITTASI** sanissimi locali perché cantinati mq. 100, 110, uso laboratorio, deposito, magazzino, comodi carico scarico merci con automezzi; luminosi, tubature riscaldamento 20.000 mensili zona Giulio Cesare 99 bis, Toso, tel. 287.757.

**AFFITTASI** vendesi seminterrato mq. 120 deposito laboratorio silenzioso. Telefonare 650-461. A127736

**AFFITTASI** zona Crocetta alloggio 1° piano sei camere cucina servizi. Telefonare 583-207.

**AFFITTIAMO** 6 vani uso ufficio centralissimo Olsevino, Sant'Anselmo 13.

**AFFITTO** precollinare nove camere servizi adatto abitazione uffici club deposito rappresentanze, collegato salone mq. 150 uso laboratorio magazzino ecc. Caperino. Tel. 679-613 ore pasti. A126739

**AFFITTO** S. Paolo due camere tinello cucinino servizi terrazzo. Tel. 373-258

**ALLOGGETTI** camera cucina servizi affittansi in via N. Bianchi 114 a L. 22.000 mensili. Cauzione due mesi. Esigonsi referenze. Tel. 753-319 ore ufficio. A127905

**ALLOGGI** moderni 2-3 camere servizi adiacenze Fiat Ferriere liberi subito affittansi convenientemente. Telefonare 773-757. O661

**AMMOBILIATO** affittasi alloggetto signorile su corso Crocetta, panoramico. Tel. 322-250.

**APPARTAMENTO** signorilissimo nuovo centrale, secondo piano, 4 camere, servizi, garage, affitta Gabetti. Tel. 578-044. O709

**ATTICO** due camere tinello servizi zona piazza Massaua. Tel. 552-168.

**AUTORIMESSA** da avviare 120 macchine affittasi corso Orbassano 277 Telefonare 591-220 ore ufficio.

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telef. 372-558 Conti.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, auto furgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 385-220, Mastropietro. O1321

**AUTOTRASLOCHI** autofurgone attrezzati imballaggi 5000 per camera. Telefonare 592-463 Montelto.

**AUTOTRASLOCHI**, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 camera. Tel. 235-669 Grillo Antonino.

**AUTOTRASLOCHI** garanzia 5000 per camera. Tel. 657-051 Montalto.

**AUTOTRASLOCHI** tutta Italia con furgoni imbottiti, garanzia. Telefonare 270-944. Grillo.

**CAMERA** cucina 1° piano Barriera Milano vecchia costruzione affittasi 12.000. Telefonare 238-606.

**CAPANNONE** industriale mq 1500 alloggio affittasi Laumann. Telefonare 280-472. O9

**CORSO** Agnelli affittasi negozio con ampio retro. Telefonare 524-440.

**CORSO** Dante affittasi camera cucina entrata non servizi 1° piano. Telefonare 695-102.

**CORSO** Telesio 76. Affittiamo alloggi 1-2-3 camere, servizi, garages.

**DA 45.000 A 50.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI 3 CAMERE TINELLO CUCININO E SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-180. O773**

**GIARDINI** Reali secondo piano affittasi alloggio signorile 3 camere tinello cucinotto terrazzo biservizi. Telefonare ore ufficio 524-440.

**GROPELLO** 6 affittasi vendesi 3 locali mq. 52 adatti ufficio magazzino negozio. Telef. 519-223.

**IMPRESA** affitta direttamente ultimi alloggi signorili 3 camere e cucina, doppi servizi, zona Mirafiori. Telefonare 553-118 ore pasti.

**IN** villa precollinare, privato affitta alloggi: mansarda, tre camere servizi; altro tre camere cucina servizi; tutti riscaldamento centrale. Telefonare 691-670. A127966

**LOCALE** Mirafiori 600 mq. affittasi. Telefonare 352-615 ore 18-20.

**LOCALE** seminterrato adiacenze Fiat Ferriere mq. 450 circa, divisibile in due parti, con servizi, locali ufficio e doppio ingresso dal cortile affittasi condizioni favorevoli. Tel. 773-757.

**MAGAZZINI** box centralissimi sotterranei serviti da rampa carraia affittansi subito. S. Giulia 4.

**MAGAZZINO** nuovo 300 mq. affittasi via Ventimiglia 78. Telefonare 651-772. A127026

**MAGAZZINO**-ufficio Cernaia cortile 90 mq. circa, termo, affittasi. Telefonare pomeriggio 539-501.

**NEGOZIO** angolare con retro e servizi corso Cosenza, 6 vetrine, mq. 125, eventualmente divisibile affittasi. Telefonare 773-757.

**NEGOZIO** con attrezzatura tintostireria, retro abitabile, affittasi. Via Bogetto 13. Telefonare 70-870.

**NEGOZIO** con retro et camera, piazza Saluzzo, affittasi. Tel. 524-559.

**NEGOZIO** [illegible] 85 mq. con grandi vetrine, corso Novara angolo via Padrotti; adatto anche rappresentanze deposito, affittasi. Telefonare 595-705. A127048

**NEGOZIO**, retro abitabile, termo centrale, paraggi piazza Sabotino affittasi. Telef. 377-995. A127667

**NEGOZIO** via Maria Vittoria affittasi. Telef. 386-025.

**PECETTO** Torinese condominio San Grato affittasi III piano due camere servizi garage libero gennaio. Telefonare 687-113. A127806

**PRAGELATO** grattacielo soggiorno tre camere servizi affittasi ammobiliato nuovo. Telefonare 294-028. Scrivere: Ferrato, via Lorenzini 39.

**PRIVATO** affitta 2 camere tinello servizi termo. Telefonare 491-380 ore 8-12; 15-19. A127720

**PROPRIETARIO** affitta due ampie camere tinello servizi Nichelino. Telefonare 772-947.

**PROPRIETARIO** affitta sposi 15.000 camera cucina entrata. Camillo [illegible] zola 10. A127530

**PROSSIMI** sposi offresi alloggio tre camere servizi completamente arredato S. Rita. Tel. ore ufficio 461-794.

**STABILIMENTO** affittasi zona industriale km. 10 Torino mq. 6000, coperto 3000, uffici magazzini tettoia, confinante ferrovia possibilità raccordo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6526 — Torino». A127682

**TRE** soffitte servizi interni, ampio solaio cantina, Castelnuovo 5, affittansi. Telefonare 541-778. A127444

**UFFICIO** due camere zona Sollerino terzo piano ascensore termo subaffittasi. Telef. pomeriggio 539-501.

**VIA** Boston affittasi due camere tinello servizi 33.000. Telefonare geom. Verino 510-777.

**VILLA PRESSI VALENTINO ADATTA ABITAZIONE SIGNORILE ED UFFICI ALTA RAPPRESENTANZA, AFFITTIAMO, DISPONIBILE SUBITO. TEL. 520-016. A125983**

**VENDESI** corso Vittorio Emanuele alloggio signorile, nuova costruzione, salone, tre camere, doppi servizi, mq. 180, ventuno milioni. Telefonare 547-226. A127674

**VENDESI** muri negozio con retro. Telefonare 650-429. A127701

**VENDESI** 1.900.000 od affittasi in caseggiato rustico Tetti Rubino sopra Cavoretto due camerette adatte due persone. Telefonare 883-651 dalle 20 alle 21. A127594

**VENDO** grande villa gran parco precollinare panoramica Torino. Telefonare 500-070. A127708

**VENDO** ville da ultimare panoramica. Telefonare 276-517, 852-166.

**VENDONSI** alloggi zona Santa Rita mutuo 2.500.000 e dilazioni anni 7. Benevagienna 20, ore ufficio.

**VIA** Arrigo Boito 20, frazionamento palazzina: 2 camere 1.560.000; 6 camere 6.250.000, locale 100 mq. 6.300.000. Gabetti 578-044.

**VIA** Boston 22, via privata, asfaltata, antistante corso Agnelli, 3 camere, cucinotta, servizi, veranda coperta, 105 mq. 7.200.000. Gabetti 578-044.

**VILLA** bellissima stile inglese pre Cappuccini vende 98.000.000. Telefonare 775-344. A128348

**VILLAGGETTO** centro Rivalta vendonsi lottini per villette, nuove villette con mutuo. Telefonare 90-958.

**500** metri altezza 4 chilometri centro parco grandissimo ville signorili panoramiche uno due appartamenti ultime prenotazioni. Tel. 521-168.

**650** mq. progetto approvato bellissima villa vendo 1.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3125 — Torino». A127930

**5.000.000** più 1.500.000 mutuo, appartamento signorile, via Garibaldi, tre camere cucina. Torinese 515-318.

**6 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio, piemontese referenziato. Tel. 546-007.

**ADIACENZE** via Fréjus, piazza Rivoli camere tinello servizi sposi piemontesi cercano. Telefonare ore pasti 373-843. A127563

**CERCASI** 1° febbraio alloggetto zona corso Regina Francia. Tel. 882-622.

**A.A.A. AFFITTASI** 1° febbraio 1965 via Avellino: uffici con impianto condizionamento estivo-invernale piano rialzato mq. 200 circa, magazzini con impianto termoventilazione carico-scarico materiali dall'esterno seminterrati mq. 200 circa, negozio con retro e due camere sovrastanti mq. 105 circa. Telefonare 256-177.

**A. AFFITTANSI** alloggi e negozi in Grugliasco, via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-288, 790-351.

**A** Porta Nuova affittasi alloggio tre camere, accessori, soleggiato. Telefonare 578-794. A127698

**A** referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 28. Telefonare 538-594. O489

**ABBIAMO** adiacenze via Po soffitta indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A116279

**ADATTISSIMI** industria commercio qualsiasi, affittasi grandissimi locali centro via Garibaldi (eventualmente vendonsi). Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Torino». O486

**AFFITTANSI** alloggi 1-2-3 camere servizi. Meccasa, tel. 546-439.

**AFFITTASI** bellissimo negozio per bar ristorante pizzeria. Visite 8-12, via Benevagienna 20. O849

**AFFITTASI** camera, tinello, cucinino, servizi, terrazzo, libero subito. Telefonare 599-852. A127913

**AFFITTASI** coniugi pensionati porto Pinerolo camera cucina 6000, due camere cucina entrata 8000. Telefonare 80-256. A127754

**AFFITTASI** due camere ed uso ufficio in comunione con studio professionale. Corso Francia 28.

**AFFITTASI** gennaio negozio portici Palazzo Città. Telefonare 471-126 ore 18-20. A127806

**AFFITTASI** in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg-mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

**AFFITTASI** locale mq. 650 senza pilastri, riscaldamento, ufficio, servizi, 150.000. Tel. 669-658.

**AFFITTASI** locale 1° piano 6 vani uso laboratorio uffici abitazione, Ortigara 7. Tel. 331-561.

**LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**AFFITTASI** stagione Gressoney alloggio nuovo elegantemente arredato cinque camere doppi servizi otto letti. Telefonare Asti 50-510 ore pasti. A127032

**ALASSIO** affittasi alloggio ammobiliato vista mare doppi servizi. Telefonare 535-949. A128078

(Continua a pag. 12)

# CRONACHE [redacted] LIBRI

### Tutti i [redacted] editori [redacted] strada

## Strenne intelligenti per cinquemila lire

**E' finita [redacted] smania del «libro-oggetto» - Un'iniziativa esemplare è il Teatro completo di [redacted] per [redacted] lire - Seicentomila «economici» venduti ogni settimana**

Il 1965 ha decretato definitivamente la morte del libro-strenna: del libro grande, scatolato, bardato, zeppo d'illustrazioni, con prezzo [redacted]ai alto. La tendenza ad abbandonare un andazzo deprecabile in ogni senso: culturale, economico, estetico, manifestatasi un paio d'anni fa, ha infine prevalso; e il merito, mi sembra, va attribuito in buona parte [redacted] pubblico, al lettore medio. Il suo rifiuto è stato sempre più netto; non solo, direi, a motivo delle difficoltà economiche del momento.

Il fenomeno del libro-oggetto, come lo chiamavano, [redacted] in buona parte legato all'euforia del così detto *boom*. L'ambiguità [redacted] volgarità del prodotto, di solito, dichiaravano a sufficienza la sua origine mercantile, la sua sostanziale estraneità ad ogni ragione culturale: confezionato nel modo che s'è detto, [redacted] volume era, più che altro, un pretesto per un regalo (quindi non un vero regalo). La maggior parte delle opere rimase nei magazzini (da dove ora [redacted] uscendo, a prezzi di liquidazione). La comparsa sul mercato, [redacted] un dato momento, di pubblicazioni economiche, sotto forma di dispense e di volumi tascabili, suggerì subito altre soluzioni, mettendo fine [redacted] mercato già in via di [redacted]rimento.

Quando tutti erano convinti, statistiche alla mano, che un vero pubblico, per il libro, non esiste, si è scoperto (o si è finto di scoprire) che non esistono, piuttosto, i soldi per comprare libri. Secondo dati attendibili, ogni settimana vengono «consumati» seicentomila volumi economici: una cifra fantastica, secondo gli accertamenti d'un anno fa. Sul fondamento di tale scoperta, più [redacted] che a seguito della congiuntura, le [redacted] editrici hanno ridimensionato i loro programmi; per abbassare [redacted] prezzo, si rinuncia volentieri alla legatura, si preferisce il piccolo formato, si fa attenzione alla [redacted]ta, si [redacted] cauti con il numero [redacted] di illustrazioni. A tali principi di misura [redacted] di sobrietà ci si è attenuti anche in occasione dei programmi natalizi.

* *

Nessun editore, nei bollettini diramati in questi giorni, annuncia «strenne»: per il ceppo si regaleranno libri che rientrano nella produzione corrente: [redacted] un prezzo ragionevole, sotto le cinquemila lire, sono disponibili opere per tutti [redacted] gusti, per tutte le formazioni.

Un esempio dimostrativo, al riguardo, è offerto da *tutto* il teatro di Brecht, che Einaudi pubblica in un solo volume della Nuova Universale (4500 lire). In nessun altro paese, ch'io sappia, è possibile acquistare a questo prezzo, nella sua integrità, un'opera, si voglia o no, fondamentale per la cultura contemporanea. [redacted] tomo rappresenta un prodigio di tecnica tipografica: duemiladuecentoquaranta pagine nitidamente impresse su una carta di seta quasi impalpabile, il contenuto di dieci volumi dell'edizione originale tedesca. Un caso come questo, bisogna ammetterlo, è eccezionale; per altri titoli che citerò (a scopo di un primo orientamento: la scelta, naturalmente, è vastissima), indicherò edizioni ben curate, di fattura elegante, con caratteri [redacted] farle considerare adatte per regalo, ma avrò riguardo soprattutto ai contenuti.

Una lettura, in tutti i sensi, avvincente: unica per il materiale, per la forma in cui lo espone, è quella di *Yanoàma* (Leonardo da Vinci Editrice, Bari, L. 4000). Si tratta del racconto fatto da certa Helena Valero, figlia [redacted] uno spagnolo e di una indigena venezolana, sui vent'anni vissuti presso [redacted] tribù di Yanoàma, popolazione primitiva, ancora oggi misteriosa, insediata [redacted] una zona impenetrabile tra Rio Negro e Alto Rio Orinoco: il paese dell'El Dorado, di cui si favoleggia dai tempi di Pizarro.

Un nostro scienziato, Ettore Biocca, nel corso di una spedizione compiuta nel '62-'63, registrò [redacted] nastro il racconto della Valero, rapita dagli Yanoàma bambina nel 1937 e tornata nel mondo dei Bianchi nel 1957. Il libro ora pubblicato riporta la parte sostanziale della narrazione, offrendo un documento [redacted] interesse altissimo dal punto di vista scientifico e umano. L'abbondante, [redacted] materiale fotografico, dovuto in parte al missionario L. Cocco, accresce il pregio del volume.

Per passare da [redacted] estremo all'altro dell'arco della civiltà: il *diario* di Edmond [redacted] Jules de Goncourt, condotto durante la seconda metà [redacted] secolo decimonono e pubblicato integralmente [redacted] originale solo pochi [redacted] or [redacted], appare ora scelto [redacted] tradotto presso Garzanti (4500 lire). Solo una civiltà letteraria complessa, coerente, raffinata come quella francese sul finire del secolo, ove i [redacted] della decadenza [redacted] presenti accanto a impulsi vitali, a cariche di energia, poteva produrre queste memorie, documento insostituibile per la conoscenza della vita letteraria dell'Ottocento. La scelta che ora appare, pur limitata, dà un'idea sufficiente dell'insieme.

Per finire, due opere di valore sicuro, nella loro diversità. *Visioni di William Blake*, fatica recente e antica (il poeta ha lavorato a queste traduzioni durante trentacinque anni) di Giuseppe Ungaretti (Mondadori, lire 4500). Il nostro giornale illustrò nel mese scorso il volume con l'ampiezza che merita; qui vorremmo ricordare [redacted] l'opera, la quale riproduce numerose litografie dello stesso Blake.

La seconda segnalazione vale per *Il Mondo di Arlecchino*, di Allardyce [redacted]coll (Bompiani, lire 3500), ampio studio sulla commedia dell'arte condotto [redacted] fonti originali, in parte [redacted]dite: la vivacità dell'esposizione rende la lettura grata a chiunque, non soltanto agli appassionati di teatro. (Se poi qualcuno, dopo questi suggerimenti, decidesse di legare con un bel nastro una dozzina [redacted] volumetti a carattere economico, [redacted]gliendo il meglio tra i tanti titoli oggi disponibili, non lo scoraggerò; sono anzi disposto [redacted] strizzargli l'occhio).

**Giorgio Zampa**

---

### L'ispirazione [redacted] "Alì dagli occhi [redacted]"

## Pasolini scrittore «religioso»

**L'ultimo volume raccoglie copioni di film, racconti, poesie, eppure è unitario - Nell'aspra descrizione di [redacted] realtà squallida, c'è una cristiana nostalgia del Paradiso**

*Tre liriche; quattro copioni cinematografici — «La notte brava», «Accattone», «Mamma Roma», «La ricotta» —; una dozzina [redacted] brani narrativi più [redacted] lunghi e più o meno compiuti: questo, ordinato nella successione cronologica delle stesure dal 1950 a oggi, il materiale del [redacted] libro di [redacted] Paolo Pasolini, [redacted] dagli occhi [redacted] azzurri. E un po' [redacted] mole complessiva dell'opera — cinquecento [redacted] più pagine — un po' la gran varietà dei generi e delle forme, rischierebbero di disorientare il lettore, se già il titolo non offrisse il primo argomento per accostarsi alla reticente personalità di questo nostro scrittore.*

*Per rendersene conto, non c'è che da partire dal penultimo brano della raccolta: [redacted] lirica «Profezia». Versi non nuovi e neppure tra i più belli del Pasolini, ma ora indispensabili come vera e propria «chiave». Vi troviamo sul principio [redacted] terra desolata, maledetta dalla campagna del sole calice, col «greti [redacted]za acqua», i «campi senza terra», le «spighe cresciute per bocche di scheletri». E l'infernale squallore è la biblica trasfigurazione di ben più profondo flagello: la malizia degli uomini, la ferocia degli egoismi, l'empietà del disamare.*

*Contro tanta lebbra, venne al una creatura, «un figlio», a dare esempio, con l'amore, dell'unico rimedio possibile. Ma invano; di qui, dal tradimento, nuovi millenni [redacted] lacrime, di violenze, di idoli miserabili escogitati per stordire le innumerevoli vittime di pochi prepotenti. Finché [redacted] arriverà un personaggio vendicatore, terribile nella sua collera, e scardinerà il nostro mondo «per insegnare la gioia di vivere - (...) - p[redacted] insegnare a essere liberi - (...) - per insegnare essere fratelli».*

*E costui, appunto, ha un nome che a prima vista sembrerebbe da «Mille e una notte»: Alì dagli occhi azzurri. Ma [redacted] è facile riconoscere nel «figlio» tradito l'evangelico Figlio di Dio, maestro tenacemente vilipeso nella sua lezione d'amore, così è naturale riconoscere nel personaggio della «Profezia» un nuovo redentore, simile al Veltro vagheggiato da Dante all'inizio del suo poema. Né può sfuggire, [redacted] sembrar casuale, il senso allegorico del nome: con Alì che si richiama all'«Eli» dell'ebraico (Dio), [redacted] con l'epiteto dagli occhi azzurri, che ricorda Gesù.*

*Ecco, allora, perché diciamo che il titolo del nuovo libro è una chiave indispensabile [redacted] illuminante. Scegliendolo, Pasolini ha voluto dare a quest'opera — ma, più probabilmente, non solo a questa —, il segno di una ideologia tempestosa, alimentata [redacted] drammaticissime reazioni alle vicende della realtà quotidiana. [redacted] sia chiaro: ridurre questa ideologia in termini puramente religiosi, all'insegna di un cristianesimo praticato e accettato con ansia di catecumeno, sarebbe [redacted] semplificazione poco meno assurda della clamorosa [redacted] ostilità di chi vede nel Pasolini un tizzone d'inferno. Ma resta innegabile che pochi come lui — nel campo dell'attuale letteratura — puntano così decisamente sul groviglio del bene e del male; e che nessuno ha mano altrettanto sicura nel tagliar [redacted] dalle pagine le opposte invadenze degli estetismi a vuoto e delle problematiche astrattezze.*

*Su questa via, molti brani di Alì dagli occhi azzurri si offrono allora come esempi di invidiabile rigore. A cominciare dal primo, e più vecchio: «Squarci di notti romane»; che secondo la presentazione generale del volume, leggibile sul primo risvolto della copertina, apparterrebbe a una fase largamente superata con l'attività e le esperienze degli anni successivi. Limitazione, secondo noi, discutibilissima, tranne che per certa elaborata preziosità dello stile.*

*C'è tuttavia preziosità e preziosità. Pasolini scava [redacted] mai, nel magma della lingua parlata, mettendo insieme un ritratto di Roma che qualcuno può anche divertirsi a osservare come ritratto del linguaggio romanesco. E ciò valga [redacted] riprova di un'arte ben provvista di invidiabilissime capacità artigianali.*

*Ma il vero dono del nuovo libro sta altrove, a conti fatti. Sta nell'arrovellata e disperata umanità che, legando pagine tanto diverse in un discorso continuo, crea un mondo preciso, con ambienti perfettamente definiti — la Roma dei quartieri più squallidi — e figure tutte della stessa famiglia: ladri, donne di malaffare, giovinastri pronti a tutto. Un piccolo cerchio: ma, entrandoci, diventa un orizzonte sempre più largo: [redacted] se a dilatarne i confini si fosse il vento gelido e crudele di un invisibile volo.*

**Ferdinando Giannessi**

PIER PAOLO PASOLINI - *Alì dagli occhi azzurri* - Ed. Garzanti, 516 pagine - 2800 lire.

*Una recente fotografia di Pier Paolo Pasolini*

---

### Il [redacted] interesse della cultura li salverà [redacted]?

## I nobili castelli del Piemonte

**Le duecento litografie di Enrico Gonin li presentano in una rassegna deliziosa, con [redacted] costume che ricostruiscono gustosamente la vita campestre dell'Ottocento - Marco Lattes e Nino Marabotto hanno illustrato i superstiti castelli della provincia di Cuneo**

[redacted] questa un'ora particolarmente fortunata per la storia dei cento e cento castelli feudali che, come in poche altre regioni italiane, conferiscono [redacted] quella piemontese la [redacted] forse più pittoresca, anche se spesso ridotti a cadenti smozzicati ruderi. Da qualche anno è rinato infatti, intensissimo, un interesse [redacted]nato per codeste testimonianze d'epoche remote, che si inserisce, del resto, nella più vasta attuale fioritura degli studi storici e artistici [redacted] Piemonte.

Ne è bella prova la grande cartella [redacted] *Castelli dell'Albese* che la «Famija Albeisa» per celebrare il primo decennio della sua [redacted]stituzione presenta stamani fresca [redacted] stampa durante [redacted] consegna dei premi agli «Amici [redacted] Alba» del 1965: ventinove [redacted] riproduzioni di altrettante litografie disegnate dal pittore ottocentesco Enrico Gonin, incise a Torino intorno la metà [redacted] secolo [redacted] negli stabilimenti litografici Junck, Fratelli Doyen, Crettè e Vergnano, ora tirate in cinquecento esemplari numerati [redacted] Marcello Artusio, e brevemente commentate [redacted]te storiche [redacted] Vittorio Riolfo.

Ma questi ventinove fogli [redacted] costituiscono che una scelta d'immagini locali compiuta in un'opera, di gran lunga più ampia, del Gonin, che ha per titolo *Album delle Principali Castella Feudali della Monarchia di Savoia*, la quale, insieme con [redacted] stemmi incisi da Giovanni Monneret, doveva servir da illustrazione dei quattro volumi di Vittorio Angius, *Sulle famiglie nobili della Monarchia di Savoia*, usciti [redacted] Torino fra il 1841 e il 1857.

Sul [redacted] di queste litografie pubblicate a dispense e vendute «in carta velina di Francia L. 2.50» (oggi ciascuna vale circa quindicimila lire) dentro una semplice copertina, spesso [redacted] rimase incerti anche perché i volumi [redacted] cui furono citate per accompagnare quelli dell'Angius vennero per lo più sfasciati [redacted] scopo di vendere separatamente le stampe. Ora la dotta bibliofila Ada Peyrot — nella monumentale opera *Torino nei secoli* che riproduce 1750 incisioni corredate da schede bibliografiche e da una splendida prefazione di Luigi Firpo, opera di eccezionale importanza che dovrà essere recensita [redacted] parte — afferma che le litografie in questione [redacted] del Gonin [redacted] duecento.

Tante difatti risultano quelle riprodotte egregiamente nei formati originali dalla torinese «Bottega d'Erasmo» [redacted] adesso edite col patrocinio della «Famija Turineisa» in un sontuoso album rilegato in [redacted]za pelle, dove Elisa Rossi Gribaudi [redacted] riportato, per [redacted] veduta, i [redacted]rici sui rispettivi [redacted]lli del famoso *Dizionario degli [redacted]li di Sua Maestà il Re di Sardegna*, di Goffredo Casalis, pubblicati fra il 1833 e il 1856, integrandoli con nuove note informative. Un album magnifico.

Per quanto riguarda Enrico Gonin, va detto subito che di questo bravo pittore, notissimo ai suoi tempi, si sa oggi molto poco, e incerte ne [redacted] persino le date di nascita e di morte a Torino. La Peyrot le fissa al 1799 e [redacted] circa il 1856, «poiché l'anno seguente il suo nome scompare dalla guida della città». In un manoscritto che ho la fortuna di possedere, del suo più celebre fratello, Francesco, ritrattista e pittore di scene storiche e sacre, illustratore dei *Promessi Sposi*, nato nel 1808, si legge: «Enrico di anni tre innanzi a me». Nell'album della «Bottega d'Erasmo» le date estreme delle litografie sono 1844 per il Castello La Motta e 1857 («E. Gonin disegnò e litografò») per il Castello di Cerrione. Dunque se nel '57 il G[redacted] eseguiva la litografia del suo disegno, lapalissianamente [redacted] ancora in vita quell'anno.

Ad ogni modo queste duecento vedute compongono una sequenza deliziosa. Il pittore ambienta paesisticamente i castelli in vivaci scenette di costume — i nobili proprietari che giungono e partono in carrozza o si svagano passeggiando nei giardini od [redacted] cavallo s'apprestano alla caccia; i villici che [redacted] intorno badano alle loro faccende, caricano i carri per recarsi [redacted] mercato, pascolano mucche e pecore, scambiano chiacchiere col prete, fra [redacted] del pollame forse un po' ge[redacted]che e convenzionali, ma adatte a cercare, e a tramandare ai posteri, aspetti della vita campestre di cui oggi più nessuno [redacted] ricordo. Ed inoltre costituiscono una testimonianza triste e preziosa dell'impressionante [redacted]vina di monumenti [redacted] di avvenuta in poco più di cent'anni. [redacted] guardi, per fare un solo esempio, la litografia del Castello di Verzuolo con le sue superbe possenti torri quadrangolari: torri [redacted]mente crollate e che mai più risorgeranno.

Si diceva prima del crescente interesse per gli innumerevoli castelli del Piemonte. Ed ecco, a conferma, un altro libro particolarmente lussuoso per [redacted] sua veste editoriale accuratissima, tirato a [redacted] duecento esemplari con ventotto tempere dipinte a mano da Marco Lattes su ogni copia e ventiquattro monocromie di Nino Marabotto: *I castelli della provincia di Cuneo*, in [redacted] giorni pubblicato dalle «Edizioni Comedit», fornito di un foltissimo, erudito ma piacevole testo di Giorgio Beltrutti, il quale ci trascina in una cavalcata nei secoli dalla preistoria all'età feudale della sua nobile regione.

Pure qui, che sfacelo, che immane rovina! I castelli citati son centinaia; quelli che i due illustratori poterono prendere [redacted] soggetto, poche dozzine. Deplorare ancora una volta questi tramonti di civiltà? E' un rammarico umano. Ma le nuove albe fanno brillare i grattacieli di acciaio e cristallo. Sono i «castelli» dei potenti di domani.

**Marziano Bernardi**

---

### Una buona biografia stampata da un tipografo-artista

## Vi[redacted] e pole[redacted]che del Bar[redacted] nell'Inghilterra [redacted] Settecento

*Dai torchi di Alberto Tallone, editore-tipografo in Alpignano, intelligente ed appassionato cultore dell'arte della stampa, è uscito un altro dei suoi eleganti volumi per bibliofili:* Giuseppe Baretti gentiluomo piemontese a Londra, *di Carlo Maria Franzero. La veste tipografica è, come di consueto, semplice e squisita: una duplice, austera copertina rilegata, una carta «a mano» di caldo color avorio, caratteri che ripetono nobili modelli classici con sensibilità moderna, una pagina di architettura impeccabile. Ed il libro è interessante. Ricostruendo con piacevolezza di racconto e precisione documentaria i trentott'anni trascorsi dal Baretti, fra il 1751 ed il 1789, nel «miglior paese del mondo», il Franzero — [redacted] altro piemontese da tanti anni stabilito [redacted] Londra — traccia un chiaro ritratto dell'uomo e dell'ambiente londinese, letterario e mondano, nella seconda metà del Settecento.*

*Più che la moda (in Italia erano i tempi dell'«anglomania», illustrata da Arturo Graf in un saggio tuttora insuperato), fu [redacted] desiderio di godere della libertà inglese che portò a Londra il Baretti, perseguitato in Piemonte dalle autorità politiche per una polemica su alcuni ritrovamenti archeologici; e che ve lo riportò ancora una quindicina di anni più tardi, dopo un lungo soggiorno nel nostro paese, quando la pubblicazione della Frusta letteraria a Venezia gli scatenò contro la polizia della Serenissima e l'Inquisizione. In Inghilterra il Baretti tutt'altro che estremista in politica, ma spirito indipendente e polemista «arrabbiato», si sentì un uomo libero, ciò che gli consentì di superare serenamente i tempi difficili dell'acclimatazione ed il duro lavoro necessario per guadagnarsi «come scrittore, maestro d'italiano, traduttore» il pane quotidiano.*

*A Londra, prima del malinconico tramonto in solitudine e povertà (dovuto in parte al [redacted] difficile carattere), ebbe anche un largo successo negli ambienti della cultura, nei salotti letterari e persino nel «bel mondo», vi strinse amicizie, che si dimostrarono preziose quando — colpevole senza colpa in una rissa con donne di malaffare e protettori — il Baretti fu processato per omicidio e assolto. Pienamente inserito nel mondo britannico, si sentiva tuttavia italiano [redacted] piemontese, con [redacted] affetto solido e pugnace per [redacted] grande e la piccola patria: anche dopo [redacted] rottura con i fratelli, ed avendo rinunciato [redacted] sempre al ritorno a casa, lo pungeva soprattutto la nostalgia per le campagne tra il Po e l'Appennino. Un rimpianto condiviso da molti piemontesi di ogni secolo, in giro [redacted] il mondo.*

**c. c.**

Giuseppe Baretti, nel ritratto di sir Joshua Reynolds

---

## St[redacted] [redacted] politica

Ralph Flenley, storico inglese specializzato in problemi tedeschi, ha scritto un'ampia *Storia della Germania* (editora Garzanti, 720 pagine, 9000 lire) dalla Riforma a questo dopoguerra. Riassunte in poche pagine le vicende medievali, l'opera [redacted] la vita della nazione tedesca [redacted] momento in cui, con la decadenza del Sacro Romano Impero e la rottura con Roma, acquista una precisa [redacted]scienza nazionale, fino all'apogeo [redacted] al crollo del nazionalismo nelle due guerre mondiali; ed è naturale, quindi, che molta parte del racconto sia dedicata alla Prussia, lo Stato unificatore della Germania divisa.

Ma l'opera non è soltanto una storia «politica». Opportunamente, il Flenley mette in rilievo l'influsso decisivo della cultura nella storia della Germania, per il bene e per il male; sottolinea le conseguenze della sconfitta delle correnti liberali-democratiche nel 1848; illustra le condizioni economiche e sociali del paese, ed i complessi rapporti con l'evoluzione politica.

* *

Le [redacted] del Vietnam e dell'Indonesia accrescono l'attualità e l'interesse per l'Asia [redacted] Sud-Est: regione decisiva per il futuro [redacted] mondo, e poco conosciuta da noi. Un insigne specialista americano, John F. Cady, ha delineato con rigore di studioso ed [redacted] ogni aspetto la *Storia dell'Asia sud-orientale* (Editrice La Nuova Italia, 990 pp., 15.000 lire), dai tempi più antichi ai giorni nostri.

L'influenza europea, dopo quella musulmana, ha sconvolto i dati tradizionali della regione, posta all'incrocio fra le due maggiori civiltà orientali, l'indiana e la cinese. Dall'incontro e dallo scontro di questi quattro influssi sono sorti gli Stati dalla Birmania alle Fili[redacted], che attraversano ora una fase di trasformazione spesso tragica, e dagli imprevedibili sviluppi.

## ANNUNCI ECONOMICI

**[redacted] LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

(Continua da pag. 18)

**CHIOMONTE** [redacted] [redacted] villa ammobiliati. Telefonare 876-392.

**NOLI** affittasi annual[redacted] o periodo invernale alloggio ammobiliato 2 camere cucina servizi. Tel. 795-193.

**SAUZE**, affittasi alloggetto, vacanze Natale. Telefonare 760-964.

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**ALASSIO**, Hotel Adler, ogni confort, riscaldamento, ottima cucina. L. 1900 complessive. Telefono 42-966.

**ALASSIO**, Pensione San Marco, telefono 40-001, aperta tutto l'anno, riscaldamento, prezzi modici.

**VARAZZE**, Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 27769

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**BOIDOCL**, Nizza 27 (tel. 652-435): centro corsi celeri preparazione impieghi: stenodattilografia, comptometer, contabilità, paghe. Consulenti. (Allievi promossi: cento su cento).

**LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola**

**A. RAGIONERIA**, computisteria, tecnica: accurate lezioni, anche domicilio. Telefonare 771-629.

**STUDENTE** universitario impartirebbe lezioni. Telef. 677-224.

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola**

**A. 8000** caduno, ammobiliate tre letti, termosifone. Corso Vercelli 11.

**A. 20.000**, matrimoniale uso cucina, indipendente, termosifone. Corso Vercelli 11. Telefono 230-952.

**A** distinto affittasi ammobiliata signorilissima, tutti confort, Porta Nuova. Telefonare 514-006. A127702

**AFFITTASI** ammobiliato signorile pied-à-terre professionista, serietà. Telefonare 651-798. A127633

**AFFITTASI** [redacted]ile ammobiliata singola matrimoniale silenziosa riservata, referenze. Telef. 501-375.

**AFFITTASI** camera ammobiliata bellissima posizione zona Mirafiori. Telefonare 398-739. A127739

**AFFITTASI** camere ammobiliate centrale, confortevole, 2 letti. Telefonare 650-216. A127699

**AFFITTO** pied-à-terre centrale comodità, signore serio. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 6514 — Torino».

**AMBIENTE** serio destinato pensione completa u[redacted] zona Statuto. Telefonare 489-642. A127760

**CENTRALISSIMA** [redacted] pensione dispone [redacted] uno-due letti, tutti confort. Telef. 527-644.

**PIED-A-TERRE** lussuoso eccezionale centralissimo nuovo affitto 120.000 mensili. Custode, Bligny 15.

**SIGNORA** sola affitta elegante centralissimo pied-à-terre. Tel. 527-928.

**VITTORIO** Vinteglio per signore solo ammobiliato [redacted] [redacted] Telefonare 519-702. A127618

**DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola**

**AGENTE** 34enne di Società livello internazionale settore apparecchiature controllo motori endotermici, attrezzature elettrodiesel, raddrizzatori, gruppi elettrogeni, strumentazione elettronica ecc. dotato vasta esperienza tecnico commerciale, disposto trasferirsi e saltuariamente viaggiare, esamina adeguate proposte per interessante incarico di lavoro presso importante azienda Nord Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 38 — Torino». 27814

**ALBERGO** ovunque, 28enne offresi segretario oppure agenzia turismo. Referenze. Lingue. Presenza. Telefo[redacted] 584-439. A128200

[redacted] studio dentistico esperienza pluriennale distinta referenziatissima offresi per ogni esigenza studio. Tel. 384-006. A127264

**ATTIVO** piemontese 45enne referenziato offresi mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6548 — Torino». A127838

**CAPO** ufficio tecnico progettazione macchine automatiche, attrezzature, diplomato 30enne, forte esperienza lavorazioni meccaniche, vasta cultura tecnica, diciotto anni studio e lavoro, doti organizzative, comando, offresi piccola media Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3068 — Torino». A127108

**CINQUANTENNE** nubile esperta ufficio approvvigionamenti corrispondenza offresi, referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6578 — Torino». A128141

**CONOSCENZA** lavori ufficio stenodattilo comptometer contabilità libera subito offresi. Telefonare orario negozio 641-794. A127438

**CORRISPONDENTE** inglese francese, dattilo stenografa 16enne 1° impiego offresi seria ditta. Telefon. 721-469.

**CORRISPONDENTE** [redacted] ottima conoscenza inglese tedesco esperienza export import offresi mezza giornata. Telefonare 679-729.

**DATTILOGRAFA** contabilista 2° impiego offresi anche mezza giornata. Telefonare 872-466.

**DIPLOMATA** maggiorenne non stenografa, esperienza ufficio, presenza, offresi qualsiasi serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6512 — Torino».

[redacted] steno dattilografa 1° impiego, offresi. Tel. [redacted].

**DIPLOMATA** medie superiori 26enne, ottimo inglese, buona conoscenza francese parlati scritti, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6569 — Torino».

**DISEGNATORE** meccanico 2ª categoria [redacted] commerciale offresi. Scrivere: «Pubb[redacted] Stampa 6570 — Torino». A128065

**DISEGNATORE** peri[redacted] [redacted]ero subito offresi. [redacted], 237-365.

[redacted] libero offresi subito. Telef. 734-215.

**DISPONENDO** ore libere, auto, offresi ditte subito incarichi fiducia, lunga esperienza trattazione clientela, serietà, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6573 — Torino».

**EX DIRIGENTE INDUSTRIALE GIA' AMMINISTRATORE SOCIETA', MASSIMA SERIETA', RISERVATEZZA, [redacted] REFERENZE, [redacted] PER COLLABORAZIONE, INCARICHI FIDUCIA CONTINUATIVI O SALTUARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6532 — TORINO».**

**FARMACISTA** lunga pratica occuperebbesi ore an[redacted], Telefonare 791-540 ore pasti.

**GEOMETRA** 30enne referenziato, lun[redacted] pratica cantiere [redacted] ogni genere di contabilità, posto di responsabilità o di fiducia offresi. Telef. 388-392.

**GIOVANE** militesente, 4° anno istituto tecnico industriale elettronica conoscenza officina ufficio offresi. Telefonare 796-885.

**IMPIEGATA** 23enne pratica lavori ufficio e magazzino offresi a seria ditta preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino». A128218

**IMPIEGATO** magazzino esperienza decennale praticissimo carico scarico fatturazione e spedizioni, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3121 — Torino». A127903

**LUNGA** esperienza lavori ufficio paghe contributi mansioni fiducia, cerca conduzione ufficio, offresi presso seria azienda. Tel. 511-315.

**PAGHE** contributi tutti settori ragioniere offresi ore libere. Tel. 726-717 ore pasti.

**PERITO** elettronico 25enne ex insegnante esperienza meccanica precisione, orologeria esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6402 — Torino».

**PERITO** elettronico 25enne occuperebbesi qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A127037

**PERITO** industriale macchinista, ex ufficiale Marina, già insegnante scuola media, conoscenza inglese, pratico lavori ufficio, 28enne referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6566 — Torino».

**PERITO** meccanico 19enne militesente offresi qualsiasi impiego, miti pretese. Tel. 272-568.

**PERITO** meccanico 23enne militesolto patentauto francese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3139 — Torino». A128001

**PERITO** meccanico 35enne, quindicennale pratica diretta officina meccanica, decennale esperienza conduzione media piccola industria, esperienza approvvigionamento materiali, doti comando, libero gennaio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3141 — Torino». A128047

**PERITO** tessile diplomato Biella, [redacted]tiseienne libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6591 — Torino».

**PRIMANOTISTA** contabile pratica decennale lavori ufficio rapporti clienti banche, seria attiva offresi mansioni fiducia. Referenze. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 6507 — Torino».

[redacted] 17enne stenodattilo o[redacted] lavori ufficio anche mezza giornata. Telefonare 757-436.

**RAGIONIERA** [redacted] esperienza triennale contabilità offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A127857

**RAGIONIERE 30ENNE RESIDENTE FRANCIA, POSIZIONE CADRE, OTTIMA ESPERIENZA AMMINISTRATIVA, CONTABILITA' GENERALE, OTTIMO INGLESE ET FRANCESE, CONOSCENZA TEDESCO PORTOGHESE [redacted] OFFRESI AD AZIENDA ITALIANA, ESTERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6511 — [redacted]».**

**[redacted] PRATICA PLURIENNALE [redacted] CORRISPONDENTE INGLESE CONOSCENZA FRANCESE OCCUPEREBBESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6575 — TORINO».**

**SIGNORINA**, aiuto contabile esperta, pratica vari lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare 693-953.

**SIGNORINA** piemontese presenza offresi cassiera o commessa. Telefo[redacted] 283-873. A127844

[redacted] 27enne [redacted] in belle arti li[redacted] offresi come impiegata [redacted]o [redacted]ia ditta o studio tecnico. Telefonare 242-381.

**STENODATTILO** bella presenza [redacted] bella grafia offresi impiegata. Telefonare 698-660.

**TRADUTTORE** inglese tedesco diplomato esperienza internazionale offresi ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6564 — Torino».

**VENTISETTENNE** pratica lavori ufficio, magazzino, ufficio produzione, [redacted] contributi impiegherebbesi. Telefonare [redacted]9.

**VETRINISTA** offresi qualunque genere vetrine natalizie. Tel. 769-707.

**OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola**

**A.A.A. AGENZIA** medicinali assume signore signorina 2-3 giorni settimanali disposta viaggiare Piemonte per vendita alle farmacie prodotti introdotti reclamizzati; requisiti indispensabili: patente moralità presenza facilità parola; macchina ditta fisso mensile diaria provvigioni. Telefonare 790-257 ore ufficio.

**A.A.A. PRIMARIA** società [redacted] elemento 25-45enne libero anche solo [redacted] Torino e provincia. Rivolgersi via Garibaldi 59, 1° piano. 0698

**ACETIFICIO** Palmero, Moncalieri, cerca dattilografa primo impiego, 15enne. Telefonare 642-407. A127824

**CINEMATOGRAFIA.** Produzione film, fotoromanzi, cerchiamo volti nuovi. Lancio presso altre Case produttrici. Fotografie: Unofilm, Lido Roma.

**COMPAGNIA** italofrancese cerca belle ragazze, cultura superiore. Presentarsi giovedì ore ufficio Soc. Larco, via Bertola 2. A128338

**CORRISPONDENTE INGLESE FRAN[redacted] STENODATTILO [redacted] INDUSTRIA. PRECISARE CURRICULUM, P[redacted]TESE! SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6502 — TORINO».** A1274[redacted]

**IMPORTANTE** società metalmeccanica, cerca signorina massimo 25anni per ufficio contabilità, presentarsi giovedì 9 ore 9-12, via Roma 255.

**IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE ASSUME GEOMETRA PRATICO ACCERTAMENTI IPOTECARI, CATASTALI, FRAZIONAMENTI IMMOBILIARI. OTTIMA [redacted]NE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM COMPRENSIVO ETA' STUDI PRECEDENTI REFERENZE. CESTINANSI RISPOSTE INCOMPLETE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3156 — TORINO».**

**[redacted] INTRODOTTO SETTO[redacted] EDILE CERCASI [redacted]TANTE SOCIETA' [redacted] COME ISPETTORE [redacted] PIEMONTE, LIGURIA. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 204 — MILANO».**

**NOTA INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI CERCA PER UFFICIO VENDITA NAZIONALE ED ESTERA PERSONA AVENTE SPICCATE ATTITUDINI COMMERCIALI, CON CONOSCENZA LINGUE, ETA' 30-40 ANNI. POSSIBILITA' CARRIERA PROPORZIONALE AL CONTRIBUTO PERSONALE APPORTATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 28 — TORINO».**

**OFFICINA** meccanica cerca capo reparto aggiustatori, doti comando, provate capacità e conoscenza disegno, lavori non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6532 — Torino».

**ORCHESTRE**, cantanti, dilettanti ottima possibilità carriera partecipando speciali grande concorso musicale. Presentarsi Radiocanto, Montebello 19. A128219

**PRIMARIA** Compagnia Assicurazione agenzia Torino assume pensionato massimo 55 anni pratico arc[redacted]o. Scrivere: «Pubblicità S[redacted]pa 6533 — Torino». A127715

[redacted] pratica lavori ufficio, corrispondenza, escluso primo impiego, assume media industria. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6359 — Torino». A126113



**A. AGENZIA** Edizioni Fabbri [redacted] collaboratori lavoro organizzato. Richiedesi cultura, presenza, dinamismo. Presentarsi giovedì 9 ore 9,30-12 16-18,30 corso D'Azeglio 78 Torino.

**APPRENDISTA** impiegata 15-17enne sveglia cercasi zona Francia. Telefo[redacted] 796-410. 0595

**AZIENDA** cerca intervistatori intervistatrici vendita, rimborso 30.000. Via Lagrange 1 D.

**CERCANSI** ambosessi media cultura per lavoro organizzato. Pos[redacted] ottimo guadagno. Presentarsi ADE, [redacted]so Vittorio 197. A127925

**CERCASI** impiegata praticissima contabilità, fatturazione, cartellini, registri magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino».

[redacted] prima e seconda assume azienda importanza nazionale per propria officina Torino costruzione macchine ed apparecchiature speciali. Inviare curriculum dettagliato: «Pubblicità Stampa 3128 — Torino».

**IMPORTANTE** Stabilimento cittadino cerca disegnatori specializzati in stampi carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3145 — Torino».

**INDUSTRIA CHIMICA ASSUME IMPIEGATA PRATICA CONTABILITA' MERCATOR. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6527 — TORINO».**

**SEGRETARIA** esperta referenziata b[redacted] conoscenza inglese, cercasi. Telefonare ore ufficio 543-179.

**MAGAZZINIERE** [redacted] assume stabilimento industriale. Esigesi esperienza capacità organizzativa et referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6452 — Torino».

**MEDIA** industria in Torino cerca responsabile magazzini ricezioni, smistamento, spedizioni. Pratico tenuta schede inventario permanente a quantità e valori, almeno 4 anni anzianità. Indicando referenze a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

**SEGRETARIA [redacted] STENODATTILO VELOCE RICERCA [redacted]DUSTRIA. PRECISARE CURRICULUM, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».** A127435

**DOMANDE LAVORO L. 50 per parola**

**ABILE** cameriera offresi giornate. Telefonare 522-521. A128323

**ABILI**[redacted] tuttofare offresi giornata, domenica [redacted]ra. Tel. 769-430, dopo [redacted]. A126287

**AGGIUSTATORE** congedato offresi piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino».

**AGGIUSTATORE** stampista, pressofusione plastica, termoindurenti, grande pratica costruzione stampi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6583 — Torino». A128159

**AGGIUSTATORE** stampista franco lamiera sottile pratico rettifiche tangenziali, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6586 — Torino».

**AIUTANTE** pettinatrice 16enne volonterosa offresi. Telefonare 261-445.

**AIUTO** barista cameriere 18enne piemontese offresi. Presenza, referenze. Telefonare 853-593.

**AIUTO** cucina, lavapiatti, 44enne torinese offresi ristoranti ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3142 — Torino». A128204

**APPRENDISTA** grafico offresi. Telefonare 741-124.

**AUTISTA** fattorino ventitreenne [redacted] tente [redacted] offresi. Tel. 60-780.

**AUTISTA** fattorino 24enne patente B con referenze, offresi. Tel. 330-639.

**AUTISTA** 30enne torinese patente C, pratico, referenziato, offresi. Telefo[redacted] 81-672. A128289

**AUTISTA** patente E offresi. Telefonare 593-414. A127843

**AUTISTA** torinese lunga esperienza, patente D E, offresi. Tel. 765-339

**AUTISTA** veneto 40enne patente D E libero subito. Tel. 793-648.

**AUTISTA** 35enne con macchina o senza, praticissimo città e dintorni, disposto qualsiasi lavoro, offresi. Telefonare 516-113. A128154

**AUTO** propria libero 4 ore giornaliere offresi ditte qualsiasi lavoro. Telefonare 760-424. A128364

**BAMBINAIA** diplomata referenziata offresi a giornate. Telef. 759-579.

**CAMERIERE** anche stagionale, offresi. Tel. 775-569. A128365

**CAMERIERE** bar ristorante offresi referenze, libero, lingue. Tel. 885-489.

**CAMERIERE** privato, distinto, patente C, lavori casa, ufficio, aiuto infermi, offresi libero subito. Telefonare 662-330, 872-592.

**CAPO** reparto falegname lunga esperienze qualsiasi lavorazione legno lavori serie cottimi offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3129 — Torino». A127981

**CINQUANTATREENNE** referenziato, patente C, ex sottufficiale marconista ex guardia giurata offresi custode diurno notturno, proprietà, stabilimenti; maschera cine teatro; fattorino. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6553 — Torino».

**CINQUANTENNE** nubile offresi compagnia assistenza degenti et andamento casa referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]8 — Torino».

**CINQUANTOTTENNE** piemontese offresi fattorino, esattore o distributore utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino».

**CINQUANTOTTENNE** pratico in viticoltura ed orticoltura, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3155 — Torino». A128295

**COMMESSA** 40enne capacità referenze controllabili cerca lavoro qualunque genere purché stipendiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6551 — Torino». A127850

**CONIUGI** custodirebbero bambina età superiore ai tre anni. Reciproche referenze, rivolgersi Piro, Viale Gibò 7, Alassio. A100052

**CONIUGI** soli 57enni piemontesi marito [redacted] elettricista, cercano portineria. Tel. 684-965, oppure Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A128316

**CUCINA** aiuto offresi stagione montagna disponibile subito. Telefonare 750-001 Previtali.

**CUOCO** specializzato esperto rientrato estero, 32enne disposto trasferirsi offresi. Tel. 539-610.

[redacted] abile referenziato offresi a ristorante o mense. Telefonare 515-481. A128343

[redacted] esperto anni 50 modeste pretese offresi. Telefonare 697-870.

**CUOCO** 25enne celibe, occuperebbesi in Torino oppure fuori Torino. Telefonare 683-772. A128371

**CUOCO** 25enne abile referenziato con moglie aiuto cucina offresi a ristorante a mensa. Tel. 516-481.

**DICIOTTENNE** barista offresi subito. Tel. 257-881. A127729

**DOMESTICO** ottimo autista anni 20 desidererebbe migliorare offresi anche zona collinare. Telefonare 693-726 giovedì e domenica ore 16-19.

**DONNA** tutto[redacted] piemontese offresi dalle 9 alle 17. Telefon. 339-042.

**ELETTROTECNICO ESPERIENZA DECENNALE [redacted] ELETTRICI ALTA, BASSA TENSIONE, CABINE, QUADRI, AUTOMATISMI, MANUTENZIONE VARIA. PRATICA CONDUZIONE PERSONALE. OFFRESI ANCHE PER MANUTENZIONE A SERIA DITTA O INDUSTRIA. TELEFONARE 687-004 ORE 10-12, 17-19.** A128272

**EX** sottufficiale patente D-E pratico provincia e città, offresi ditte o privato anche guardiano. Tel. 298-520.

**FALEGNAME** arredamenti, banco macchine, offresi con patente. Telefonare 342-017. A128161

**FATTORINO** con patente D libero mezza giornata [redacted] qualsiasi lavoro. Telefonare [redacted] serali 350-937.

**FIDATA** 4[redacted] referenziata offresi pomeriggio sera governo bimbi, aiuti domestici. Telefonare 853-593.

**GIOVANE** elettricista offresi. Telefonare 776-421. A128299

**GIOVANE** serio universitario, macchina propria offresi ditte e negozi periodo natalizio per recapiti Torino dintorni pacchi cassette. Serietà. Telefonare 386-257.

**GIOVANE** tuttofare a giornata oppure mezza, offresi. Tel. 850-740.

**GUARDAROBIERA** cameriera finita, offresi casa signorile Torino e fuori. Telefonare pomeriggio 510-731.

**GUARDIANO** notturno o sorvegliante pratico referenziato offresi. Telefonare 212-668. A128104

**IDRAULICO** militesente 21 anni 2ª categoria offresi manutenzione o cantiere. Telefonare 872-456.

**INFERMIERA** lunga pratica assistenza ammalati, abilissima iniezioni offresi notturna. Tel. 746-258 ore pasti.

[redacted] diplomato occuperebbesi presso industria o ambulatorio. Telefonare 773-529.

**MANOVALE** generico 36enne robusto referenziatissimo occuperebbesi preferibilmente fabbrica. Tel. 555-911

**MASSAGGIATRICE** callista, media età presenza, serietà, offresi presso grande albergo od istituto, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità 3149 — Torino».

**MECCANICO** in genere offresi seria ditta. Tel. 781-827 ore 8-12 15-19.

**OFFRESI** autista a ditta o a privato anche lunghi viaggi. Rivolgersi a Barbero, Largo Montebello [redacted] Portineria. A128241

**OFFRESI** cuoco ospedali convitto, ristorante. Tel. 799-637.

**OFFRESI** guardarobiera finita disposta trasferirsi. Telef. 510-731.

**OFFRESI** imballatore legno carta fattorino pratico città manovale referenziato. Telefonare 671-367.

**OFFRESI** meccanico auto riparazione. Telefonare 276-687. A128145

**OFFRESI** pensionati a portineria e pulizia scala. Telefonare 851-630.

**OFFRESI** pettinatrice diplomata. Telefonare 654-862. A128280

**OFFRESI** signora piemontese fidata lavori casalinghi tre ore giornaliere, referenziata. Tel. 338-711.

**OFFRESI** 18enne commessa, mezza giornata, preferibilmente zone Mirafiori, Porta Nuova, oppure dintorni. Telefonare 341-963. A127617

[redacted] coniugi piemontesi marito guardia giurata, portineria stabili o custodia stabilimenti [redacted] pratici, referenziati. Tel. 335-711.

**OPERATORE** 23 anni offresi [redacted] taglio stampi, [redacted] Tel. 764-150.

**PANETTIERE** libero offresi. Telefonare 694-349. A128306

**PANETTIERE** specializzato 30enne offresi. Telefonare 585-020.

**PASTICCIERE** pensionato offresi mezza giornata. Telefonare 235-993.

**PENSIONATO** magazziniere, offresi. Telefonare 771-757.

**PENSIONATO** 50enne macchina propria cauzionando occuperebbesi mansione fiducia. Telefonare 279-909 pomeriggio. A127861

**RAGAZZO** 17enne piemontese meccanico elettrauto già capace, offresi. Telefonare 250-349. A128221

**RAGAZZO** 22enne patente offresi qualsiasi lavoro. Tel. pasti 84-331.

**SALDATORE** elettrico e autogeno venticinquenne, offresi subito. Telefonare 484-945. A128170

**SALDATORE** offresi anche saltuariamente a seria ditta. Tel. 727-051.

**SIGNORA** offresi assistenza ammalata governo bambino. Telef. 275-070.

**SIGNORA** volenterosa offresi lavoro mattino, pratica anche bambini. Telefonare 375-480 ore 19 in poi.

**SIGNORA** 45enne occuperebbesi presso famiglia o presso persona bisognosa assistenza dalle 14 alle 20. Telefonare 276-585.

**STAMPISTA** 1ª categoria libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6552 — Torino».

**TORINESE** 31enne patente B offresi qualsiasi mansione per autorimessa. Telef. 598-616. A128392

**TRACCIATORE**, fresatore 1ª attrezzista, ex capo-squadra frese offresi a serie [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6[redacted] — Torino».

(Continua a pag. 17)

### Il Papa parla [redacted] rappresentanti [redacted] 90 [redacted]

# Paolo VI: [redacted] Concilio non condanna nessuno [redacted] si rivolge con fiducia a tutti gli [redacted]

**La Chiesa, ha detto, invita i suoi figli a considerare i valori contenuti in tutte le credenze ed [redacted] can[redacted] le avversioni per questo o quel popolo - Essa nutre per lo [redacted] sincero rispetto, [redacted] si attende eguale atteggiamento - «Che [redacted] nessuno [redacted] impedito [redacted] credere secondo coscienza»**

*(Dal nostro corrispondente)* Città del Vaticano, 7 dicembre.

Gli ultimi documenti [redacted] Vaticano [redacted] sono stati solennemente promulgati questa mattina. Hanno ottenuto grandissime maggioranze. Le riserve espresse nelle settimane scorse da settori dell'assemblea conciliare [redacted] alcuni punti dello schema [redacted] e sulla dichiarazione che proclama il diritto di tutti gli uomini alla libertà religiosa [redacted] disciolte [redacted] quest'ultima prova, mantenendosi soltanto immutata l'opposizione del piccolo gruppo di conservatori che già aveva votato contro la dichiarazione sulle religioni non cristiane e gli ebrei nella sessione pubblica del 28 ottobre.

I risultati delle votazioni questa mattina [redacted] stati i seguenti: la dichiarazione sulla libertà religiosa [redacted] ottenuto [redacted] voti favorevoli contro [redacted] *placet*, il decreto sull'attività missionaria 2394 contro 5, il decreto sulla vita ed il ministero dei sacerdoti [redacted] contro 4; la Costituzione [redacted] Chiesa nel mondo moderno 2309 *placet* contro 75 [redacted] *placet*. L'esito è stato comunicato al Papa dopo la celebrazione della Messa, da lui officiata insieme con altri 24 padri.

La cerimonia di stamane ha occupato poco [redacted] di quattro ore. [redacted] Papa ha fatto ingresso nella Basilica, a piedi, alle 9. Nella Basilica varie migliaia [redacted] occupavano tribune e settori. Affollatissima era la tribuna riservata a [redacted] missioni straordinarie inviate a Roma per la chiusura del Concilio da governi e da organismi internazionali. Molte erano guidate da presidenti del Consiglio e da Ministri degli Esteri, quella italiana era composta da Moro, dall'on. Lu[redacted] e dall'ambasciatore [redacted] la Santa Sede Giulio [redacted] Balzo. Il Belgio [redacted] invece [redacted]presentato dal principe Alberto di Liegi, l'ordine di Malta dal gran maestro Fra Angelo Mojana [redacted] Cologna. Al Vangelo il Papa ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato [redacted] il Concilio sia stato una meditazione della Chiesa su se [redacted] e sul mondo.

Si è svolto in un tempo che *«ognuno riconosce rivolto alla conquista del regno della terra piuttosto che al regno dei Cieli, un tempo in cui la dimenticanza si fa abituale e sembra, a torto, suggerita dal progresso scientifico»*. [redacted] Papa ha continuato: *«L'umanesimo laico profano è apparso nella terribile statura ed ha in un certo [redacted] sfidato il Concilio. La religione [redacted] Dio che [redacted] è fatto uomo s'è incontrata con la religione (perché tale è) dell'uomo che [redacted] fa Dio. Che cosa è avvenuto? Uno scontro, una lotta, un anatema? Poteva essere, [redacted] non è avvenuto. [redacted] scoperta dei bisogni umani (e tanto maggiori sono quanto più grande si fa il figlio della terra) ha assorbito l'attenzione del nostro Sinodo»*.

Il Vaticano II ha osservato un atteggiamento *«molto e volutamente ottimista»*, ha river[redacted] una *«corrente di affetto e di ammirazione»* sul mondo moderno: *«Riprovati gli errori, sì — ha precisato Paolo VI — perché ciò esige la carità [redacted] meno che la verità: ma per le persone solo richiamo rispetto ed [redacted] invece di deprimenti diagnosi, incoraggianti rimedi, invece di funesti presagi, messaggi di fiducia sono partiti dal Concilio verso il mondo contemporaneo»*.

Nel pomeriggio il Papa ha ricevuto nella Cappella Sistina le [redacted] missioni straordinarie pronunciando anche in questa circostanza un lungo discorso. Ha definito il Concilio *«una predicazione vivente»*, [redacted] sottolineato [redacted] ricchezza spirituale ed umana [redacted] decreti emanati ed ha rilevato: *«Nella dichiarazione sulle religioni non cristiane la Chiesa invita i suoi figli a considerare i valori positivi contenuti in tutte le credenze ed a cancellare dai loro cuori i sentimenti di avversione contro questo o quel popolo, poco conformi [redacted] spirito del Vangelo. E' facile comprendere [redacted] felici conseguenze che possono derivarne per la pace sociale»*.

La Chiesa nutre per l'auto[redacted] dello Stato il rispetto più sincero, ha detto il Papa, e si attende eguale atteggiamento da essa. Paolo VI ha fatto riferimento alla dichiarazione sulla libertà religiosa, dichiarando *«che [redacted] stretto a credere, ma che a nessuno, egualmente, sia impedito di credere e di professare la sua fede, diritto fondamentale [redacted] persona [redacted]na.. Nel medesimo spirito [redacted] Chiesa chiede [redacted] governi di riconoscerle o di renderle piena ed integra libertà in ciò che concerne la scelta e la nomina dei suoi pastori»*.

[redacted] netta delimitazione di competenze è vantaggiosa all'uno [redacted]'altro potere: *«Quale che sia in effetti il giudizio che si può dare sulle situazioni storiche che si sono verificate nel passato per certe nazioni — ha [redacted] — la Chiesa [redacted] chiede oggi per sé niente altro che la libertà di annunciare il Vangelo»*.

**Filippo Pucci**

*Paolo VI consegna la pergamena all'inviato del patriarca Atenagora* (Tel. A. P.)

# Cancellate dopo 911 [redacted] le scomuniche di Leone IX e del patriarca Cerulario

**Esse segnarono l'inimicizia tra cattolici [redacted] ortodossi - Ieri due eguali funzioni in San Pietro ed [redacted] Istanbul Letta la dichiarazione [redacted] Paolo VI [redacted] di Atenagora in cui [redacted] deplorano «i gesti condannabili [redacted] senza fondamento, che dall'una e dall'altra parte hanno caratterizzato i tristi avvenimenti dell'epoca»**

(Nostro servizio particolare) Città del Vaticano, 7 dicembre.

*Finalmente concordi dopo 911 anni di polemiche, Roma e Costantinopoli alle 10,30 di stamane «hanno cancellato dalla memoria della Chiesa» le scomuniche che nel luglio del 1054 Leone IX e il patriarca Michele Cerulario si scambiarono. In perfetto sincronia, Paolo VI ha abbracciato in San Pietro l'inviato di Atenagora, mentre ad Istanbul, nella modesta chiesa patriarcale, Atenagora abbracciava il card. Shehan di Baltimora, che rappresentava il Papa. E' stato un atto simbolico, che «ha gettato nella dimenticanza e nella distruzione» le reciproche condanne, estinte con [redacted] scomparsa dei protagonisti, [redacted] presenti nei pregiudizi e [redacted] risentimenti.*

*I duemila vescovi hanno salutato l'evento con l'applauso più lungo che mai sia echeggiato nella Basilica, per sottolineare un fatto concreto che sintetizza lo spirito ecumenico del Concilio. L'annuncio stesso è stato dato da mons. Willebrands, segretario per l'unità cristiana, dopo la lettura delle votazioni degli ultimi decreti conciliari. [redacted] prelato ha letto una dichiarazione comune in francese di Paolo VI e di Atenagora nella quale si deplorano* «le parole offensive, i rimproveri senza fondamento e i gesti condannabili che dall'una e dall'altra [redacted] hanno caratterizzato i tristi avvenimenti dell'epoca».

*La deplorazione si estende ai* «dolorosi precedenti e agli avvenimenti successivi che, [redacted] l'influenza [redacted] diversi fattori, fra i quali l'incomprensione e la sfiducia reciproche, hanno condotto alla rottura effettiva [redacted] comunione ecclesiastica».

*Le scomuniche, il cui ricordo* «è stato [redacted] un ostacolo [redacted] ravvicinamento della carità», *sono condannate* «all'oblio e cancellate dalla memoria e dall'ambiente della Chiesa».

*Al termine della Messa, il card. Agostino Bea, che Papa Giovanni mise alla testa del Segretariato per l'unità, ha letto il «breve» [redacted] Paolo VI che toglie la scomunica contro Michele Cerulario (la bolla di Leone IX fu deposta sull'altare di S. Sofia, con gesto solenne e sdegnoso, dal delegato card. Umberto di Silva Candida). Il documento riconciliatore è di ventinove righe [redacted] una pergamena miniata che s'apre con [redacted] parole di S. Paolo «Ambulate in dilectione» (camminate nell'amore). Ricordato il «fermissimo proposito» di favorire l'unità, secondo l'impegno assunto da Paolo VI e Atenagora nell'incontro di Gerusalemme, il «breve» definisce lacrimevoli avventi [redacted] scomuniche del 1054, ora concordemente abolite.*

*Concluso il rito in S. Pietro, Paolo VI ha voluto incontrare subito la delegazione ortodossa, scambiando con i singoli componenti [redacted] abbraccio.* «Dite al caro fratello Atenagora — *ha soggiunto* — che lo [redacted] riconoscenza "in nomine Domini"».

**Lamberto Furno**

## Le 90 delegazioni estere ospiti del [redacted]

Roma, 7 dicembre.

Il presidente del Consiglio ha offerto a palazzo Barberini un pranzo in onore delle delegazioni estere giunte [redacted] Roma per [redacted] Concilio. Moro ha pronunciato un brindisi durante il quale ha [redacted] che «per ogni politico e per ogni cristiano la pace è obiettivo fondamentale».

Ha aggiunto: «Viviamo in un'epoca difficile della storia dei popoli: prospettive di benessere economico e sociale su scala mai finora raggiunta sono aperte all'umanità, ma allo stesso tempo [redacted] nelle mani dell'uomo mezzi di distruzione di inimmaginabile potenza. Che in questa situazione piena [redacted] ombre [redacted] del Papa che si alza da una cattedra così alta si congiunga al voto e alla volontà dei governanti perché si realizzi, con pazienza e con fiducia, un costruttivo incontro tra i popoli che contribuisca a mano a mano a creare un più [redacted] e stabile assetto della comunità».

# Votata alla Camera [redacted] legge [redacted] nomina dei magistrati

**Non più promozioni, ma passaggi dal Tribunale alla Corte d'appello - Ora si attende la decisione del Senato**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 7 dicembre.

La Camera ha approvato oggi le nuove disposizioni per la nomina [redacted] magistrato di Corte d'Appello. Nella stessa dizione — «nomina» invece di «promozione» — la nuova legge, che dovrà ora essere votata [redacted] Senato, ha voluto rompere con il passato, con [redacted] carattere gerarchico e [redacted] il principio della carriera che informavano il vecchio ordinamento. Viene abolito il concorso per esame (lo si mantiene, in via transitoria, per due anni al massimo e per soli dieci posti per concorso) e vengono aboliti gli scrutini in corso, mentre [redacted] andrà avanti ad esaurimento per i casi di revisione già avviati.

Con le nuove disposizioni, i posti [redacted] organico spettanti ai magistrati di tribunale e ai magistrati d'appello sono unificati. Si diventa magistrati di appello dopo undici anni di anzianità come magistrato di tribunale e previa valutazione da parte dei consigli giudiziari. La valutazione avrà per oggetto la laboriosità, la capacità, la diligenza e la preparazione dimostrate dal [redacted]gistrato nell'esercizio delle sue funzioni. Il periodo preso in esame sarà l'ultimo quinquennio che precede il compimento degli undici anni di anzianità.

[redacted] nomina a magistrato di appello spetta al Consiglio superiore della magistratura che, nel conferimento delle funzioni, procede anche all'assegnazione dei posti vacanti. I magistrati nominati possono rinunciare. Quelli che [redacted] ottengono l'esercizio delle funzioni di appello per mancanza di posti, continuano ad [redacted] citare le funzioni precedenti.

I magistrati [redacted] ottengano valutazione positiva all'undicesimo [redacted], sono sottoposti [redacted] nuova valutazione due anni dopo. La legge comprende anche il ruolo organico della magistratura che risulta così fissato: un primo presidente della Corte di Cassazione; un procuratore generale presso la Cassazione; un presidente aggiunto della Cassazione; un presidente del tribunale superiore delle Acque pubbliche; [redacted] presidenti di sezione della Corte di Cassazione ed equiparati; 493 consiglieri di Cassazione ed equiparati; 5953 magistrati di Corte d'Appello, magistrati di tribunale e aggiunti giudiziari; [redacted] uditori giudiziari.

A questi [redacted] magistrati si devono aggiungere 117 magistrati che formano il personale del ministero di Grazia e Giustizia. In totale 6999 unità.

Oggi sono stati approvati soltanto gli articoli del provvedimento; la votazione a scrutinio segreto, indetta oggi [redacted] poi sospesa dal presidente per mancanza del numero legale (318, cioè la metà più uno), [redacted]rà effettuata mercoledì.

**f. d. l.**

## Misteriosa la morte dell'attore [redacted]lio Steiner

**Era stato il primo interprete del cinema [redacted] in Italia**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 7 dicembre.

I funerali dell'attore Elio Steiner, trovato morto ieri in una stanza [redacted] pensione in cui viveva da tempo, si terranno solo fra qualche giorno. La salma è [redacted] all'obitorio, di dove verrà trasportata, probabilmente, al paesino natale dell'attore, Strà, in provincia di Venezia. Le cause della morte non [redacted] state accertate. Qualcuno ha avanzato [redacted] ipotesi [redacted] suicidio: l'attore viveva in miseria.

Lo Steiner, nato [redacted] marzo del 1904, era stato uno dei primi attori italiani a raggiungere [redacted] notevole popolarità [redacted] il cinema [redacted]. Nel 1930 interpretò «La canzone [redacted]'amore», primo film sonoro italiano, [redacted] Dria Paola. Dopo un periodo di intenso lavoro in Francia e in Germania, tornò in Italia nel [redacted]. In quell'anno girò «Giarabub» con Doris Duranti, Carlo Ninchi, Erminio Spalla e Mario Ferrari, per la regia di Goffredo Alessandrini. Nel 1947, accanto a John Kitzmiller, Aldo Fabrizi e Adriana Benetti lavorò in «Tombolo, paradiso nero».

Elio Steiner ebbe ancora ruoli di secondo piano in alcuni film di Bonnard e di Michelangelo Antonioni: poi si ritirò infermo e in cattive condizioni economiche. Recentemente Francesca Bertini aveva cercato di aiutarlo [redacted] rando per lui alla trasmissione televisiva «La fiera [redacted] sogni».

**l. z.**

### [redacted] giorno [redacted] volo del "Gemini 7"

# I sogni [redacted] registrati [redacted]

**Tutto procede bene in attesa dell'incontro spaziale fissato per domenica o lunedì - Riuscita una manovra coi razzi per modificare leggermente l'orbita**

*(Nostro servizio particolare)* New York, 7 dicembre.

Frank Borman e James Lovell [redacted] ormai giunti ad un quarto della loro [redacted] attorno [redacted] mondo e [redacted] già guardare [redacted] soddisfazione alle loro prestazioni individuali ed a quella della navicella spaziale loro affidata: tutto procede per il meglio a bordo del «Gemini 7», dopo 50 orbite. Siamo ormai in attesa della parte centrale e più spettacolare di questo esperimento, vale a dire l'atteso appuntamento nello spazio con gli astronauti Walter Schirra e Thomas Stafford.

A Cape Kennedy l'attività febbrile attorno alla [redacted] 19 per l'allestimento [redacted] lancio del «Gemini 6» è proseguita [redacted] contrattempi nelle ultime 24 [redacted]: domani si saprà con certezza [redacted] il lancio potrà avvenire domenica o lunedì. Attualmente Borman e Lovell seguono un'orbita distante da 222 a 320 chilometri dalla superficie terrestre. Già hanno iniziato le manovre con i razzi per portarsi sull'orbita circolare, elevando [redacted] perigeo da 222 [redacted] chilometri. Se il lancio del «Gemini 6» sarà effettuato domenica, il «Gemini 7» dovrà [redacted] nella [redacted] orbita domani. [redacted] invece sarà effettuato lunedì, come previsto in origine, i due astronauti avranno tempo sino a venerdì per portarsi sull'orbita circolare.

Le previsioni [redacted] massimi dirigenti del programma sono tuttora discordi: gli ottimisti, tra cui v'è Christopher Kraft, direttore di volo del progetto Gemini, ritengono che vi siano cinquanta probabilità su cento [redacted] tutto a punto domenica.

Un piccolo incidente occorso nella trascorsa giornata di volo, e [redacted] l'accidentale distacco di [redacted] elettrodo fissato [redacted] capo di Borman, presto rimediato da Lovell che lo ha ricollocato a posto, ha portato l'interesse sulla funzione dell'elettroencefalografo.

Con questo strumento i medici [redacted] a terra possono studiare il comportamento di impulsi nervosi che attraversano il cervello dei due astronauti, traducendosi graficamente in linee sinuose tracciate [redacted] un apparecchio adatto.

*«Abbiamo registrato anche onde cerebrali che mostrano quando Frank Borman sogna, ma non mostrano quel [redacted] sogna»*, [redacted] detto il dott. Charles A. Berry, capo dei servizi medici della missione. *«Gli chiederemo poi quello che ha sognato, e lo metteremo a confronto con gli elettroencefalogrammi registrati. I dati raccolti con Borman a terra dimostrano che è un buon sognatore»*.

**a. p.**

## Sonda spaziale italiana lanciata dalla Sardegna

Roma, 7 dicembre.

Stamane dal poligono sperimentale [redacted] di addestramento della Sardegna è stato effettuato il lancio di un razzo-sonda «Centaure». Tutte le operazioni relative al lancio [redacted] dirette ed eseguite da personale militare italiano, in collaborazione con un gruppo [redacted] tecnici dell'Organizzazione Europea di Ricerche Spaziali (Esro).

Il coordinamento e la [redacted]parazione delle attrezzature per il lancio sono stati dispo[redacted] ed effettuati dal personale della Direzione generale armi e munizioni dell'Aeronautica Militare italiana.

Il lancio effettuato fa parte di un ampio programma scientifico concordato tra il ministero della Difesa e l'Esro. Suo scopo è di determinare la [redacted] delle particelle neutre nell'alta atmosfera.

*In [redacted] riserva di Poirino*

## Denunciati due operai che cacciavano di frodo

*(Dal nostro corrispondente)* Carmagnola, 7 dicembre.

Due giovani operai, Antonio Casetta e Natale Giletta, entrambi ventinovenni e residenti [redacted] Pralormo, sono stati denunciati a piede libero per duplice [redacted]ntato omicidio.

I due [redacted] stati sorpresi sabato notte a cacciare di frodo nella riserva di ripopolamento di Poirino, dai guardacaccia provinciali Stefano Didoti, di 37 anni, residente a Carmagnola ed Antonio Battaglino, ventiquattrenne, abitante a Vigone. All'intimazione dell'«Alt» avrebbero cercato di travolgere i due guardacaccia.

# Qualcosa [redacted] sconosciuto sulla [redacted] impedisce l'atterraggio «morbido»?

**Secondo i russi, i retrorazzi della sonda sovietica hanno funzionato bene ma forse la superficie lunare (ghiaccio, o polvere, o pomice) ha alterato i riflessi radar**

*(Nostro servizio particolare)* Mosca, 7 dicembre.

La [redacted] lunare sovietica «Lunik 8», lanciata venerdì scorso [redacted] cosmodromo di [redacted]konur per tentare un atterraggio «morbido» sulla Luna, ha toccato la superficie lunare [redacted] nel punto previsto (9° 8' latitudine nord e 63° 18' longitudine ovest), al minuto previsto (22.51'30") e alla velocità prevista: [redacted] l'impatto è stato violento e gli apparecchi trasmittenti si [redacted] sfasciati.

[redacted] mancato funzionamento degli apparati [redacted] «Lunik 8» al momento del contatto con la superficie della Luna, si afferma oggi negli ambienti scientifici sovietici, è direttamente legato a fenomeni ancora inspiegati che riguardano la natura, finora sconosciuta, di tale superficie.

Sulla base dei dati trasmessi a terra, «Lunik 8» ha effettivamente compiuto un atterraggio «al rallentatore» dopo aver subito gli effetti progressivi dell'azione dei retrorazzi. La perdita di contatto con il veicolo spaziale e la cessazione dei segnali radio hanno la stessa, misteriosa origine: la natura del suolo lunare.

In altre parole, secondo gli scienziati, [redacted] sono elementi, sulla Luna, che all'ultimo momento falsano anche i calcoli più perfetti: e fino a quando l'uomo non avrà scoperto quali siano questi elementi, si potrà procedere solo per tentativi, oppure rassegnarsi alla prospettiva che solo un ordigno con un [redacted] a bordo, in grado di comandarlo e pilotarlo autonomamente, possa atterrare dolcemente sulla Luna.

L'ipotesi degli «elementi sconosciuti» non cela in realtà nulla di misterioso o di fantascientifico se non nel senso che [redacted] si è ancora riusciti a scoprire quali siano tali elementi. Ma [redacted] spiegazione può essere oltremodo semplice: [redacted] esempio, se [redacted] superficie lunare è polverosa [redacted] (pomice) o ghiacciata, il radar non riesce a «localizzarla» con esattezza. Le onde radar, cioè, passano oltre il primo strato e [redacted] rifrangono solo nello strato successivo più solido. Fenomeni di questo tipo sono abbastanza comuni sulla Terra, dove si è riscontrato appunto che il radar di un aereo in navigazione [redacted] Polo localizzava la fine ma non la superficie esterna di un ghiacciaio; analoghi fenomeni si sono registrati su [redacted] di sabbia. *(Ass. Press)*

# Borse economia [redacted] finanza

### Nei primi dieci mesi di quest'anno

## La bilancia [redacted] pagamenti [redacted] attivo per [redacted] miliardi

**Triplicato il saldo positivo (296 miliardi) dello stesso periodo del 1964 - Forte riduzione del disavanzo commerciale In aumento il turismo e le rimesse degli emigrati - Il movimento dei capitali registra un passivo di circa 17 miliardi**

**La bilancia dei pagamenti valutaria nei primi 10 mesi del 1964 [redacted] 1965**
(saldi [redacted] miliardi [redacted] lire)

| VOCI | Ottobre 1964 | Ottobre 1965 | Primi 10 mesi 1964 | Primi 10 mesi 1965 |
|---|---|---|---|---|
| Scambi commerciali | — 30,0 | — 21,3 | —802,1 | —213,5 |
| Turismo | + 48,5 | + 51,9 | +439,0 | +563,6 |
| Rimesse emigrati | + 36,9 | + 40,1 | +285,5 | +343,7 |
| Partite viaggianti | + 6,4 | + 2,4 | + 45,6 | — 2,9 |
| Altre voci | + 27,6 | + 32,0 | +184,4 | +212,5 |
| Partite correnti | + 89,4 | +109,1 | +153,4 | +923,3 |
| Capitali privati | + 22,3 | — 15,3 | +149,3 | — 46,2 |
| Capitali pubblici | + 1,6 | — 0,5 | — 6,6 | + 29,3 |
| Movimenti di capitali | + 23,9 | — 15,6 | +142,7 | — 16,9 |
| TOTALE GENERALE | +113,3 | + 89,3 | +296,1 | +906,4 |

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 7 dicembre.

Nei primi dieci [redacted] di quest'anno la bilancia dei pagamenti valutaria registra un attivo di oltre 906 miliardi di lire; alla stessa data del 1964 il saldo positivo era meno di un terzo: [redacted] miliardi. Anche in ottobre, la bilancia si è chiusa col notevole avanzo di 89,3 miliardi di lire; sarebbe risultato anche superiore se non fosse stato per il saldo negativo di 15,6 miliardi registrato dal movimento di capitali. Nell'ottobre 1964 si era verificata una situazione opposta: [redacted] saldo delle partite correnti (+89,4 miliardi) si era aggiunto (+23,9) quello del movimento capitali, facendo salire il saldo complessivo a 113,3 miliardi.

La piccola flessione dell'attivo fra l'ottobre dell'anno scorso e l'ottobre di quest'anno non riveste particolare significato data la diversa situazione valutaria in cui s'inserisce. Nell'autunno 1964 [redacted] ancora in fase di faticosa ricostituzione delle riserve, dopo il pesante disavanzo (—778 miliardi) del 1963.

Oggi tale processo è abbondantemente compiuto: l'avanzo dei primi dieci mesi del 1965 (+906,4 miliardi), sommandosi a quello complessivo del 1964 (+486 miliardi), ha anche permes[redacted] alle nostre aziende di credito di restituire alle banche straniere in meno di due anni circa [redacted] miliardi e diventare alla loro volta creditrici nette per 94,1 miliardi. E' una situazione questa che non si verificava da molti anni e che attesta la volontà delle autorità monetarie italiane di controllare da vicino il livello della liquidità interna e, al tempo stesso, d'impedire ulteriore incremento delle riserve.

Se la situazione valutaria [redacted] ottima, quella economica lascia ancora a desiderare. In ottobre i pagamenti per importazioni (386 miliardi) hanno superato gl'incassi per esportazioni (365 miliardi) [redacted] poco più [redacted] 21 miliardi. Sarebbe augurabile che il disavanzo della bilancia commerciale aumentasse: beninteso, non a prezzo di un calo delle vendite all'estero.

**Arturo [redacted]arone**

### Ripartito tra le industrie il prestito nazionale francese

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 7 dicembre.

(l. m.) Il ministro delle Finanze ha comunicato oggi in quale maniera sarà ripartito il prestito nazionale di un miliardo di franchi (125 miliardi di lire) sottoscritto a suo tempo per gli investimenti destinati all'attrezzatu[redacted] delle industrie.

Le aziende siderurgiche riceveranno 300 milioni, le [redacted]dustrie chimiche 125 milioni; all'industria automobilistica andranno 155 milioni, per accelerare gli investimenti della Citroën, aumentare la produzione dei trattori Renault e quella [redacted] società Berliet. Una parte del prestito va anche alle aziende nazionalizzate del settore dell'energia, alle industrie meccaniche, elettriche ed elettroniche.

### L'i[redacted] generale [redacted] da 67,04 [redacted] 67,16 (+ [redacted] [redacted] cento)

## Tendenza sostenuta [redacted] le [redacted] con [redacted] discreto volume di [redacted]

**Superato [redacted] certo riserbo iniziale, il denaro è affluito su quattro titoli: Edison, Viscosa, Anic, Rinascente che hanno stimolato il resto del mercato - In chiusura lieve prevalenza di migliorie - Dopoborsa ben tenuto**

*La festività odierna e la tradizionale atmosfera semifestiva milanese di S. Ambrogio non hanno impedito al mercato azionario, ieri a Torino, di riprendere un'impostazione nettamente positiva. Solamente nella prima metà della riunione è stato sviluppato su basi calme l'assestamento già in atto nella precedente seduta. A metà Borsa un notevole denaro su Anic, Rinascente e Italgas ha aperto la strada ad una impressione di sostenutezza che è andata oltre [redacted] materiale recupero dei prezzi. Qualche incertezza è stata ancora rilevata in prossimità della chiusura, data la presenza di notevoli realizzi, [redacted] l'ingresso delle Edison nel quadro dei titoli in battuta ha consentito al mercato di sviluppare in chiusura una concitente indicazione migliore. Titoli di Stato ed obbligazioni calmi.*

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 17.500.000 c. n., obbligazioni per lire 37.500.000 c. n., azioni n. 228.800.*

### [redacted] QUOTAZIONI A TORINO

| Titoli | 7 | Variaz. |
|---|---|---|
| VALORI DI STATO | | |
| Rendita 5% | 105 — | + 0 70 |
| » cont. | 104 40 | + 0 70 |
| Redimibile 3½ | 99 60 | — |
| » cont. | 99 50 | — |
| Ricostruz. 3½ | 88 25 | + 0 05 |
| » cont. | 88 15 | + 0 05 |
| Ricostruz. 5% | 99 20 | — |
| » cont. | 99 10 | — |
| Rif. Fond. 5% | 99 05 | + 0 10 |
| Pr. R. 5% Tr. | 99 25 | — |
| » 54 | 99 — | + 0 10 |
| B.T.N. 5% '66 | 100 42 | + 0 05 |
| » » '68 | 100 05 | — 0 05 |
| » » '69 | 100 80 | — 0 05 |
| » » '70 | 101 20 | + 0 20 |
| » » '71 | 101 — | + 0 10 |
| » » '73 | 100 95 | — |
| » » '76 | 100 90 | — 0 05 |
| B.T.S. 5% '68 | 100 35 | — 0 05 |
| OBBLIGAZIONI | | |
| ENEL 6% | 97 50 | — |
| » Eni 6% | 97 30 | — 0 10 |
| I.R.I. 5½% | 98 80 | — |
| » ('34) 6% | 99 30 | — |
| » Vent. 6% | 98 50 | — |
| » ('58) [redacted] | 98 60 | — |
| » '57 6.6% | 98 65 | — |
| » ('58) 6% | 98 45 | — |
| » ('74) 6% | 98 25 | — 0 35 |
| » '59 5½% | 93 — | — |
| » '60 5½% | 92 70 | + 0 50 |
| » '61 5½% | 92 15 | — 0 35 |
| » '63 5½% | 92 25 | — 0 05 |
| » ('64) 6% | 98 80 | + 0 10 |
| » Stet6%opt. | 99 25 | — 0 25 |
| » Elett.5½% | 111 — | + 2 |
| » » 5½%opt | 93 35 | + 0 35 |
| » Sider 5½ | 97 10 | — |
| Elfer (III) 4½ | 98 75 | — |
| Elfer (IV) 5% | 95 — | — |
| FF. SS. 5½% | 95 30 | — |
| » » '53 | 95 30 | — |
| » » '55 | 94 — | — |
| » » '58 | 93 50 | + 0 20 |
| » 5% '60 | 88 30 | — |
| » 5% '61 | 88 05 | — 0 25 |
| » 6% '65 | 97 30 | — 0 45 |
| P.S.Agr. 5% I' | 88 40 | + 0 20 |
| » » » 5% II | 90 — | — |
| » » » 5% III | 88 20 | — |
| » » » 6%64 I | 96 10 | — 0 30 |
| » » » 6%64 II | 96 40 | — |
| » » » 6%65 III | 95 80 | — 0 10 |
| OO. PP. 5% | 88 20 | — 0 20 |
| » » 5½% | 91 90 | — 0 10 |
| » » 6% | 96 70 | — 0 25 |
| » » » Sp.64 | 96 55 | — |
| » » » Sp.63 | 96 50 | — |
| ColPetrolio 6% | 98 10 | — 0 40 |
| » » 6% '57 | 98 50 | — |
| » » 6% '58 | 97 70 | — 0 20 |
| » Sp. 6% '[redacted] | 96 80 | — |
| » Cad 6% | 97 — | — |
| » » 5½% | 92 — | — |
| » » 5½ '61 | 92 — | — |
| » 5½ '61 4' | 91 60 | — 0 20 |
| » 5½ '62 5' | 91 60 | — |
| » 5½ '62 6' | 91 80 | — |
| » 5½ '63 7' | 91 50 | — |
| » 5½ '63 8' | 93 — | — |

| Titoli | 7 | Variaz. |
|---|---|---|
| E. P. 6% '64 5' | 96 05 | — |
| » Gela 5½% | 91 675 | — |
| S. Paolo 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 6% | 94 — | — |
| » O. P. 3½% | 92 — | — |
| M. Paschi 6% | 95 — | — |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| Mugliaram. 5% | 85 70 | — |
| » 5% '63 | 86 25 | — |
| » Olm.5% | 90 — | — |
| C.I.B. Sic. 5% | 99 25 | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 93 65 | — |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| Cr.F. Sarda 5% | 88 25 | — 0 05 |
| C.F.B. Nap. 5% | 87 55 | — |
| Iavenmut 5½ | 100 — | — |
| » 6% '58 | 99 90 | — |
| » 5½ '61 | 91 50 | — |
| » 5½ 62 4' | 91 40 | + 0 20 |
| » 5½ 62 5' | 91 70 | — |
| » 5½ 62 6' | 91 60 | — |
| » 5½ 63 7' | 91 70 | — |
| » 5½ 63 8' | 91 — | — 0 50 |
| » 6% 64 9' | 95 30 | — |
| » 6% 64 10' | 95 30 | — 0 20 |
| » 6% 65 11' | 95 30 | — 0 30 |
| Cassa RPL 5% | 95 — | + 0 20 |
| OO. PP. 5% | 94 50 | — |
| Icipu rent. 6% | 96 35 | — 0 05 |
| » » 5½ | 91 10 | — 0 40 |
| » Edison6%51 | 96 60 | — |
| » » 6% 58 | 98 — | — |
| » » 6% 58 | 98 — | — |
| » Cation 6% | 98 — | — |
| » St.Mecc.6% | 96 40 | — |
| IMI XII 6% | 99 40 | — |
| » XV 1'2'3' | 100 — | — |
| » XVIII 6% | 97 50 | — |
| » XIX 6% | 99 30 | — |
| » XX 6% | 98 — | — |
| » XXI 5% | 92 65 | — 0 35 |
| » XXII 5% | 89 70 | — |
| » XXIII 5% | 88 60 | — |
| » XXIV 5½ | 91 70 | — 0 10 |
| » Spec. '64 | 98 70 | + 0 075 |
| » Cr.100%1' | 98 40 | — |
| Torino '32 5% | 99 — | — |
| » '62 6% | 98 95 | — |
| » AEM5½60 | 90 25 | — |
| » AEM5½62 | 90 75 | — |
| Genova 6% '59 | 98 50 | — |
| » 5½% '61 | 88 50 | — 0 50 |
| Fiat 6% '49 | 99 20 | — |
| Fiat 6% '56 | 98 60 | — |
| Fiat 6% '57 | 98 90 | — |
| Fiat 5½% [redacted] | 92 425 | + 0 025 |
| RIV 5½% | 88 20 | — |
| Pirelli 6% '49 | 99 — | — |
| » 5½ '62 | 89 70 | — |
| Olivr. '48-49 7% | 102 — | — |
| » '53 7% | 103 50 | — |
| » '55-73 7% | 103 50 | — |
| » '58 7% | 103 50 | — |
| » '59 6½% | 100 — | — |
| » '62 5½ 1' | 89 — | — |
| » '62 5½ 2' | 88 50 | — [redacted] |
| » Bull 5½% | 88 40 | — |
| Magneti 4½ 7% | 101 — | — |
| » 4.5 1% | 101 — | — |
| » 5.6 1% | 101 — | — |

| Titoli | 7 | Variaz. |
|---|---|---|
| Eternit 7% | 104 — | — |
| » 6% '60 | 96 50 | — |
| » 5½ '63 | 86 80 | — |
| Viberti 7% '54 | 101 — | — |
| » 7% '57 | 101 50 | — |
| » 7% '59 | 101 50 | — |
| » 7% '60 I | 101 50 | + 0 50 |
| Cant-Gen. 7% | 105 — | — |
| Westingh. 7% | 102 — | — |
| SADE 6% | 98 25 | — |
| Farmera 7% | 102 25 | — |
| » 7%'60 | 108 — | — |
| Ang.-Fran 6% | 96 — | — |
| Cart.It. 7%'49 | 100 50 | — |
| » 5½%'62 | 86 — | — |
| Collini 6% | 100 80 | — |
| » 6% '56 | 98 — | — |
| » 5½%'60 | 89 70 | — |
| » 5½%'61 | 89 70 | — |
| » 5½%'62 | 89 70 | — |
| Marelliett. 6% | 98 — | — |
| Viscosa 6% | 99 20 | — |
| » 6%'57 | 97 — | + 0 65 |
| » 6%'64 | 96 70 | — 0 10 |
| Stipel 6% | 100 50 | — |
| Timo 6% | 99 — | — |
| Telve 6% | 99 — | — |
| Terni 6% | 96 50 | — |
| Ilva 6% | 97 — | — |
| Esso 6% | 99 50 | — |
| SIP 6% | 98 90 | + 0 45 |
| Pibigas 6½% | 99 — | — |
| Mediofina 7% | 101 — | — |
| Fargas 6% | 110 — | — |
| C.Pozzi 5,75 63 | 87 — | — |
| » 5,50 62 | 85 — | — |
| Romlenca 5½ | 88 — | — |
| » 5,50 62 | 86 25 | — 0 10 |
| Lancia 5½%60 | 85 60 | — 0 40 |
| » 5½%62 | 86 — | — |
| Liquigas 6%59 | 95 20 | — |
| Cons-Spr. 5½ | 89 50 | — |
| IBM Italia 5½ | 87 70 | — |
| It. Gas 5½ '61 | 90 — | — |
| Tr.E.S.Ber. 5½ | 89 50 | — |
| Autostrade 5½ | 91 20 | — |
| » 6% 65 | 96 20 | — 0 10 |
| Motta 6% | 94 50 | — |
| Finsider C. 5½ | 98 60 | + 0 10 |
| Ag. P. 5,50% C. | 160 — | — 0 50 |
| AZIONI | | |
| ASSIC. E FINANZ. | | |
| Assic. Torino | 6600 | — 100 |
| Ass. Toro priv. | 4550 | — 100 |
| Ass. Generali | 93900 | — 250 |
| Pionr. Finanz. | 1260 | + 110 |
| STET | 2579 | — 7 |
| Imest | 3268 | + 4 |
| Finsider | 855 | — 4 |
| Finelettrica | 1279 | — 6 |
| Mediobanca | 69000 | — 190 |
| La Centrale | 9290 | + 20 |
| Mobil. Finanz. | 2389 | — 5 |
| Ferr. Merid. | 1890 | — 5 |
| COMUNICAZIONI | | |
| Ferr. Mont. | 1750 | — |
| N.A.I. | 8850 | — |
| Torino-Nord | 21 | + 1 50 |
| SIP | 2482 | + 2 |

| Titoli | 7 | Variaz. |
|---|---|---|
| METALMECCANICI | | |
| FIAT | 2015 | — 8 |
| FIAT privil. | 1760 | — 24 |
| Nebiolo | 606 | + 3 |
| Moncenisio | 1325 | — |
| Italsider | 1054 | — 5 |
| Westinghouse | 960 | — |
| Farmera | 410 | — |
| Dalmine | 1400 | — 15 |
| Olivetti priv. | 2290 | + 6 |
| Terni | 590 | — 2 |
| E. Marelli | 725 | + 25 |
| M. Marelli | 925 | + 5 |
| TESSILI | | |
| Borgosesia | 7300 | — 100 |
| Viscosa | 4020 | — 10 |
| Viscosa privil. | 3230 | — |
| Châtillon | 5600 | — 100 |
| Fisac | 280 | — |
| CHIMICI | | |
| Italgas | 1218 | — 7 |
| Paramatti | 1250 | + 50 |
| Schiapparelli | 4400 | — |
| Mira Lanza | 38200 | — 300 |
| SAFFA | 5300 | — 90 |
| ANIC | 1348 | + 15 |
| Rumianca | 1671 | — 7 |
| Montecatini | 1674 | + 7 |
| Liquigas | 202 50 | — 2 |
| Pibigas | 85 | — |
| S.A.R.O.M. | 980 | — |
| Cir | 3450 | — |
| MINERARI | | |
| Montegemi | 740 | — |
| Talco-Grafite | 16000 | — |
| M. Amiata | 12660 | — 40 |
| ALIMENTARI | | |
| Rom. Zuccheri | 170 | — |
| Florio | 65 | — |
| Venchi-Unica | 191 | + 3 |
| Cridanja | 2660 | — |
| Motta | 12000 | — 50 |
| IMMOBILIARI | | |
| Beni Stabili | 2900 | — 30 |
| Sites | 3000 | — |
| Risan. (Napoli) | 6050 | — 50 |
| Imm. Roma | 478 | — 3 50 |
| Girardino | 1700 | — |
| Ferro | 116 50 | + 0 50 |
| DIVERSI | | |
| SIAM | 5000 | — |
| Acqua Potab. | 865 | — 7 |
| C. Acqua Roma | 468 | — |
| Acq.DeFerr.-S. | 1045 | — |
| Cartiera Ital. | 1330 | + 5 |
| Cartiera Burgo | 15200 | — 50 |
| Fornaci Elm. | 12250 | — |
| Eternit | 4600 | + 140 |
| Pirelli | 3110 | + 15 |
| Caram. Pozzi | 189 | — 6 75 |
| Rinascente | 298 | + 13 |
| Rinascente pr. | 224 | + 5 50 |
| Ind. Stura | 1660 | — |

*Dopo la prima reazione all'aumento del tasso di sconto*

## [redacted] Street chiude in rialzo annullando i ribassi precedenti

**La media Dow Jones, che lunedì [redacted] scesa da 946,10 [redacted] 939,53, sale a 951,33 - Scambiate [redacted] milioni 340 mila azioni**

New York, 7 dicembre.

**Le perdite accusate ieri dai corsi sono state più che cancellate questa mattina. Alle 12, l'indice Dow Jones dei valori industriali risultava in rialzo di 11,02 punti a 950,55, dopo il declino di 6,57 punti accusato la vigilia. Gli acquisti sono stati stimolati, fra l'altro, dalle notizie secondo [redacted] quali molti operatori economici hanno espresso parere favorevole all'aumento del tasso di sconto.**

**Nel pomeriggio la quota si è mantenuta intorno ai massimi della giornata, e l'interesse degli operatori si è accentrato su alcuni valori particolari. In tal modo, le perdite accusate ieri a seguito dell'aumento del tasso di sconto negli Stati Uniti sono state più che recuperate. La telescrivente ad alta velocità della Borsa è rimasta indietro di tre minuti in chiusura, ma gli assestamenti delle varie posizioni non hanno modificato il quadro generale della quota.**

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 951,33 (939,53); Ferroviari 243,55 (240,89); Obbligazioni int. 87,67 (87,83); Pubbliche util. 153,09 (152,33). Azioni n. 9.340.000.

### Parigi: da 88,5 a 88,1

Parigi, 7 dicembre.

Lieve ribasso con qualche contrasto.

Indice: 88,1 (prec. 88,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Olivetti 18,15 (18,05); Finsider 6,70 (6,65); Pirelli 24,20 (24); Snia Viscosa 31,60 (31,20); Fiat priv. 13,10 (13,10); Montecatini 12,90 (12,70).

### Francoforte 114,55 (115,76)

Francoforte, 7 dicembre.

L'aumento del tasso di sconto negli Stati Uniti e la tendenza al ribasso di Wall Street hanno causato un diffuso ribasso, anche [redacted] non accentuato.

Indice: 114,55 (prec. 115,76).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Edison 15,30 (15,30); Fiat 12,65 (12,65); Fiat priv. 11,20 (11,25); Finsider 5,30 (5,35); Magneti Marelli priv. 5,85 (5,85); Olivetti 14,80 (14,75); Montecatini 10,65 (10,70); Pirelli 20,35 (19,70); Snia Viscosa 25,70 (25,40).

### Zurigo: [redacted] 192,4 [redacted] 191,8

Zurigo, 7 dicembre.

Disposizioni poco stabili, [redacted] mercato scialbo.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure di ieri): Carlo Erba 49,25 (49,25); Rumianca 11,90 (11,90); Italcementi 103,50 (103,50); Snia Viscosa 28 (28,25); Bastogi 13,40 (13,40); Condotte 3,30 (3,30); Fiat 14,25 (14,25); Imm. Roma 3,35 (3,40); Invest 23 (23); Ledoga priv. 23,80 (23,75); Pirelli 22,20 (22). Unione Banche Svizzere 2770 (2790); Soc. di Banca Svizz. 2080 (2090); Credito Svizz. 2310 (2310); Electrowatt 1570 (1580); Interhandel 4500 (4510); Italo-Suisse 201 (201); Adolph Saurer 1400 (1400); Bally 1410 (1400); Aare-Tessin 1025 (1030); Brown Boveri 1770 (1785); Ciba 4890 (4900); Fischer [redacted] (1380); Nestlé 2465 (2465); Sulzer 3000 (3000).

### Londra: da 430,3 a 431,7

Londra, 7 dicembre.

Il mercato azionario ha avuto oggi un andamento po[redacted] attivo, con affari limitati.

Indice: 431,7 (prec. 430,3).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] chiusure di ieri): Snia Vi[redacted] 52 1/2 (51 1/2); Snia Viscosa priv. 42 (43).

## Parigi ha convertito in oro 747 milioni [redacted] dollari nel '[redacted]

**La cifra [redacted] riferisce ai primi 9 [redacted] di quest'anno**

(Nostro servizio particolare)
Washington, 7 dicembre

(a. p.) *La Francia, l'Austria, la Spagna e il Belgio sono stati i maggiori acquirenti di oro americano nel periodo luglio-settembre a quanto comunica il Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti. Le riserve auree degli Stati U[redacted] sono diminuite di 94,3 milioni [redacted] dollari durante questo periodo, nonostante un acquisto americano di oltre 132 milioni di dollari dalla Gran Bretagna.*

*La Francia ha acquistato 117 milioni di dollari portando il totale dei suoi acquisti per i primi nove mesi dell'anno a 747 milioni di dollari. Gli altri principali acquirenti durante il trimestre [redacted] stati (in dollari): Austria 37,5 milioni; Spagna 30 milioni; Belgio 21 milioni; Australia [redacted] milioni; Turchia [redacted] milioni [redacted] Marocco 5,2 milioni.*

*Le riserve auree americane sono diminuite di circa 1,5 miliardi di dollari dal 1° gennaio ed attualmente sono pari a 13 miliardi [redacted] milioni di dollari.*

*La Francia ha aumentato i suoi acquisti [redacted] oro americano [redacted] 1° gennaio, con l'annunciata intenzione di accrescere le sue riserve di oro in relazione all'ammontare delle sue riserve di dollari. Attualmente essa possiede oro per un valore quattro volte superiore alle riserve in dollari.*

### Migliora in Germania la bilancia dei pagamenti

*(Nostro servizio particolare)*
Francoforte, 7 dicembre.

(p.) Secondo le prime cifre provvisorie pubblicate dalla Banca Federale, [redacted] bilancia dei pagamenti germanica ha registrato in ottobre un deficit di 250 milioni di marchi, contro un deficit di 547 milioni in settembre.

### [redacted] scambi [redacted] Tokio con Pechino saliti del [redacted] per cento [redacted] 1964

*(Nostro servizio particolare)*
Tokio, 7 dicembre

(z.) [redacted] scambi [redacted]ciali del Giappone [redacted] i Paesi comunisti per i primi otto mesi [redacted] quest'anno hanno totalizzato [redacted] milioni [redacted] dollari con un aumento del 15% sul corrispondente periodo del 1964. Ma mentre gli scambi con l'Unione Sovietica sono rimasti pressoché stazionari, quelli con la Cina comunista sono aumentati dall'anno scorso del 60 per cento.

### La Zona [redacted] libero scambio riduce i dazi del 10 per cento

*(Dal nostro corrispondente)*
Ginevra, 7 dicembre

(l. j.) I paesi membri della Zona di libero scambio (Inghilterra, Svizzera, Danimarca, Svezia, Norvegia, Austria e Portogallo), entro il 31 dicembre, ridurranno ulteriormente i dazi doganali sui prodotti industriali nella misura del [redacted] per cento. In questo modo, la riduzione complessiva dei diritti doganali sui prodotti industriali tra i Paesi dell'Efta — riduzione iniziata nel 1960 [redacted] l'accor[redacted] di Stoccolma — ammonta all'80 per cento. L'ultima barriera doganale per i manufatti industriali, sempre nel quadro dei Sette, cadrà alla fine del 1966. Nel comunicato diffuso oggi a Ginevra viene infatti precisato che gli esperti hanno convenuto di abolire entro l'anno prossimo tutte le tariffe doganali per i prodotti industriali.

La Finlandia, che si è successivamente associata all'Efta, è invece in ritardo di un anno. Pertanto, solo alla fine del 1967 sarà in grado di fare a meno dei diritti doganali.

## Convegno [redacted] il [redacted] [redacted] macchine utensili

**Venerdì a Torino riunione di studiosi [redacted] industriali All'esame misure per stimolare [redacted] settore ed aumentarne la capacità di concorrenza internazionale**

Nel «Salone dei 200» dell'Unione Industriale di Torino [redacted] svolgerà venerdì un convegno nazionale di studio sui problemi del settore delle macchine utensili.

Il Convegno è promosso dal «Centro di organizzazione aziendale» operante presso il Politecnico di Torino. Hanno assicurato la loro partecipazione docenti ed [redacted]stenti [redacted] politecnici [redacted] delle scuole di ingegneria italiani, imprenditori, dirigenti, progettisti, capi officina, responsabili degli enti e delle associazioni che [redacted] occupano delle macchine utensili. Nel [redacted] della discussione saranno esaminati i [redacted] aspetti dell'importante settore. Qual [redacted] la situazione nell'industria delle macchine utensili in Italia, in valore assoluto e paragonata alle industrie straniere? Come viene preparato il personale [redacted] destinarsi alla progettazione ed alla costruzione delle [redacted]chine utensili? Quali sono i mezzi tecnici più moderni che hanno trovato impiego corrente presso l'industria delle macchine utensili? Infine, qual è l'organizzazione generale di produzione e di distribuzione che consente la migliore efficienza e [redacted] più elevata competitività alla macchina utensile italiana?

I lavori saranno presieduti dall'ing. Bertolone, presidente dell'Amma e della Cuno. Il prof. Teani del Comitato nazionale delle ricerche svolgerà la relazione sul tema: «Situazione generale dell'industria italiana delle macchine utensili e paragone con le ma[redacted]iori nazioni estere».

**s. d. v.**

### [redacted] DI CHIUSURA ALLA [redacted] DI MILANO

| | | | |
|---|---|---|---|
| FINANZIARI E ASSICURATIVI | | | |
| [redacted] | [redacted] | Pirelli C. | 3490 |
| Cim | 4040 | Sifar | 1330 |
| Centrale | 9250 | Stet | 2568 |
| Invest | 3265 | Italpi | 2449 |
| Bastogi | [redacted] | Generali | 95.990 |
| Sviluppo | 1890 | Ras | 38.450 |
| Finmare | 434 | Incendio | 8990 |
| Finelettr. | 1285 | Assicur. | 69.700 |
| Finsider | 854 | Ass. Ter. | 6590 |
| Breda | 5390 | Ass.Fer.pr. | 4560 |
| Salop | [illegible] | Ass. Mil. | 25.390 |
| Sme | 2385 | Ass.Mil.pr. | 15.500 |
| Generalfin | 945 | Fond. Vita | 19.670 |
| COMUNICAZIONI | | | |
| N. Milano | 630 | Ausiliare | 2450 |
| Mittel | 1820 | Sip | 2480 |
| TESSILI E [redacted]ERI | | | |
| Cantoni | 15.500 | Lanerossi | 2651 |
| Val Ticino | 20 | Titano | 182 |
| Olcese | 705 | Fisac | 270,50 |
| De Angeli | 2490 | Cascami | 4600 |
| Cucirini | 6705 | Bernasc. | 1100 |
| Linificio | [redacted] | Châtillon | 5670 |
| Rossari | 18.575 | Sna Visc. | 4020 |
| Rotondi | 21.600 | Viscosa pr. | 5228 |
| Tesa | 2330 | Pacchetti | 424 |
| Unione M. | 29.400 | Snalb | 108,50 |
| Cavardo | 1625 | Marz. pr. | 1940 |
| MINERARI E METALLURGICI | | | |
| Italsider | 1052 | Siele | 8800 |
| Magona | 1015 | Breggi-Iz. | 1050 |
| Metallurg. | 3750 | Falck | 3741 |
| Amiata | 12.620 | Falck pr. | [redacted] |
| Montecat. | 1675 | Trafilerie | 685 |
| Montepon. | 741 | Ilva-Vialo | 747 |
| Dalmine | 1487 | Terni | 592 |
| MECCANICI E AUTOMOBILISTICI | | | |
| Fiat | 2015 | Fr. Tosi | 870 |
| Fiat priv. | 1761 | Westingh. | 860 |
| Nebiolo | 601 | Olivetti | 2280 |
| ELETTRICI E ELETTROTECNICI | | | |
| Cieli | 2667 | Magneti | 920,50 |
| Emiliana | 2125 | [redacted] | 1512 |
| Orobia | 2260 | Alto Val. | 1635 |
| Marelli | 722 | | |
| ALIMENTARI | | | |
| [redacted]tala | 2335 | Certosa | 2410 |
| Eridania | 2640 | Motta | 12.320 |
| Ez. Molin. | 1330 | R. Zucch. | 176,50 |
| CHIMICI | | | |
| Anic | 1350 | [redacted] | [redacted] |
| Saffa | 5525 | Sarom | 999 |
| Italgas | 1222 | C. Erba | 6920 |
| Liquigas | 203 | Erba priv. | 5060 |
| Rap. Gas | [redacted] | Brioschi | 16.750 |
| Pibigas | [redacted] | Caffaro | 194,75 |
| Larderello | 2735 | Ledoga | 3050 |
| Mira L. | 38.250 | Ledoga priv. | 5400 |
| Octagon | 1394 | Cogo | 6540 |
| IMMOBILIARI E AGRICOLI | | | |
| Ardes | 1940 | Milano C. | 29.800 |
| Imbiatera | 2130 | Sites | 5010 |
| Sagi | 1406 | Ben. Ferr. | 660 |
| Beni Stab. | 2901 | Risan. N. | 6050 |
| Cec. Imm. | 678 | | |
| DIVERSI | | | |
| Edison | 2416 | Smeriglio | 114,50 |
| Bonons | 0,75 | Pir. SpA | 3150 |
| Bioda | 42.250 | I. Acqua | 7080 |
| Burgo | 15.410 | Bernasc. | 297 |
| Cipori | 545 | Rinasc. pr. | 223 |
| Cogo | 3770 | Mondadori | 2575 |
| Italcem | 14.500 | C. Acqua | 464 |
| Cementir | [redacted] | De Ferrari | 1040 |
| Cel. Porri | 193,50 | Sne | 3985 |
| Eternit | 4710 | Sges | 1645 |
| Hojne A. | 1003 | Bonzelli | 3500 |

Milano, 7 dicembre.

Il moderato assestamento registrato nella vigilia dalla quota azionaria è stato stamane prontamente annullato in una riunione molto attiva, nonostante la giornata semifestiva per S. Ambrogio.

La seduta si è iniziata a tono minore e l'apertura ha registrato qualche ulteriore consolidamento, dovuto ad un prudente riserbo del denaro. A metà riunione la domanda si risvegliava con una certa vivacità, puntando selettivamente su alcuni valori: Edison e Viscosa, seguiti da Anic e Rinascente. Questi quattro titoli accentravano i [redacted]ggiori scambi, segnando discrete migliorie [redacted] provocando una intona[redacted] migliore del [redacted] sino [redacted] listino. Molto attive anche Fiat e Montecatini ma senza registrare spostamenti di rilievo. Seguivano in buona vista le Burgo, i mercuriferi e altri valori [redacted] largo mercato.

Chiusura in equilibrio tra rialzi e assestamenti, con leggera prevalenza di migliorie. L'indice generale azionario del «Sole - 24 Ore» risaliva da 67,04 [redacted] 67,16, [redacted] un ricupero dello 0,20%. Attività limitata nel [redacted] del reddito [redacted] con fondo resistente.

*Titoli trattati:* valori di Stato per 38.000.000 di lire, obbligazioni per 611.500.000 lire, azioni n. 2.116.125 per un valore [redacted] L. 3412 milioni.

*Dopoborsa ben tenuto ma moderatamente attivo. Corsi informativi rilevati: Fiat 2022-2025, Cotini 1680-1685, Edison 2426-2430, Viscosa 4025-4030, Generali 94.000-94.200.*

### Completata [redacted] commissione per la riforma delle Borse

Roma, 7 dicembre

La Commissione consultiva per l'esame [redacted] la definiti[redacted] elaborazione di un progetto di riforma della legislazione sulle Borse valori italiane è stata completata con la nomina di altri quattro esperti e di [redacted] rappresentante dell'Unione delle Camere di Commercio. I nuovi componenti [redacted] l'avvocato Renzo Morera, per l'Unione delle Camere di Commercio; il dott. Carlo Bombieri (della Banca Commerciale Italiana), il dott. Romeo Salvatore (della Finmeccanica), il prof. Giorgio Pivato (Agente di cambio [redacted] Milano) ed il dott. Giacomo Levi (Agente di cambio [redacted] Torino).

### La stagione degli sport invernali si prospetta buona

# Diecimila sciatori a Sestriere e Cervinia pieni gli alberghi, aperte case e ville

**Gli ospiti sono in prevalenza milanesi che godono del «ponte» di S. Ambrogio - A Sestriere i prezzi sono quelli dello scorso anno: pensioni di 2ª categoria da 4500 a 6000; 1ª da 6 a 9 mila lire il giorno - Al Breuil con l'esperimento della «settimana bianca» 71 mila lire per 7 giorni (comprese le funivie) nei migliori hôtels**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Sestriere, 7 dicembre.**

Anche quest'anno la stagione sciistica viene inaugurata al Sestriere dal copioso afflusso di sciatori milanesi, che festeggiano il loro Patrono, Sant'Ambrogio, con «ponti» che partono da domenica scorsa e finiscono domani, festa dell'Immacolata o addirittura domenica prossima.

Non mancano, naturalmente, sciatori piemontesi, liguri, romani e la prima ondata degli ospiti francesi che sono i più assidui e numerosi fra gli stranieri.

Conclusione: tutti gli alberghi occupati, salvo il «Principi di Piemonte» che si aprirà più tardi. Tremila ospiti negli alberghi e quasi altrettanti nei 1100 alloggi dei quartieri residenziali, oltre al flusso quotidiano degli sportivi, dànno un totale di «presenze» che varia, secondo i giorni, da cinque a diecimila.

Le cinque funivie e le dieci sciovie funzionano tutte. Sui campi di neve, tra schiarite di sole e folate di foschia, è un festoso movimento di sciatori, assorbiti senza ritardi dagli impianti di risalita e portati alla partenza delle piste, quasi tutte aperte per una lunghezza complessiva di circa [illegible] chilometri.

Il raddoppio dello skilift del Cit Roc all'Alpette, che ora può portare 1200 persone l'ora, e il nuovo skilift «Jolly» per principianti, sul «panettone» in mezzo all'anfiteatro nevoso hanno accresciuto sensibilmente la portata dei mezzi di risalita.



*L'afflusso degli sciatori è stato eccezionale ieri al Sestriere: tutte le piste erano affollate* (Foto Moisio)

Le previsioni per la stagione sciistica sono buone. Il direttore sportivo Marcello Paltrinieri è soddisfatto del programma agonistico, che quest'anno comprende in febbraio le gare alpine dell'Universiade e della costante affermazione della scuola di sci con i suoi 91 insegnanti: maestri, maestri aiuto e «nurses» per i bambini; mentre il suo collega Paolo Rollier, che dirige gli altri settori organizzativi, prevede un ottimo afflusso di ospiti provenienti anche dai centri sportivi di Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti.

*«Fra gli ospiti stranieri* — afferma Paolo Rollier — *i più numerosi e assidui sono i francesi che vengono in ogni periodo invernale e specialmente a Natale, quando le scuole si chiudono per una lunga vacanza di 15 giorni. I tedeschi preferiscono i mesi di febbraio e marzo; gli inglesi sono i frequentatori più raffinati: scelgono (fortunati loro) i periodi privi di festività. Infatti associazioni e agenzie inglesi e anche americane, inviano a frequentare i campi di sci quando è passata l'onda tumultuosa di Natale e Capodanno: il giorno dopo l'Epifania gli inglesi arrivano».*

Una corrente regolare di ospiti giunge ogni settimana da Parigi. Il «fine settimana» al Sestriere è attraente per i parigini e relativamente economico: partono la sera del venerdì alle ore 20 in treno e giungono a Oulx il sabato mattina alle 6,18. Alle 7 sono al Sestriere e vi ripartono la domenica sera poco dopo mezzanotte giungendo a Parigi il lunedì mattina.

Ed ecco a titolo informativo alcuni prezzi. All'albergo «La Torre» (II categoria) pensione completa da 4500 a 6000 lire al giorno; al «Duchi d'Aosta» (I cat.) da 6 a 9 mila lire; al «Principi di Piemonte» (cat. lusso) da 9 a 15 mila. I prezzi massimi vengono praticati dal 20 dicembre al 6 gennaio per soggiorni inferiori ai 5 giorni. Per funivie e seggiovie sono accordati abbonamenti: 3 mila per un giorno feriale; 5 mila per due giorni (compresa la domenica); 14 mila per una settimana.

Le nevicate dei giorni scorsi hanno formato uno strato di circa mezzo metro, poi è soffiato il vento che ha spianato buche e spuntoni: ora la neve è ottima sui campi e sulle piste, con qualche eccezione alle quote più alte, dove affiorano grigiastri i rilievi più accentuati. La prossima nevicata — e non può tardare — completerà la toeletta invernale, tutta bianca, della montagna. Le strade di accesso, intanto sono quasi completamente sgombre di neve.

**Ettore Doglio**

## Nevica in Val d'Aosta ma le piste sono gremite

*(Dal nostro inviato speciale)*
Cervinia, 7 dicembre.

Sant'Ambrogio sotto la neve a Cervinia e in tutte le altre stazioni di sci della Val d'Aosta. In meno di quindici giorni le precipitazioni hanno superato di gran lunga il totale di quelle avvenute l'inverno scorso. Al Breuil ormai siamo oltre il metro e mezzo, a Plan Maison si misurano 170 centimetri, al Plateau Rosa si è addirittura poco al di sotto dei due metri e mezzo. E continua a nevicare. Tuttavia oggi sono salite a Plan Maison con la funivia circa 1300 persone, che hanno ugualmente sciato sulle piste n. 2 e 3 che scendono fino a Cervinia, e che hanno preso d'assalto gli skilift del Bardonney e del lago Bleu. Domani si apre anche lo skilift del Cristallo.

Questa sera sono presenti nella nota stazione invernale circa [illegible] persone: millecinquecento circa sono disseminate nei trenta alberghi aperti, le altre affollano i condomini, e sono quasi tutti milanesi. Domani, con ogni probabilità, essendo festa, giungeranno una trentina di pullman; sarà una faticaccia per gli autisti salire da Châtillon al Breuil; la strada infatti non è in buone condizioni.

«C'è più gente o meno gente dello scorso anno?» abbiamo chiesto all'Azienda di soggiorno. «Press'a poco uguale», ci è stato risposto. Ma lo scorso anno a Sant'Ambrogio si pregava perché nevicasse. Quest'anno invece si prega perché l'incessante nevicata abbia finalmente a terminare. Ad ogni modo Cervinia dispone di 3500 posti letto negli alberghi, almeno il doppio in case private. Gli alberghi non hanno raggiunto il tutto esaurito, gli appartamenti dei condomini non sono stati tutti aperti. Per le strade c'è animazione, alcuni locali alla moda la sera sono pieni di gente, ma non tutti i locali vanno a vele spiegate, per qualcuno vi è bonaccia.

Si è tentato anche l'esperimento della settimana bianca. Sette giorni a Cervinia costano in un albergo di prima categoria con diritto ad innumerevoli corse sulle funivie e sugli skilift 71 mila lire; per la seconda categoria scendiamo a L. 49.100; per la terza a L. 46.600; per la quarta infine, e per la pensioncina, il minimo è di 20 mila lire.

A Valtournanche, a pochi chilometri, si spendono lire 38.000 come massimo per sette giorni in un albergo di seconda categoria, e come minimo L. 28.000 in una simpatica locanda. Naturalmente sono comprese le corse in seggiovia per Champlève. Dal 20 dicembre al 7 gennaio le cifre che abbiamo esposte vanno leggermente ritoccate, perché nel periodo di Natale e fine d'anno solitamente Cervinia è piena anche senza l'ausilio della settimana bianca.

**Italo Vaglienti**

## Il tempo che farà

*Sulle regioni settentrionali molto nuvoloso o coperto con nevicate sulle Alpi oltre i 1500 metri e piogge deboli in pianura. Foschie o nebbie in Val Padana. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole nuvolosità variabile. Temperatura: stazionaria. Venti: variabili. Mari: generalmente poco mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 3 | 7 | L'Aquila | 7 | 14 |
| Bolzano | 0 | 3 | Roma | 11 | 19 |
| Verona | 3 | 7 | Campob. | 8 | 13 |
| Trieste | 9 | 13 | Bari | 11 | 20 |
| Venezia | 5 | 11 | Napoli | 14 | 17 |
| Milano | 5 | 6 | Potenza | 8 | 12 |
| Genova | 11 | 15 | Catanz. | 10 | 16 |
| Bologna | 6 | 6 | Reggio C. | 7 | 18 |
| Firenze | 10 | 15 | Messina | 12 | 18 |
| Pisa | 7 | 15 | Palermo | 13 | 22 |
| Ancona | 14 | 16 | Catania | 9 | 20 |
| Perugia | 10 | 13 | Alghero | 13 | 16 |
| Pescara | 10 | 21 | Cagliari | 9 | 17 |



## Segretaria scappa di notte in vestaglia per sfuggire alla corte del principale

**Una tedesca di 19 anni a Valenza Po - Con un connazionale, commerciante di preziosi, quarantenne, aveva preso alloggio in un albergo**

*(Nostro servizio particolare)*
**Valenza Po, 7 dicembre.**

Una giovane bella segretaria, assediata dalla corte del principale è stata costretta a fuggire di notte in vestaglia dall'albergo.

Verso le 23 di ieri sera il campanello della caserma dei carabinieri ha suonato con insistenza, e quando il piantone di servizio ha aperto si è trovato di fronte, agitata e spaventata, una bellissima bionda avvolta in una vestaglia da camera. La ragazza parlava tedesco, e in un primo momento non riuscì a farsi comprendere; soltanto in seguito, aiutandosi con frasi in francese e in inglese, poteva spiegare quanto era accaduto.

La giovane diceva di chiamarsi Sung Waltrat, di 19 anni, di Fulda (Germania), e di essere giunta a Valenza alcuni giorni prima in compagnia del proprio principale, un commerciante in preziosi tedesco, quarantenne. I due avevano preso alloggio all'albergo Smeraldo, ed il commerciante, appena arrivato, dimostrò di interessarsi troppo alla propria segretaria, che tuttavia in un primo tempo riuscì a respingere la corte serrata ma corretta del principale.

Le cose si complicarono poche ore dopo quando il commerciante durante la cena rinnovò le profferte amorose sempre cortesemente respinte dalla giovane.

Terminata la cena i due raggiunsero le rispettive stanze in albergo, ma evidentemente il tedesco, che forse durante la cena aveva ecceduto nel bere, ritornò all'attacco e si introdusse nella camera della giovane.

A questo punto la segretaria dovette ingaggiare una vera lotta per sottrarsi alle troppo audaci effusioni del principale, e visto che l'uomo non disarmava, infilata una vestaglia, correva dai carabinieri per cercare aiuto.

Tranquillizzata, è rientrata in albergo, ma trascorsa la notte ha fatto le valigie ed è partita per Fulda. **f. m.**

## Camioncino travolto dal treno presso Bra

**Ferito il conducente - Le sbarre del passaggio a livello erano alzate**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bra, 7 dicembre.**

Un camioncino, stamane alle ore 8,25, sulla linea Torino-Bra-Ceva, al passaggio a livello che dista un chilometro dalla stazione di Bra, è stato stritolato da un convoglio.

Il treno 1333, proveniente da Torino, stava avvicinandosi ai segnali di entrata della stazione e, poiché vi era un po' di nebbia, il macchinista di prima classe Giovanni Caprino, del deposito di Cuneo, era affacciato al finestrino quando, uscendo da un'ampia curva in prossimità del passaggio a livello, scorgeva un camioncino venire a forte velocità verso i binari dalla strada comunale che da Bra conduce alla frazione Casa del Bosco.

Il Caprino azionava immediatamente i freni e il fischio di allarme, ma, data la brevità della distanza che separava ormai l'autocarro dal treno, l'urto era inevitabile. Colpito nella parte anteriore destra, il camioncino, ridotto in frantumi veniva scaraventato ad alcune decine di metri di distanza. L'autista, Giovambattista Becchio di 41 anni, abitante in frazione Casa del Bosco, che provvedeva al trasporto del latte per conto di un locale caseificio, era estratto ferito dai rottami. Subito soccorso dal personale del treno e trasportato al vicino ospedale Santo Spirito di Bra. Il Becchio è stato ricoverato per fratture e ferite varie.

La polizia ferroviaria di Bra, intervenuta immediatamente, ha proceduto al fermo dell'assuntrice del passaggio a livello, Severina Ornato che per ragioni non ancora appurate non aveva abbassato le sbarre. E' stata aperta una inchiesta. **a. f.**

## Pazzo chiuso in casa con 4 bimbi spara tutta la notte ai carabinieri

**E' un ex milite della Legione Straniera - Svegliatosi di soprassalto sfascia tutti i mobili - L'amica, temendo per la vita dei ragazzi, chiama gli agenti contro i quali l'uomo spara all'impazzata - All'alba, tornato tranquillo, si lascia arrestare**

(Nostro servizio particolare)
**Roma, 7 dicembre.**

*Un uomo di trentasette anni, impazzito e armato di un fucile e di una pistola, asserragliatosi nella villa di cui era il custode, ha tenuto impegnati per sei ore, dalle due di notte alle otto di stamani, i carabinieri di Passo Scuro, un paesetto sulla riva del mare a pochi chilometri da Fregene.*

*Per il timore che egli potesse nuocere ai quattro bambini che erano con lui nella casa, i carabinieri hanno preferito attendere l'alba per intervenire. Il folle, superato ormai la crisi più pericolosa, era disarmato quando gli si sono avvicinati un tenente ed un brigadiere e non ha opposto alcuna resistenza. I quattro bambini sono stati trovati addormentati su un materasso, disteso sul pavimento dell'ingresso della casetta che il pazzo aveva messo a soqquadro.*

*Protagonista del drammatico episodio è Mario Valente, un uomo la cui vita è stata punteggiata da avvenimenti che certamente hanno influito sulle sue condizioni mentali. Espatriato clandestinamente nel 1951, si arruolò nella Legione Straniera e dopo aver combattuto in Indocina, Corea e Africa, rientrò in Italia nel 1960.*

*Assunto dall'ingegner Angela Bianchi come custode della sua villa a Passo Scuro, Mario Valente andò ad abitare in una casetta posta in un angolo del vasto giardino recintato di siepi, insieme a Giuliana Bianchi, una ragazza di ventitré anni con la quale conviveva more uxorio. Dalla loro unione sono nati due figli, Eligio che ora ha quattro anni ed Elisa di due, e ad essi proprio ieri sera si erano aggiunti i due fratelli minori della madre: Peppino di dodici anni e Luigino di sei.*

*Da alcuni mesi il Valente soffriva di un forte esaurimento nervoso. Stanotte verso l'una si è svegliato e di colpo ha preso ad urlare, ha imposto alla Bianchi di alzarsi per preparargli un caffè e mentre la giovane, abituata ormai a queste crisi violente, si avviava in cucina, l'uomo ha preso a sfasciare tutto ciò che aveva a portata di mano.*

*I quattro bambini si sono svegliati terrorizzati e la donna allora temendo che la furia del compagno impazzito si riversasse anche contro di loro è corsa a chiamare i carabinieri i quali hanno circondato la villa. Al loro arrivo il cane lupo che sta a guardia della villa ha però cominciato ad abbaiare ed il Valente, resosi conto che lo stavano accerchiando, ha preso a sparare fucilate e colpi di pistola. Preoccupati che l'inasprirsi della collera del folle potesse avere gravi conseguenze per i quattro bambini, i carabinieri hanno preferito restarsene nascosti nel buio della notte.*

*All'alba, l'uomo, tornato tranquillo, è stato visto aggirarsi disarmato in giardino. I carabinieri, allora, si sono avvicinati e lo hanno condotto in caserma. Un medico lo ha giudicato pericoloso per sé e per gli altri e ne ha ordinato il ricovero all'ospedale psichiatrico.* **g. fr.**

## Quattro feriti a Trino per un'esplosione di gas

**Trino Vercellese, 7 dicembre.**

(u. n.) Uno scoppio ha messo in subbuglio, stamane, gli abitanti di corso Torino a Trino Vercellese: lo ha provocato una fuga di gas nell'abitazione di Remo Gorlero di 56 anni, situata in una casa di due piani posta al n. 15 di corso Torino. Parte del soffitto è crollata e si è avuto un principio di incendio. Sono rimasti feriti dai calcinacci caduti dal tetto il Gorlero e tre persone che vivevano con lui. Si tratta della quarantacinquenne Maria Aggio vedova Zanetti, dello studente Sergio Zanetti di 14 anni e di Mercedes Bisaggio, di 71 anni.

Sono intervenuti i vigili del fuoco per impedire il divampare dell'incendio e per lo sgombro delle macerie. I quattro feriti sono stati sottoposti alle cure dei sanitari dell'ospedale.

## Una tumultuosa riunione al Consiglio comunale di Rivoli

**I comunisti (9 voti) e i socialdemocratici (2 voti) non ottengono altre adesioni Il pli ha appoggiato la giunta dc-psi**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Rivoli, 7 dicembre.**

(g. l.) Seduta tumultuosa stasera al consiglio comunale di Rivoli. L'atmosfera si è fatta tesa sin dall'inizio della riunione, con la discussione dell'interpellanza presentata dai consiglieri comunisti a proposito della sopraelevazione dell'ospedale, il cui permesso edilizio era secondo loro illegittimo. Si è ulteriormente inasprita quando gli stessi consiglieri comunisti hanno proposto che venisse messa ai voti una delibera per approvare le osservazioni al piano regolatore, 208 rilievi presentati dopo il varo del piano, avvenuto il [illegible] luglio 1963, sui quali l'apposita commissione non si è ancora pronunciata.

Sono seguiti interventi sempre più vivaci con invettive e minacce. Alcuni consiglieri hanno abbandonato i banchi ma i vigili li hanno fermati. Uno di essi ha bloccato il comunista Piovano mentre stava per colpire il liberale dott. Tavolaro.

Quindi ha parlato ancora il capogruppo comunista Bonadies, ma vedendo che si dilungava troppo e rischiava di suscitare nuovi incidenti, il sindaco gli ha tolto la parola.

La proposta comunista è stata respinta con 17 voti contrari (dc, psi e pli) e 11 favorevoli (pci e psdi). Al termine, i comunisti hanno annunciato che presenteranno una mozione di sfiducia alla giunta, costituita da democristiani e socialisti, che dispongono rispettivamente di 10 e 5 voti, e questa sera hanno avuto l'appoggio esterno dei liberali. Pare che sulla sfiducia i liberali intendano astenersi; in tal caso la giunta dc-psi rimarrà in carica.

## I funerali a Garessio dell'ingegnere Valsesia

Garessio, 7 dicembre.

L'ing. Stanislao Valsesia, perito sabato sera in un incidente sull'autostrada Torino-Milano, è stato sepolto oggi a Garessio, dov'era nato 35 anni fa. La salma è stata trasportata a spalle, per il lungo percorso dalla casa alla chiesa ed al cimitero, dai collaboratori dello scomparso nel Centro meccanografico della Fiat. Erano presenti, oltre a una folla numerosissima di compaesani, dirigenti e funzionari della Fiat, i Provveditori agli studi di Alessandria e Asti, presidi, professori e insegnanti delle province di Cuneo, Alessandria, Asti, Varese. Hanno inviato telegrammi il cardinale Cicognani, con la benedizione del Santo Padre, il prof. Valletta, l'ing. Bono, il prof. Capetti, rettore del Politecnico, tutti i Provveditori agli studi.

L'ing. Valsesia morì sabato sera in un tamponamento sull'autostrada nei pressi di Boffalora Ticino. Egli viaggiava con la moglie (rimasta ferita) sulla vettura del commerciante di Cuorgnè cav. Remigio Zitta, perito anche lui nella sciagura. L'ing. Stanislao aveva riportato lo sfondamento dell'emitorace destro e la frattura della mano destra.

## Arrestato per truffa a Como

### Ricevette il «premio di bontà»

*(Dal nostro corrispondente)*
Como, 7 dicembre.

(p.) Domenico Botta, di 47 anni, nato a Napoli ma residente a Milano in via Porpora 111, conosciuto come «don Mimì», è stato arrestato dalla Squadra Mobile di Como in un albergo di Inverigo, dove aveva preso alloggio sotto il falso nome di Carlo Rotta, comandante pilota.

Il Botta era ricercato per una serie di truffe compiute dopo che, qualche anno fa, aveva lasciato il carcere di San Vittore, dove si era distinto per una iniziativa di carattere benefico in favore di una bambina ammalata, i cui familiari non avevano i mezzi per curarla. Il Botta aveva lanciato allora una campagna fra i detenuti perché devolvessero alla bambina l'ammontare di quello che avrebbero speso in sigarette per quindici giorni.

Per questo gesto il Botta aveva ottenuto dal presidente della Repubblica un «premio della bontà» e una somma che aveva devoluto a favore della bambina.

Nel passato del Botta figurano truffe in grande stile. A 18 anni, nel 1936, vestito da maragià era stato ricevuto da Mussolini col suo seguito, ed era riuscito a farsi assegnare un milione per sottoscrivere un trattato commerciale.

Un'altra clamorosa truffa fu quella consumata ai danni dell'armatore Onassis, al quale era riuscito a vendere un inesistente panfilo per 200 milioni di lire.

Il Botta, che è stato rinchiuso nelle carceri di San Donnino, oltre a rispondere dei reati compiuti ultimamente e sui quali l'autorità giudiziaria sta indagando, deve scontare sei anni e mezzo di reclusione ai quali era stato condannato dai tribunali di Genova e di Voghera per truffe e ricettazione.

## Gioielleria di Ivrea rapinata di due milioni da ladri in auto

**Il colpo ieri sera pochi istanti prima della chiusura del negozio - I banditi hanno spaccato la vetrina con un cric**

*(Dal nostro corrispondente)*
Ivrea, 7 dicembre.

Un audace colpo ladresco è stato compiuto questa sera poco dopo le 20 ai danni della oreficeria Lora, nel centralissimo corso Cavour a Ivrea. I ladri, due giovani giunti a bordo di una Giulia TI targata AL, hanno sfondato la vetrina con un cric e sono riusciti ad asportare preziosi di vario tipo per un valore di oltre due milioni. Quindi sono fuggiti velocissimi, dirigendosi verso Porta Aosta. Alcune persone affermano che l'auto si sarebbe diretta verso Vercelli; altri sostengono invece che la Giulia si è infilata in una strada laterale, quella del Crist, dalla quale poi è possibile tornare sulla strada per Aosta.

Al momento del furto le saracinesche dell'oreficeria avrebbero già dovuto essere abbassate, ma i proprietari stavano parlando con un commerciante. Improvvisamente nel negozio, dove si trovavano la signora Giovannina Lora Moretto, di 44 anni, proprietaria, suo marito, il geom. [illegible] Blessent, di [illegible] anni, e il rag. Natalino Prevignano, di 24 anni, residente a Valenza, commerciante orafo, si è sentito un colpo di cristallo infranto. La signora Lora ha visto una mano guantata tuffarsi nella vetrina e asportare alcuni plateaux di gioielli, e quindi fuggire.

Il geom. Blessent e il Prevignano si sono lanciati verso la porta, mentre un'auto che era parcheggiata quasi dinanzi al negozio con le ruote sul marciapiede, stava già ripartendo a forte velocità. I ladri sono così riusciti ad evitare l'intervento di alcuni passanti, tra i quali anche un carabiniere, richiamati dalle grida del Blessent.

Da quanto ha potuto ricostruire la polizia, è stato stabilito che l'auto, proveniente dal centro città, ha atteso che per la strada vi fossero solo poche persone per accostarsi alla vetrina dell'oreficeria. Quindi un giovane, che alcuni hanno descritto di poco più di vent'anni, biondo, alto circa 1,70, è sceso dall'auto con un cric in mano, ha colpito con forza il cristallo della vetrina e poi, fulmineo, si è impossessato di quanto era a portata di mano. Quindi è immediatamente risalito sull'auto, che attendeva col motore acceso.

Sul posto sono giunte poco dopo alcune squadre di agenti di P.S., che hanno organizzato blocchi stradali. **r. a.**

## Acquistata da Costa la turbonave «Provence»

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 7 dicembre.

*(f. d.)* La «linea C» degli armatori genovesi fratelli Costa ha acquistato in questi giorni la turbonave *Provence* di [illegible] tonnellate della società S.P.G. di Marsiglia che nel [illegible] gliel'aveva noleggiata per dieci anni. Al termine del viaggio in corso — la nave è adibita alla linea Genova-Buenos Aires — la *Provence* entrerà in bacino e riprenderà il mare verso la metà di aprile 1966 sotto il nome di *Enrico C.*

La turbonave trasporta a pieno carico 1200 passeggeri, ha circa 270 uomini di equipaggio e naviga alla velocità di 19 nodi all'ora.

---

In Losanna improvvisamente Dio ha chiamato a sé l'anima eletta del
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
Industriale
Nel ricordo della sua opera generosa e della sua vita dedicata completamente ad un ideale di lavoro e di bene per la sua famiglia, Lo piangono con tristezza infinita la sua adorata moglie **Eugenia** ed i figli **Carlo e Gina**, la cara nuora, le nipoti **Luisella** con il marito e bimbe, **Ebe** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 8 corr. alle ore 10,30 partendo da corso Matteotti 42.
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

Ing. **Giulio Crosetto**
p. i. **Giacomo Lusso**
dr. **Alberto Poeno**
ing. **Luigi Viglino**
partecipano al dolore dell'ing. Carlo per la scomparsa dell'amato padre
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 8 dicembre 1965.

---

La Famiglia **Gentile e Mussano** prendono parte al dolore della Famiglia per la grave perdita del loro caro
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 8 dicembre 1965.

---

**Eugenia** unitamente a mamma partecipa con dolore la scomparsa del Padrino
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 8 dicembre 1965.

---

**Condomini ed Amministrazione di Corso Duca degli Abruzzi 8** prendono viva parte al lutto della Famiglia Cantamessa per la scomparsa del Sig.
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

**Condomini ed Amministrazione di Via Cibrario 57 angolo Via Marghea 40** si uniscono al dolore della Famiglia Cantamessa per la scomparsa del Sig.
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

**Condomini ed Amministrazione di Corso Matteotti 42** partecipano al lutto per la scomparsa del
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 7 dicembre [illegible].

---

La **Spa. Mussano e Siste** prende parte con vivo dolore per la scomparsa del
COMMENDATORE
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 8 dicembre 1965.

---

**Carlo e Gianni Tomaselli** sono vicini a Carlo per la dipartita del papà
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 8 dicembre 1965.

---

**Alberto, Serafino ed Alfredo Berra** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

La **Banca Popolare San Gaetano** prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 8 dicembre 1965.

---

La **Gambe & Fiorito S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

Famiglie **Clemente Dario e Leo** si associano al dolore della famiglia per la perdita del
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

**Cesare Sibiglia** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

**Cesare Sibiglia & C.** prende parte al grande dolore della Famiglia per la morte del
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

**Raffaele e Aldo Rimassa** partecipano al grave lutto che ha colpito la Famiglia per la morte del caro amico
COMM.
**Riccardo Cantamessa**
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
**Luigi Pavesio**
Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Olivero, Claudia**, mamma, sorella, parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. ore 16 da via S. Massimo 24.
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

Le Famiglie **Cesari e Riccio** partecipano al dolore.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Valerio Piovano**
di anni 76
esercente cinema
Lo annunciano con profondo dolore i figli: **Luigi** con la moglie **Elena** ed i figli **Enrico** ed **Alberto**, **Italo** con la moglie **Teresa**, **Carmela** col marito **Domenico** ed i figli **Franco e Flavia**, **Ines** col marito **Beppino** ed il figlio **Italo**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Garessio giovedì 9 dicembre alle ore 10.
— Garessio, 7 dicembre 1965.

---

E' serenamente spirato il
**Dott. Silvestro Marocco**
Veterinario
anni 80
Annunciano la sua scomparsa i figli **Angiolina, Suor Maria, Giovanni, Giulina, Don Giuseppe, Dott. Paolo, Teresina, Dott. Anna, Giuliana**, unitamente a generi, nuore, i cari nipotini, zia **Francesca**, parenti tutti. Particolari ringraziamenti al Dott. Garrone per le assidue cure prestate. Sepoltura giovedì ore 9.
— Riva presso Chieri, 7-12-1965.

---

«Quelli che piangiamo non sono assenti: sono invisibili. Gli occhi loro raggianti di gloria stanno fissi nei nostri pieni di lacrime» (S. Agostino).
A funerali avvenuti, la famiglia annuncia con grande dolore il decesso della cara
**Cina Piana in Balma-Mion**
— Torino, 4 dicembre 1965.

---

E' mancato all'affetto dei Suoi cari
**Giuseppe Buriasso**
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Celestina**, il figlio, la nuora, il nipotino **Paolo**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. ore 10,30 da via Preziosa 4.
— Moncalieri, 7 dicembre 1965.

---

6-12-1958 — 6-12-1965
**Felice Delforno**
Nel settimo anniversario lo ricorda con immenso affetto la sua **Gemma** ed il figlio **Carlo**.
— Torino, 8 dicembre 1965.

---

Nella ricorrenza della dipartita del signor
**Felice Delforno**
i suoi **Collaboratori** lo ricordano con rimpianto.
— Torino, 8 dicembre 1965.

---

La Signora **Maria Rosa Bianchi Brusa** per l'affettuosa dimostrazione di stima e di rimpianto tributata al carissimo suo Consorte
**Geom. Giorgio Bianchi**
ringrazia sentitamente anche a nome delle famiglie **Bianchi-Brusa** gli amici e conoscenti che presero parte al suo grande dolore. Un ringraziamento particolare alla Congregazione Salesiana, Superiori, Sacerdoti e Cooperatori che prodigarono il conforto spirituale della preghiera nel [illegible].
— Torino, 3 dicembre 1965.

---

Il giorno 5 dicembre, dopo una vita dedicata al lavoro ed alla Famiglia, munito dei conforti religiosi è mancato il
**Comm. Rodolfo Macario**
Ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, secondo il desiderio dell'Estinto: la moglie **Enrica Carbone**, le figlie **Gemma** col marito **Enrico Allemandi**, **Maura** col marito **Riccardo Querà**, la cognata **Rina Carbone Ved. Negri** e parenti tutti. La Famiglia è particolarmente grata al Dott. Guglielmo Beracchi che lo ha affettuosamente curato nel corso della lunga malattia. Un ringraziamento alle infermiere Liliana Villa e Paola Bezzoni per la loro assistenza. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 5 gennaio 1966 alle ore 9 nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).
Torino, via Chiabrera 6.
— 8 dicembre 1965.

---

La **Tessitura Giuseppe Gallina S.p.A** di Chieri, partecipa con profondo cordoglio la morte del
**Comm. Rodolfo Macario**
suocero del suo Consigliere Delegato Dott. Riccardo Querà.
— Chieri, 8 dicembre 1965.

---

**Vittoria Querà** profondamente addolorata per la perdita dell'amico **RODOLFO**, partecipa affettuosamente al lutto di Enrica, Gemma e Maura.

---

**Amedeo, Nelina e Beppe Gallina** sono vicini a Maura nel suo grande dolore.

---

**Ada e Mario Zuliani** prendono parte al grande dolore di Gemma e Maura.

---

**Eugenia e Gigi Fogliato** partecipano al dolore della Famiglia Macario.

---

**Maria Luisa e Carlo Crida** partecipano al grande dolore di Maura e Dino.

---

Partecipano commossi al dolore di Maura, Dino e famigliari per la morte del
**Comm. Rodolfo Macario**
gli amici:
**Paolo ed Isa Bertoldi**
**Pier e Mariangela Cappellino**
**Adalberto e Anna Carafa**
**Giovanni e Giorgiana Cottino**
**Dino e Meni Favretto**
**Vittorio e Marisa Gambarotta**
**Renato e Adriana Lazzerini.**
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

**Roberto Gallina**
**Lina e Didi Falda**
prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **RODOLFO.**

---

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
MARCHESE
**Giuseppe Grimaldi**
Inconsolabili lo piangono la moglie **Renée**, i figli **Flaviana, Raimondo, Gianfranco** con rispettive famiglie, gli adorati nipotini, sorelle e congiunti **Bonamico**. Funerali domani 9 corr. ore 10.30 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 6 dicembre 1965.

---

**Condomini ed inquilini di Via Beaulard 14** si uniscono al dolore dei famigliari per perdita
MARCHESE
**Giuseppe Grimaldi**
— Torino, 6 dicembre 1965.

---

Si associano al dolore dei famigliari **Margherita e Massimo Bruni, Iolanda e Adriano Cavallo, Famiglia Grignolio, Armando Ferro.**

---

Sono fraternamente vicini al caro Gianfranco e famigliari, gli amici:
**Nino e Mimma Bernocco**
**Aldo e Lilli Fino**
**Famiglia Gabbai**
**Gianni e Laura Isani**
**Manlio e Piera Martinelli**
**Ugo ed Elvi Pio.**

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
**Eligio Fietta**
di anni 86
Dolorosamente l'annunciano il figlio **Flavio** con la moglie **Isabella Visala** e famiglia; **Bianca**; **Dario** con la moglie **Graziella Botto Poala** e figli; i funerali avranno luogo a Muzzano giovedì 9 corrente mese alle ore 11,15 partendo dall'abitazione dell'estinto frazione Margone. Un particolare ringraziamento al dott. Fausto Maffeo ed agli affezionati Fabris Agridonia e Renzo Borghesio che l'hanno assistito e curato amorevolmente.
— Muzzano, 7 dicembre 1965.

---

Prendono viva parte al dolore di Dario e Graziella per la perdita del caro Papà
**Eligio Fietta**
**Laura Sorrione ved. Botto Poala**
**Italo e Maria Tullia**
**Lello e Silvia Maggia**
**Renato e Adriana Bianco**
**Paolo e Mirella Botto Poala.**
— Biella, 7 dicembre 1965.

---

Col conforto di Dio è mancato il
**Cav. Rag. Eugenio Moriani**
Lo annunciano con dolore la moglie **Agostina Collo**, i cognati: **Bartolomeo Collo** e consorte, **Gigi Collo** e famiglia (in Uruguay), **Domenica Collo**, **Teresa Vallinotto** ved. **Alberto Collo** e famiglia; nipoti e cugini. Funerali mercoledì 8 ore 15 partendo dall'Ospedale civile di Carignano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 7 dicembre 1965.

---

**Presidenza, Consiglio Direttivo Soci Corpo Volontari Infermieri** partecipano con vivo dolore la perdita del
**Cav. Rag. Eugenio Moriani**
benemerito fondatore e già presidente del sodalizio.
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

Cristianamente è mancato
**Napoleone Masino**
**(Pone)**
anni 67
Addolorati lo annunciano: i figli **Gina, Piero e Pina** con le famiglie; il suo adorato nipotino **Alessandro**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9 dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

Le famiglie **Adulante, Allegra, Barbazza, Mario Bianco, Riccardo Bianco, Bruno, Guzzi, Maria, Migliore, Pettigiani-Ceretti, Savio, Versalli** partecipano al dolore della famiglia Masino.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
**Ing. Mario Cuelpa**
Profondamente addolorati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, il fratello **Guido** con la moglie **Adriana Piatti**; i nipoti: **Giuseppe** con la moglie **Marina Negri** e figli, **Renata** col marito **Wladimir Ouroussoff** e figli; cugini, parenti tutti.
— Torino, 3 dicembre 1965.

---

Cristianamente è mancato
**Antonio Armellino**
Lo piangono la moglie Maria Brigle e i parenti tutti. Un ringraziamento al Dott. Alfredo Capurso per le amorevoli cure. Funerali giovedì 9 corr. ore 10,30 da corso Regina Margherita 208 bis.
— Torino, 7 dicembre 1965.

---

9-12-1964 — 9-12-1965
Con immutato dolore e infinito rimpianto, la famiglia tutta ricorda la Sua adorata
**Margherita Maria Aghetto**
nel tristissimo primo anniversario della Sua scomparsa. La S. Messa verrà celebrata alle ore 9 del 9 dicembre 1965 nella Chiesa di Gesù Adolescente.
— Torino, 8 dicembre 1965.

---

Le Famiglie **Serniotti e De Benedetto**, nel triste anniversario della scomparsa, ricordano la compianta Signora
**Maria Aghetto**
— Torino, 8 dicembre 1965.

---

La famiglia [illegible] commossa, sentitamente ringrazia: Autorità, Dignitari e Padri della Consolata, benefattori e quanti con parole e scritti hanno voluto onorare la memoria di
**Padre Michele Stallone**
tragicamente perito nel Kenya. Messa di trigesima il 16 dicembre ore 18 nella Chiesa Missionarie di corso Ferrucci 74.
— Torino, 8 dicembre 1965.

Continua a pagina 16

# ULTIME NOTIZIE

*Il dissidio per gli scambi economici con l'Urss*

# Il vice-primo ministro di Pankow si è ucciso dopo una lite con Ulbricht

**Erich Apel avrebbe svelato in un memoriale inviato in Occidente i motivi della sua fine - Le cause del suicidio confermate dal sindaco di Berlino, Willy Brandt**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bonn,** 7 dicembre.

Prima di uccidersi con una rivoltellata a una tempia, venerdì mattina nel suo ufficio a Berlino Est, il presidente della Commissione per la pianificazione della Germania comunista e vice primo ministro del governo di Ulbricht, Erich Apel, avrebbe fatto pervenire un suo memoriale in Occidente. Il documento, nel quale Apel espone i motivi per cui ha deciso di togliersi la vita, si troverebbe a Berlino occidentale. «*In mani fidate*», ci è stato detto. Esso verrebbe pubblicato probabilmente nei prossimi giorni. Giornali e settimanali si stanno interessando per ottenerne l'esclusiva.

All'esistenza del memoriale ha accennato vagamente iersera, durante la tradizionale cena offerta dai giornalisti a fine anno, il sindaco di Berlino Willy Brandt. Nel rispondere al brindisi Brandt ha detto tra l'altro che «*Apel non è andato nella tomba in silenzio*», aggiungendo: «*Verremo tutti a conoscere che cosa lo preoccupava e che cosa lo ha spinto alla grave decisione*».

E' noto — ha soltanto aggiunto Brandt — che di recente a Mosca Erich Apel aveva avuto un grave scontro con il presidente del Consiglio di Stato della Germania comunista, Ulbricht. Il motivo del dissidio, che avrebbe poi portato Apel a togliersi la vita (così come si erano uccisi due suoi predecessori nello stesso ufficio, Gerhart Ziller nel 1957 e Heinrich Rau nel 1961), sarebbe da ricercarsi non nell'insuccesso della pianificazione nella Germania Orientale, ma piuttosto nell'opposizione di Apel alla politica economica di completa soggezione all'Unione Sovietica, voluta da Ulbricht.

«*Per quel che riguarda il suo ufficio* — scrive oggi il bollettino del partito liberale di Bonn — *Apel non aveva alcuna ragione di togliersi la vita*». Risulta infatti dai dati pubblicati dall'Istituto per lo sviluppo economico di Berlino Occidentale, che l'economia della Germania comunista ha registrato nei primi sei mesi di quest'anno un tasso di incremento della produzione del 7 per cento, che è il migliore risultato finora raggiunto. Erich Apel, secondo notizie berlinesi, si era opposto al rinnovo dell'accordo commerciale tra Pankow e Mosca, che è poi stato ugualmente firmato venerdì, poche ore dopo la sua morte.

L'accordo, valido per il quinquennio 1966-1970, prevede scambi per 60 miliardi di marchi comunisti, pari a circa 2400 miliardi di lire. L'Unione Sovietica si impegna a fornire materie prime, prodotti semilavorati e viveri, in cambio di prodotti finiti, in primo luogo macchinario, navi, vagoni ferroviari. L'Unione Sovietica, mentre vende a prezzi di mercato mondiale, compera invece a prezzi vincolati, svantaggiosi per la Germania.

L'economista Apel si era opposto a questa prassi, proponendo di vendere in Occidente i prodotti finiti dell'industria che tra tutti quelli dei paesi comunisti sono certamente i migliori e possono validamente concorrere con quelli occidentali.

Comunque, i particolari sul dramma personale del vice primo ministro di Pankow si conosceranno solo se realmente un suo memoriale è giunto in Occidente. A proposito di tale memoriale, un portavoce del municipio di Berlino, ha detto stasera di ignorarne l'esistenza: «*Non sappiamo in qual forma Apel abbia tramandato il suo pensiero*». **t. s.**

## Al Cairo 14 imputati per il complotto di luglio contro il presidente Nasser

Il Cairo, 7 dicembre.

Quattordici persone sono state oggi accusate di avere tentato di rovesciare con la forza il governo della Rau e di assassinare il presidente Nasser, nel luglio scorso. Secondo l'accusa, pubblicata oggi al Cairo, tra i 14 congiurati figurano due generali e due colonnelli in pensione.

Le accuse contro i 14 congiurati sono state pronunciate durante una conferenza stampa dal ministro della Giustizia, Essam Eddin Hassoun, il quale ha precisato che i 14 imputati sono stati in contatto con un'organizzazione clandestina della setta estremista dei «Fratelli musulmani».

L'accusa precisa che i 14 congiurati sono stati trovati in possesso di esplosivi e di armi, munite di silenziatori, con le quali pensavano di assassinare i funzionari governativi. Sempre secondo l'accusa il complotto sarebbe stato organizzato a partire dal 1963 ed è stato scoperto la scorsa estate. Il ministro Hassoun ha poi dichiarato che i 14 congiurati saranno giudicati dalla Corte Suprema per la sicurezza dello Stato, ma non ha precisato la data del processo.

Il ministro della Giustizia Hassoun ha inoltre dichiarato che altre 11 persone sono state accusate di avere complottato per costituire la «*Repubblica popolare egiziana*». *(Ansa)*

*Sciagura nella tempesta a Santa Cruz*

# Un aereo si schianta alle Canarie: 32 morti

**Le vittime erano turisti svedesi - Nessun superstite - Non c'erano italiani a bordo**

(Nostro servizio particolare)
**Madrid,** 7 dicembre.

*Un «DC 3» delle aviolinee spagnole Spantax, con 32 persone a bordo (28 passeggeri e 4 membri d'equipaggio), si è schiantato questa sera due minuti dopo il decollo dall'aeroporto «Rodeos» di Santa Cruz. L'apparecchio trasportava in gran parte turisti svedesi; è precipitato su una casa a pochi chilometri dal campo d'aviazione, mentre sull'isola imperversava una violenta tempesta di vento e pioggia. Nessuno dei passeggeri si è salvato. Fra le vittime non ci sono italiani. Nella casa, due persone sono rimaste gravemente ferite.*

*La sciagura è avvenuta alle 19,30. L'aereo era decollato due minuti prima diretto a Las Palmas e il pilota non aveva segnalato alcuna difficoltà alla torre di controllo. Le cause del disastro sono pertanto ancora sconosciute. Il «DC-3» è precipitato e si è subito incendiato. Se qualcuno era scampato al tremendo urto, è morto nel gigantesco rogo che ha divorato il relitto. Quando le squadre di soccorso sono giunte sul posto, non hanno trovato più nessuno in vita.*

*Il 6 maggio scorso, nello stesso aeroporto di Santa Cruz, un aereo di linea della società spagnola Iberia era precipitato durante l'atterraggio: ci furono trentuno morti.* **a. p.**

## Difficile inizio di trattative per il rinnovo del contratto dei metallurgici tedeschi

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bonn,** 7 dicembre.

Domani a Francoforte avrà luogo il primo incontro tra i rappresentanti dell'industria metallurgica tedesca e i sindacalisti dei metalmeccanici, per il rinnovo del contratto di lavoro che interessa 3 milioni e 800 mila lavoratori. Il sindacato chiede aumenti salariali del 9 per cento, più l'accorciamento della settimana, il che equivale (secondo gli industriali) a un altro 3,1 per cento di aumento dei salari. «*Ci siamo limitati a chiedere il minimo, di meno non potevamo, e non siamo disposti a fare alcuna concessione*», ha detto stasera Otto Brenner, presidente della «IG Metall», il più potente sindacato tedesco. Gli industriali, dal canto loro, si sono dichiarati contrari alle richieste, il cui accoglimento influirebbe sui costi di produzione e sui prezzi.

Interessante è che il comitato dei «cinque saggi», nominato dal governo per studiare la situazione e per trovare un freno alla tendenza inflazionistica, ha dato parzialmente ragione ai sindacati. Nella loro relazione, che è segreta (ma sulla quale si sono avute le solite «fughe di notizie»), i «cinque saggi» esprimono l'opinione che un aumento dei salari del 6 per cento è «accettabile» tanto per i datori di lavoro quanto per l'economia del paese nel suo complesso. **t. s.**

## ULTIME DI CRONACA

# In Consiglio comunale la Società finanziaria

**Servirà per l'assistenza alle piccole e medie industrie piemontesi e per affiancare pubbliche iniziative**

Il Consiglio comunale ha discusso ieri sera sulla costituenda Società finanziaria piemontese. L'assessore al bilancio senatore Magliano ha ricordato come l'associazione «Piemonte-Italia» si sia fatta promotrice dell'iniziativa al fine di alleviare le conseguenze della difficile congiuntura economica che hanno colpito la piccola e media industria regionale. Il capitale iniziale di 3 miliardi è già coperto e superato: hanno stanziato un miliardo ciascuno l'Istituto S. Paolo, la Banca di Novara, la Cassa di Risparmio di Torino e l'Imi; mezzo miliardo la Sai-Fiat-Ifi e mezzo le altre Casse di Risparmio piemontesi; mezzo miliardo le società di assicurazioni e 400 milioni le banche private. Per costituire la Società finanziaria, il Comitato promotore attende l'adesione del Comune e della Provincia, ai quali è riservata una quota di 300 milioni.

Come funzionerà la nuova società? Spiega l'assessore Magliano: «*L'articolo 5 dello statuto prevede la partecipazione delle piccole e medie imprese, alle quali verrà data anche assistenza tecnica e commerciale. La società dovrà studiare le situazioni di mercato nazionali ed internazionali, nei settori interessati. Inoltre provvederà a promuovere ed affiancare le pubbliche iniziative piemontesi nel quadro dello sviluppo sociale e della programmazione economica*».

L'on. Mussa Ivaldi (psi) rileva che il programma è già stato ridimensionato, rispetto agli scopi iniziali di assistere essenzialmente privato, in seguito ai richiami dell'Ires per una formulazione più vicina alle pubbliche finalità. Plaudendo alla azione dell'Ires, l'oratore chiede al sindaco di «*farsi promotore di un incontro in tal senso fra sindaci e istituti bancari piemontesi*». Anche il sindacalista Carli (psi) insiste sul progetto. Garavini (pci) sollecita un approfondimento della discussione.

Il dr. Bodrato (dc) dichiara che l'interesse puramente congiunturale darebbe alla società un carattere limitato: «*Dobbiamo intenderla piuttosto quale strumento essenziale per la programmazione economica regionale. Ritengo che gli elementi forniti ancora non siano sufficienti per esprimere un giudizio conclusivo. Desideriamo sapere come l'iniziativa si realizzerà, soprattutto nei confronti degli enti locali quali responsabili*». Intervengono anche altri consiglieri.

Al termine il sen. Magliano riconosce che «*il dibattito ha suggerito precise direttive. D'accordo circa l'inserimento degli enti locali: «Però non abbiamo materia bastevole da presentare alla società sul piano delle trattative, sarà meglio portare qui lo statuto completo e discuterlo*». Conclude il sindaco ribadendo che si può considerare la società soltanto «*come strumento per la programmazione e lo sviluppo regionale*». Altrimenti l'amministrazione sarebbe incoerente, in contraddizione con le iniziative avviate da tempo. «*La programmazione per avere un significato deve fare centro sugli enti locali. Urge attuarla, considerando problemi immediati accanto a quelli di più lunga portata, coordinando un piano di sviluppo serrato e di studio delle future direttrici*». Ci sono dunque elementi sufficienti, ha detto il prof. Grosso, «*per chiedere una maggiore partecipazione degli enti pubblici e una garanzia che la Società finanziaria sia davvero strumento di quello sviluppo regionale che perseguiamo, nel contenuto e negli scopi*».

## Il dottor Mallè direttore dei Musei civici torinesi

Il dott. Luigi Mallè, già vicedirettore dei Musei civici torinesi, è stato chiamato a succedere nella carica di direttore a Vittorio Viale. Lo ha designato per titoli la commissione composta dai professori Aldo Bertini dell'Università di Torino, Anna Maria Brizio dell'Università di Milano, Noemi Gabrielli soprintendente alle gallerie del Piemonte e da rappresentanti del Comune di Torino. Il dott. Mallè, studioso di arte piemontese, è autore di un'importante opera su «Le arti figurative in Piemonte».

## Il convegno del Politecnico

**Tutti concordi sulla necessità di costituire i dipartimenti**

Nell'Aula magna del Politecnico si è concluso il convegno, organizzato dall'Associazione degli studenti, sull'istituzione dei dipartimenti previsti dalla riforma dell'Università. Il prof. Agostino Capocaccia, preside della facoltà di ingegneria di Genova, ha riferito sulle esperienze maturate nell'Università ligure, dove si stanno realizzando le premesse per la costituzione dei dipartimenti. «Un'iniziativa vantaggiosa ed utile — ha concluso — purché sia fermo il concetto che il dipartimento è integrativo, non sostitutivo della facoltà».

Sulle prospettive dell'ingegnere nella realtà industriale, ha parlato l'ing. Sandro Peracchio: «Non è vero — ha detto — che l'Università sia arretrata rispetto all'industria, perché sforna dei tecnici con una preparazione soprattutto teorica e non spinta sul terreno pratico all'estrema specializzazione. E' vero il contrario: sono talune industrie in arretrato rispetto all'Università. Infatti le più moderne preferiscono ingegneri con una buona preparazione generale, ma non già cristallizzati nella pratica: risultano più duttili, più mobili».

Infine il presidente dell'Associazione studenti, Fabrizio Colonna, ha sottolineato l'importanza della collaborazione che gli studenti possono dare alla riforma dell'Università.

A conclusione del convegno, tutti gli intervenuti si sono trovati concordi in questo concetto fondamentale: nei dipartimenti dovranno coesistere le due attività precipue di ogni insegnamento superiore, quella didattica e quella di ricerca e non soltanto, come si teme, quest'ultima. Il dipartimento dovrebbe inoltre, come cellula fondamentale della nuova organizzazione universitaria, realizzare un collegamento orizzontale tra insegnamenti affini che superi la divisione verticale in facoltà».

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

## Stato Civile di Torino

6 dicembre 1965

NATI — **Trastu** Emanuela; **D'Adamo** Giovanni; **Salina** Tiziana; **Aiel** Maria Grazia; **Fontanini** Giuliana; **Mazzeo** Patrizia; **Battiston** Eugenio; **Chiamicatti** Fabrizio; **Pedda** Rossano; **Fessa** Davide; **Borgato** Luigi; **Nicoletti** Marina; **Crevero** Ivano; **Masini** Mauro; **Pellegrino** Daniela; **Zeccarelli** Stefano; **Desiole** Enrico; **Cagnasso** Gloria; **Pelliccola** Antonella; **Pelliccola** Gabriella; **Ramonda** Loredana; **Sampò** Alessio; **Sarra** Nadia; **Fergione** Riccardo; **Giuriato** Piero; **Ruggiero** Paola; **Cirulli** Nicola; **Cirulli** Michelina; **Costa** Stefania; **Ammendolea** Roberta; **Fanti** Claudia; **Drago** Michelina; **Rubino** Alessandro; **Orlando** Giuseppina; **Sgherzi** Nicola; **Messa** Pietro; **Giorgini** Claudia; **Fernando** Dario; **Fagliarulo** Tiziana; **Mazzarola** Marco; **Renco** Giovanni; **Porro** Luca; **Grasso** Daniela; **Crivelli** Antonietta; **Ballian** Marusca; **Cappa** Maria; **Penna** Vanda; **Medicini** Gianfranco; **Piazza** Claudio; **Tiezzo** Nadia; **Bolfo** Benedetto; **Bergamo** Claudio; **Beltramo** Elisa; **Belatti** Jolanda; **Marocco** Carlo; **Gavetto** Marco; **Mattio** Cristina; **Oberti** Paolo; **Pollizzari** Paolo; **Talia** Matteo; **De Maria** Esmeralda; **Cara** Patrizia; **Fiorio** Loredana; **Malanetto** Danilo; **Guidi** Alessandro; **Piancatelli** Massimo; **Rolando** Francesco; **Mussetta** Giovanni; **Nesci** Alfredo; **Narette** Daria; **Lazzaria** Domenico; **Caresio** Mauro; **Musso** Bruno; **Fraggiacomo** Angela; **Avramo** Angela; **Ferrero** Verdiana; **Marco; Scarabello** Laura; **Mantovan** Maria; **Rabalio** Mariaelena; **Croce** Giuseppina; **Schiavon** Elena; **Ferrara** Rita; **Abbà** Sebastiana; **Amandola** Paolo; **Giugno** Barbara; **Renca** Anna; **Renco** Giorgio; **Bandissone** Paola; **Cinatti** Sergio; **Glorioso** Carmelo; **Bredice** Stefania; **Origlìasso** Marco; **Tesseri** Rita; **Dall'Ara** Ines; **Lanzafame** Loredana; **Ben** Alberto; **Demarie** Franco; **Vola** Luca.

MORTI — **Bianco** Giacinto, anni 71, nato a Torino, pensionato, abitante in corso Casale 117; **Macario** Rodolfo, a. 74, Torino, industriale, v. Chiabrera 6; **Beltramo** Carola, a. 72, Pino T.se, pensionata, v. Castiglione 2; **Lagna** Maria in Bussi, a. 63, S. Mauro T.se, pensionata, c. Q. Sella 117; **Gambino** Teresa ved. **Scaravaglio**, a. 76, Torino, casalinga, c. Cardinal Maurizio 9; **Bedin** Valentina ved. **Piva**, a. 82, Maser, casalinga, v. Rosario S. Fè 19; **Arconti** Paride, a. 81, Vercelli, pensionato, c. Belgio 51; **Gabelli** Ercole, a. 66, Suno, pensionato, via Tolmino 59; **Barisone** Caterina ved. **Servato**, a. 81, Cassinelle, pensionata, v. G. Ferrari 2; **Lantelme** Margherita ved. **Pedrialì**, a. 65, Inverso Porte, casalinga, v. G. Casalis 48; **Fassio** Giuseppe, a. 71, Asti, pensionato, via Goletta 5; **Ferrero** Maria in Cottino, a. 68, Verzuolo, pensionata, v. Montevideo 34; **Clara** Alessandro, a. 78, Locana, pensionato, v. Pettinengo 16; **Dusio** Renato, giorni 2, Torino, v. G. Borsi 91; **Crisafi** Giuseppe, a. 57, Palmi, pensionato, v. Vandalino 18; **Bertolino** Maria ved. **Scaglione**, a. 81, Villafranca, casalinga, v. Viverone 15.

Deceduti in ospedale: **Gilardi** Francesco, a. 67, Torino, pensionato; **Durante** Arnoldo, a. 69, Ancona, pensionato; **Lagna** Vincenza ved. **Della Valle**, a. 69, Collegno, pensionata; **Bianchi** Stefano, a. 71, Felizzano, pensionato; **Barbieri** Paolo, a. 42, Barceda di Zugliano, operaio; **Gili** Giuseppe, a. 50, Moncalieri, pensionato; **Vercellino** Luigi, a. 73, Rioja, medico chirurgo; **Steffanone** Luigia ved. **Mazzola**, a. 87, Torino, pensionata; **Chiapperò** Rosa in **Cagliero**, a. 66, Cavour, pensionata; **Fini** Anna, mesi 11, Bologna; **Canzoneri** Antonino, mesi 1, Torino; **Santoro** Antonella, giorni 15, Torino; **Fermia** Laura, giorni 10, Mazzè; **Cucurachi** Salvatora, giorni 1, Torino; **Verretto Perusseno** Maria, a. 57, Torino, impiegata; **Teresi** Teresa, a. 60, Strona, casalinga; **Maffei** Adelaide ved. **Vana**, a. 82, Leinì, pensionata; **Boccia** Luciano, a. 55, Casalnuovo Monteroturo, pensionato; **Gillio** Giovanna ved. **Baracco**, a. 83, S. Damiano d'Asti, casalinga; **Dua** Linda ved. **Baccolino**, a. 53, Sesto al Reguna, casalinga; **Gammicchia** Antonino, a. 63, Fuvignano, pensionato; **Dalmasso** Angela, a. 50, Piasco, pensionata; **Destefanis** Clotilde in **Piechedda**, a. 51, Torino, operaia; **Riva** Angela ved. **Vizio**, a. 85, Ronsecco, pensionata; **Carabba** Gaetano, a. 65, Lanciano, pensionato; **Guidi** Irene, a. 66, Lu Monferrato, pensionata; **Piana** Luigia in **Balmamion**, a. 58, Rafrancore, casalinga; **Terazza** Clara, a. 17, Sanfrè, casalinga; **Aestle** Domenico, a. 64, Caluso, pensionato; **Falchero** Giuseppe, a. 56, Torino, operaio; **Garbero** Ermelinda ved. **Roletto**, a. 84, Castagnole Monferrato, casalinga; **Mazzucco** Antonio, a. 54, Donada, pensionato; **Galasso** Antonino, a. 75, Laureana, pensionato; **Alitta** Mario, a. 62, Valle Lomellina, pensionato; **Orsini** Margherita, a. 69, Novara, pensionata; **Gregorio** Cesare, a. 52, Torino, pensionato.

**Nati 89 - Matrimoni 15 - Morti 53**

Segue dalla pagina 15

L'anima nobile, semplice, eletta del

**Dott. Renato Rosingana**

è ora in cielo. Lo annunciano in attesa di raggiungerlo l'adoratissima moglie **Mely** e l'affezionatissima cognata **Maria Fassio**. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 14,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano di Torino e la cara salma verrà inumata nel Cimitero di San Mauro.
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

La famiglia del dott. **Giuseppe Ducco** partecipa vivamente al grande dolore della signora Mely per la prematura scomparsa del carissimo **RENATO**.

Il prof. **Aldo Gruppi** e consorte e la famiglia **Capella** prendono viva parte al dolore della cara Mely e Maria per la dipartita dell'indimenticabile amico **RENATO**.

Il dott. **Giuseppe Ducco**, profondamente commosso, partecipa vivamente al dolore della famiglia Rosingana per la scomparsa del Dottor **RENATO**, suo prezioso collaboratore ed amico.

I collaboratori dello Studio del Dott. **Giuseppe Ducco**, **Giovanni Margara**, **Domenico Ferreri**, **Angela Peano**, prendono vivissima parte al dolore della Signora per la scomparsa dell'amico **RENATO**.

I Dott. **Nicola Sacco**, Dott. **Mario Delsa**, Dott. **Mario Damonte**, **Piero Castagnero** e il Geom. **Alberto Belloni**, prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico **RENATO**.

**Carlo** e **Jolanda Colombo**, coi figli e la mamma, partecipano vivamente al grande dolore di Mely per la scomparsa del caro **RENATO**.

I Coniugi **Riviera** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del

**Dott. Renato Rosingana**

e, ricordandone la preziosa amicizia, esprimono alla consorte e cognata il loro commosso cordoglio.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

La famiglia **Bauchiero Gazzera** è affettuosamente vicina a Mely e Maria in questo doloroso momento.

**Liliana Putatore** e famiglia affettuosamente partecipa al dolore della signora Rosingana.

Dopo lunga sofferenza è cristianamente spirato il

**Cav. Rag. Eugenio Lupi**
Ten. Col. degli Alpini - Medaglia d'argento e di bronzo V.M. sul campo

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e ne stimarono le preclare doti di virtù e laboriosità, la moglie **Cina Capriolo**, i nipoti, cugini, figlioccì e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 9 alle ore 10 partendo dall'abitazione di Châtillon - zona panoramica - per la Chiesa parrocchiale di Saint-Vincent.
— **Saint-Vincent**, 7 dicembre 1965.

Il conte **Alberto Zerti di Bagnacavallo**, il Gr. Uff. **Francesco Rivella** e il Dott. **Carlo G. Cotta** con il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti**, i **Funzionari** e il **Personale** della **SITAV** di **Saint-Vincent**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa del

**Cav. Rag. Eugenio Lupi**
Ten. Col. degli Alpini - Medaglia d'argento e di bronzo V.M. sul campo

per lunghi anni apprezzato Collaboratore della Società, fulgido esempio di attaccamento e dedizione al lavoro.
— **Saint-Vincent**, 7 dicembre 1965.

Con affettuosa solidarietà partecipano al lutto della Signora Cina Capriolo per la scomparsa del loro stimatissimo Capo Ufficio

**Cav. Rag. Eugenio Lupi**
Ten. Col. degli Alpini - Medaglia d'argento e di bronzo V.M. sul campo

gli Impiegati dell'**Ufficio Segretariato** della **SITAV** di **Saint-Vincent**: **Giuseppe Casana**, **Dionisio Di Loreto**, **Franco Fontanini**, **Pietro Joglair**, **Franco Petey**, Geom. **Luigi Riette**, **Edmondo Serleur**, **Italo Wauthier**.
— **Saint-Vincent**, 7 dicembre 1965.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari il

**Dott. Carlo Walter Romero**
Medico condotto di Salussola

Angosciati lo piangono la moglie **Lucia Desirello** con gli adorati figli **Alessandra** e **Paolo**, il padre, il fratello **Pietro**, la suocera, i cognati **Ernesto Desirello** e **Tomaso Almondo** con le rispettive famiglie. I funerali si svolgeranno in Salussola giovedì 9 alle ore 15.
— **Salussola**, 7 dicembre 1965.

Partecipano al grande dolore della famiglia Romero gli amici:
Dott. **Luigi Beruto**
Dott. **Luciano Berri**
Dott. **Marco Di Gregori**
Dott. **Francesco Goria**
Dott. **Mariano Rivetta**
e rispettive famiglie.

L'**Associazione Nazionale Medici Condotti** - **Sezione di Vercelli** annunciano la morte del

**Dott. Carlo Walter Romero**
Medico Condotto di Salussola
Consigliere dell'Associazione
— **Vercelli**, 7 dicembre 1965.

**Presidenza, Consiglio d'Amministrazione** e **Personale** della **Società Uniforme di Fossano** si uniscono al dolore della famiglia Marocchino per la scomparsa del

DOTT. ING.
**Quirico Marocchino**
membro del Consiglio di Amministrazione
— **Fossano**, 8 dicembre 1965.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

**Maria Caratti ved. Perrone**

Ne danno il triste annunzio i figli **Margherita**, **Giovanni**, **Antonio**, sorella, cognati, nuore, nipoti parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 dicembre partendo da via Cristoforo Colombo n. 4.
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

**Dirigenti** e **Collaboratori** della **FIAT Sezione Materiale Ferroviario** prendono viva parte al dolore dell'Ing. **Nicolucci** per la dipartita del suo carissimo **Babbo**

CAV. UFF.
**Vincenzo Nicolucci**
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

1964 — 1965

Di un anno vive indimenticabile nel ricordo dei Suoi cari

**Mario Ferrante**

Una Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa S. Cristina, piazza S. Carlo, sabato 11 dicembre, ore 8,30. Si ringraziano quanti Lo ricorderanno con una preghiera.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

Nel terzo anniversario della morte del

**Cav. Antonio Notario**

i parenti ricordano il caro defunto, con le celebrazioni di Ss. Messe a Torino Santuario S. Rita il 10 dicembre ore 9, a S. Benigno il 12 dicembre ore 11,30.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

«Beati quelli che muoiono nel Signore: essi riposano dalle loro fatiche perché le loro opere li accompagnano» (dall'«Apocalisse» di San Giovanni).

E' cristianamente e serenamente spirato il

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**

Addolorati lo annunciano: la moglie **Nina Cortese**; i figli **Maria Raffaella** col marito dott. **Oreste Maina**, **Maurella** col marito dott. **Alberto Bonzanino** e i piccoli **Nicola** e **Monica**, **Maurizio**, **Lauretta**; la mamma **Bianca Bozzalla** ved. **Ragazzoni**; i fratelli **Malvina**, **Anita** col marito **Renato Lombardi**, **Enzo** con la moglie **Luciana Fassio** e famiglie; la suocera **Maria Bollini Marchiaio** della **Predosa** ved. **Cortese**; i cognati; gli zii; i nipoti; i cugini; parenti tutti e le fedeli **Maria De Bastiani** e **Rina Fresia**. Un particolare ringraziamento al prof. **Mario Negro** per le affettuose cure prestate ed all'amico dott. **Lucillo Grasso** che gli fu vicino per lunghi anni. I funerali avranno luogo il 9 dicembre 1965 alle ore 9,30 partendo da viale Rimembranza 24, indi la cara Salma verrà trasferita a Novara per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma eventuali offerte all'Asilo Infantile di Crevacuore.
— **Borgosesia**, 7 dicembre 1965.

I nipoti **Borini**, **Cotella**, **Gartoschini**, **Lombardi** e **Ragazzoni** partecipano con profondo dolore la scomparsa del caro zio **CESARE MANLIO**.

**Renato Lombardi** con immenso e commosso dolore partecipa la scomparsa del vecchio carissimo amico

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**
— **Grignasco**, 7 dicembre 1965.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **F.lli Bozzalla fu Federico & C. S.p.A.** prende parte, con profondo dolore, al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**

valente Amministratore Delegato della Società fin dalla sua costituzione.
— **Crevacuore**, 7 dicembre 1965.

Il **Collegio Sindacale** della **F.lli Bozzalla fu Federico & C. S.p.A.** partecipa la morte del

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**

Amministratore Delegato della Società e si unisce al dolore della famiglia.
— **Crevacuore**, 7 dicembre 1965.

**Dirigenti**, **Impiegati**, **Operai** della **F.lli Bozzalla fu Federico & C. S.p.A.** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**

loro paterno e illuminato dirigente.
— **Crevacuore**, 7 dicembre 1965.

Profondamente addolorati per l'immatura morte del

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**

prendono parte al dolore della famiglia, gli affezionati collaboratori:
**Pietro Coligaris Cappio**
**Giuseppe Castello**
**Piero Cavagnetto**
**Carlo Fiorio**
**Ermanno Locatelli**
**Dante Rota**.
— **Crevacuore**, 7 dicembre 1965.

L'**Amministrazione** e le **Suore** dell'**Asilo Infantile** e **Scuola Materna «Ai Caduti in guerra» di Crevacuore** annunciano con dolore il decesso del benemerito Presidente

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**
— **Crevacuore**, 7 dicembre 1965.

**Antonio**, **Anita Centomore** con **Giulio** e **Marilina** affettuosamente vicini a Nina e figli, piangono l'amico carissimo

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**
— **Borgosesia**, 7 dicembre 1965.

Prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**

**Gian Mario Bozzalla** e famiglia
**Ettore** e **Gianseverino Fila**
**Silvio** e **Alfredo Fila**
**Riccardo Fila**
**Corrado** ed **Ettore Lora Totino** e famiglie
**Giovanni** e **Ermanno Tosetto**
**Pietro** e **Giovanni Trabaldo Togna**
**Serafino**, **Piero** e **Achille Trabaldo Togna**
**Giuseppe**, **Attilio**, **Ermanno**, **Felice** e **Gino Trabaldo**
**Giacomo Bassotto**.
— **Coggiola**, 7 dicembre 1965.

Il **Comitato Scolastico Valsesia-Valsessera** partecipa l'immatura perdita del suo Presidente

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**

benemerito della scuola, della cultura e dell'arte, e si unisce al lutto dei familiari.
— **Borgosesia**, 7 dicembre 1965.

Si uniscono dott. **Antonio Scura** e famiglia, dott. **Lucillo Grasso** e famiglia, prof. **Carmelo Toscano** e famiglia, **Enea Giladi** e famiglia.

**Pietro Coligaris Cappio** e famiglia partecipano con vivo cordoglio al grave lutto dei familiari per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**
— **Borgosesia**, 7 dicembre 1965.

La **Presidenza** ed il **Consiglio Direttivo** della **Associazione dell'Industria Laniera Italiana** annunciano con dolore la scomparsa dell'

ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di S. Odorico**

che per molti anni diede la sua competente ed apprezzata collaborazione al Consiglio Direttivo.
— **Biella**, 7 dicembre 1965.

Partecipano al lutto:
Rag. **Ernesto Perazzi**
Dr. **Edmondo Bressan**
Dr. **Vincenzo Allegra**
**Ettore Righetti**
Dr. **Felice Dall'Ara**
Avv. **Renzo Bergamasco**
Dr. **Sigfrido Jori**
Ing. **Marco Silvestrini**.

**Ermenegildo**, **Aldo** e **Angelo Zegna** si associano al lutto che ha colpito le famiglie **Ragazzoni** e **Lombardi**.

L'**Amministratore** ed i **Condomini** di corso Luigi Einaudi n. 20, prendono viva parte alla scomparsa del

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

**Eugenia** e **Giuseppe** e famiglia sono uniti nel dolore alla cara zia Bianca e cugini per la perdita del carissimo

**Cesare Manlio**
— **Novara**, 7 dicembre 1965.

**Emilio Margherita Lombardi** e genitori si uniscono al dolore della famiglia.

Le famiglie **Benzanino** e **Rigattieri** partecipano con dolore alla scomparsa dell'

ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

I nipoti: **Maria Vanna** ed **Ernesto Ghio**; **Didina**, **Alba**, **Gianmassimo** e **Lidia Tirone**; **Gabriella** e **Beppe Bevella**; **Maria Felicita** e **Mario Pugliol**; **Maria Adelaide** e **Valentina Grandis** piangono il carissimo Zio **CESARE MANLIO**.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**

**Roberto** e **Marisa Maina**
**Vittoria Crivelli** ved. **Maina**.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

La suocera **Maria Cortese Bollini della Predosa**; le cognate **Elisa Ghibaudo-Boeri** e **Laura Tirone** piangono il carissimo **CESARE MANLIO**.

Partecipano al dolore di Lauretta e Maurizio gli amici:
**Elena Avogadro**
**Clara Bianchi**
**Chiara**, **Laura Caretti**
**Carlo Cucchi**
**Elena**, **Dodo Farina**
**Marina**, **Angelica Peano**
**Gianfranco Peano**
**Pippo Pena**
**Franco**, **Gianni Ragazzi**
**Alberto Reccavilla**
**Nana**, **Mimmo Torchetti**
**Gianni Tedeschi**
**Cristiana Vincent**.

**Mimmo** e **Nana Torchetti** prendono affettuosa parte al dolore degli amici **Maria Raffaella**, **Maurella**, **Maurizio** e **Lauretta** per l'immatura scomparsa del caro Papà

DOTT. ING.
**Cesare Manlio Ragazzoni di Sant'Odorico**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

**Aldo Nini Paolo Barbara Sartori** ricordano il carissimo cugino con infinito rimpianto.

Il **Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino** partecipa la dolorosa perdita del Collega

PROF. DOTT.
**Luigi Vercellino**

e si associa al cordoglio della Famiglia.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

Il comm. **Giuseppe Balocco**, la moglie **Angelica**, il figlio **Luciano**, prendono parte al grave lutto della famiglia Vercellino per la scomparsa dell'indimenticabile

DOTT. PROF.
**Luigi Vercellino**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

La Famiglia **Genotti** si associa al dolore della Signora Niobe e dei figli per la morte del caro

**Prof. Luigi Vercellino**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

**Rita** e **Carlo Respino** prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

**Prof. Luigi Vercellino**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

Il **Direttore** e il **Personale medico** del **Laboratorio provinciale di Igiene e Profilassi di Torino** prendono viva parte al lutto per la scomparsa del

**Prof. Luigi Vercellino**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

Il **Medico provinciale di Torino** con il **Personale dell'Ufficio** partecipa con profondo dolore al lutto della Famiglia per la morte del

PROF. DOTT.
**Luigi Vercellino**
già Ispettore Dermosifilografo Provinciale
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

Serenamente come visse si è spenta in Lecce il 6 andante l'anima eletta di

**Lucia Massaro ved. Romano**

Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco** con la moglie **Nenè Contenza** ed i nipoti **Gino** e **Sandro**.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

**Sara** ed **Emanuele Megevero** partecipano con animo mesto al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

**Lucia Massaro ved. Romano**
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

**Salvatore**, **Angiolino** e **Leopoldo Contenza** con le loro famiglie si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della Signora

**Lucia Massaro ved. Romano**
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

**Lucia Massaro ved. Romano**

**Mario** e **Marco Leuzzi**.
— **Torino**, 6 dicembre 1965.

La famiglia **Camandona** partecipa al dolore di Lucia e figli.

Il giorno 5 è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

**Rag. Giacomo Comoglio**

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Ercolina Parzio**, i figli Dott. **Franca** e Dott. **Augusto** con la moglie Dott. **Giuliana** e il nipotino **Mauro**, la mamma, la suocera e i parenti tutti. I familiari riconoscenti ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini nel doloroso momento e che tante stima ed affetto hanno tributato al loro caro defunto.
— **Motta dei Conti**, 8 dicembre 1965.

**Ezio** e **Adele Stockel**, col figlio dott. **Giorgio**, partecipano all'inconsolabile dolore della famiglia Comoglio.

Ieri 7 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari la Signorina

**Italia Moschetto**

per tanti anni insegnante elementare nei Comuni di Meano e Perosa Argentina. Ne danno il triste annuncio: il fratello **Remigio** con la moglie **Antonietta Giacosa** e figli, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Perosa Argentina oggi 8 dicembre alle ore 10.
— **Perosa Argentina**, 8 dicembre '65.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

**Edoardo Verzatti**

Lo piangono: moglie, figli, parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 14,30 da ospedale Mauriziano; indi la cara Salma verrà trasportata a Vercelli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

**Giuseppe Zona** e Famiglia prendono parte al lutto per la dolorosa scomparsa dell'amico

**Sergio Pugliese**
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

A suffragio dell'anima eletta del

**Rag. Giorgio Calvo**

verranno celebrate Messe di trigesima il 10 dicembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S. Secondo in Torino e l'11 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Alessandro in Alessandria. La famiglia ringrazia i buoni che verranno unirsi nelle preghiere.
**Alessandria**, corso Crimea 13.
**Torino**, via Lamarmora 9.
— 8 dicembre 1965.

1964 — 1965

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

**Natale Ciocatto**
(Ombrellaio Commerciante)

la famiglia lo ricorda con immutato affetto a quanti lo conobbero. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella Parrocchia Madonna di Campagna venerdì 10 dicembre alle ore 8.
— **Torino**, 5 dicembre 1965.

1963 — 1965

**Dott. Luigi Colletto**

Affettuosamente ricordato con immutato rimpianto.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

La famiglia, profondamente commossa per l'affettuosa dimostrazione di stima e di cordoglio tributata al suo indimenticabile

**Francesco Cappabianca**

ringrazia sinceramente tutti gli amici e conoscenti che con la presenza, con gli scritti e con le testimonianze sono stati partecipi del suo dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata venerdì 14 gennaio 1966 alle ore 8,30 nella parrocchia di S. Alfonso.
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

Dopo tanto soffrire cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Marta Bonafede ved. Casalegno**

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, zie, zii, cugini, cugine, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, il figlioccio **Giorgio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle 14,30 da corso Bramante 6. La Messa di trigesima sarà celebrata il 10 gennaio alle ore 9, Parrocchia San Giorgio, via Berrill. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

Le famiglie **Roscia**, **Guasco**, **Dimaggio**, **Bonafede**, **Rostelli**, **Scalini** annunciano la morte della cara nipote e cugina

**Marta Bonafede ved. Casalegno**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

**Titta Gallinello** e **Maria Teresa Baudino** piangono la cara amica

**Marta Casalegno**
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

Le famiglie **Moretti** e **Marinetti** partecipano al dolore per la morte della cara amica

**Marta Casalegno**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

Prendono parte al lutto **Tilla** e **Alfio Gallinello**, **Elide** e **Romeo Cometta**.

Piangono la cara amica **MARTA**
**Elvira De Magistris**
**Elda Ferrario**
**Elena Montrone**
**Clea Porro**.

Si associano al dolore della Famiglia per l'immatura perdita dell'indimenticabile e carissima

**Marta Casalegno**

le amiche:
**Anna Arlorio**
**Pierina Bauchiero**
**Rita Bondolo**
**Gina Bella**
**Maria Bonomi**
**Nena Bianco**
**Nini Bonesso**
**Lina Bosisio**
**Magda Cayro**
**Luisa Carrozzino**
**Ester Corrente**
**Teresa De Mattola**
**Sandra De Antoni**
**Maria Filippini**
**Graziella Franzoni**
**Vittoria Freri**
**Lina Gaggero**
**Anna Galla**
**Riri Galetto**
**Lidia Gentile**
**Edvige Ghibaudi**
**Pina Lingua**
**Angiolina Lora**
**Bianca Malvesi**
**Bice Marfisi**
**Carla Matti**
**Tina Maggiora**
**Rina Michetti**
**Migina Monateri**
**Umbertina Montuori**
**Maggiorina Morando**
**Fernanda Neverese**
**Ester Nuzzo**
**Lina Olivetti**
**Rita Olivini**
**Maria Perrero**
**Lya Prever**
**Mirella Pisotti**
**Elvira Quarello**
**Maria Teresa Riviera**
**Vanda Vaghera**
**Miranda Schierano**.
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

I cognati **Margherita**, **Giovanni** ed **Alfonso Casalegno**, i nipoti con le rispettive Famiglie annunciano addolorati la scomparsa della cara **MARTA**.

E' improvvisamente mancata a Torino il 4 dicembre 1965

**Teresa Torello**

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: il fratello **Alessandro** con la moglie **Maria Pevignano** (S. Paolo - Brasile); le cugine **Guglielmina Mino**, **Pia Gariando** per la quale fu più che una sorella; **Mila Gariando Greichunas**; **Olga Torello** ved. **Battistelli** e famiglia, **Ada Torello**; gli affezionati cugini: Dr. **Paolo Negri** con la moglie **Franca Zuanelli** e famiglia; Prof. **Pier Maria Casassa** con la moglie **Elena Negri** e famiglia; **Soggio**, **Ravelli**, **Mogliola**; i parenti e gli amici tutti. La cara Salma riposa nella Tomba di famiglia del Cimitero di Strona.
— **Strona**, 7 dicembre 1965.

Commosse per l'improvvisa dipartita della cara

**Teresa Torello**

partecipano al dolore di Sandro Maria e Pia le affezionate amiche **Maria Gariando**, **Rina Marsaletti Carlando** e **Pina Ruffinelli Marzolotti**.
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

**Mariateresa**, **Mario** e **Carla**, **Riccardo** e **Matilde Casassa** piangono e pregano

**Teresa Torello**

l'amica buona ed amata, viva nella pace del Signore.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

**Romolo** e **Vanna Bosio** con affetto e riconoscenza si associano al dolore dei famigliari per la perdita della cara

**Teresa Torello**
— **Torino**, 6 dicembre 1965.

Cristianamente è mancato

MARESCIALLO MAGG.
**Cav. Albino Brignola**

Lo annunciano addolorati: la moglie **Rosina**, la figlia **Rosanna**, **Graziella** col marito **Giorgio**, parenti tutti. Funerali in S. Antonino giovedì 9 c. m. ore 15.
— **S. Antonino**, 8 dicembre 1965.

Il **1° Reggimento Artiglieria da Montagna** con vivo dolore annuncia la scomparsa del

MARESCIALLO MAGGIORE
**Cav. Albino Brignola**
— **Rivoli**, 7 dicembre 1965.

**Felice**, **Marianaina** ed **Emanuela Aimerdi** piangono con infinita tristezza la perdita irreparabile del caro cugino

**Cav. Albino Brignola**
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

**Luigi Cassaca**, mamma e famiglia vivamente addolorati partecipano al lutto.

E' mancato ai suoi cari

**Luigi Graffi**

Ne danno l'annuncio i figli **Giuseppe**, **Pietro**, **Simone**, **Giuseppina**; nuore, genere, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli giovedì 9 corrente ore 10,30 da via Mazzini 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 7 dicembre 1965.

**Giovanni Maulino** e famiglia partecipano con profondo dolore alla perdita dell'amico

**Matteo Ferroglio**
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

1962 — 1965

**Luigi Migliore**

La Moglie lo ricorda con immutato dolore. S. Messa giovedì 9 corrente ore 15,30 Parrocchia Domenico Savio.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

Venerdì 10 dicembre ore 9 Garbido Torinese Messa in suffragio di

**Giovanni Carino**

La famiglia ringrazia coloro che si uniranno nel ricordo.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

1960 — 1965

**Domenico Accastelli**

I fratelli che della sua memoria vivono lo ricordano a parenti e amici.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

1960 — 1965

**Ignazio Brusa**

vive indimenticabile nel ricordo della moglie e figli.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

La famiglia, commossa e riconoscente per la dimostrazione di stima e rimpianto tributati al

PROF. DOTT. ING.
**Riccardo Catti**

ringrazia: Rettore Magnifico, Senato Accademico, Corpo Accademico e Consiglio di Amministrazione del Politecnico; Presidenza e Direzione dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris; Colleghi, Collaboratori, Assistenti e Personale tutto del Politecnico e dell'I.E.N.G.F., unitamente ai cari Amici. Al Comando Presidio Aeronautico che dispose gli onori militari ed agli amici aviatori dell'Associazione Arma Aeronautica di Torino rende pure particolari grazie.
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della «**Prinz Brau Carisio S.p.A.**» prendono viva parte al dolore del Presidente del collegio sindacale Dott. Bernardino Vassallo per la perdita del padre

CONTE DOTT.
**Ignazio Vassallo di Castiglione**
— **Carisio**, 7 dicembre 1965.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** dell'**Immobiliare Gilardini**, prendono viva parte al lutto che ha colpito il Dr. Bernardino Vassallo di Castiglione Sindaco della Società per la scomparsa del padre

CONTE DOTT.
**Ignazio Vassallo di Castiglione**
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

**Presidente**, **Consiglieri Sindaci** della **Soc. FER.CO.** e **Ferrovia Torino Nord** partecipano al dolore del Sindaco Dr. Bernardino Vassallo per la perdita del Padre

CONTE
**Ignazio Vassallo di Castiglione**
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **CEAT** prendono parte al dolore del Sindaco Dott. Bernardino Vassallo per la morte del Padre

CONTE DOTT.
**Ignazio Vassallo di Castiglione**
— **Torino**, 6 dicembre 1965.

**Ignazio Boano** e Famiglia partecipano al lutto del dott. Bernardino Vassallo di Castiglione per la perdita del Padre

CONTE DOTT.
**Ignazio Vassallo di Castiglione**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

**Consiglio di Amministrazione**, **Collegio Sindacale**, **Direzione** e **Dipendenti** della **EDIT Spa** prendono parte al cordoglio del suo Presidente Dott. Bernardino Vassallo di Castiglione per la morte del Padre

CONTE DOTT.
**Ignazio Vassallo di Castiglione**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

Il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione** della **Banca Mobiliare Piemontese** partecipano vivamente al lutto che ha colpito il Conte Dr. Bernardino Vassallo di Castiglione, Presidente del Collegio Sindacale, per la morte del Padre

CONTE DOTT.
**Ignazio Vassallo di Castiglione**
— **Torino**, 6 dicembre 1965.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **SALP** di **Rivarolo Canavese** prendono viva parte al lutto del Dott. Bernardino Vassallo di Castiglione, Sindaco della Società, per la scomparsa del Padre

CONTE DOTT.
**Ignazio Vassallo di Castiglione**
— **Rivarolo Canavese**, 7 dic. 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Marcello Canagallo**

Angosciati lo annunciano la moglie **Estella Maritano**, il figlio **Sergio**, la nuora **Margherita Vaneroni** e figlio **Franco**; fratello, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corr. alle ore 14,30, partendo da via Avigliana n. 2, Leumann.
— **Leumann**, 7 dicembre 1965.

Si associano al lutto la nipote **Maria Polenghi** e **Massimo**, **Luciana** e **Giulio Garberino**.

Le famiglie **Masturino** e **Conforti** partecipano al dolore dell'amico Sergio per la perdita del caro **PAPÀ**.

Prendono parte al lutto la **Direzione** e gli **Impiegati** della **INVET**.

La ditta **G. Gagliardi**, con tutti i **Dipendenti**, partecipa al dolore del direttore signor Sergio Canagallo, per la perdita del padre signor

**Marcello Canagallo**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

**Giuseppe** e **Fiore Gagliardi**, con le famiglie, prendono viva parte al dolore del signor Sergio Canagallo per la perdita del padre signor

**Marcello Canagallo**
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

Serenamente è mancata

**Margherita Minetti ved. Menoghin**

Ne danno l'annuncio i nipoti **Ettore Menoghin** e **Saura Minetti** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corr. alle ore 8,45 partendo da via Pizio 4.
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

Partecipano al lutto le famiglie **Finello** e **Pizza**.

Confortata dai Sacramenti della Religione è mancata ai vivi l'anima buona di

**Giuseppina Pilotti ved. Guasco**

Addolorati profondamente ne danno l'annuncio: la figlia **Lena** con il marito **Edoardo Zimmer**. Un ringraziamento al nipote Dott. **Giuseppe Pilotti** che ha sempre amorevolmente curato la cara zia. Verrà celebrata una S. Messa alle ore 8 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo oggi 8 dicembre alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
**Torino**, corso Racconigi 216.
— 8 dicembre 1965.

E' mancata ai suoi cari

**Luigia Veggi nata Pozzi**

Addolorati ne danno partecipazione il marito, il figlio e famiglia, i genitori e i congiunti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 8 dicembre alle ore 10,45 partendo da via Garibaldi 67.
— **Oviglio**, 7 dicembre 1965.

E' mancata con i conforti della Fede la signora

**Maria Pugno ved. Richini**

Le famiglie amiche ne danno il triste annuncio. Funerali oggi 8 corr. alle ore 8,45, partendo da via Marco Polo 7.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

E' mancata

**Francesca Lesna ved. Durando**

Addolorati lo annunciano famigliari. Funerali mercoledì 8 ore 9 via Zuretti 1.
— **Torino**, 7 dicembre 1965.

I **Condomini** di corso Galileo Ferraris 108 partecipano al lutto della famiglia Dalla Costa per la perdita del Signor

**Oreste Cavagnero**
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

1964 — 1965

Con immutato dolore ed infinito rimpianto, la moglie, parenti, ricordano il loro adorato

**Giovanni Negro**

S. Messa giovedì 9 corr. ore 9 parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa della compianta

**Carolina Bruno vedova Gamba**

la famiglia con dolore la ricorda. Santa Messa 9 dicembre ore 8 Parrocchia Santa Maria.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

1964 — 1965

GEOM. CAV.
**Costantino Mirisola**

sempre affettuosamente ricordato e rimpianto. S. Messa venerdì 10 dicembre ore 7,30 N. S. della Salute.
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

1964 — 1965

**Anna Bagnoli Bosco**

La famiglia la ricorda con immutato rimpianto. Messa: 8 dicembre ore 8 Chiesa Suffraganea (Maria Ausiliatrice).
— **Torino**, 8 dicembre 1965.

Nel sesto anniversario della morte di

**Guido Pollastrini**

le figlie **Rina** e **Lidia**, il genero **Vinicio Biagi** e i nipoti, Lo ricordano con sincero affetto.
— **Brescia**, 8 dicembre 1965.

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE LAVORO** L. 50 per parola

*(Continua da pag. 18)*

**TAPPEZZIERE** stoffe abile offresi. Tel. 758-684. A127655

**TORNITORE** 1ª cat. 30enne, lunga pratica stampi, attrezzature, offresi. Telefonare 398-622.

**TRATTORISTA** settentrionale, referenziato, offresi anche manovale, sorvegliante notturno, autista, addetto macchina, magazziniere. Tel. 743-879.

**TRENTENNE** bella presenza pratica laboratorio confezioni, auto propria, attiva, occuperebbesi anche altro lavoro purché stabilmente. Telefonare 957-042. A127962

**TUTTOFARE**, pratico, referenziato offresi fisse 8-18. Rivolgersi Gillio, Boucheron 9. A128366

**VEDOVA** 45enne capacità offresi tuttofare presso persona sola oppure coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6568 — Torino».

**VENTIDUENNE** fattorino autista, patente B, offresi. Tel. 83-834.

**VENTIDUENNE** idraulico offresi. Telefonare 83-834. A128230

**VENTIDUENNE** militeassolto offresi magazziniere autista, fattorino o altro. Tel. 382-145. A128176

**VENTISEIENNE** commessa qualsiasi genere occuperebbesi subito anche provvisorio. Tel. 884-521.

**VENTISETTENNE** emiliano, volonteroso, serio, referenziato, offresi come autista e aiuto lavori domestici. Telefonare 325-701 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6539 — Torino». A127756

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

**ABILE** aggiustatore generico seconda categoria cerca piccola industria precisare età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino».

**ABILE** tuttofare referenziata fissa o giornata zona Molinette. T. 541-666.

**ABILI** stiratori a macchina cerca la Juvenilia confezioni. Presentarsi via Bainsizza 22, zona Stadio.

**ABILISSIMA** governo casa media età assumesi. Esigonsi referenze dettagliate su capacità, moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino».

**ABILISSIMA** tuttofare e giornata 7,30-20 assumesi per coniugi con bimbe 5-6 anni, capolinea 5, Lesna. Telefonare 339-044. A127495

**ACCONCIATURE** cerca abile lavorante. Barrerì, corso Stati Uniti 2.

**AFFIDIAMO** ambosessi confezione bustine. Richiedeteci condizione senza impegno. Scrivere: Stella, Casella Postale 339, Roma.

**AGGIUSTATORE** 1ª categoria cercasi. Telefonare 252-833.

**AGGIUSTATORI** attrezzisti 1ª ed apprendisti aggiustatori provenienti corsi addestramento assume Casel Caselette, telefono 983-925.

**AIUTANTE** pettinatrice 15-16enne cercasi. Telefonare 641-566.

**ASSUMESI** autista dinamico praticissimo guida e stivaggio mobili patente E. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 3081 — Torino».

**ASSUMESI** prontamente referenziata signora o signorina tuttofare fissa per famiglia giovani sposi con due bambini. Telefonare 500-259.

**ASSUMIAMO** apprendista elettrauto, fattorino, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6519 — Torino». A127658

**AUTORIMESSA** cerca operaio per lavaggio. Referenze. Telef. 697-226.

**AZIENDA** metalmeccanica torinese cerca operai tornitori fresatori per lavorazione a cottimo a doppi turni e aggiustatori per montaggio. Indicare età pretese posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3158 — Torino». A128297

**CAMERIERA** ai piani e guardarobiera lavanderia per albergo cercasi urgente. Casella Postale 32, Courmayeur. Tel. 82-445. A126556

**CAMERIERA** ai piani fissa e tuttofare cercasi. Tel. 693-284.

**CERCANSI** apprendiste 15-16 anni per legatoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3150 — Torino».

**CERCANSI** apprendisti abili tappezzieri. Telefonare 343-586.

**CERCANSI** coniugi soli trenta cinquantenni servizio portineria. Offerte scritte amministratore via Tripoli 6.

**CERCASI** abili magliaie. Telefonare 677-025. A127472

**CERCASI** aiutante pettinatrice, via Pombo 8. Tel. 542-642.

**CERCASI** aiuto magazziniere presentarsi, Borietti, corso Orbassano 336-8.

**CERCASI** apprendista pratica lavoro pasticceria. Campia, G. Medici 110.

**CERCASI** apprendiste 15 anni. Telefonare 301-149. A128302

**CERCASI** cameriera tuttofare. Presentarsi via Monferrato 2 B.

**CERCASI** dinamico lavagista, garagista; subito. Tel. 783-856.

**CERCASI** donna tuttofare per piccolo albergo montagna. Telef. 382-235, escluso sabato domenica.

**BUON NATALE!**

Un "super" *Regalo* che sarà molto apprezzato

**GRANDE ASSORTIMENTO DI**

**TAPPETI ORIENTALI CON GARANZIA**

*che alla TRE ERRE anche a rate costano meno*

3R VIA VIOTTI 8 (CINEMA ASTOR) - TELEFONO 547.859
VIA XX SETTEMBRE 56 - TELEFONO 519.386

**OFFICINA** precisione cerca apprendisti già pratici limatrice o aggiustaggio. Telefonare 630-655.

**OPERATORE** veramente capace industria materie plastiche assume per presse ad iniezione. Scrivere specificando posti occupati e mansioni svolte a: «Pubblicità Stampa 6484 — Torino». A127367

**PICCOLA** pensione cerca tuttofare a giornata. Telef. 541-046.

**QUINDICENNE** apprendista magazziniere cercasi ingrosso carta, Gamba, via Belfiore 22. A127511

**RAGAZZINA** aiuto [illegible] per Inverno a Sestriere cercasi. Telef. 588-933.

**SIGNORA** sola cerca seria tuttofare fissa capace cucito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino».

**SIGNORINA** giovane bella presenza cerco per bar. Telefonare 950-394 Rivoli. A127041

**ZONA** Crocetta cercasi donna lavapiatti giovane ad ore. Tel. 511-243.

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**A** rappresentante introdotto accessori auto, elettrauto, autorimesse, distributori offresi interessante prodotto in abbinamento. Telef. 885-515.

**AFFERMATA** organizzazione nazionale forniture uffici svecchiando quadri assume per province piemontesi dinamici agenti venditori. Sicura sistemazione ai possibilità carriera elementi spiccata attitudine vendita et moralità assoluta. Domande dettagliando anche precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — Genova».

**AGENTI INTRODOTTI PIEMONTE CERCANSI PER LINEA ALTA COSMESI LABORATORI ROYABEL, CASTEL S. PIETRO TERME (BOLOGNA).** 27718

**AGENZIA** personale introdotto elettricisti giocattolai per vendita minuto et ingrosso. Visite clientela. Fisso e provvigioni. Telefonare 353-044.

**AUTOACCESSORI** rappresentanti profondamente introdotti disposti abbinare cercansi. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 31 — Torino».

**AVVIATA** industria cosmetici cerca referenziati concessionari rappresentanti Piemonte, pubblicità. Fisso, provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3112 — Torino».

**CERA** Pin, Vetri Vit, G. Garrone & C. strada Cascinotto 132 Torino, cerca per potenziamento quadri, viaggiatori ed agenti abilissimi, auto propria, provenienti ramo cere, detersivi, insetticidi, residenti province di Torino, Novara, Vercelli, Alessandria, Pavia, Piacenza, Parma, Cremona. Massima retribuzione, possibilità carriera. Offerte manoscritte, curriculum, referenze professionali controllabili.

**CERCASI** rappresentante vini Milano e provincia. Telefonare 71-555 Nizza Monferrato. A127460

**CERCASI** rappresentanti bella presenza mezzo proprio. Tel. 596-744.

**COLORIFICIO** rappresentanti profondamente introdotti disposti abbinare cercansi. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 32 — Torino».

**DA** produttori olio oliva Imperia cercansi procacciatori affari per vendita a privati consumatori. Ottimo trattamento provvigionale. L'Olearia, Casella 62, Imperia. 27690

**DISPONENDO** negozio con retro, ufficio P. Nuova, auto propria, esamineremo proposte rappresentanza o deposito per Torino et Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3105 — Torino». A127505

**GEOMETRA** costruttore edile assumerebbe rappresentanza prefabbricati varie inerenti disponendo avviato ufficio auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3136 — Torino».

**PHONOLA**

PRESENTA **"mascotte"**

**televisore portatile 11" interamente a transistor**

piccolo, compatto e leggero (portatilissimo), "MASCOTTE" è il televisore fatto per seguirvi ovunque.
**In casa** funziona collegato direttamente "alla rete"... e lo potete portare da un locale all'altro (antenne incorporate); **fuori casa** (gite, week-end, picnic, villeggiatura) lo collegate alla batteria-auto (la batteria di una 500 ne consente l'uso per decine di ore), ed ancora può funzionare lontano dall'automobile con un piccolo accumulatore.
...e basta premere un tasto per accendere... e un tasto per cambiare programma.
"MASCOTTE" **è completamente a transistor.**
**L'impiego dei transistor**, indispensabile dove si voglia garantire sicurezza e durata di funzionamento (calcolatori elettronici, missili, ecc.) **dà le più ampie** garanzie di **sicurezza, resistenza e durata** e riduce al minimo la possibilità di guasti. "MASCOTTE" costa L. 149.000 ed è garantito per un anno.

Anche **"MASCOTTE"** è un televisore PHONOLA **"Serie d'oro"**
**una tradizione di qualità e prestigio!**

**A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Siracusa 158, compra vende cambia rateizza. O566

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture, vendiamo 1100 special, 1300 Simca 1000, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, Giulietta, 500 belvedere, moltissime 500, diverse 1100 103. Corso Moncalieri 10.

**A.A.A.A.A.A. NSU NSU PROVATE LE ULTIME NOVITA' PRESSO CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, VIGONE 44. VENDITA SENZA CAMBIALI**

**A.A.A.A.A.A. SCEGLIETE** la vostra auto d'occasione entro Natale. Riceverete subito un regalo da noi. Radio, giradischi, aspirapolveri, frullini, bistecchiere, rasoi ecc. Automobili di tutti i tipi, selezionate, collaudate con certificato di garanzia A 1, anche senza anticipo, comode rate mensili includenti polizza assicurativa contro tutti i danni compresi i Vostri. Aperto mattinate festive. Domenica 12-19 normale orario vendite. Atauto via Barletta 133 (S. Rita).

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: vendiamo e acquistiamo qualsiasi tipo autovettura. Consultateci. O546

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: permute rateazioni assiste garanzia.

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44 (p. Sabotino), arcioccasionissime: 500, 500, panoramiche, giardinette, pulmini, multiple. O546

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: vasto assortimento 1300, 1500, 1100, familiari, coupé, cabriolet. O546

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: vende Giulia, Giulietta, sprint, spider.

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: vasto assortimento Fulvia, Flavia, Appia, coupé. O546

**A.A.A.A.A.A. VIGONE** 44: NSU, Simca, coupé, Vignale e altre bellissime occasioni. O546

**A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

**A.A. ARCIOCCASIONE** Flavia, Appia III serie '63, 1500, 1300, 1100 special, lusso, 600, 500, Giulietta TI, Giulietta sprint veloce, multipla. Furgoni: 615 lungo, Romeo '61, Volkswagen 9 posti fenestrato, camioncino Volkswagen '63. Via Malta 38/10, telefono 386-847.

**A.A. ASSORTIMENTO** vastissimo 500, 600, 1100, 1300, Appia, Giulietta, pulmini, familiari, multiple, belvedere. Rateazioni. Corso Ferrucci 80. O546

**A.A. CONTANTI** acquistiamo autovetture via Sergio 37 angolo via Chiesa della Salute. C. Francia 341.

**A. AUTONOLEGGI** Ariston senza limitazione anzianità patenti. Torricelli 4, telefono 501-051.

**A. AUTOSALONE**, Costigliole 4, telefono 380-800: 850 coupé, Flavia berlina 1963, Fiat 1500 '63, 1100 special, 1100 D, 600, 500, BMW 700, Giulietta TI, Appia III-II.

**A. OCCASIONE** Appia III perfetta 500.000; 600 1963 350.000; 1100 familiare 280.000. Corso Dante 46. Telefono 694-714. O792

**A. PRESTITI** immediati su automezzi anche ipotecati, Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-825.

**A. 75.000** in su abbiamo bellissime occasioni ogni tipo. Ferrucci 80.

**ACCONTO** 50.000 rimanenza rateato acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

**ACQUISTIAMO** contanti pagando massimo autovetture Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

**ACQUISTO** Porsche urgentemente contanti, recente, ottima. Tel. 775-344.

**AL** massimo prezzo acquistiamo autoveicoli, Siracusa 158, angolo Orbassano 244. O568

**ANGLIA** 1962 come nuova privato vende. Via Monti 30. O788

**ARCIOCCASIONISSIMA** Dauphine come nuova causa partenza vendo 195.000. Telefonare 516-397.

**ASSICURIAMO** rateaImente: 500, 20.000; 600, 23.000; 1100, 30.000. Telefonare 555-087. A125091

**AUTO** per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate, garanzia. Opel, via Ventimiglia 156, telefono 670-100. O655

**AUTONOLEGGI** da lire 1800 con 50 km compresi oppure 50 ora più 18 a km, tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 687-514.

**AUTONOLEGGI** vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

**AUTORGANIZZAZIONE** Autodestefani una vettura per tutti. Rivolgetevi fiduciosi per valutare, permutare, acquistare, garanzia sei mesi, serietà, facilitazioni pagamento, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (anche festivi) attenzione 100 metri corso Vercelli. O756

**AUTORIMESSA** vende Giulietta sprint, Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

**AUTOSALONE** Ferrero, corso Grosseto 225, telefono 252-906. Nuova apertura. Compero qualsiasi tipo, vendo permuta, rateizzo. Visitateci!

**CAMIONCINO** 600 Coriasco ottime condizioni vendo facilitando. Telefonare 724-005, 790-451. O801

*(Continua a pag. 18)*

**CERCASI:** coniugi per stabilimento in Torino, marito autista, moglie portinaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino».

**CERCASI** falegnami per piazzamento porte nei cantieri. Tel. 542-451.

**CERCASI** fisso domestico pratico altro, referenziatissimo, o cameriera. Telefonare 60-366.

**CERCASI** lavatore auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 29 — Torino».

**CERCASI** ragazza apprendista ristorantista 15-18enne anche vitto alloggio. Telef. 520-634 ore 9-22.

**CERCASI** stampista pratico costruzione stampi, tranciatura, imbutitura lamiera. Telefonare 329-433.

**CERCASI** subito donna buone condizioni tutto fare, fissa 30-40 anni referenze. T. 581-713 ore 8-10, 13-16.

**CERCASI** tuttofare anche fissa zona Santa Rita. Telefonare 324-704.

**COMMISSIONARIA AUTO ASSUME SOLO SE PRATICISSIMI AUTOVETTURE FIAT, CAPO OFFICINA E COLLAUDATORE ACCETTATORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4 — TORINO».** O579

**CONIUGI**, bimbo, cercano tuttofare referenziata fissa. Telefonare 352-631

**CONIUGI** cercano donna sola tuttofare ore 8 fino 17. Richiedonsi referenze ineccepibili. Telef. 538-359.

**CONIUGI** con bimbe cercano ragazza fissa, trattamento familiare. Telefonare 82-029. A127311

**CONIUGI** giovanili possibilmente senza figli cercasi villa Rivoli, marito occupato oppure pensionato manutenzione giardino prato desiderando orto. Moglie tuttofare pomeriggio. [illegible] Casella Postale 13, Rivoli. A126006

**CONIUGI** soli cercano tuttofare fissa ottimo mensile permessi, uscite. Telefonare 759-913. O878

**DITTA** ubicata Italia 61 cerca operaio generico munito licenza avviamento commerciale o equivalente. Militare assolto età non superiore al 30. Telefonare 682-247.

**DOMESTICI** cercansi: marito domestico autista, moglie tuttofare pratica cucina, abili referenziati. Buon trattamento e retribuzione. Tel. 584-670.

**FAMIGLIA** 2 adulti cerca donna fissa capace ottime referenze. Telefonare ore 10-13 580-877.

**FAMIGLIUOLA** medico due adulti cerca tuttofare gennaio. Ferraro, Belfiore 67. A127540

**FARMACIA** Torino cerca confezionista pratica o principiante volonterosa licenza media, commerciale. Telefonare ore 19-20 al 273-098.

**FATTORINO** imballatore capace cercasi mezza giornata. Telef. 519-748.

**IMPORTANTE** industria mobili imbottiti cerca abili macchiniste cucitrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3103 — Torino». A127496

**IMPORTANTE** società cerca giovani elettrotecnici da avviare a carriera tecnica su macchine ufficio. Possibilmente milite esente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6456 — Torino».

**INDUSTRIA** elettromeccanica cerca apprendisti secondo impiego aggiustatori e tornitori. Tel. 725-757.

**INDUSTRIA** meccanica regione Barca assume abili apprendisti fresatori. Telefonare 241-031. A127721

**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca provetto aggiustatore-stampista materie plastiche esperienza decennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6474 — Torino». A127335

**MACCHINE** attrezzature edili, importante Società milanese cerca agente veramente introdotto per Alessandria e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Milano».

**MODELLI** brevettati novità assoluta articoli intimi indispensabili maschili e femminili vendiamo o cediamo esclusività a percentuale o collaborazione in società. Scrivere: Casella Pubblimen 248, Asti.

**RAPPRESENTANTI** anche mezza giornata Piemonte, zone Ivrea, Chivasso, Cuorgnè, ampie possibilità carriera, rimborso spese cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Torino».

**SOCIETA'** commerciale cerca rappresentanti provinciali Piemonte disposti abbinare articoli tecnici per industria. Richiedesi documentata introduzione importanti aziende locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6425 — Torino».

**SOCIETA'** importanza nazionale cerca venditori introdottissimi latterie, drogherie, panetterie per Torino e province Piemonte. Telef. 332-723.

**TRASFORMATORI** distribuzione fino a 5000 KVA saldatrici arco cerchiamo rappresentanti attivi purché già introdotti industrie media grande anche con altre attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2675 — Torino».

**BRACCO** tedesco Drahthaar marrone smarrito petto punte zampe macchiate smarritosi. 50.000 riportandolo. Telefonare 792-230. A128374

**SMARRITO** zona Fiano cucciolo spinone bianco marrone mancia competente. Tel. 925-366, 925-367.

**INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A.A.A. NUOVITALIA** di Maurizio Emmo. Accertamenti infedeltà documentati, indagini, informazioni ovunque. Pio V 20. Telef. 682-110, 652-875, 682-182. O684

**A.A. DETECTIVE** Trofer controlli infedeltà ovunque, informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telef. 633-146. O495

**ABBIATE** presente Istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O429

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100; 521-549; 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

**INFORMITALIA**, Istituto Nazionale Informazioni controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

*alpestre*

*al bar e in casa puro o in acqua calda zuccherata*

PREZIOSO IN FAMIGLIA ALPESTRE DISTILLATO DEI REVERENDI PADRI

**FONDERIA** alluminio in conchiglia assume sbavatori 16-18 anni, zona Lingotto. Telefonare 661-624.

**FONDERIA** bronzo assume fonditori, presentarsi Pagliotti strada Dell'Arrivore angolo Botticelli, Torino.

**GRUPPO** industriale cerca operaio elettricista provetto nozioni elettroniche industriali disposto trasferirsi città Toscana per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6574 — Torino».

**IMPORTANTE** organizzazione cerca ovunque elementi volenterosi disposti occupare ore libere. Scrivere: Ciampà, via Gioberti 11, Sesto (Milano). 27488

**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca pantografista-fresatore con esperienza minima indispensabile decennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6473 — Torino». A127336

**INDUSTRIA** tipografica assume impressore veramente pratico lavori colori. Telefonare 337-915.

**LAVORANTINA** pettinatrice 16-18 anni cercasi. Telefonare 82-291.

**MAGLIFICIO** corso Vinzaglio 11 assume abilissime macchiniste rettilinee, confezioniste, stiratrici, apprendiste. A127060

**MAMMA** e figlio adulto cercano tuttofare fissa, escluso cucina. Telefonare 553-218. A127595

**GRANDE** società internazionale per corso qualificato campo vendita diretta istruisce giovani dinamici con personalità durante corso ottimi guadagni a termine inserimento carriera funzionariato. Manoscrivere dettagliatamente età, curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino».

**INDUSTRIA** impianti aerazione industriali offre ad introdotti industrie attività procacciatori. Ottimi utili provvigionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6536 — Torino».

**INTRODOTTO** panettieri e alimentaristi rappresenterebbe zona Torino prodotto già affermato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6537 — Torino».

**PROPAGANDISTE** dotate di personalità e desiderose di guadagnare o migliorare propria posizione sede Italiana importante società mondiale assume per propagandare in Torino e Alessandria ultimissima novità. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 27 — Torino». O782

**RAPPRESENTANTE** materiale elettrico con ufficio introdotto grossisti industrie cerca articolo adeguato per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6534 — Torino».

**RAPPRESENTANTE** profumeria Piemonte esperienza pluriennale introdotto grossisti dettaglio abbinerebbe articolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3108 — Torino». A127515

**TRENTANOVENNE** automezzo proprio, cauzione, offresi come esattore o rappresentante, massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3953 — Torino». A126763

**UFFICIO** commerciale industria italoestera pitture edilizia qualità prezzi concorrenza cerca grossisti esclusivisti zone fornitori di imprese decoratori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6535 — Torino». A127734

**SMARRIMENTI** L. 180 per parola

**SABATO** smarrita bracca tedesca manto completo marrone collare ferro mancia telefonando 333-581.

**IGIENE E TERAPIA** L. 180 per parola

**ESTETISTA** diplomata massaggi dimagranti rassodanti circolatori raggi depilazione. Telefonare 582-844.

**MASSAGGI** dimagranti rassodanti anticellulite, saune, pulizia viso, clientela femminile. Tel. 587-693 anche domicilio. A127239

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Visitateci prima di vendere o acquistare, vendiamo rateaImente garanzie sei mesi (anche festivi) Autodestefani. Tel. 293-992, corso Grosseto 55. Attenzione ultime case vicino corso Vercelli.

**duplò**

**è il cioccolato doppiamente buono!**

**FERRERO**
LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA!

S.D.T. 39

# ANNUNCI ECONOMICI

**AUTOMOBILI**
L. 180 per parola

*(Continua da pag. 17)*

**AUTOSALONE** Nizza vende: Giulia 64, IM 3 64, 2600 spider 63, Giuliette T.I., [illegible] berlina cambio cloche 63, Flaminia spider 3 C 63, 1500 spider, [illegible] spider 5, 1300 62, BMW 62, [illegible] 133. Telefono 633-765. A127385

**CINQUECENTO** giardiniera semestrale vendesi. Telef. 241-782 ore pasti.

**CITROEN** DS - ID controllo 1965, tagliandi, garanzia. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O783

**CITROEN** ID 19 giugno 1964 perfetta, vera occasione, vendo a privato. Telefonare [illegible] ufficio 500-147.

**COMMISSIONARIA LANCIA FRASSATI, CORSO TURATI 13, TELEFONI 593-782, 598-826. TUTTA LA GAMMA DI VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI, RICAMBI, OFFICINA, ASSISTENZA RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 52. TEL. 394-794.** O905

**COMPERIAMO** al massimo prezzo qualsiasi autovettura, [illegible] immediato, interpellateci. Grosseto 55, Autodestefani, 100 metri da corso Vercelli. O756

**COMPERIAMO** contanti [illegible] massimo autovetture. [illegible] 158, angolo Orbassano 244. O568

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateando garanzia. Via Vigone 44. O546

**COMPERIAMO** vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo [illegible] 244

**COMPLETAMENTE A RATE OCCASIONISSIME 500, 600, 1100 CISAL, VIA ANDREA DORIA 13. TELEFONARE 555-127.** 8524

**CONVENIENTISSIMAMENTE** potrete acquistare vendere permutare autovetture, anche festivi. Corso Moncalieri 19. O567

**COMPRO** autovetture pagamento immediato. Corso [illegible] 11, telefono [illegible]-692. O892

**CORSO** Racconigi 8, [illegible] 1000 usate dal '62 al '65, 1300, 1500. O840

**CORSO** Racconigi 5, supermercato usato: 500, [illegible], 1100, Austin A 40.

**CORSO** Siracusa 158 vendo occasionissime Taunus 17 T.S. quadriporte, Cortina DKW, Volkswagen, Simca, spider Innocenti, A 40 S seminuova, vastissimo assortimento Fiat, Alfa. Visitateci anche festivi.

**DAF** 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falovigna, Madama Cristina 93.

**FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE, ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOFIT.**

**FLAVIA** coupé 1500 1963 bellissima privato vende. Via Monti 30.

**FORTE** sconto vendo Renault nuova da immatricolare. Telef. 587-615, 587-651. O579

**FUNZIONARIO** vende Fulvia 2 C cinque mesi. Telef. 357-304.

**FOURGONETTE** Renault '63 perfette condizioni a privato vendesi. Telefonare 331-561. O923

**FURGONI** camioncini Volkswagen '64 vetture di ogni tipo a marca vendonsi con garanzia. Autogaravini, corso Regina 168. O525

**GAS** auto impianti massima garanzia risparmio sicuro antica casa Feroldi moderna tecnica. Laurora, Exilles 8.

**GAS** liquido impianti Weber Concessionaria Fukra, Chieri 16. Telefonare 888-990. [illegible]

**GAS** liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla Fabbrica. Massime garanzie, Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O679

**GIULIA** Super pochi giorni vendesi. Telefonare 594-675 ore ufficio.

**G.T.** nuovo svendo 2.050.000; 1300 nuova guide destra 1.050.000 intrattabili. Telefonare 233-687.

**LANCIA** Flavia berlina 1800 1964 bellissima privato [illegible], Via [illegible] 30. O788

**HILLMAN** [illegible] '64 [illegible] privato vende. Via Monti 30.

**MASERATI** 3500 Touring G.T. privato vende. Telefonare 724-088.

**MERCEDES** Benz service [illegible] ai clienti: 220 SEb 1963-64, 190 B e 190 D 1964, BMW 1800 TI recentissima. Telefonare 51-50 Cuneo.

**MONTICONE** Concessionario Volkswagen - Porsche prenotazioni prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1. tel. 383-772. O27

**OCCASIONE**, occasione Jaguar E coupé 1964 come nuovo. Maserati '61 5 marce, perfetto vende permuta rateizza Dario Vico via Filadelfia 51. Telefonare 396-914. O765

**OCCASIONI** 500, 600, 750, 1100, 600 multipla, giardiniera, Apple III altre II, Giuliette, cambio rateizzo, corso Corsica 6. O780

**OPEL** Autorimessa 3000, corso Traiano 14, presenta la prestigiosa Caravan Kadett e gamma completa nuove Opel, officina assistenza, ottime occasioni. O491

**OPEL**, Opel, Opel: Massano, via Susa 25, esposizione, assistenza ricambi

**PEUGEOT** 404 come nuova, anno 1963, privato vende. Tel. 753-971.

**PRIVATI** Realmente minimo anticipo garantite 500, 600, 1100 da 140.000 a 450.000, inoltre Appia, 1300, Giuliette, Dauphine, A 40, permutiamo. Via Sospello 37 angolo via Chiesa della Salute, c.so Francia 341 (aperto festivi). O595

**PRIVATI!** Salone dell'usato, esperienza serietà organizzazione Vi garantiscono acquisti sicuri e realizzo massimo della Vostra autovettura, minimo anticipo, autovetture garantite sei mesi (anche festivi) Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

**PRIVATO** acquista IM3-J4 massimo un anno. Telef. 235-776 ufficio.

**PRIVATO** unico proprietario cede a privato 600 D 1961. Tel. 342-840.

**PRIVATO** vende a privato 600 D mesi 8. Telefonare 341-845.

**PRIVATO** vende Fiat 1500 coupé fine '61. Telefonare 366-558.

**PRIVATO** vende Giulietta del 1963 unico proprietario. Telef. 694-355.

**PRIVATO** vende Belvedere bellissima 145.000 contanti, via Michele Coppino 55, officina fondo cortile.

**PRIVATO** vende Nuova 500 semestrale km. 3200. Telef. 342-898.

**PRIVATO** vende privato [illegible] 1960 ottime condizioni. Tel. 785-433.

**PRIVATO** vende 600 '58, Simca 1000 perfette condizioni, Tel. 758-895.

**PRIVATO** vende 500 Bianchina Special decapotabile 165.000 1960. Telefonare 351-480.

**PRIVATO** vende 500 mesi 11. Telefonare 690-251 possibilmente ore pasti. A127257

**PRIVATO** vende 500 F 5 mesi acqua marina. Telef. 721-772.

**PRIVATO** vende 600 1956 molto bella. Telefono 664-545.

**PRIVATO** vende 850 mesi 8 bianca perfetta. Telefonare 698-115.

**PRIVATO** vende 850 semestrale. Telefonare 251-277. A127388

**FULMINO** Volkswagen promiscuo come nuovo vendo eventuale permuta, facilitazioni. Telef. 724-005.

**R 4 L** perfetta 1962 unico proprietario [illegible] vendo. Tel. 795-318.

**ROULOTTE** Sprite Musketeer come nuova. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-075.

**ROULOTTE** Willbury originale inglese usata. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-076.

**ROULOTTES** Arca vari tipi usati. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, telef. 644-076. O496

**SIMCA** Arianne 1300, 6 [illegible] adatta servizio taxi. Tel. 750-436.

**SUPERMERCATO** automobili d'occasione A 1 vasto assortimento nazionali ed esteri garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. O271

**SUPERMERCATO** piccole cilindrate acquistiamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi 500 600. Corso Moncalieri 19. O567

**TAUNUS** 17 M [illegible] '63 come nuova privato vende, Via [illegible] 30.

**VENDO** a privato bel 1100 D bianco 2 anni. Telefonare 679-250.

**VENDO** privato 850 sei mesi bianca interno rossa. Telefonare 723-727.

**VENDIAMO** permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

**VENDO** privato 850 semestrale colore sabbia. Telefonare 481-404 ore pasti. A127451

**VENDO** rateizzo 500, 600, 1100, Giuliette, Flavia. Garanzia. [illegible] Rosselli 11. O892

**VENDO** vettura tipo 850 colore [illegible], interno rosso; km. 8000. Telefonare 902-590.

**VENDO** 500 seminuova 6 mesi km. 4000. Telefonare [illegible].

**VENDO** [illegible] bianca interno rosso sei mesi. Telef. 254-765.

**VISITATECI** anche festivi vasto assortimento autosalone Siracusa 158. Telefonare 351-496. O568

**VOLKSWAGEN OCCASIONE DA [illegible] MILA a 700.000 CON GARANZIA ASTRAUTO-GARRONE, CORSO CASALE 464.** [illegible]

**VOLKSWAGEN** Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo, rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772. O27

**500** coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi 5, Francesco d'Assisi 23, tel. 527-970.

**500** 6 mesi privato a privato vende. Telefonare 679-416. A128353

**500 F** [illegible] vendesi. Telefonare 369-344.

**600 D** bellissima 1962 accessori [illegible] vendo. Tel. 644-131 ore serali.

**600 D** perfetta 1963 unico proprietario vendo. Telefonare 725-864 ore ufficio. A127598

**615** '60 ribaltabile vendesi. Telefono 669-688. A127271

**750** '63 bellissima vendo a privato prezzo conveniente. Tel. 331-561.

**850** [illegible] (OT 1000) 3 mesi nuovissima privato vende, Via Monti 30.

**850** coupé rosso sei mesi come nuovo vendo. Telef. 758-361 ore pasti.

**850** coupé semestrale bleu vendo. Telefonare ore pasti 471-523.

**850** recente bellissima 8000 km. privato vende, facilitazioni. Tel. 759-895.

**850** semestrale vendo. Tel. 335-415.

**850** semestrale grigia come nuova privato vende. Telefonare 292-416.

**850** semestrale vendo a privato 610.000. Telefonare 331-561.

**850** 12 mesi azzurra vendo privato. Telefonare 587-770. A127542

**850 S** sei mesi [illegible], [illegible] ottima vendesi privato. Telefonare 661-089.

**850 S** semestrale beige vendo. Telefonare 375-716 ore pasti.

**[illegible] D** fumo Londra 1963 vendo. Telefonare ore pasti 258-752.

**80.000** anticipo, rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

**275.000** 103 gas come nuovo, privatamente vendo, facilito. Telefonare 775-785. A128242

**350.000** vendo urgentemente 750 febbraio 1963, visibile autorimessa Appia, Principe Oddone 96.

**655.000** trattabili coupé 850 [illegible] semestrale, antifurto, tagliando garanzia vendo. Telefonare 724-627.

**CICLI MOTO SPORT**
L. 180 per parola

**APE** 350 si guida a 16 anni prenotazioni Moroni, Unione Sovietica 189. Telefonare 393-628. O635

**CERCO** occasione sidecar Galletto. Telefonare 339-961 dopo [illegible].

**LAMBRETTA** 125 [illegible] vendo L. 80.000. Telefonare 677-792.

**SCIATORI**, Moroni Sport vasto assortimento completi sci. Prenotazioni. Unione Sovietica 709. tel. 393-554

**PRESTAZIONI DIVERSE**
L. [illegible] per parola

**IMPIANTI** riscaldamento idrosanitari svolgonsi progetti a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6524 — Torino». A127678

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio eseguirebbe mansioni proprio domicilio. Telefonare 655-248 ore pasti.

**INGEGNERE** ampia esperienza offresi consulenza azienda, amministrazione immobili condominî. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3083 — Torino». A127088

**RAGIONIERE ESPERTO ASSUMEREBBE CONTABILITA' PICCOLE AZIENDE, MAGAZZINI, CONDOMINI ET ORGANIZZAZIONE INIZIALE COMMERCIO PICCOLE E MEDIE IMPRESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6480 — TORINO ».** A127359

**ANNUNCI VARI**
L. 180 per parola

**A. ACQUISTEREI** biliardo occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3102 — Torino ». A127491

**A. SGOMBRIAMO** cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O430

**A. STOLA** grandiosa visone, pelliccia persiano vende privata. Tel 393-884.

**A** [illegible] in più scaffali metallici componibili cantina ufficio magazzino. Rappresentante: Marco Polo 19.

**ACQUISTO** libri usati, antichi, moderni, intere biblioteche, valutando massimo. Telefonare 288-948.

**AFFARE** svendo stufe Ciney, rottami rame, bronzo, ferro, tubi. Telefonare 694-981. A127366

**AFFARONE** svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Tel. 882-396, 678-753.

**AL** miglior offerente cedo Corriere dei Piccoli, Domenica del Corriere annate dal 1950 al 1962. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6503 — Torino».

**AL** mobilificio Stella vasta esposizione sale Rinascimento occasione 300 mila. Via Castelnuovo 10. Telefonare 876-392. A128083

**AL** mobilificio Unvral, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

**ARCIOCCASIONE** pellicce colli sciarpe cappellini, Capenetto, Duchessa Jolanda 11. A127529

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Casa del Risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni via Bogino 4, Torino.

**ATTENZIONE** matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

**BARBONCINI** cuccioli medi neri marrone vendo. Telef. 888-505, 80-413.

**BUONA** occasione direttamente a privato vendesi lussuosa [illegible] pranzo camera letto bambino salotto velluto. Telefonare 513-384.

**CHITARRA** [illegible], elettrica 9800, amplificatore 25.000. Cipriani, Lagrange 47 A124077

**ESPOSIZIONE** vendita ferri artistici, lavorazioni proprie copriradiatori ingressi, scelti oggetti regalo. Via Rosine 2. Telef. 677-535.

**GARIBALDI** 13 (reparto liquidazioni) soprammobili Capodimonte, orologi, colonne, vasi, consolli, salotto impero, specchiere, soggiorno, tavoli, poltrone, sedieme, lampadari, arazzi, cornici. O486

**LETTI** articoli da regalo in ferro battuto, officina, tel. 287-628.

**MACCHINA** maglieria Universal elettrica, aumentazione programmazione automatica, altissima produzione. Casacci, S. Quintino 4. O258

**MACCHINE** maglieria? Weber automatica, la fuori serie. Rimagliatrici a piatto. Guarnero, Monte Pietà 16.

**MARKLIN** plastico e treni vende privato. Telefonare 733-633.

**MARKLIN** treno plastico materiale vario metà prezzo vendo. Telefonare 543-697. A127096

**MOBILI** Casabella, visita esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

**MOBILIFICIO** Orsp vendita propaganda camera da 119.000 alle famose pollestare 268.000, tinelli 49.000 ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

**MOBILIFICIO** ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

**MOBILIFICIO** Roma, Berthollet 16, matrimoniali 130.000, armadi 30.000, divani 24.000. O269

**MOBILIFICIO** S. Gaetano mostra eccezionale, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Isaiglio 74, Regio Parco 161. O100

**MOSTRA** dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Isaiglio 74, Regio Parco 161.

**OCCASIONE** spoglio guardaroba taglie 42-46. Telefonare 682-333.

**OCCASIONI**, ogni acquisto stufa kerosene 50 litri omaggio. Marche nazionali estere [illegible]. Principe Amedeo 41. 27726

**OCCASIONISSIMA** vendesi completo arredamento negozio causa ritiro commercio. Telefonare 763-539.

**PELLICCE** persiane, [illegible], rativisone, pezzi, colli, cappelli. Trasformazioni, pulitura, Vallauri-Laranya 31 (pomeriggio). A127746

**PELLICCIA** persiano Skouns importata taglia 50 straniero vende. Telefonare 772-954. A[illegible]

**PIUMA** d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 481-674. O427

**PRIVATO** svende televisore Philco nuovo imballato vera occasione. Telefonare 774-718. A128730

**PRIVATO** vende proprii tappeti persiani, caucasici, antichi. Esemplari magnifici, tutte dimensioni. Tel. 881-693.

**RISPARMIERETE** acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

**SCI** metallo, legno, discesa, slalom, fondo, vasto assortimento abbigliamenti. Attrezzatura, sci compensati, laminati, bordi plastica, suole Kofix, bastoni metallo L. 20.000. ATAsport, San Secondo 31. A125035

**SOPRABITO** renna uomo, giacche signore 13.000 nuove vendo. Telefonare 582-540. A127431

**T. TELEVISORI** Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

**TELEVISORI** modelli 66, migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 678-322. O850

**TELEVISORI** 23" modelli 66, 3 anni garanzia L. 65.000. Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

**TENDE** verticali, divisori scorrevoli per tinelli, cucinini. Fabbrica, Galliari 2 bis, tel. 688-979. A109252

**VENDESI** camera pranzo chippendal, tinello, scaffali come nuovi. Telefono 593-658. A127060

**VENDO** pelliccia persiano nera, giaccone visone Canadà, giaccone leopardo. Telefonare 522-275. A126173

**VENDO** per ritiro commercio lavatrici, centrifuga, bilancia, banco. Telefonare 70-159. A127990